

Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione - ABBONAMENTI: CC Postale 113988 ITALIA con preselezione e consegna decentrata posta - annuo L. 110.000, sem. 65.000, trim. 38.500 (con Piccolo del lun. L. 134.000, 75.000, 45.000) - ESTERO annuo L. 264.000, sem. 135.000, trim. 69.500 (con Piccolo del lun. L. 307.000, 157.000, 81.000) - Copie arretrate L. 1000
INSEZIONI: Publikompass Telefono 85065 67 - Prezzi mod. Commerciali L. 95.000 (festivi posiz. e data prestabilita L. 114.000) - Redaz. L. 104.000 (Festivi L. 124.800) - Pubbl. istituz. L. 135.000 (Festivi L. 162.000) - Finanziari e legali 3.500 al mm. alt. (Festivi L. 4.200) - Necrologie L. 1900-3800 p.p. (Partecipazioni L. 2.500-5.000 p.p.)

INIZIATA A ROMA LA MISSIONE DEL VICEPRESIDENTE USA

Bush: l'Italia è tra gli amici più solidali degli Stati Uniti

Ritardo nell'arrivo nella capitale a causa del maltempo in Germania dove il vice di Reagan si era recato a visitare le truppe ai confini

DALLA REDAZIONE ROMANA

ROMA — Il vicepresidente degli Stati Uniti George Bush è da ieri sera a Roma per la tappa italiana della sua lunga missione in Europa volta a riportare fiducia negli alleati sul difficile momento del contenzioso missilistico con Mosca. Fin dalle prime dichiarazioni il numero due della Casa Bianca ha messo in evidenza l'ottima qualità dei rapporti fra l'Italia e gli Stati Uniti e la solidità della partecipazione italiana all'Alleanza atlantica.

L'arrivo del vicepresidente americano a Roma è avvenuto con circa quattro ore di ritardo sul previsto a causa dell'improvviso maltempo che aveva reso difficile il decollo del suo aereo dall'aeroporto di Norimberga. Dopo la sosta a Ginevra e l'incontro con i negoziatori americani e sovietici e il consulto dell'Onu per il disarmo dove ha ribadito la volontà negoziale degli Stati Uniti, Bush ha compiuto una visita alle forze americane di Camp Gates, una base avanzata di forze corazzate che controllano il delicato confine con la Cecoslovacchia.

I colloqui tra il vicepresidente americano e il presidente del Consiglio Fanfani sono cominciati a Palazzo Chigi alle 21 con oltre quattro ore di ritardo sul previsto. Prima dell'inizio della riunione alla quale ha partecipato anche il ministro degli Esteri Emilio Colombo, Bush ha fatto, in risposta al saluto di Fanfani, la dichiarazione che avrebbe dovuto leggere, se non vi fosse stato il ritardo del suo arrivo a Roma, all'aeroporto.

«Le relazioni fra gli Stati Uniti e l'Italia», ha detto, «non sono state mai migliori di quelle che sono oggi. Siamo profondamente grati di questo fatto. L'Italia, va rinnovata tra i membri più forti della nostra alleanza e tra gli amici più solidali dell'America. L'Italia è divenuta inoltre una forza potente per l'evoluzione positiva nella regione mediterranea. Io desidero trasmettere agli amici italiani un ringraziamento da parte del Presidente Reagan per la maniera in cui abbiamo saputo collaborare su tante questioni: le relazioni Est-Ovest, il negoziato sugli armamenti, il Medio Oriente, in cui ambedue i paesi agiscono assieme, spalla a spalla, per il mantenimento della pace. Attendo quindi con soddisfazione questi scambi di opinioni destinati ad approfondire ancora più la nostra amicizia».

Bush ha poi accennato all'incontro che avrà domani con Papa Giovanni Paolo II per riaffermare la posizione americana in materia di negoziati sugli armamenti. «Sono più che grato, anzi onorato per l'occasione di incontrarlo. Sua Santità», ha detto Bush, «ha una comprensione della dimensione spirituale della minaccia alla pace mondiale e ai diritti umani, come pochi uomini possono dire di avere. Quindi sono desideroso di avere il suo consiglio. Non dobbiamo trascurare gli aspetti morali delle questioni che abbiamo davanti. Penso che lo facciamo troppo spesso e per me non c'è luogo più indicato di Roma nel quale sottolineare il fatto che la Nato, alla quale appartengono Stati Uniti e Italia, ha assunto l'iniziativa morale nella trattativa per la riduzione degli armamenti».

«L'Urss», ha aggiunto, «ha schierato centinaia di ordigni nucleari micidiali e destabilizzanti e queste armi hanno bersaglio il cuore dell'Europa libera. Qualche anno fa la nostra alleanza mise di difendersi da questa minaccia ed oggi noi proponiamo che l'Urss si unisca ai paesi della Nato per mettere al bando una buona volta per sempre dalla faccia della terra tutta questa categoria di armi nucleari a raggio intermedio».

«L'Urss, ripetutamente e con intransigenza», ha continuato, «si è rifiutata di unirsi e noi in questa iniziativa audace, in favore della pace. Anzi noi abbiamo chiesto di venire fuori con delle iniziative nuove: la nostra non è una proposta da prendere o lasciare, ma non siamo disposti a rinunciare ai nostri principi. E se siamo sottoposti a critiche per essere fermi nei nostri principi, allora mi viene a mente che la storia romana insegna che coloro che restano fermi nei principi morali saranno quelli che trionferanno».

R. R.

Strali russi a Colombo e Lagorio

MOSCA — Con una mossa forse senza precedenti, la direzione del quotidiano moscovita «Sovetskaya Rossiya» è scesa ieri in diretta polemica con il ministero degli Esteri italiano affermando che della possibile installazione in Sicilia di missili atomici americani «Pershing-2» è stata non l'Urss, ma la stampa italiana a parlare per prima. Per smentire le informazioni in questo senso — ha aggiunto il giornale in una dichiarazione diffusa tramite l'agenzia Tass — «la Farnesina farebbe quindi meglio a rivolgersi non a «Sovetskaya Rossiya», ma ai mezzi d'informazione italiani».

In un editoriale apparso giovedì sulla sua prima pagina, il giornale sovietico aveva citato non meglio precisate «notizie apparse sulla stampa italiana» secondo cui nella base di Comiso il governo era «pronto» a installare non solo i previsti 112 missili «Cruise», ma anche dei ben più pericolosi «Pershing-2» che Mosca considera armi da primo colpo. La Farnesina aveva reagito smentendo la notizia, ricordando che i «Pershing» sono destinati solo alla Germania e negando che i piani siano cambiati o che un loro cambiamento sia allo studio.

Ma gli strali più pungenti dei sovietici sono rivolti al ministro della Difesa Lagorio. Questa volta il ministro è

indicato quale autore di una presunta «nuova dottrina militare» che prevederebbe una diretta partecipazione dell'Italia ad azioni belliche condotte dagli Stati Uniti nel Mediterraneo Orientale, al di fuori della sfera d'azione della Nato.

Lagorio è stato indicato dalla «Krasnaya Zvezda» (Stella Rossa), quotidiano ufficiale del ministero della Difesa dell'Urss, quale fautore di «nuove misure militari» che «corri-

spondono pienamente e interamente alle aspirazioni egemoniche degli Stati Uniti» e sono destinate a fare dell'Italia «un trampolino» e «un avamposto» per le cosiddette forze americane «di pronto intervento».

A Lagorio vengono anche rinnovate le critiche per la partecipazione dell'Italia alla forza multinazionale per il Sinai e per la prevista installazione a Comiso, in Sicilia, dei nuovi euromissili americani.

QUESTA SETTIMANA IL DIBATTITO PARLAMENTARE SULL'ENI

Tutti concordi su Reviglio ma non sulla «spartizione»

I repubblicani restano contrari alla lottizzazione della giunta dell'ente

ROMA — Per i comunisti e i repubblicani la vicenda Eni non si è conclusa con la nomina di Reviglio. I partiti della maggioranza invece sottolineano in modo positivo la conclusione della vicenda.

Il governo sarà comunque messo alla prova la prossima settimana con la discussione

in parlamento delle mozioni presentate da vari partiti repubblicani. Per Fanfani non dovrebbero esserci problemi.

Il nome per la presidenza, il professor Reviglio è fuori discussione, e tutti ne sottolineano le capacità.

In una nota della segreteria repubblicana si afferma che «la scelta di un galantuomo come il professor Reviglio conferma solo le dimensioni del moto di reazione e di protesta dell'opinione pubblica cui ci si è forzati di riparare tardivamente».

I repubblicani, notano, inoltre, che la «lottizzazione della stessa giunta dell'ente da parte dei partiti di governo contro ogni valore di professionalità che non fosse coperto da tessere di quei partiti, conferma tutti i danni del sistema delle lottizzazioni partitiche».

Per questo, secondo il Pri, sono necessarie delle regole che evitino intromissioni indebitate delle forze politiche oltre la loro sfera di guida dell'indirizzo generale del paese. Ai repubblicani risponde indirettamente il vice segretario del Psdi Puletti che ritiene certe posizioni sulla vicenda Eni «scandalistiche». «Siamo costretti», ha detto Puletti, «a prendere atto che qualunquismo e moralismo d'accanto si danno sempre la mano».

L'esponente del Psdi poi se la prende con i comunisti accusati di lottizzare i posti anche loro nelle amministrazioni dove sono al potere.

Il segretario del Pli Zanone, esprime l'apprezzamento del suo partito per la nomina di Reviglio alla presidenza Eni. Zanone, però, ritiene giunto il momento di rinnovare gli statuti degli enti di gestione pubblica, per garantire una più efficace tutela dell'autonomia degli amministratori.

Secondo Forlani, democri-

L'OBIETTIVO DEL GOVERNO

Casa: la tassa resterà fissa

Prevista nell'84, per l'83 sarà straordinaria

ROMA — E' la tassa Ici (imposta comunale sugli immobili) il vero obiettivo del governo. Il varo è atteso per l'84. Tutto il travaglio che in questi giorni sta subendo la sovrimposta straordinaria sulle case - modificata venerdì con un accordo di maggioranza al Senato, e pronta per essere votata dall'aula martedì o mercoledì prossimo - altro non è se non un «rompi-ghiaccio». Serve a reperire fondi immediati per l'83 a favore dei bilanci comunali, ma è, nello stesso tempo, il banco di prova del nuovo regime. Impositivo che dovrà diventare stabile sugli immobili, cioè non sarà una tassa «a tantum».

Ne ha fatto cenno ieri lo stesso ministro delle finanze

Forse, nel corso del convegno che il Psi ha tenuto a Bari sul tema della finanza locale. Forte ha chiarito che nel settore degli immobili esistono larghe fasce di evasione, che vanno eliminate. Questo è il primo motivo. Inoltre l'imposta comunale rappresenterà una vera e propria rivoluzione della tassazione sugli immobili. Verrà contemporaneamente modificata l'Ici, verrà ridotta l'imposta di registro, verrà eliminata l'imposta di successione, per le case di prima abitazione che passano in eredità nello stesso nucleo familiare, e, infine, la nuova Ici terrà conto del reddito della famiglia (o del proprietario), dei componenti del nucleo familiare, e della superficie.

CON IL RITORNO IN GHANA L'INCUBO NON È FINITO

È l'ora della paura per la marea umana

Anche suicidi fra i rimpatriati minacciati dal regime rivoluzionario

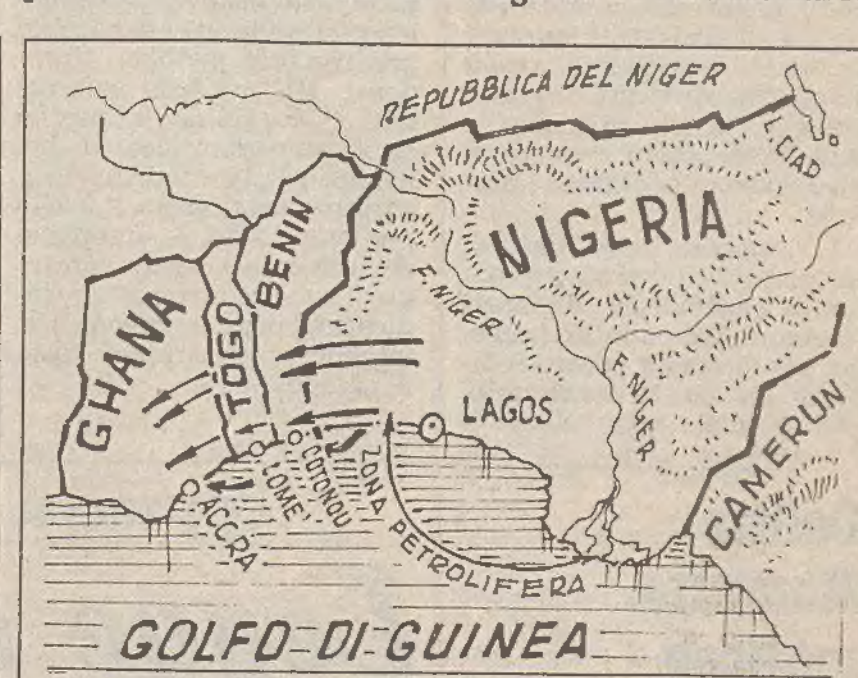
ACCRA — Il coordinatore della «forza speciale» dell'esercito militare ghanese, colonnello Steve Obimpeh, ha informato la stampa di Accra che un'ultima ondata di espulsi dalla Nigeria è attesa ad Aflao (frontiera tra il Togo e il Ghana) nelle prossime 48 ore, mentre duemila profughi hanno raggiunto il Ghana a bordo di piroghe.

Questi «boat-people» africani hanno sfidato con successo l'oceano e la distanza (500 chilometri da Lagos ad Accra) per portare in salvo i loro connazionali provati da una settimana di digiuno e di inedia nel porto della capitale nigeriana. In tutto sono oltre un milione e mezzo i ghanesi ad aver lasciato la Nigeria.

Si ha notizia di gruppi di sbandati fuggiti dagli stati del Nord, dopo aver subito aggressioni e spoliamenti da parte di fanatici musulmani di Kano, che cercherebbero di attraversare la frontiera col Benin ottocento chilometri all'interno per poi scendere verso il Togo e il Ghana.

Secondo quanto riporta il giornale di Lomé ci sarebbero stati dei casi di suicidio. Alcune migliaia di persone hanno raggiunto il Ghana camminando per sette giorni e sette notti attraverso la boscaglia e si sono accasciati appena arrivati al campo di Aflao, disidratati, con i piedi ridotti a una piaga informe e purulenta e le ventre rigonfi per la prolungata mancanza di cibo. Altri spuntano sangue con i polmoni malati per le notti passate negli acquitrini infestati da insetti.

Le autorità di Accra temono per l'ordine pubblico poiché parecchi rimpatriati si sono lasciati andare a manifestazioni di violenza e di intolleranza, delusi dall'indifferenza iniziale della popolazione locale e dalla situazione eco-



nomica disastrosa.

I connazionali rientrati sono stati esortati a «cambiare al più presto mentalità» per adeguarsi alla nuova realtà ideologica «del Ghana rivoluzionario e socialista». Nello stesso editoriale la Nigeria viene tacciata di «potenza corrotta, capitalista e neocolonialista».

In effetti col capitano Jerry Rawlings, le cui citazioni rivoluzionarie spiccano su tutti i grandi cartelli pubblicitari nelle vie e le piazze della desolata capitale del Ghana, c'è poco da scherzare. Dal 31 dicembre 1981 Rawlings ha imposto col mitra un nuovo ordine marziale «puro e duro» e come ha avvertito alla radio il colonnello Obimpeh — «la forza rivoluzionaria del popolo calerà come una marmitta su qualsiasi rimpatriato che costituisse una minaccia per il processo di edificazione rivoluzionaria della nazione».

Intanto è chiaro che le attuali scorte alimentari del Ghana non sono sufficienti a sfamare le centinaia di migliaia di profughi che continuano a giungere nel paese. A

Ginevra la Croce rossa internazionale, tramite il suo segretario generale Hans Hoegh, ha paragonato la situazione di emergenza creata dall'esodo di milioni di africani alla tragedia dei profughi vietnamiti costretti a lasciare il paese via mare.

A questo riguardo si apprende alla Farnesina che i primi aiuti in medicinali sono stati avviati ieri per via aerea alla volta di Accra: si tratta di circa tredici tonnellate di antibiotici e disinfettanti, acquistati con fondi del dipartimento per la cooperazione allo sviluppo del ministero degli Esteri.

Due missioni, composte di funzionari ed esperti dello stesso dipartimento, partiranno oggi per Accra e N'Djamena. Esse dovranno concordare con gli organismi responsabili del due paesi le ulteriori fasi operative del programma che consistono, oltre alla fornitura di importanti quantitativi di medicinali e di attrezzature specialistiche, l'invio a breve scadenza di apposite squadre di medici e tecnici italiani.

UN NUOVO ATTENTATO DEVASTA L'EDIFICIO IN CUI HA SEDE UN CENTRO CULTURALE PALESTINESE



Beirut — Una donna ferita nella tragica esplosione viene soccorsa

Auto-bomba fa strage a Beirut: 18 vittime

Per l'Olp è un «crimine israeliano»

BEIRUT — Nuova strage a Beirut. Diciotto morti e 90 feriti è il bilancio dell'esplosione di un'auto minata parcheggiata di fronte ad un edificio che ospitava tra l'altro i locali di un centro culturale palestinese. A causa dell'esplosione, un incendio si è sviluppato nell'edificio di sette piani, dove sono rimaste intrappolate parecchie persone, poi salvate dalle squadre di soccorso, subito intervenute. Nell'edificio ha sede un centro studi palestinese (che fa capo all'Organizzazione per la liberazione della Palestina), mentre in un edificio antistante si trovano gli uffici dell'agenzia di notizie libica.

L'esplosione è avvenuta alle 14 in via Sadat, a Beirut Ovest, poche centinaia di metri dalla via Hamra, dove in quel momento si trovavano numerosi soldati italiani in libera uscita. Un portavoce del contingente italiano ha comunicato che tutti i militari sono illesi. Sul luogo dell'attentato si è recato il comandante, generale Angioni, affiancato da alcuni ufficiali.

Secondo i primi accertamenti, l'auto imbottita di esplosivo si trovava nel parcheggio sotterraneo dell'istituto palestinese. L'edificio è andato in fiamme e l'incendio si è propagato anche alle case vicine. Decine di famiglie intrappolate dal fuoco sono state portate in salvo dai pompieri.

L'esplosione ha devastato anche la sede dell'agenzia libica che è di fronte all'istituto. Schegge di vetro e tizzoni infuocati si sono abbattuti sulla folla nel raggio di centinaia di metri, provocando un panico terribile. Per aprire la strada alle ambulanze la polizia libanese ha sparato in aria.

Fanto l'istituto palestinese quanto l'agenzia libica, erano già stati oggetto di vari attentati in passato. L'istituto di ricerca, che è formalmente indipendente dall'Olp, era stato perquisito dai soldati israeliani durante l'invasione di Beirut. L'archivio e la biblioteca, che conteneva migliaia di volumi sulla storia del Medio Oriente contemporaneo, sono andati dispersi. Dopo il ritiro degli israeliani, l'attività dell'istituto è ripresa.

con il consenso delle autorità di Beirut. Alcuni militari libanesi montano di guardia in permanenza.

L'attentato, ha reso noto la radio di stato libanese, è stato rivendicato di «Fronte di liberazione del Libano dagli stranieri», con una telefonata compiuta da uno sconosciuto a un'agenzia di notizie locale. L'ultimo attentato di cui quest'organizzazione si è assunta la responsabilità risale al 28 gennaio scorso. Quel giorno un'auto bomba saltò in aria a Chitour, di fronte a un edificio in cui avevano sede uffici di varie organizzazioni palestinesi; nell'attentato persero la vita 49 persone e varie decine d'altre rimasero ferite.

Per parte sua, il capo della rappresentanza dell'Olp a Beirut, Chafiq Al-Hout — che al momento dell'esplosione non si trovava negli uffici del centro studi palestinese — ha parlato di «spietato crimine israeliano».

Quello di ieri è l'ultimo di una serie di attentati contro ciò che rimane della sinistra libanese e dei palestinesi a Beirut. La settimana scorsa erano stati fatti saltare l'ufficio di un partito nasseriano e l'abitazione di un dirigente dell'Unione socialista araba. Il 10 dicembre scorso il capo del Partito socialista progressista druso, Walid Jumblatt, era uscito incolume da un'esplosione che aveva ferito sua moglie e ucciso tre passanti. L'altro ieri un altro notabile druso, l'emiro Faisal Arslan, è sfuggito a un tentativo di assassinio. La settimana scorsa, nella cittadina di Sinton, nella Valle della Bekaa, quaranta persone sono morte nel crollo di una sede dell'Olp provocata dall'esplosione di un'auto minata.

CORDOGGIO IN ITALIA E NELLA CEE PER LA SCOMPARSA DEL SENATORE DEMOCRISTIANO

È morto l'ex ministro Marcora

MILANO — Il telegramma di Pertini: «È una perdita grave per la nostra Repubblica. Formalisti nella lotta antifascista e partigiano, amico fraterno e compagno di tante battaglie, saldo nei principi, di grande capacità politica e tecnica, dirigente aperto e uomo di governo retto, illuminato e deciso, è stato uno delle figure più moderne e dinamiche tra i cattolici democratici del nostro tempo».

Etienne Davignon, vice presidente della Commissione Cee, ricorda «il temperamento generoso, la convinzione appassionata. Ora saremo un po' più soli a conquistare l'avvenire perché l'Italia ha perduto un uomo di stato, l'Europa un suo vero figlio e noi un amico».

Bastano questi due telegrammi, tra i tanti a ricordare temperamento, carattere, volontà e competenza di Giovanni Marcora morto per un collasso tre settimane fa alle 7 e 15 nella sua casa di Inveruno, vicino a Milano. Gli erano accanto la moglie Gianna, la figlia Barbara di 26 anni, Luca di 23 e Simone di 21.

Senatore, ministro dell'Agricoltura in sei governi e all'industria negli ultimi due anni, si era ritirato dalla vita politica pubblica con l'ultima crisi. Marcora sapeva di essere gravemente malato, qualche volta aveva dovuto cancellare impegni: il suo fisico sessantenne non reggeva gli effetti del cortisone. Ma quando si sedeva a un tavolo, e di mezzo c'era la politica, sfoderava la solida grinta. E non andava per il sottile.

Padano e concreto, un timbro di voce roca, alla curialità del linguaggio politico, preferiva la schiettezza. Non era nello stile di «Albertino» di indovinare le pillole amare. «Albertino» era il suo nome

di battaglia partigiano che gli era rimasto bonariamente appiccicato addosso in tutta la sua carriera politica. Geometra, lavorò all'aeroporto Zara di Milano nel 1941, ma presto dovette indossare la divisa e i gradi di ufficiale di artiglieria da montagna.

Dopo l'8 settembre del '43 si unì alle prime formazioni partigiane e divenne, poco più che ventenne, vice comandante della formazione «Giovanni Di Dio». Partecipò alla liberazione della Val d'Ossola conobbe e apprezzò Enrico Mattei e nel 1945 si iscrisse alla Dc dando vita nel 1953, con altri giovani, al gruppo della «Base».

La carriera politica lo vede artefice del centro sinistra del comune di Milano nel 1961, nella direzione del suo partito dal 1969 ed eletto un anno prima al Senato. Nel 1974 fu nominato ministro dell'Agricoltura e ricoprì quella carica per sei governi successivi passando, negli ultimi due all'Industria.

Di temperamento deciso, Marcora si faceva capire anche dai colleghi politici. Du-

rante una seduta del suo governo Spadolini accennò a Enrico Mattei. «L'ho conosciuto in montagna nel '43», tagliò corto «Albertino». E ancora, nella notte della stangata Spadolini. Il primo ministro leggeva meccanicamente gli aumenti della benzina quando intervenne Marcora: «Ma tu ce l'hai la patente? No? Allora dai a me». Come si vede non amava molto i discorsi astratti e quando riceveva gli industriali, tristi a Roma telefonò a Spadolini per un'intesa di protocollo su un decreto e gli rispose che il capo del governo era a Gaeta, col suo tono di voce roco tranquillamente si lasciò sfuggire: «Starà facendo un discorso al mare».

Ma questi episodi non debbono mettere in ombra le capacità politiche: è stato infatti Marcora, con tenacia e pazienza convincente, ad appoggiare presso gli industriali del Nord la candidatura di Ciriaco De Mita alla segreteria della Dc. E Crazzi, che ha subito reso omaggio alla salma di «Albertino», ne sa qualcosa.

L. S.

A PAGINA 2

Pertini al capezzale del giovane missino



ANCHE GLI INSEGNANTI DIFENDONO IL PREPENSIONAMENTO

Da domani lezioni a singhiozzo In forse gli scrutini scolastici

Lunedì 14 febbraio i docenti si asterranno completamente dal lavoro

DALLA REDAZIONE ROMANA
ROMA — Sarà una settimana difficile per la scuola. Domani le scuole funzioneranno soltanto in parte, in conseguenza dello sciopero dei sindacati autonomi Snals, che tenderanno a bloccare le lezioni per l'intera giornata. Ma anche gli aderenti a Cgil, Cisl e Uil creeranno altri disagi, in conseguenza dello sciopero di un'ora all'inizio delle lezioni. I sindacati confederali attueranno questa forma di protesta per l'intera settimana, e lunedì 14 febbraio, si asterranno dal lavoro per l'intera giornata.

Lo sciopero dello Snals si inserisce nella protesta più ampia indetta dai sindacati autonomi del pubblico impiego, per protesta contro il famoso articolo 10 del decreto, con il quale sono aboliti i

vantaggi del prepensionamento e dell'abbono di cinque anni per le donne. L'azione dello Snals non si limiterà, però, soltanto allo sciopero di domani; proseguirà infatti il blocco degli scrutini.

A parte i sindacati autonomi, anche i confederali non sembrano insensibili alle proteste della base per il decreto legge che elimina i particolari privilegi dei pubblici dipendenti. Ma a livello centrale Cgil, Cisl e Uil non ritengono opportuno intensificare la polemica, perché condividono la sostanza del decreto. A livello periferico, però, le organizzazioni di categoria pur cercando di non accodarsi alle rivendicazioni degli autonomi, non intendono lasciare loro tutto il campo libero.

G. S.

Medici divisi: altri scioperi?

DALLA REDAZIONE ROMANA
ROMA — Ieri è terminato lo sciopero dei medici ospedalieri. Tutto, però, lascia pensare che si tratti soltanto di una tregua, nuove agitazioni potrebbero essere decise martedì e mercoledì con le riunioni dei consigli nazionali dell'Anao, Cimo e Anpo, cioè delle organizzazioni sindacali che rappresentano il personale medico negli ospedali; tra l'altro in alcune città sono in corso agitazioni spontanee.

Nel corso dei consigli generali, le organizzazioni sindacali dei sanitari dovranno prendere una decisione sulla bozza di contratto unico della Sanità, accettato dai sindacati dei paramedici Cgil, Cisl e Uil e per il momento rifiutato da Anao, Cimo e Anpo oltre che dai dirigenti del servizio sanitario.

Nel corso dei consigli nazionali, sarà fatto anche un esame delle assemblee che si sono svolte in molti ospedali italiani, però, già dai primi dati, sembra emergere il rifiuto dei medici ad accettare l'accordo, nonostante siano stati concessi aumenti salariali non proprio irrilevanti.

G. S.

FU BASTONATO MENTRE AFFIGGEVA MANIFESTI

Pertini ha visitato il missino in coma

Ricostruito l'identikit degli aggressori - Sciopero in alcune scuole

ROMA — Il Presidente della Repubblica Pertini ha visitato ieri mattina al Policlinico Umberto I il missino Paolo Di Nella di vent'anni, che lotta tra la vita e la morte in seguito alla brutale aggressione subita mercoledì notte in viale Libia ad opera di avversari politici.

Il giovane, che era in compagnia di una ragazza, stava attaccando dei manifesti in cui si chiedeva l'apertura al pubblico di una villa comunale. All'improvviso è stato assalito da tre sconosciuti che gli hanno inferto un violento colpo alla testa con una spranga di ferro. Ora è in sala di rianimazione in stato di coma irreversibile. Venerdì pomeriggio gli ha reso visita il

sindaco comunista di Roma, Vetere.

Il capo dello Stato, per dimostrare di essere il presidente di tutti gli italiani, al di sopra delle parti e delle idee politiche, non ha esitato ieri a recarsi al capezzale di un attivista di destra vittima della violenza criminale. Si è informato del suo stato di salute e poi ha chiesto di parlare con i genitori del ragazzo. Ma i congiunti di Paolo Di Nella non erano in ospedale.

Nell'atrio del reparto in cui il ragazzo è ricoverato, vi erano numerosi suoi amici, tutti del "Fronte della gioventù", l'organizzazione di destra a cui il ferito appartiene, che per l'intera notte si sono trattenuti in ospedale in attesa di notizie. Una ragazza di nome Marina si è avvicinata a Pertini e gli ha parlato. Il Presidente, commosso, l'ha ascoltata in silenzio.

Gli altri giovani hanno poi riferito ai giornalisti che la ragazza aveva spiegato al capo dello Stato che l'assurdo ferimento di Paolo Di Nella è il frutto di una campagna di odio in atto contro i giovani di destra.

La visita del presidente — ha detto il consigliere Buontempo — rappresenta per noi la costituzione di una sorta di cordone di protezione. Il consigliere missino ha poi criticato il ritardo con il quale sono iniziate le indagini sull'aggressione a Paolo Di Nella.

Secondo Buontempo, infatti, le indagini sono partite con circa 24 ore di ritardo. «Paolo Di Nella — ha detto — è arrivato in ospedale intorno alle 15 ed è stato operato il giorno successivo, per la rimozione di un grumo di sangue dal cervello, tra le 10.30 e le 12».

«A quel punto — ha proseguito il consigliere missino — le indagini non erano ancora iniziate. È stato il magistrato Santacroce ad aprire quando ha ricevuto la richiesta di autorizzare il trapianto dei reni del giovane aggredito».

Per protestare contro questo episodio di violenza politi-

ca ieri in tutte le scuole secondarie del quartiere Trieste, dove abita Di Nella, è stato indetto uno sciopero a cui ha aderito la maggior parte degli studenti.

Da registrare infine che è stato diffuso nel pomeriggio di ieri dalla Digos l'identikit di uno dei due giovani che nella serata di mercoledì scorso hanno aggredito Di Nella.

Secondo l'identikit tracciato dai tecnici della scientifica sulla base delle descrizioni dell'unica testimone presente all'aggressione, La giovane Daniele Bertani che si trovava insieme a Di Nella, si tratterebbe di un giovane sui 20 anni, dall'ovale del viso allungato, capelli corti, occhi leggermente a mandorla, sbarbato, naso regolare.



LO ANNUNCIA IL MINISTRO LAGORIO A TARVISIO

Bilancio difesa: i tagli non toccano gli alpini

Cerimonia di chiusura delle olimpiadi militari della neve

TARVISIO — (P.R.) «Gli alpini non si toccano». Il ministro Lagorio ha promesso: i tagli al bilancio della difesa non riguardano le penne nere. Non è stata una promessa qualunque, quella fatta ieri a Tarvisio, durante la cerimonia di chiusura delle olimpiadi militari della neve.

Davanti a Lagorio non c'erano solo gli alpini ma anche gli Alpenjäger austriaci e tedeschi, gli chasseurs des Alpes di Francia, le truppe di montagna svizzere e statunitensi.

«So che si è diffuso anche fra le truppe alpine — ha detto il ministro — un sentimento di preoccupazione per la politica di austerità che il governo ha dovuto imporre anche all'esercito. Ebbene,

questi «tagli» non riguarderanno gli alpini. Essi sono quanto di meglio dispone l'esercito italiano. Sono truppe di serie A, che reggono il confronto con i migliori reparti specializzati del mondo».

A conferma della modernità e versatilità delle truppe alpi-

ne su qualsiasi terreno, ieri mattina sulla piana di Fusine si è svolta una spettacolare esercitazione con l'impiego di mezzi corazzati ed elicotteri, anche alla presenza degli addetti militari stranieri accreditati a Roma. Vi hanno preso parte alpini della brigata Julia, il terzo gruppo squadroni Savoia cavalleria di Merano, il plotone della brigata «Taurinense» e una serie di mezzi del quarto raggruppamento elicotteri «Altair».

L'operazione, che si è svolta a poche centinaia di metri dalla frontiera con la Jugoslavia, ha puntato sulla rivalorizzazione della fanteria leggera grazie all'impiego — nel caso specifico — di mezzi adatti al terreno innevato, quali le motoslitte, gli «skidoo», i gatti della neve.

Montan, nato a Spalato il 20 marzo 1926, era professionista dal 1957.

Se questa «finestra» verrà confermata con i prossimi calcoli l'Italia sarà interessata da un sorvolo, alle 12 di martedì, con direzione dalla Sardegna nord-occidentale, all'Argentario, al Delta del Po, all'Adriatico e alla Jugoslavia, a Sud di Trieste.

Se questa «finestra» verrà confermata con i prossimi calcoli l'Italia sarà interessata da un sorvolo, alle 12 di martedì, con direzione dalla Sardegna nord-occidentale, all'Argentario, al Delta del Po, all'Adriatico e alla Jugoslavia, a Sud di Trieste.

Se questa «finestra» verrà confermata con i prossimi calcoli l'Italia sarà interessata da un sorvolo, alle 12 di martedì, con direzione dalla Sardegna nord-occidentale, all'Argentario, al Delta del Po, all'Adriatico e alla Jugoslavia, a Sud di Trieste.

Se questa «finestra» verrà confermata con i prossimi calcoli l'Italia sarà interessata da un sorvolo, alle 12 di martedì, con direzione dalla Sardegna nord-occidentale, all'Argentario, al Delta del Po, all'Adriatico e alla Jugoslavia, a Sud di Trieste.

Se questa «finestra» verrà confermata con i prossimi calcoli l'Italia sarà interessata da un sorvolo, alle 12 di martedì, con direzione dalla Sardegna nord-occidentale, all'Argentario, al Delta del Po, all'Adriatico e alla Jugoslavia, a Sud di Trieste.

Se questa «finestra» verrà confermata con i prossimi calcoli l'Italia sarà interessata da un sorvolo, alle 12 di martedì, con direzione dalla Sardegna nord-occidentale, all'Argentario, al Delta del Po, all'Adriatico e alla Jugoslavia, a Sud di Trieste.

Se questa «finestra» verrà confermata con i prossimi calcoli l'Italia sarà interessata da un sorvolo, alle 12 di martedì, con direzione dalla Sardegna nord-occidentale, all'Argentario, al Delta del Po, all'Adriatico e alla Jugoslavia, a Sud di Trieste.

Se questa «finestra» verrà confermata con i prossimi calcoli l'Italia sarà interessata da un sorvolo, alle 12 di martedì, con direzione dalla Sardegna nord-occidentale, all'Argentario, al Delta del Po, all'Adriatico e alla Jugoslavia, a Sud di Trieste.

Se questa «finestra» verrà confermata con i prossimi calcoli l'Italia sarà interessata da un sorvolo, alle 12 di martedì, con direzione dalla Sardegna nord-occidentale, all'Argentario, al Delta del Po, all'Adriatico e alla Jugoslavia, a Sud di Trieste.

Se questa «finestra» verrà confermata con i prossimi calcoli l'Italia sarà interessata da un sorvolo, alle 12 di martedì, con direzione dalla Sardegna nord-occidentale, all'Argentario, al Delta del Po, all'Adriatico e alla Jugoslavia, a Sud di Trieste.

Se questa «finestra» verrà confermata con i prossimi calcoli l'Italia sarà interessata da un sorvolo, alle 12 di martedì, con direzione dalla Sardegna nord-occidentale, all'Argentario, al Delta del Po, all'Adriatico e alla Jugoslavia, a Sud di Trieste.

Se questa «finestra» verrà confermata con i prossimi calcoli l'Italia sarà interessata da un sorvolo, alle 12 di martedì, con direzione dalla Sardegna nord-occidentale, all'Argentario, al Delta del Po, all'Adriatico e alla Jugoslavia, a Sud di Trieste.

Se questa «finestra» verrà confermata con i prossimi calcoli l'Italia sarà interessata da un sorvolo, alle 12 di martedì, con direzione dalla Sardegna nord-occidentale, all'Argentario, al Delta del Po, all'Adriatico e alla Jugoslavia, a Sud di Trieste.

Se questa «finestra» verrà confermata con i prossimi calcoli l'Italia sarà interessata da un sorvolo, alle 12 di martedì, con direzione dalla Sardegna nord-occidentale, all'Argentario, al Delta del Po, all'Adriatico e alla Jugoslavia, a Sud di Trieste.

Se questa «finestra» verrà confermata con i prossimi calcoli l'Italia sarà interessata da un sorvolo, alle 12 di martedì, con direzione dalla Sardegna nord-occidentale, all'Argentario, al Delta del Po, all'Adriatico e alla Jugoslavia, a Sud di Trieste.

Se questa «finestra» verrà confermata con i prossimi calcoli l'Italia sarà interessata da un sorvolo, alle 12 di martedì, con direzione dalla Sardegna nord-occidentale, all'Argentario, al Delta del Po, all'Adriatico e alla Jugoslavia, a Sud di Trieste.

Se questa «finestra» verrà confermata con i prossimi calcoli l'Italia sarà interessata da un sorvolo, alle 12 di martedì, con direzione dalla Sardegna nord-occidentale, all'Argentario, al Delta del Po, all'Adriatico e alla Jugoslavia, a Sud di Trieste.

Se questa «finestra» verrà confermata con i prossimi calcoli l'Italia sarà interessata da un sorvolo, alle 12 di martedì, con direzione dalla Sardegna nord-occidentale, all'Argentario, al Delta del Po, all'Adriatico e alla Jugoslavia, a Sud di Trieste.

Se questa «finestra» verrà confermata con i prossimi calcoli l'Italia sarà interessata da un sorvolo, alle 12 di martedì, con direzione dalla Sardegna nord-occidentale, all'Argentario, al Delta del Po, all'Adriatico e alla Jugoslavia, a Sud di Trieste.

Se questa «finestra» verrà confermata con i prossimi calcoli l'Italia sarà interessata da un sorvolo, alle 12 di martedì, con direzione dalla Sardegna nord-occidentale, all'Argentario, al Delta del Po, all'Adriatico e alla Jugoslavia, a Sud di Trieste.

Se questa «finestra» verrà confermata con i prossimi calcoli l'Italia sarà interessata da un sorvolo, alle 12 di martedì, con direzione dalla Sardegna nord-occidentale, all'Argentario, al Delta del Po, all'Adriatico e alla Jugoslavia, a Sud di Trieste.

Se questa «finestra» verrà confermata con i prossimi calcoli l'Italia sarà interessata da un sorvolo, alle 12 di martedì, con direzione dalla Sardegna nord-occidentale, all'Argentario, al Delta del Po, all'Adriatico e alla Jugoslavia, a Sud di Trieste.

Se questa «finestra» verrà confermata con i prossimi calcoli l'Italia sarà interessata da un sorvolo, alle 12 di martedì, con direzione dalla Sardegna nord-occidentale, all'Argentario, al Delta del Po, all'Adriatico e alla Jugoslavia, a Sud di Trieste.

Se questa «finestra» verrà confermata con i prossimi calcoli l'Italia sarà interessata da un sorvolo, alle 12 di martedì, con direzione dalla Sardegna nord-occidentale, all'Argentario, al Delta del Po, all'Adriatico e alla Jugoslavia, a Sud di Trieste.

Se questa «finestra» verrà confermata con i prossimi calcoli l'Italia sarà interessata da un sorvolo, alle 12 di martedì, con direzione dalla Sardegna nord-occidentale, all'Argentario, al Delta del Po, all'Adriatico e alla Jugoslavia, a Sud di Trieste.

Se questa «finestra» verrà confermata con i prossimi calcoli l'Italia sarà interessata da un sorvolo, alle 12 di martedì, con direzione dalla Sardegna nord-occidentale, all'Argentario, al Delta del Po, all'Adriatico e alla Jugoslavia, a Sud di Trieste.

Se questa «finestra» verrà confermata con i prossimi calcoli l'Italia sarà interessata da un sorvolo, alle 12 di martedì, con direzione dalla Sardegna nord-occidentale, all'Argentario, al Delta del Po, all'Adriatico e alla Jugoslavia, a Sud di Trieste.

Se questa «finestra» verrà confermata con i prossimi calcoli l'Italia sarà interessata da un sorvolo, alle 12 di martedì, con direzione dalla Sardegna nord-occidentale, all'Argentario, al Delta del Po, all'Adriatico e alla Jugoslavia, a Sud di Trieste.

Se questa «finestra» verrà confermata con i prossimi calcoli l'Italia sarà interessata da un sorvolo, alle 12 di martedì, con direzione dalla Sardegna nord-occidentale, all'Argentario, al Delta del Po, all'Adriatico e alla Jugoslavia, a Sud di Trieste.

Se questa «finestra» verrà confermata con i prossimi calcoli l'Italia sarà interessata da un sorvolo, alle 12 di martedì, con direzione dalla Sardegna nord-occidentale, all'Argentario, al Delta del Po, all'Adriatico e alla Jugoslavia, a Sud di Trieste.

Se questa «finestra» verrà confermata con i prossimi calcoli l'Italia sarà interessata da un sorvolo, alle 12 di martedì, con direzione dalla Sardegna nord-occidentale, all'Argentario, al Delta del Po, all'Adriatico e alla Jugoslavia, a Sud di Trieste.

Se questa «finestra» verrà confermata con i prossimi calcoli l'Italia sarà interessata da un sorvolo, alle 12 di martedì, con direzione dalla Sardegna nord-occidentale, all'Argentario, al Delta del Po, all'Adriatico e alla Jugoslavia, a Sud di Trieste.

Se questa «finestra» verrà confermata con i prossimi calcoli l'Italia sarà interessata da un sorvolo, alle 12 di martedì, con direzione dalla Sardegna nord-occidentale, all'Argentario, al Delta del Po, all'Adriatico e alla Jugoslavia, a Sud di Trieste.

Se questa «finestra» verrà confermata con i prossimi calcoli l'Italia sarà interessata da un sorvolo, alle 12 di martedì, con direzione dalla Sardegna nord-occidentale, all'Argentario, al Delta del Po, all'Adriatico e alla Jugoslavia, a Sud di Trieste.

Se questa «finestra» verrà confermata con i prossimi calcoli l'Italia sarà interessata da un sorvolo, alle 12 di martedì, con direzione dalla Sardegna nord-occidentale, all'Argentario, al Delta del Po, all'Adriatico e alla Jugoslavia, a Sud di Trieste.

Se questa «finestra» verrà confermata con i prossimi calcoli l'Italia sarà interessata da un sorvolo, alle 12 di martedì, con direzione dalla Sardegna nord-occidentale, all'Argentario, al Delta del Po, all'Adriatico e alla Jugoslavia, a Sud di Trieste.

Se questa «finestra» verrà confermata con i prossimi calcoli l'Italia sarà interessata da un sorvolo, alle 12 di martedì, con direzione dalla Sardegna nord-occidentale, all'Argentario, al Delta del Po, all'Adriatico e alla Jugoslavia, a Sud di Trieste.

Se questa «finestra» verrà confermata con i prossimi calcoli l'Italia sarà interessata da un sorvolo, alle 12 di martedì, con direzione dalla Sardegna nord-occidentale, all'Argentario, al Delta del Po, all'Adriatico e alla Jugoslavia, a Sud di Trieste.

Se questa «finestra» verrà confermata con i prossimi calcoli l'Italia sarà interessata da un sorvolo, alle 12 di martedì, con direzione dalla Sardegna nord-occidentale, all'Argentario, al Delta del Po, all'Adriatico e alla Jugoslavia, a Sud di Trieste.

Se questa «finestra» verrà confermata con i prossimi calcoli l'Italia sarà interessata da un sorvolo, alle 12 di martedì, con direzione dalla Sardegna nord-occidentale, all'Argentario, al Delta del Po, all'Adriatico e alla Jugoslavia, a Sud di Trieste.

Se questa «finestra» verrà confermata con i prossimi calcoli l'Italia sarà interessata da un sorvolo, alle 12 di martedì, con direzione dalla Sardegna nord-occidentale, all'Argentario, al Delta del Po, all'Adriatico e alla Jugoslavia, a Sud di Trieste.

Se questa «finestra» verrà confermata con i prossimi calcoli l'Italia sarà interessata da un sorvolo, alle 12 di martedì, con direzione dalla Sardegna nord-occidentale, all'Argentario, al Delta del Po, all'Adriatico e alla Jugoslavia, a Sud di Trieste.

Se questa «finestra» verrà confermata con i prossimi calcoli l'Italia sarà interessata da un sorvolo, alle 12 di martedì, con direzione dalla Sardegna nord-occidentale, all'Argentario, al Delta del Po, all'Adriatico e alla Jugoslavia, a Sud di Trieste.

Se questa «finestra» verrà confermata con i prossimi calcoli l'Italia sarà interessata da un sorvolo, alle 12 di martedì, con direzione dalla Sardegna nord-occidentale, all'Argentario, al Delta del Po, all'Adriatico e alla Jugoslavia, a Sud di Trieste.

Se questa «finestra» verrà confermata con i prossimi calcoli l'Italia sarà interessata da un sorvolo, alle 12 di martedì, con direzione dalla Sardegna nord-occidentale, all'Argentario, al Delta del Po, all'Adriatico e alla Jugoslavia, a Sud di Trieste.

Se questa «finestra» verrà confermata con i prossimi calcoli l'Italia sarà interessata da un sorvolo, alle 12 di martedì, con direzione dalla Sardegna nord-occidentale, all'Argentario, al Delta del Po, all'Adriatico e alla Jugoslavia, a Sud di Trieste.

Se questa «finestra» verrà confermata con i prossimi calcoli l'Italia sarà interessata da un sorvolo, alle 12 di martedì, con direzione dalla Sardegna nord-occidentale, all'Argentario, al Delta del Po, all'Adriatico e alla Jugoslavia, a Sud di Trieste.

CONTRO IL «COLPO DI MANO IN COMMISSIONE GIUSTIZIA»

Legge sulla violenza sessuale: mobilitate quindicimila donne

Denunciato «lo stravolgimento attuato con l'emendamento del dc Casini»

DALLA REDAZIONE ROMANA
ROMA — Le previsioni non erano delle migliori: da molto tempo il movimento delle donne non scendeva in piazza senza la mobilitazione dei partiti, non dava segni concreti della propria esistenza. Il corteo di protesta con l'emendamento del democristiano Casini all'articolo 1 della legge sulla violenza sessuale, votato nei giorni scorsi dalla commissione giustizia, è partito ieri pomeriggio da piazza Esedra inaspettatamente forte.

La «lunga marcia» doveva concludersi al Pantheon, ma, all'ultimo momento, la polizia ha dirottato il corteo a piazza Navona perché la piccola piazza della Rotonda non avrebbe potuto contenere tutte le donne che stavano sfilando lungo la via Cavour, riempendola tutta: 15-20 mila persone, ragazze, studentesse, femministe dei collettivi.

L'afflusso maggiore è venuto dal Sud: Puglia, Campania, Sicilia, Calabria; i pullman erano stracarichi. Qualcuno ha notato che hanno viaggiato tutta la notte non per sollecitare un accordo sul costo del lavoro o lo scatto della contingenza, ma per essere considerate finalmente «persone» come recita l'articolo 1 della legge sulla violenza sessuale.

Tanti gli slogan, soprattutto all'indirizzo di Casini e Scamarcio i due «protagonisti» del «colpo di mano», come qualcuno lo ha definito, che la Dc è riuscita a sferrare in Parlamento emendando l'articolo 1 che era il fondamento di tutto il testo unificato della legge, al quale si era arrivati, sembrava, con il consenso di tutti i partiti.

Secondo l'emendamento Casini il reato di violenza sessuale non si deve considerare un «delitto contro la persona» come tutti gli altri elencati sotto questo titolo, bensì un «delitto contro la libertà sessuale e la dignità della persona», riproponendo l'acquisizione di questo reato con quella contro la moralità pubblica e il buoncostume, elencati dal codice Rocco. In sostanza lo stravolgimento del principio ispiratore di tutta la legge.

Per questo motivo, subito dopo la votazione la relatrice del disegno di legge, la comunista Angela Bolchini, ha letto, presentata alla manifestazione, si è dimessa in attesa di una discussione «chiarificatrice» tra i vari partiti.

R. R.



Roma — Il lunghissimo corteo di donne si snoda lungo le vie della Roma storica (Telefoto Ansa)

ANCHE SAVASTA AL PROCESSO DI CAGLIARI RINNEGA IL TERRORISMO

L'appello della Libera ai brigatisti perché abbandonino la lotta armata

Un pentito killer di Mazzanti

CAGLIARI — Un appello ai brigatisti ancora in libertà affinché abbandonino la lotta armata è stato rivolto da Emilia Libera nel corso della quinta udienza del processo in Corte d'assise d'appello a Cagliari dove la terrorista romana e il suo compagno, Antonio Savasta, sono imputati di attentati alla vita di agenti di polizia per la sparatoria avvenuta il 15 febbraio del 1980 davanti alla stazione delle ferrovie dello stato del capoluogo isolano.

In primo grado, il 28 gennaio dello scorso anno (lo stesso giorno della loro cattura a Padova), Savasta e Libera erano stati condannati a trent'anni di reclusione. Emilia Libera ha condannato l'assassinio della vigliaccheria del carcere romano «Rebibbia» e ha affermato che ormai, sconfitta la lotta armata, il problema più grosso è quello delle carceri speciali. «Anche chi vorrebbe dissociarsi dalle Br — ha detto la terrorista romana — è tenuto in stato di soggezione dai militanti della lotta armata» — ha detto ancora — «Attraverso gli spazi

concessimi nei processi posso dire alla gente di prendere posizione rispetto a quello che sta accadendo e di far capire a chi è rimasto dentro le Br ciò che noi abbiamo capito e riuscire a convincerli a uscire».

Anche Antonio Savasta ha preso la parola in chiusura di udienza prima di essere congedato dalla Corte d'assise d'appello di Cagliari. «Oggi — ha detto Savasta — stanno sorgendo nuovi movimenti di lotta che non hanno nulla a che vedere con la lotta armata ma che costituiscono una grossa tentazione per le organizzazioni di lotta armata e di faciliacità».

«Noi ci dissociamo perché sappiamo che la lotta armata ha creato danni proprio a quel movimento. Il problema del terrorismo ce lo ritroviamo tutti di fronte: perciò bisogna trovare una soluzione ancora più politica che possa evitare tutto ciò».

«La logica della lotta armata — ha detto infine — distrugge i movimenti e la reale possibilità di cambiamento di questa società».

MILANO — Sono stati resi noti molti particolari dell'operazione antiterrorismo, iniziata più di due settimane fa e che ha portato in galera una ventina di presunti aderenti alla «Walter Alasia» delle Brigate rosse.

Si conosce anche il racconto minuzioso dell'agguato all'ing. Manfredo Mazzanti, dirigente industriale, ucciso dalle Brigate rosse, sotto casa, il 28 novembre 1981. A rivelare tutto è stato un terrorista pentito, che ha fornito un contributo sostanzioso anche in occasione del recente blitz. Le sue dichiarazioni, infatti, oltre alla confessione di aver partecipato all'uccisione di Manfredo Mazzanti, comprendono numerose indicazioni sugli organi della colonna milanese delle «Brigate rosse» degli ultimi anni.

Per identificare e catturare la ventina di aderenti alle «Br», i carabinieri e la magistratura sono partiti dall'esame del materiale trovato a novembre nell'appartamento di Cinesello Balsamo, il cui indirizzo fu indicato da un altro pentito, Antonio Marocco.

Questi i loro nomi: Daniela Figini, nome di battaglia di «Angela», studentessa (con lei fu bloccato il capo di «Prima linea» Sergio Segio), della brigata carcere; Giovanni Casucci, «Gino», dell'«Alfa Romeo»; Sergio Fagetti, «Cesare»; Pasquale Ferro, «Andrea»; Fausto Salvadori, «Osvado», questi ultimi tutti della brigata fabbriche; Lidia Piovani, «Laura», della brigata Carceri, Teresa Salli, «Anita», della brigata territoriale di Lambrate, Silvia Galli, del Policlinico, Antonio Curato «Lello», delegato della «Breda», Antonio Ricci, «Santino», operaio alla «Italtatro», Enrico Joppolo, «Pedro», Benedita Sirchia, «Anita», membro della «Snam», Nadia Dalla Longa, «Claudia», Francesco Salemi, operaio dell'aeroporto di Linate ed Eugenia Alibrandini.

SCOPERTO DENARO «SPORCO»

Sequestri nel Veneto Operati cinque arresti

VENEZIA — Cinque persone sono state arrestate dalla squadra mobile della questura di Venezia in relazione a due sequestri di persona compiuti nei mesi scorsi a Bassano del Grappa e a Rosà di Venezia.

Il primo degli arresti è stato quello di Franco Barzon, di 41 anni, di Legnaro (Padova), ritenuto responsabile di concorso nel sequestro di Pietro Berto, prelevato dai banditi il 4 gennaio scorso a Bassano e non ancora rilasciato; gli altri quattro, tutti denunciati per ricettazione di denaro proveniente da un riscatto (in questo caso, l'industriale dei mobili Livio Bernardi di Rosà, sequestrato il 5 ottobre dell'anno scorso e tuttora nelle mani dei banditi) sono: Roberto Testa, di 42 anni, nato a Gemona, ma resi-

dente a Campocroce di Mogliano Veneto (Treviso); Luigi Furlan, di 41 anni, di Favaro Veneto, ma residente a Marghera (Venezia), e il fratello Roberto, di 35 anni, residente a Mestre; Vito Longhini, di 35 anni, di Salzano (Venezia), ma residente a Mirano.

«È stata — ha detto il questore di Venezia, dott. Montesano — una vera e propria controffensiva della polizia, condotta dalla squadra mobile, in collaborazione con la «Criminologia» e con le altre questure del Veneto. Una controffensiva tuttora in corso».

L'operazione più importante è quella relativa all'arresto del quattro, i quali avrebbero riciclato il denaro (un miliardo) finora pagato dai parenti del Bernardi, del quale non si è più avuta alcuna notizia.

MANDATO DI CATTURA PERÒ PER IL TURCO

Molti dubbi sul piano per uccidere il Papa

MILANO — Alla Procura della Repubblica di Milano non hanno ancora la certezza assoluta dell'inconsistenza delle accuse mosse al commerciante turco Mustafa Savas dallo spacciatore Arnaldo Arneli Grigio, in merito all'organizzazione di un attentato contro la vita del Papa da compiersi in maggio.

Per questa ragione, il sostituto procuratore Alberto Nobili, nel mandato di cattura spiccato ieri contro Savas fa riferimento, oltre ai reati di detenzione, spaccio e traffico di stupefacenti, anche a quelli di istigazione a delinquere. Se ne deduce che proseguiranno le indagini per verificare fino in fondo le dichiarazioni rese da Antonio Arneli Grigio.

Quest'ultimo (lo ha ribadito anche nel confronto all'americana svolto l'altro giorno nel carcere di San Vittore) sostiene che il turco gli offrì 300 milioni di lire in cambio della partecipazione al complotto per uccidere Giovanni Paolo II. Mustafa Savas, dal canto suo, nega addirittura di conoscere il suo accusatore. Di qui la convinzione degli inquirenti: entrambi alternano mezze bugie e mezze verità frapponendo difficoltà al corso delle indagini.

A palazzo di giustizia la sensazione è che ci si trovi di fronte a un regolamento di conti nel giro degli spacciatori di eroina.

■ ARRESTI — Tre giovani di Guspini, nel Cagliari, sono stati arrestati da agenti della squadra narcotica della questura di Cagliari con l'accusa di traffico, detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti.

ROMA — Si è ancora ristretta la «finestra» di caduta della parte nucleare del satellite sovietico Cosmons 1402. Il centro nazionale per il calcolo elettronico (il Cnuc di Pisa) che fornisce i dati ufficiali italiani sulle orbite, prevede la caduta fra le 15.20 di domani e le 21 di martedì.

Se questa «finestra» verrà confermata con i prossimi calcoli l'Italia sarà interessata da un sorvolo, alle 12 di martedì, con direzione dalla Sardegna nord-occidentale, all'Argentario, al Delta del Po, all'Adriatico e alla Jugoslavia, a Sud di Trieste.

Se questa «finestra» verrà confermata con i prossimi calcoli l'Italia sarà interessata da un sorvolo, alle 12 di martedì, con direzione dalla Sardegna nord-occidentale, all'Argentario, al Delta del Po, all'Adriatico e alla Jugoslavia, a Sud di Trieste.

Se questa «finestra» verrà confermata con i prossimi calcoli l'Italia sarà interessata da un sorvolo, alle 12 di martedì, con direzione dalla Sardegna nord-occidentale, all'Argentario, al Delta del Po, all'Adriatico e alla Jugoslavia, a Sud di Trieste.

«DELITTO E CASTIGO» DA MERCOLEDÌ IN TV

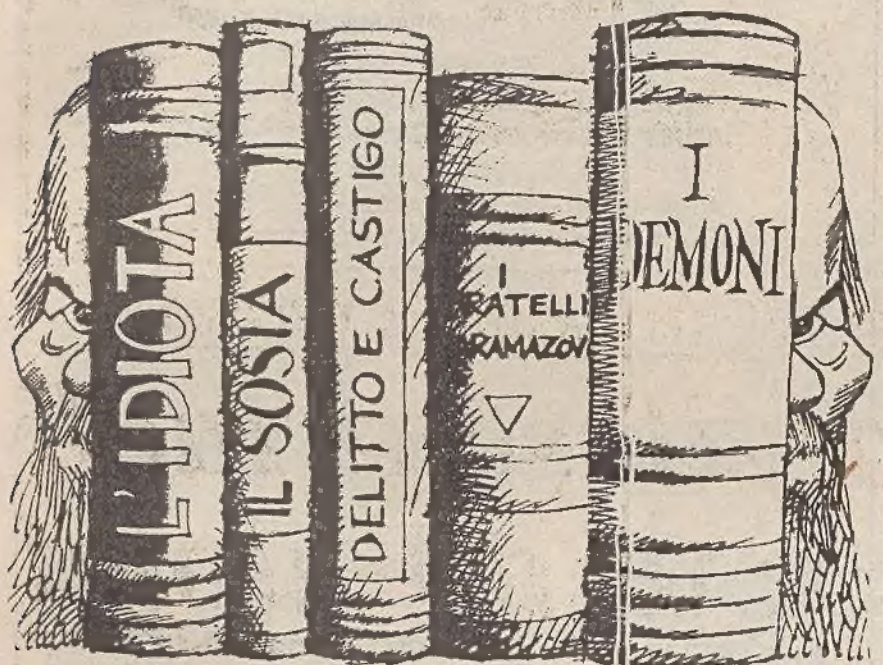
I buoni e i cattivi in lotta col niente

Con la sceneggiatura di Tullio Kezich e Mario Missiroli (anche regista), la Rete 2 tv mette in onda da mercoledì 9 febbraio, alle 22.10, «Delitto e castigo» di Fedor Dostoevskij. Ecco un breve profilo dell'opera e dei suoi significati.

«In una giornata estremamente calda del principio di luglio, verso sera, un giovane scese in strada dalla stanzuola

al colmo del suo sviluppo, a un punto oltre il quale è pressoché impossibile andare. Mostrare come nell'animo di un uomo lottano vita e teoria, mostrare questa battaglia nel momento in cui raggiunge il massimo della sua forza era il compito del romanzo».

Nelle pagine di «Delitto e castigo» Dostoevskij combatte la sua battaglia contro il nichilismo e contro quelle che considerava «le spietate astrazioni del pensiero rivoluzionario».



cia che aveva preso in subaffitto nel vicolo di S. e lentamente, come fosse indeciso, si avviò verso il ponte di K. Per la scala evitò felicemente l'incontro della sua padrona di casa. La stanzuola di lui veniva a trovarsi sotto il tetto di un alto cassamento a cinque piani e rassomigliava a un armadio più che a una dimora.

«La padrona che gliela affittava, vitto e servizio compreso, abitava una scala più in basso, in un quartiere separato, e nel discendere ogni volta in strada egli era stretto a passare dinanzi alla cucina della padrona, la cui porta era quasi sempre spalancata sulla strada. E ogni volta il giovane, nel passarvi dinanzi, provava una certa sensazione di morbosa pusillanimità di cui si vergognava e che gli faceva aggrottare le ciglia. Aveva un forte debito verso la padrona e temeva di incontrarla».

Con queste parole inizia «Delitto e castigo», il romanzo con il quale Dostoevskij si proponeva un compito vastissimo, come rivelano i primi abbozzi, redatti nel 1865, un anno prima della pubblicazione del libro: scovare e fondere tutti i problemi che agitano la mente umana d'ogni epoca, e quelli che attraversano l'attenzione dei suoi contemporanei.

E così, ricorda Leonid Grossman introducendo l'edizione di «Delitto e castigo» pubblicata da Einaudi nella traduzione ormai classica di Alfredo Gollero, con la generosità e lo slancio di una «Commedia umana», Dostoevskij, nell'ambito di un solo romanzo, riesce a dispiegare un'eccezionale dovizia di caratteri umani, mostrando da cima a fondo un'intera società: funzionari, proprietari, studenti, usurai, avvocati, giudici, medici, borghesi, poliziotti e galeotti, tutte figure che vengono legittimamente incluse nella storia di un inquietante assassinio ideologico.

Nel personaggio di Raskolnikov, il giovane che abbiamo incontrato mentre tenta di sfuggire alla petulante padrona di casa, lo scrittore assume i dubbi e i tormenti che si agitano nella mente di un intellettuale durante la seconda metà dell'Ottocento, quando il crollo della metafisica sembrava anticipare la fine di ogni morale.

In pratica, «Delitto e castigo» è uno svolgimento approfondito delle «memorie del sottosuolo». Come l'uomo del sottosuolo, Raskolnikov si distacca dal mondo per fare un'illuminata critica delle sue incrollabili leggi, ma in questo isolamento egli riesce a trovare compagni di strada che condividono la sua angoscia.

Dostoevskij tenta qui un esame dell'idea stessa di nichilismo, un problema assolutamente centrale all'interno della cultura russa tra il 1860 e il 1880, come conferma un prezioso studio di Johan Goudsblom, «Nihilismo e cultura», appena pubblicato dal Mulino (pagg. 300, lire 20.000). Raskolnikov, lo studente che sceglie una linea autonoma di pensiero, alla fine giustifica un assassinio, è un precursore di Ivan Karamazov e di tutti gli altri personaggi che popolano le ultime grandi opere di Dostoevskij.

I contemporanei compresero subito il significato della figura di Raskolnikov. Stakov, compagno di idee e di lavoro di Dostoevskij, in una recensione apparsa nel 1867, nota come in «Delitto e castigo» per la prima volta venisse dipinto il nichilista sventurato, il nichilista che soffre in modo profondamente umano. «L'autore», scriveva Stakov — ha voluto in nichilismo

zionario» incarnate nella poetica di Cernysevskij, autore di «Che fare?», un romanzo che alla sua apparizione nel 1863, aveva suscitato un ampio dibattito all'interno della cultura russa.

Come non trappasse alle figure dei nichilisti, osserva Grossman, Dostoevskij pone il suo eroe ideale, l'uomo dal sano pensare e, dal vivido agire, limpido di spirito e nobile nella sua infaticabile attività: lo studente Razumichin. In lui si concentrano tutte le simpatie dell'autore, ed è lui a esprimere quei principi salutari sulla complessità e molteplicità della persona umana, che non si lascierebbero manipolare dagli schemi e dalle teorie dei rivoluzionari.

Senza badare ai piani universali d'organizzazione sociale in un lontano futuro, Razumichin preferisce dedicarsi all'opera civile di pubblica

care e diffondere libri utili, limitandosi ad agire all'interno degli stretti e angusti confini delimitati dalle leggi dello zar.

Eppure oggi, a oltre cent'anni di distanza, Razumichin risulta il personaggio meno credibile fra tutti quelli che si affollano in «Delitto e castigo». In lui sono concentrati troppe doti e troppi buoni propositi perché attraverso le sue parole ci sia permesso di respirare la stessa aria che respirava Dostoevskij e il suo avversario Cernysevskij.

Razumichin, nonostante tutti gli sforzi di Dostoevskij, sembra decisamente fuori posto in «Delitto e castigo», un vaso di coccio tra vasi di ferro che non riesce a cogliere l'intrinseca complessità di quel mondo che vuole modificare.

Certamente più interessante è Raskolnikov, l'abitante del sottosuolo che riflette solo per ferire e offendere, per ferirsi e offendersi, coinvolto in ogni causa senza mai riuscire a giungere al nucleo di quella che oggi (forse un po' arbitrariamente) si definisce «verità». Perché il tarlo del nichilismo che lo corrode e lo porta al delitto è lo stesso che troviamo in quasi tutti i romanzi del Novecento.

Raskolnikov è, per dirla con Baudelaire, un nostro simile, un nostro fratello, un uomo che lotta contro la realtà per non essere inghiottito da quel moderno sul quale si discute ancora oggi. E proprio in nome dell'attualità della problematica dibattuta in «Delitto e castigo», si accoglie con favore la riduzione televisiva del romanzo di Dostoevskij in onda tra qualche giorno sulla seconda rete Rai. Le cinque puntate dello sceneggiato di Tullio Kezich e Mario Missiroli serviranno a chiarire le idee a tutti coloro che ironizzano sul concetto stesso di crisi.

Del resto, avverte Nietzsche nella «Gaia scienza», si tratta di un problema che, per essere compreso e sentito in tutta la sua profondità, ha bisogno di un paio di secoli.

Edoardo Poggi

Illustrazione di Tullio Pericoli («L'Espresso»).

LE PITTURE MURALI DI NEW YORK: ALTERNATIVE O INTEGRATE?

Questi artisti di città venuti su dal graffito

Un fenomeno di cui si discute in questi giorni, ma che dura ormai da quindici anni. Molto meno ribelli, gli «imbrattatori» espongono in gallerie solidamente commerciali

«Non si scrive sui muri a Milano» (1975), opera prima del regista Raffaele Maello, narra di cinque ragazzi che con disperazione e rabbia lottano per sopravvivere all'emarginazione e all'alienazione cui la vita della metropoli vorrebbe condurli. Le storie di questi si intrecciano con quelle che accadono sottoterra, in una stazione della metropolitana, dove altri giovani improvvisano «happenings» teatrali, scherniscono le persone stipate nei treni, scrivono frasi sui muri e lasciano messaggi sui manifesti; sono gesti fatti con l'intento di combattere il senso di vuoto e impotenza che attanaglia la vita di ognuno di loro.

Questa premessa per introdurre, col confortante titolo di un film, il discorso sui graffiti newyorkesi, sulla cui realtà è significato da alcuni mesi si sta dibattendo sulle pagine delle riviste specializzate.

I graffiti in questione non sono una nuova e favolosa scoperta archeologica (tipo grotte di Altamira o encaustiche di Pompei), sono bensì le pitture che ormai da molti anni alcune associazioni di artisti realizzano, illegalmente, su pareti e treni della metropolitana e sui muri di New York. E mai pare che nell'atteggiamento di questi graffitisti c'era, all'origine, lo stesso senso di rabbia, di volontà espressiva, di carica di vivere, che serpeggia nel film di Maello.

A New York questo fenomeno è segnalato da almeno quindici anni: la multa di venticinque dollari istituita dalla Tas per colpire gli «imbrattatori» di vetture della metropolitana, risale infatti al 1967. D'altronde anche in Europa il '68 aveva portato a un'eccezione di vernice spray, ma il fenomeno si fermò allo slogan o alla frase ironica, come bene puntualizzano J. Russe e A. Vanni nel libro «Muroscritto» (Roma, 1969).

L'invasione dei graffiti, nel momento in cui coprono

ampi spazi pubblici, pone anche il problema della loro liceità: da quale punto di vista devono essere giudicati? Sono atti sfrenati d'individualismo e vandalismo? Sono forse atti intimidatori? Sono forse atti intimidatori? Illustrano l'assenza dell'ordine e della legge? E se fossero dei genuini atti creativi di notevole respiro culturale? Insomma, vanno repressi o incoraggiati?

Credo che questi quesiti non sarebbero molto importanti se questi «muralisti ar-



rabbati» non avessero trovato l'appoggio di alcuni critici (H. Martinez, D. Cortez, R. Ricard) e di galleristi animati da solido spirito commerciale (Fashion Moda, Nost Gallery, Shafrazi, Fun Gallery), che, organizzando mostre e cataloghi, li hanno tolti dall'anonimato.

All'inverso, «on the road» avrebbero fatto inevitabilmente una brutta fine: taccati di atteggiamento anarchico e antisociale sarebbero stati semplicemente perseguitati dalle autorità e il loro spirito ribelle sarebbe presto stato sconfitto. Certo che in questa maniera «il buon selvaggio» si è normalizzato: «Colab» e «Taller Boricua» sono scomparsi e la purezza politica dei collettivi alternativi non esiste più; oggi conta solo il manufatto e chi lo sa fare in maniera egregia: quindi non più il muro, bensì la tela dipinta.

Risulta altrettanto chiaro che l'autentica vitalità dei graffiti sta nella loro situazione originaria, nel loro contesto fisico di provenien-

za. E' più facile accettarli nelle stanze che sulle pareti bianche della galleria, dove sono costretti a diventare linguaggio ordinato e stile riconoscibile.

E la «graffiti art» per non fallire il bersaglio si è vestita di abiti riconoscibilissimi: irresistibile desiderio di colore, decorativismo avvolgente, figure aliene ed E.T. dei bassifondi, cartoons decontestualizzati, parole e segni irriventi. Un «look» che è passato pari pari dal muro alla tela. Iniziata come cultura «underground», nella vera accezione di esperienza radicale esterna al sistema, è divenuta «over-cultura ufficiale, riconosciuta e apprezzata».

A chiusura di queste brevi osservazioni ricordiamo alcuni autori (molti di questi sono evidenti pseudonimi) che, oltrepassata la soglia dell'ufficialità, con carriera rapidissima, si trovano oggi sulla cresta dell'onda.

Il primo in assoluto è Keith Haring, venticinque anni, arrestato più volte per sfregio alla proprietà pubblica, possiede una rapidità unica di ricoprire con pen-



nairello nero o gesso, seguendo un percorso di disegno/scrittura, le superfici più disparate: la sua ultima scoperta è la tela cerata che viene generalmente impiegata per proteggere le automobili. Definisce il suo stile «New Wave Art», ed è una specie di neo primitivismo composto da orde di pupazetti che si uniscono a semplici entità geometriche.

Tra i più giovani troviamo Jean Michel Basquiat, ex Samo, ventitreenne, di origine haitiana, fuggiasco dalla casa paterna a quindici anni, è oggi uno degli artisti di punta della Nost Gallery: in undici mesi vi ha tenuto tre personali; l'ultima l'ha inaugurata nel gennaio di quest'anno. Nei suoi lavori sono ricorrenti teschi, ossa e figure scheletriche, il tutto secondo i più veritieri crismi «dell'arte da gabinetto».

Tra gli artisti della Fun Gallery due pittori di pelle scura che hanno iniziato a usare le bombolette d'inalcitra nel 1971: Fab 5 Fred, ventiquenne, e Futura 2000, venticinque. Loro amico è il portoricano Lee (Quinones), classe 1960. Fred, Futura e Lee nella realizzazione delle loro opere impiegano gli smalti nitrosintetici, con i quali raggiungono effetti di sfumatura e passaggi delicati di tinta. Per i contenuti s'ispirano alle matrici infantili e ai cartoons, che reinventano in contesti apocalittici e spettacolari.

Di tre degli autori menzionati si sono potute vedere le opere in Italia: J. M. Basquiat è stato importato dalla galleria Mazzoli di Modena e lo scorso novembre ha tenuto una personale da Mario Diacono a Roma. Mentre Lee, assieme al suo compagno Fred (Brathwaite), è approdato alla galleria Medusa di Roma, e, con un colpo di fortuna inaspettato, entrambi sono arrivati tempestivamente a Trieste (marzo 1981), alla galleria Torbiana.

Cheché se ne sia detto e scritto, questi autori sono in possesso di un'espressione molto fertile e, anche se in qualcuno la vivacità prende aspetti antipatici e angosciosi, mai pare che abbiano ancora molto da dire: ognuno di questi, come ha recentemente affermato René Ricard, vorrebbe essere il prossimo Andy Warhol.

Roberto Vidali

Disegno di Keith Haring.

DALLA «BOVARY» A «SALAMMÔ»

Gustave Flaubert parole & musica

I fortunati incontri con le sette note delle eroine dello scrittore francese

E durante l'ascolto di «Lucia di Lammermoor», al teatro di Rouen, che Emma Bovary sente nascere in sé il desiderio di donarsi; vorrebbe anch'essa «nuotare la vie, s'enlever dans une éternité». E all'ultimo atto, alla promessa del «Verranno a te sull'aurea», il suo acuto grido di liberazione «se confondit avec la vibration des derniers accords».

Immagine ideale di tutte le adultere, primatrice di un sogno suscitato dalla noia, l'eroina di Gustave Flaubert conoscerà altri incontri con la musica, fino a una «Madame Bovary» di Guido Pannai, al San Carlo, nel 1955, protagonista Clara Petrella, e a una «Madame Bovary» di Heinrich Sutermeister, a Zurigo, nel 1967, in cui lo struggimento di passioni e affetti della pagina di Flaubert sembra sottolineato con qualche ruvidezza.

Ma sono le scene lasciate dal ventitreenne Musorgskij per «Salammô», gravitando la Russia zarista verso la cultura francese — a segnare un momento decisivo nella fortuna musicale di Flaubert. L'Oriente letterario di Flaubert, osservava Gianandrea Gavazzeni nel lontano 1943, come la Spagna vista da Dargomyzskij attraverso Puskin nel «Conte di pietra».

Musorgskij, appena maturate le primissime esperienze d'impronta glinkiana, portava in sé un oscuro senso di fraternità per la follia anonima protagonista della storia e fu affascinato dalla possibilità di assegnare al popolo un ruolo principale, sia in grandi masse, sia in gruppi separati di soldati, soli, schiavi. Egli volle introdurre nel testo frammenti di Heine e del poeta pietrucciense Apollon N. Majkov, affidandosi a un discorso continuo, emancipato dai vecchi schemi che nella Russia del «gruppo dei Cinque», del «gruppo possente» (la definizione è di Vladimir Stasov, un personaggio/chia-ve di quegli anni), sembravano vincolare e paralizzare ogni espressione artistica.

Il grande musicista di Karevo, clandestino viaggiatore nei labirinti del reale, si muove con prodigiosa libertà di

slancio lirico e con la spavalda «verità» delle sue pagine supreme: così nel bel coro delle sacerdotesse intente a vestire Salammô con gli abiti nuziali, brano più volte diretto da Claudio Abbado.

Salammô, questa Giuditte cartaginese, è molto vicina alla Maria di «Kovancina», una delle figure memorabili del teatro musicale russo. Possiamo poi riconoscere l'arso di Boris nella scena del tempio di Moloch e anche intravedere le immagini non lontane del popolo in rivolta nella foresta di Kromji (si dovrebbe scrivere a lungo sulla convenienza di certe idee di Musorgskij a situazioni diverse, a luoghi diversi...).

Composte fra il 1863 e il 1866, pubblicate solo nel 1884, da Bessel, le scene per «Salammô» vanno certamente a collocarsi in uno dei primi posti nell'opera di Musorgskij, anche se l'orchestrazione fu compiuta solo per due pagine: il coro dei libici e il lungo monologo di Matho prigioniero. È un Musorgskij fra il «pathos» della lontananza e la sacralità dell'epica popolare, con i lampeggiamenti fondi d'uno sguardo pronto a cogliere ogni variazione della luce e dell'ombra.

Il vasto quadro alla Delacroix dell'antica Cartagine attira, dopo Musorgskij, il wagneriano Ernest Reyer («Salammô», data alla Monnaie di Bruxelles nel febbraio 1890, è la sua ultima opera), Florent Schmitt, autore delle musiche per il film «Salammô» di Marodon (1925), e finanche un apparato teorico come Joseph Mathias Herold, la cui «Salammô», non proprio fortunata, appare nel 1929. Di Hauer, che fu a contatto con Schönberg e propose una teoria comune per la composizione musicale e per la classificazione dei colori («Klangfarbenlehre»), Vienna si prepara a celebrare il centenario della nascita con una grande mostra di manoscritti ed edizioni (Historische Museum am Karlsplatz, dal 10 febbraio al 3 aprile). Altre manifestazioni si terranno fra febbraio e marzo nella città natale Wiener Neustadt.

Edoardo Guglielmi

ITINERARIO TRA POLITICA, ECONOMIA, SCIENZA E ARTE, A PROPOSITO DI UNA MOSTRA TRIESTINA

Col naso all'Austria, a vedere come sta bene

Oggi è una nazione che, a dispetto della sua fama fatta di cliché (valzer, Maria Teresa, Freud), vive - e senza drammi - su scala mondiale

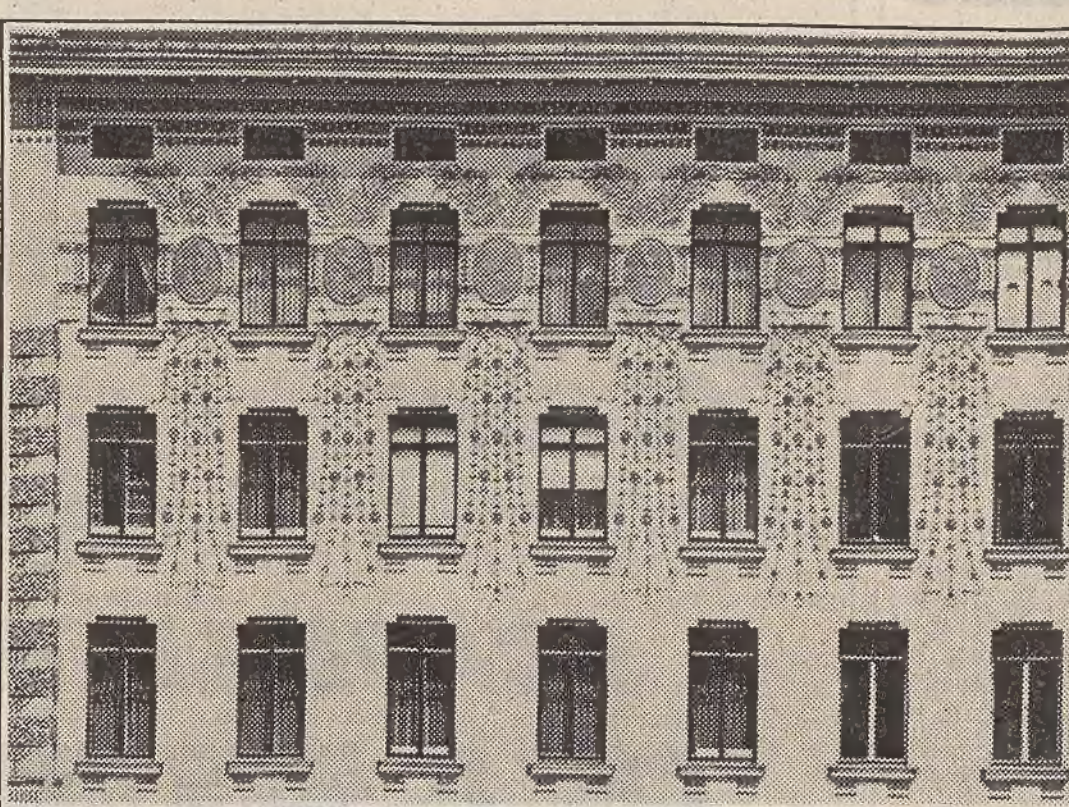
Si apre domani alle 18.30, nella sala di Palazzo Costanzi a Trieste, una mostra intitolata: «L'Austria dal 1000 al nostro tempo»: organizzata dal Circolo di cultura italo-austriaco, in collaborazione con il Comune di Trieste, rimane aperta fino al 20 febbraio e si articola su quattro temi base: la storia, la lingua, la cultura, l'arte, lo sport, la tecnica e l'economia.

Fino a una decina di anni fa, l'idea che gli stranieri, anche colti, si facevano dell'Austria era fatta essenzialmente di cliché: Mozart e Strauss, Maria Teresa e Metternich, la montagna, i valzer e Sigmund Freud. I vari sondaggi e le inchieste a questo proposito dimostravano chiaramente che l'Austria era per gli stranieri un paese dove il passato e l'arte erano largamente privilegiati rispetto alle realizzazioni scientifiche o economiche recenti.

Ma che cosa è in realtà oggi l'Austria, dopo l'avvento della seconda repubblica nel '45 e la firma del trattato di pace nel '55, che le ha restituito la sua indipendenza e la sua sovranità? Qual è l'impatto dell'Austria moderna con i quattro campi fondamentali della politica, l'economia, la scienza e l'arte?

Ci sono stati molte conquiste importanti in politica, tali che il nome dell'Austria non viene più collegato, ormai, solo a Maria Teresa e a Metternich. Il paese ha tratto enormi benefici dall'assoluta e reale neutralità che si è volontariamente imposto nel 1955, è diventato un punto d'incontro e per quanto possibile di mediazione. Il centro internazionale, chiamato comunemente «Onu-City» dalla popolazione, che è stato aperto nel 1979, ha fatto di Vienna la terza sede ufficiale delle Nazioni Unite, con New York e Ginevra.

L'Agenzia internazionale per l'energia atomica ha fissato dal 1957 il suo quartier generale a Vienna, e l'organizzazione delle Nazioni Unite per lo sviluppo industriale dal 1967. In più, Vienna è stata la sede di numerose conferenze internazionali e di incontri importanti. Kennedy e Nikita Kruscev vi si diedero appuntamento nel 1961; vi sono tenuti nel 1970 e '71 i



negoziati sovieto-americani sulla limitazione degli armamenti (Salt); a partire dal 1973, è sempre a Vienna che si parla delle riduzioni equilibrate degli armamenti in Europa; l'Austria è stata sede di quattro summit: Jimmy Carter e Leonid Breznev hanno firmato l'accordo Salt II nel '79.

Inoltre, il ruolo dell'Austria negli organismi internazionali è sempre stato particolarmente importante, rispetto alle dimensioni del paese. L'ex ministro austriaco degli affari esteri Kurt Waldheim è stato segretario generale delle Nazioni Unite dal 1972 all'81. Un altro vecchio ministro degli esteri, Ljubo Tomic, è stato segretario generale del Consiglio d'Europa dal '69 al '74, ed è stato il delegato austriaco Franz Karasek che l'ha rimpiazzato.

Un delegato della piccola repubblica danubiana, Carl Kezmetz, è stato presidente del Consiglio d'Europa dal 1975 al '78; e il vecchio presidente del partito socialista austriaco, Bruno Pittermann, è stato per molti anni al vertice dell'Internazionale socialista. Alois Mock, capo del partito popolare, è presidente dell'Unione democratica europea, che raggruppa tutti i partiti democratici/cristiani e conservatori d'Europa. Anche il suo predecessore, Josef Taus, era austriaco.

Il castello di Laxenburg, non lontano da Vienna, che apparteneva a suo tempo agli Asburgo, è attualmente la sede di un istituto che prova

che l'Austria di oggi non riposa soltanto sulla tradizione di Maria Teresa e di Metternich, per quanto riguarda la sua presenza politica, e su Mozart e la sua musica per la sua presenza culturale.

L'Istituto internazionale per l'analisi dei sistemi applicati ha sede a Laxenburg dall'inizio del 1973. È stato fondato un anno prima da organizzazioni scientifiche di dodici paesi: Bulgaria, Canada, Francia, Gran Bretagna, Italia, Giappone, Polonia, Germania federale, Germania Est, Cecoslovacchia, Unione Sovietica e Stati Uniti.

Si occupa di ricerche dei computers, concentrando i propri sforzi sulla protezione dell'ambiente, sull'urbanistica e l'assistenza alimentare nel mondo. Uno dei primi compiti dell'Istituto è stata la valutazione delle risorse energetiche mondiali. L'Accademia austriaca delle scienze ne è membro, dal momento della sua istituzione a Laxenburg su invito del governo austriaco.

Nel campo dell'economia, la posizione dell'Austria si può ben comprendere se si paragona la situazione della seconda repubblica con quella della prima. Lo stato creato nel 1918 era appena nato al tempo della grande crisi del '29, e ne fu dunque particolarmente colpito. Piombò nella miseria più incredibile e fu segnato da una catastrofe politica dietro l'altra.

Alla fine della seconda guerra mondiale, invece, la

situazione era del tutto diversa. Nonostante le gravi difficoltà economiche, il popolo austriaco aveva imparato la lezione della storia, e lo stato rifondato nel 1945 è caratterizzato da una notevole stabilità politica e sociale («Permettetemi di attirare in tutta modesta l'attenzione», scriveva il cancelliere federale austriaco Bruno Kreisky un paio di anni fa — sul fatto che l'Austria è governata da più di undici anni secondo i principi della socialdemocrazia, il che porta la stragrande maggioranza della popolazione a considerare il proprio paese una buona patria»).

L'Austria si è trovata dunque in una posizione molto migliore di altri paesi nell'affrontare i problemi del grande choc petrolifero degli anni Settanta. Su un elevato livello d'occupazione e un lieve tasso d'inflazione, su questa base sicura dovuta in gran parte al largo consenso sociale (gli scioperi, dal '45 a oggi, si contano sulle dita di una mano), l'Austria si sforza di mantenere stabili i propri affari internazionali. Pone l'accento sull'esportazione di tecnologia, sull'ideazione di prodotti altamente elaborati, sulla produzione di merci di grande qualità.

Per esempio, il processo L.D. di fabbricazione dell'acciaio, così chiamato dal nome dei centri siderurgici di Linz e di Donawitz, viene utilizzato con la loro licenza da più di 200 acciaierie in tutto il mondo. Nel 1975, più del 50 per

cento della produzione mondiale dell'acciaio seguiva questo metodo. L'Austria si è fatta un buon nome anche nel campo delle costruzioni metalliche, per merito della qualità dei suoi prodotti. Ha costruito in moltissimi paesi, compresi Svizzera, Unione Sovietica e Stati Uniti, centrali idroelettriche e termiche, acciaierie, raffinerie e stabilimenti chimici.

Una specialità austriaca poco conosciuta consiste nella fornitura dell'arredamento ai teatri di tutto il mondo, dall'Opera di Sydney a quella di Istanbul, da quella di Bucarest a quella di Varsavia, a quella di Zagabria e a molte altre. Tutto il materiale per l'illuminazione del Metropolitan di New York proviene direttamente dalle mani degli austriaci, come del resto quello adoperato nel Kennedy Center di Washington, nella sala delle riunioni del Soviet supremo a Cremlino, nelle sedi ufficiali dei governi di mezzo mondo e in buona parte degli «Hilton» d'Europa.

Se le realizzazioni e i successi scientifici ed economici possono essere misurati nel momento in cui si compiono, i successi dell'arte e della cultura sono più difficili da valutare. Della letteratura e dell'arte degli ultimi anni parliamo nel riquadro qui accanto. Sulle culture del periodo precedente, la cosiddetta cultura medievale (di recente entrata alla ribalta del premio Nobel a braccetto di Elias Canetti, che ne è uno degli esempi

più fulgidi) si sono ormai versati fiumi d'inchiostro. Quasi tutti gli autori mitteleuropei, da Musil a Broch, da Hofmannstahl a Rilke, da Kraus a Kafka, da Trakl a Werfel, da Husserl a Wittgenstein, da Freud a Buber, sono ormai tradotti in italiano, sull'onda di una politica culturale e commerciale di un paio di case editrici, come la Einaudi e l'Adelphi, che ha dato buoni frutti.

Qui rimane soltanto lo spazio per rischiare un'affermazione conclusiva, superficiale come tutte le conclusioni, e per portare un esempio, che pur nella sua frivolezza ha qualcosa di significativo.

Bisogna dire dunque che, particolarmente in campo artistico, molte delle cose che ormai l'Austria e il suo popolo hanno assorbito, e che oggi fanno parte del loro modo di essere, oltre che del lato più colto del nostro, sono state fatte in Austria prima che altrove. Il festival di Salisburgo ne è un esempio.

Quando fu fondato, nel 1920, l'idea di festival esisteva appena sulla faccia della terra. Agli stranieri dovette apparire superficiale, perfino avventuroso, la creazione di un festival a così poco tempo dalla fine della guerra, in un paese che si era appena rimesso dallo sfaldamento di un impero, debole economicamente e diviso politicamente. Oggi, una generazione più tardi, festival ne esistono in tutto il mondo. Sono l'espressione di una società che ha il tempo e i mezzi di viaggiare e che diventa sempre più esigente in quanto a qualità della vita. Ma in Austria sono già una tradizione.

Helene Kraus

Nelle foto: a sinistra, un bel esempio dell'architettura Jugendstil di Otto Wagner; a destra, uno dei caratteristici «Flaker» viennesi.

Natalia Ginzburg La famiglia Manzoni

«Il protagonista di questa lunga storia familiare, non voleva fosse Alessandro Manzoni. Una storia familiare non ha un protagonista; ognuno dei suoi membri è di volta in volta illuminato e risospinto nell'ombra. Non volevo che egli avesse più spazio degli altri; volevo che fosse visto di profilo e di scorcio, e mescolato in mezzo agli altri, confuso nel polverio della vita giornaliera. E tuttavia egli domina la scena; è il capo-famiglia; e gli altri certo non hanno la sua grandezza. E d'altronde egli appare più degli altri strano, tortuoso, complesso».

«Supercoralli»

pp. VI-347, con 41 illustrazioni fuori testo, L. 18.000

Einaudi

Intellettuale e politica culturale

Otto Breicha è al lavoro già dagli anni Sessanta per seguire e documentare in tutti i suoi aspetti lo sviluppo postbellico della cultura austriaca, dalla letteratura alle arti figurative, dal cinema alla musica. Il primo risultato di questo suo lungo lavoro — svolto in coppia con Gerhard Frisch (che nel frattempo per sé si è tolto la vita) — è uscito nel 1967 per l'editrice salisburghese Residenz: si chiama «Invito alla fiducia».

La seconda tappa, Breicha l'ha conclusa in questi giorni, con l'aiuto di Reinhard Urbanich che ha sostituito Frisch alla sua morte. Il nuovo libro, sempre per la Residenz Verlag, si chiama «Austria, per esempio» e si occupa del periodo che va dal '68 ad oggi.

Significato, in sostanza, di tutto il libro, riassunto in poche parole: «Una giovane nazione ha rinunciato a nonne, a rinuncia dell'identità nazionale e ha trovato l'inter-nazionalità».

Quanto l'«Invito alla fiducia» era infarcito di dichiarazioni programmatiche, di sollecitazioni alla lotta, di richiami alla rivolta contro la politica culturale dominante, tanto risulta evidente oggi nell'«Austria, per esempio» il mutamento della situazione.

Nonostante moltissimi degli autori invitati a questa grande tavola rotonda pubblicano ormai prevalentemente in Germania, e nonostante l'amore/odio nei confronti del proprio paese resti vivo in loro, bisogna dire che Michael Schöran, uno dei componenti di questa nuova generazione, ha tutte le ragioni nell'affermare che essa è forse «la prima che può accettare totalmente e pienamente lo stato austriaco». La prima, che può godere di quella libertà che è enormemente cresciuta nel frattempo, la libertà se non altro come è stato detto nel primo congresso nazionale degli scrittori austriaci nel 1981 (di «guardare in faccia il paese dove si sta»).

H. K.

CRONACHE DEL NORD - EST

PER NON SPACCARLA LA DC REGIONALE

Toros offre ai morotei una gestione unitaria

Proposta la rielezione di Comelli, «presidente della ricostruzione»

UDINE — E adesso cosa faranno i morotei? È questo l'interrogativo che predomina nei corridoi del congresso regionale della Dc dopo le offerte fatte loro pubblicamente dal podestà — nel nome di una rinnovata conduzione politica unitaria del partito, tanto più nell'imminenza delle elezioni regionali — dal sen. Mario Toros, leader dei forzanovisti e principale artefice della «grande coalizione» che totalizza il 52 per cento dei voti congressuali e che per la prima volta mette in minoranza quei morotei che per vent'anni hanno egemonizzato la guida del partito e che tuttora risultano la componente di maggioranza relativa.

Toros ha offerto loro la riconferma di Antonio Comelli alla presidenza della prossima giunta regionale, la vice-segreteria regionale del partito, il mantenimento degli attuali assetti dei vertici provinciali del partito, tutti in mano morotea, in cambio della confluenza dei loro voti sulla candidatura del forzanovista Adriano Biasutti. E i morotei si consulteranno tra loro questa notte, a conclusione della seconda giornata congressuale, per esaminare la proposta.

Le alternative, per essi, sono due: prendere la via di uno «splendido isolamento» all'opposizione oppure riunire alla candidatura del segretario uscente, Paolo Braida, e far buon viso a cattivo gioco.

Ma veniamo alla cronaca delle prime battute congressuali, rivelatrici delle posizioni dei singoli raggruppamenti in quanto riservate ai principali esponenti di ciascuno. Si tratta com'è noto di tre schieramenti: quello dei morotei, quello dei forzanovisti uniti ai dorotei e quello — allestitosi all'ultimo momento — comprendente gli andreettiani, i fanfaniani e frange di dorotei locali. Tutti dicono sostanzialmente le stesse cose per quanto riguarda gli obiettivi del partito per i prossimi anni, solo che li rappresentano in gruppi alternativi ai morotei ci mettono più avanti.

Parla per primo — davanti a centinaia di capoposti neri e blu, tale è il freddo che fa nell'auditorium dell'istituto tecnico Zanon — l'andreettiano Giovanni Di Benedetto per dire che si tratta di «un congresso di portata storica». Nessuna responsabilità va imputata personalmente al segretario uscente Braida, ma ormai nel partito — dice — c'era un diffuso malessere. Ed ecco il significato di questa «svolta storica», cioè della rivolta anti-morotea: «Porre al vertice regionale della Dc una squadra di attaccanti, perché sono la base del partito e la realtà delle cose ad esigere una grinta maggiore da parte di una Dc che si faccia carico di un progetto globale di sviluppo della regione». Ma lasciamo perdere il passato — conclude — e puntiamo comunque a un rinnovo del partito che sia unitario.

Per i morotei parla l'on. Pier Giorgio Bressani. Dice che il prolungato applauso seguito la sera prima alla relazione di Braida esprimeva certamente qualcosa di più di una simpatia soltanto personale: esso si estendeva — dice — al consumativo d'attività della gestione Braida, «gestione che ha coinvolto tutta la Dc — sottolinea — sempre unita nelle scelte fondamentali».

E il futuro non potrà che confermare certe costanti dell'azione passata, come il perseguimento di un'alleanza con i partiti laico-socialisti anche per la prossima legislatura regionale, una particolare attenzione alla Lista per Trieste, il rafforzamento dell'unità regionale sia pure come valorizzazione più concreta e convinta delle diversità territoriali. Rinnova poi come da parte dei morotei sia stata ricercata «una candidatura comune che fosse la premessa per una conduzione unitaria della Dc regionale nel segno della continuità».

Pur di eleggere una segreteria che fosse forte per l'ampiezza del consenso i morotei erano disposti a rinunciare alla ricandidatura di Braida, riproposto in quanto simbolo dello spirito unitario che ha animato il partito negli ultimi anni, e ciò se Biasutti fosse stato altrettanto disponibile a rinunciare. Ma nel mezzo di tale ricerca — si rammarica Bressani — è intervenuta l'alleanza della «terza forza» con i forzanovisti-dorotei. Così i seguaci di Piccoli, Andreetti e Fanfani hanno concorso a for-

mare una maggioranza diversa da quella nazionale. «Una maggioranza, dunque, soltanto numerica».

Ed ecco la proposta del sen. Toros. Dice che la candidatura di Biasutti tiene conto dei risultati del dibattito congressuale, alla cui luce la Dc deve definire la propria proposta per gli anni '80 di questa regione ma deve porsi anche il problema degli uomini che la realizzino. Alle «sorprese» e agli «stati d'animo» dei morotei replica: «Questa è la legge della vita». Ma se l'obiettivo di questa nuova «grande alleanza» è quello del cambiamento nella garanzia della continuità, ecco scaturire l'esigenza di riconfermare

Comelli al vertice del governo regionale: egli è il «presidente del terremoto e della ricostruzione, intorno al quale tutta la Dc ha fatto quadrato».

Né si toccano gli attuali assetti provinciali, «ma guai se dopo questo congresso non si realizzasse la maggioranza più robusta possibile, e ciò per la necessaria autorevolezza che il segretario del partito deve all'interno e all'esterno; guai se intorno al nuovo segretario non si rifà quadrato tutta la Dc». (Chiaro messaggio ai morotei: se scegliete la via dell'opposizione vi spazzeremo da ogni incarico, da ogni centro di potere).

A sua volta il fanfaniano on. Giorgio Tombesi sottolinea

che attorno a Biasutti si è coagulata una maggioranza politica «di cui non resta che prendere atto». E quale esponente della «terza forza» invita tutto il congresso a «una soluzione unitaria, nella tradizione del partito». Ma il rinnovamento deve passare anche per la periferia; per esempio a Trieste — dice — è tanto più necessario un cambiamento, per ricuperare alla Dc i consensi perduti, ma anche la Regione deve farsi carico — conclude — di un concreto riequilibrio territoriale.

Il dibattito prosegue stamane, l'elezione del segretario dovrebbe svolgersi già questo pomeriggio.

Giorgio Pison

SUL CENTRO DI BIOTECNOLOGIA IL GOVERNO TENTENNA

Si sta perdendo un altro treno per la promozione di Trieste

TRIESTE — Il Centro internazionale di ingegneria genetica e biotecnologia sta per sfuggire a Trieste. Il governo italiano ma ancora solo due settimane di tempo per presentare all'Onu per lo sviluppo industriale dei paesi del Terzo mondo, la candidatura triestina a ospitarla nella propria Area di ricerca scientifica e tecnologica.

Una richiesta ufficiale è stata fatta al ministero degli Affari esteri dalla Fondazione internazionale Trieste per il progresso e la libertà delle scienze, presieduta dal premio Nobel Abdus Salam, direttore del Centro di fisica teorica di Miramare. Lo stesso Salam, oltre al prof. Paolo Budinich, direttore della Scuola internazionale superiore di studi avanzati (Sissa), e presidenti della Provincia, Dario Clancini, stanno facendo in questi giorni la spola con Roma per far pressioni sul governo.

Il termine per la presenta-

zione delle candidature all'Onu scade infatti il 20 febbraio. Il 17 luglio, in una riunione a Madrid sarà scelta la sede del centro. I lavori per costruirlo inizieranno già prima della fine dell'anno. Lo scoglio più grosso per la candidatura triestina (mentre si sono affacciate anche le candidature di Roma, Napoli, Pavia) sembra essere proprio il governo italiano.

In sede internazionale infatti la nostra città potrebbe contare sul voto favorevole dei paesi in via di sviluppo (ai quali l'attività del centro si rivolge), riconoscendo del servizio svolto dal Centro di fisica, per molti versi analogo. Il costo dell'opera è di 48 miliardi. La Provincia ha proposto che 15 miliardi siano reperiti tra i fondi destinati a Trieste dalla legge regionale 828. Gli altri potrebbero essere facilmente ricavati tra i fiumi che il governo ha stanziato per gli aiuti al Terzo mondo nel corso di un biennio.

Gli influssi favorevoli del Centro, non solo per lo sviluppo scientifico, ma anche per quello dell'economia cittadina, sarebbero molto ampi. L'organismo infatti occuperebbe stabilmente 160 ricercatori tra i migliori del mondo, con 2500 ospiti (studiosi dei paesi emergenti) all'anno, conferendo quindi indubbio prestigio alla città.

I tecnici e lo staff amministrativo saranno però reclutati in loco. Tutt'intorno poi si insedierebbero laboratori e industrie per lo sfruttamento delle ricerche messe a punto nel centro, e si creerebbero così centinaia di altri posti di lavoro.

Il Centro occuperebbe 40 ettari di terreno dei 160 complessivi su cui si sviluppa l'Area e si dislocerebbe su 30 metri cubi di edifici. Sono previsti cinque laboratori specializzati in particolare in biochimica, microbiologia applicata e bio-informatica. Gli studiosi potranno poi usufruire dei

servizi comuni dell'Area (foresteria, mensa, ristorante, ecc.).

Diversi i campi applicativi: agricoltura (creazione di nuove forme vegetali), zootecnica (tecniche per immunizzare il bestiame da particolari malattie), medicina (creazione di geni per fabbricare l'insulina), fonti energetiche (creazioni di batteri per sfruttare, provocando una fermentazione, i pozzi petroliferi già esauriti). Un nuovo istituto Weizmann, insomma.

Ma questo è ancora nulla. Ottenuto il Centro infatti, avere la macchina di luce di protosincrotrone sarà, come dice lo stesso Salam, un gioco da ragazzi. Sarebbe poco meno che senza senso, infatti, non assegnare il sincrotrone a una città con due istituti di livello internazionale nel campo della fisica e della biologia. I tre organismi potrebbero interagire con mutuo scambio di esperienze e di scienziati.

Silvio Maranzana

QUEST'INVERNO MITE CHE SCONTENTA TUTTI E DANNEGGIA LE COLTURE

Danni ai contadini, oltre che al turismo

TRIESTE — «Se anche per questo mese continueranno a esserci sole e temperature miti, c'è da aspettarsi il risveglio vegetativo della natura e si profila il rischio, per le piante da frutto e per la vite, di danni primaverili da improvvise gelate notturne». L'ing. Sergio Cosolo, esponente dei frutticoltori regionali, commenta così l'andamento stagionale.

Questo strano inverno, che non ha ancora bussato alle porte, non preoccupa molto i contadini che operano nell'agricoltura, ma qualcuno mette le mani avanti visto che nella nostra regione mancano adeguati impianti per difendere le coltivazioni da brinate.

«È vero anche che un inverno mite consente a parecchi parassiti animali e vegetali di svernare — afferma l'agronomo dott. Eros Mauro della direzione regionale dell'agricoltura — e ciò è già un danno, perché si avrà nelle campagne un carico infestante maggiore che dovrà essere combattuto con un maggior numero di trattamenti antiparassitari, e quindi con spese di intervento maggiori».

Non si può invece parlare a ragione, almeno finora, di siccità invernale, anche se non piove da oltre due mesi. D'in-

verno il bisogno d'acqua, nelle campagne, è pressoché nullo, perché non vi sono colture in atto che richiedono l'apporto di acqua.

Per giunta, quando piove l'ultima volta, è fu novembre, cadde una tale quantità d'acqua che ancor oggi i terreni sono bagnati negli strati più profondi (chi non ricorda le piene e gli straripamenti di fiumi e torrenti in quel mese?).

Più legittimo è chiedersi quali saranno gli effetti della penuria di neve in montagna. Nella nostra pianura la neve non assolve a quella funzione di protezione dai freddi eccessivi delle colture di cereali, come il grano, funzione che è invece preziosa in territori dai climi più nordici.

In più la neve in montagna è un serbatoio d'acqua al momento del disgelo, in grado di ricaricare le portate dei fiumi proprio nel momento in cui, con i primi caldi, più a valle si ha bisogno di irrigare i campi. Tuttavia anche il rischio di una siccità tardo-primaverile per insufficiente sortita di neve sui monti è solo ipotetica. «Se avremo una primavera piovosa, non ci saranno problemi di sorta», rassicura l'agronomo Eros Mauro.

Baldovino Ulegrai

E così si sta modificando tutto l'ambiente naturale

TRIESTE — «Non so se qualcun altro ci ha già pensato. Ma io sono convinto che la ragione per cui in questi ultimi anni si vanno trovando nelle grotte degli insetti finora sconosciuti alla scienza, può essere legata proprio a questi inverni progressivamente più miti, che si registrano ormai da parecchi anni in qua».

A sostenerlo è Pietro Brandmayr, un giovane entomologo noto anche fuori dei confini della nostra regione, ricercatore all'Istituto di zoologia dell'Università di Trieste. Dice che le modificazioni climatiche cui stiamo assistendo — probabilmente legate a fenomeni che riguardano l'attività del Sole o l'inclinazione dell'asse terrestre — stanno stabilendo nel nostro Paese un clima che ricorda quello esistente sulla Terra prima del Quaternario, 5 o 10 milioni di anni or sono.

«Ecco allora — spiega Brandmayr — che certi inset-

ti, mai visti prima d'ora, hanno cominciato a venir su dalle profondità, hanno esteso il loro habitat risalendo di 10 o 20 metri, giungendo così nelle grotte frequentate da speleologi e naturalisti.

L'esempio più recente, di cui s'è parlato sulla stampa qualche settimana fa, riguarda un insetto appartenente a un nuovo genere trovato in una grotta dei monti Lessini, nel Veneto, e attualmente in via di identificazione. Ma non mancano casi simili anche nel Carso.

Qualche anno fa, nel '76, in una grotta della Croazia, presso Krim, venne trovato un esemplare femminile di un nuovo strassissimo insetto, che tuttora non si sa come classificare. A scoprirlo fu un conservatore del Museo di Zagabria, Branko Jalžić, e l'insetto è stato battezzato «Lorica jalžići». Un anno fa, in una grotta del nostro Carso, due triestini, l'entomologo Drdoli e lo studente Andrea Colla, hanno raccolto dei coleotteri sconosciuti in grotte dove i naturalisti non avevano mai trovato nulla.

Ma gli effetti di questi inverni caldi possono essere assai diversi sugli insetti di superficie.

In certe specie la larva non esce dall'uovo se non c'è stato prima un periodo di freddo: con un inverno caldo come l'attuale, dunque, è prevedibile che il loro numero subisca una drastica riduzione. In altri casi, invece, la temperatura più elevata favorisce la sopravvivenza delle larve, che muoiono in numero minore. «Ma gli inverni più caldi influiscono naturalmente anche sulla vegetazione», aggiunge Brandmayr. «Alcuni espi di primule e violette sono già fioriti sul Carso. E da qualche anno io vedo nei boschi suburbani (a Villa Giulia, a Roiano) alcune piante d'aloro, che normalmente non crescono da noi. Evidentemente i loro semi, trasportati dal vento, sono riusciti ad attecchire e a resistere agli scarichi rigori degli ultimi inverni».

Fabio Pagan

T. Z.

LIBERTÀ PROVVISORIA A VISENTINI

Rilasciato il primario ma non è finita qui...

Anzi, gli vengono contestate altre irregolarità

UDINE — Dopo nove giorni di carcere il professor Pierantonio Visentini, primario del reparto di chirurgia plastica dell'ospedale civile di Udine, arrestato per interessi privati in atti d'ufficio, è tornato in libertà ieri. Il provvedimento è stato preso dal sostituto procuratore della repubblica Toselli, che ha accolto l'istanza di libertà provvisoria avanzata dal legale di fiducia del medico.

Il prof. Visentini era stato arrestato dai carabinieri del Nucleo antisofisticazioni e sanità (Nas) su ordine della magistratura, al termine di una lunga e meticolosa serie di indagini. L'accusa: il pri-

mario avrebbe privilegiato i clienti che passavano nel suo ambulatorio di libero professionista (il suo rapporto di lavoro con l'ospedale è di part time) facendo loro ottenere rapidamente il posto letto al nosocomio udinese causando inevitabili disagi agli altri pazienti in lista d'attesa.

Il tornaconto: si parla di almeno 80 mila lire per ogni «letto a spinta» concesso che il primario avrebbe intascato «sistematicamente», come ha precisato il magistrato che conduce l'inchiesta. Durante la sua detenzione Toselli lo ha interrogato diverse volte e il primario ha sempre protestato la sua innocenza afferman-

do di aver privilegiato i malati più gravi.

Sul caso Visentini, con il passare dei giorni, sono emersi fatti nuovi: le contestazioni andrebbero oltre i «letti a spinta», per arrivare anche a presunte irregolarità nell'utilizzo di protesi al seno; irregolarità che avrebbero interessato una ventina di donne. Del caso si era occupato anche il Comitato di gestione dell'Usl dell'Udinese che il primo febbraio ha deciso la sospensione dal servizio del primario, «riservandosi ogni ulteriore provvedimento» e auspicando che la magistratura possa dare quanto prima una risposta.

D.D.

COMUNICATO

In relazione alla recentissima imposta erariale di consumo, che interessa il settore radio, televisori, registratori, hi-fi, apparecchi di videoregistrazione, l'Universaltecnica comunica quanto segue:

— nel corso della SVENDITA TOTALE, in atto dal 6 gennaio al 16 febbraio nel negozio di piazza Goldoni 1, l'Universaltecnica intende favorire la Clientela anticipando l'importo dell'imposta stessa. Il Cliente rimborserà l'imposta erariale entro il 28 febbraio 1983, soltanto se il decreto legge 30.12.82 n. 953 sarà effettivamente convertito in legge.

UNIVERSALTECNICA

Trieste - Corso Saba 18, Piazza Goldoni 1, Via Zudecche 1

20°
anno di attività

in questa occasione vi offriamo

TV - COLOR PHILIPS

PRODUZIONE 1983

con pagamento

in comode rate mensili

da L. 28.000

INOLTRE A TUTTI GLI ACQUIRENTI

dal 5 febbraio al 31 marzo '83 offriamo

GRATIS

la revisione dell'impianto singolo d'antenna con eventuali

applicazioni per la ricezione delle TV private

Luigi Galletti

VIA FELICE VENEZIAN, 10 TEL. 733.336

I CAPELLI: UN PROBLEMA CHE IL MES RISOLVE PER VOI!

La tendenza alla calvizie si può far risalire a quattro principali cause: ome non vi siano profonde alterazioni organiche.

A) Difetti di circolazione: Quando non riesce a giungere alla papilla un giusto flusso sanguigno, essa non potrà ne produrre né nutrire in modo normale i capelli, che a lungo andare si faranno sempre più sottili e corti fino a scomparire.

B) Mancanza di sostanze nutritive: In tal caso alla papilla non arrivano tutte le sostanze necessarie. Quindi un organo malnutrito non può produrre dei capelli sani e forti.

C) Stato tossico: dovuto alla presenza sul cuoio capelluto e nell'interno del follicolo di eccessive quantità di grasso e di forfora. Così il follicolo, pieno di questi depositi, sarà come

soffocato, e i capelli, trovandosi a nascere ed a crescere in tale ambiente inadatto, cadranno per essere sostituiti da altri più fini e più corti fino alla totale scomparsa.

D) Igene disordinata: alcuni shampoo sono preparati con detergenti troppo vigorosi che aggrediscono il cuoio capelluto ed i capelli pulendoli si, ma soprattutto asportando oltre alle impurità le naturali difese dei capelli. Ne consegue aumento di forfora e oleosità.

Contro queste cause i Centri MES operano con successo da oltre dieci anni, applicando formule esclusive, programmi igienici adatti, massaggi meccanici e manuali eseguiti da personale tecnicamente preparato, che tendendo ad eliminare l'eccessiva forfora e l'o-

leosità ristabiliscono l'equilibrio dei capelli che cadono. Ecco perché i Centri MES sono veramente dei grandi amici dei vostri capelli.

Se avete il problema dei capelli, se non volete lasciarvi indebolire fino a che sarà troppo tardi, se temete la calvizie affidatevi ai nostri trattamenti personalizzati. I Centri MES sono a vostra disposizione per un colloquio riservato e senza impegno.

I CENTRI MES ricevono dalle ore 9 alle 12.30 e dalle 15.30 alle 20.

TRIESTE: Via Valdirivo, 26 - Tel. 040/65878
UDINE: Via Canciani, 16 - Tel. 0432/25908
PADOVA: Galleria S. Fermo, 5 - Tel. 049/664361
VERONA: Piazza Brà, 10 - Tel. 045/24250
ROMA: Via E.Q. Visconti, 8 - Tel. 06/311902
BOLOGNA: Via S. Gervasio, 1 - Tel. 051/265900
FIRENZE: Via Cavour, 8 - Tel. 055/210880

CONSULTAZIONE GRATUITA



SCUOLE PROFESSIONALI

ENCIP

Direzione e segreteria generale:
VIA MAZZINI 32 - TELEFONO 68846



Sono aperte le iscrizioni ai seguenti corsi della seconda sessione scolastica:

STENO GRAFIA • DATTILOGRAFIA
CONTABILITÀ AZIENDALE
ANALISI DI BILANCIO
PACIFICI E CONTRIBUTI • I.V.A.
OPERA TORI • PROGRAMMATORI IBM
PERFORAZIONE DI SCHEDE
TAGLIO E CUCITO • MANIPOLAZIONE
VISAGGISTE • ESTETICA • MASSAGGIO
GINNASTICA ESTETICA
CORSI DI MUSICA: PIANOLA ELETTRICA
PIANOFORTE • CHITARRA
FISARMONICA

PER INFORMAZIONI E ISCRIZIONI RIVOLGERSI ALLA SEGRETARIA DELL'ENCIP, IN VIA MAZZINI N. 32 giornalmente dalle ore 9 alle 12 e dalle 16 alle 20

CHIUSURA ISCRIZIONI: 25 FEBBRAIO

ENCIP

UNA MODERNA ASSOCIAZIONE AL SERVIZIO DEI GIOVANI D'OGGI

DI BERNARDO
una importante organizzazione italiana con cinquant'anni di esperienza
IL CENTRO ENTIVO EXTRA DI BERNARDO
SENZA MOLLE NEI CUSCINETTI SMONTABILI LAVABILI
è provata e istituzionalmente da Medici ed Ortopedici dell'Istituto di
TRIESTE
GORIZIA
Reg. III. Aut. n. 500. 5/71
Albergo Internazionale Via Trieste 173
Giovetti 10 febbraio dalle ore 9 alle 13
per la contenzione di ogni tipo di

SVENDITA TOTALE per cessazione di attività

SCONTI fino al 50%

- porcellane di Limoges, Bavaria, Capodimonte
- lampadari di Bohemia
- servizi di bicchieri in cristallo
- posate
- servizi piatti in porcellana delle migliori marche
- oggetti di arredamento
- articoli da regalo

J. t. a. l.
Corso Italia 21 - TRIESTE - Tel. 68213

Consiglio regionale

TRIESTE — Fissata per martedì la prossima riunione del Consiglio regionale. All'ordine del giorno, un disegno di legge volto a stabilizzare le posizioni di lavoro del personale addetto a funzioni assistenziali nell'ambito dei servizi erogati dalle Unità sanitarie locali.

PORDENONE — «Prostitute anni '80: marginalità, questione sociale?»: sarà questo il tema del convegno nazionale che si terrà al teatro Verdi di Pordenone il 19 e 20 febbraio prossimi, organizzato dal Comitato per i diritti civili delle prostitute, un organismo nato nell'ottobre scorso per la tutela civile e morale delle «lucciole» e per una revisione legislativa in materia di prostituzione.

Al convegno — informa una nota del comitato — parteciperanno il ministro Fortuna, il vicepresidente della giunta regionale De Carli, Elena Marinucci, responsabile della sezione femminile del Pci, i deputati radicali Melini e Bonino, l'on. Castiglioni del Pdup e

altri esponenti del mondo politico e della cultura.

Tra questi hanno dato la propria adesione Francesco Alberoni, Gianni Baget Bozzo, Dacia Maraini e Camilla Cederna.

Sarà anche presente una delegazione di prostitute britanniche, mentre si attende la conferma da parte di quelle tedesche.

La manifestazione prenderà avvio nel primo pomeriggio di sabato 19 febbraio e si concluderà nella tarda mattinata del giorno successivo. Sono previste numerose relazioni e interventi.

Saranno passati in rassegna gli aspetti storici e sociologici del problema e sarà affrontato l'esame della situa-

zione attuale, oltre agli obiettivi futuri.

Si parlerà della condizione giuridica delle prostitute italiane, anche in riferimento alle legislazioni europee, mentre una parte importante dei lavori dovrebbe essere dedicata alla proposta di legge tendente a modificare la legge Merlin.

Il dibattito si estende a macchia d'olio — dicono le rappresentazioni del comitato — e chi non vuole fare i conti con noi li farà con tutta la società civile. Il convegno sarà un momento fondamentale per verificare la reale disponibilità di chi solidarizza o si impegna nella nostra battaglia.

T. Z.

Fabio Pagan

T. Z.

GIORNALE DI TRIESTE

LA SPARTIZIONE DELLA FETTA DI MILIARDI

Commercianti delusi dalla 828 minacciano di chiudere i negozi

Criticata l'assegnazione anche a zone del Friuli di una parte dei fondi stanziati da una legge giudicata «occasione unica» per la nostra città

Nell'ambiente del commercio non si esclude l'ipotesi di una serrata dei negozi. Lo deduce da un comunicato dell'Unione commercianti che ha affrontato il problema della crisi del settore in una riunione di giunta, deliberando alla fine di convocare il direttivo per programmare una mobilitazione del settore.

L'organismo che riunisce commercianti al dettaglio, all'ingrosso, commercio estero, operatori del turismo, albergatori e parecchie altre categorie, manda un avvertimento ad autorità pubbliche e forze politiche. Il momento di mobilitazione generale cui il settore si prepara vuole infatti affiancare una «ulteriore azione di sensibilizzazione delle autorità pubbliche e delle forze politiche».

Forze politiche e sindacati locali hanno mancato, secondo l'Unione, anche nel difendere gli interessi cittadini in

Sfilata con banda

Questa mattina, alle 11, con partenza da largo Granatieri (dietro il Municipio), la banda «Refole» offrirà alla cittadinanza la tradizionale sfilata di apertura del carnevale triestino 1983. Il corteo di maschere, con la banda in testa, sfilerà lungo la via del Teatro Romano, corso Italia, via S. Lazzaro, via Ponchielli, piazza S. Antonio, via Roma, piazza della Borsa e piazza dell'Unità.

merito alla legge 828 che, oltre a completare l'opera di ricostruzione nel Friuli terremotato, dovrebbe rafforzare ed ampliare la base produttiva delle provincie di Trieste e Gorizia economicamente più deboli.

Secondo la giunta dell'Unione, nell'impostazione che la Regione mostra di voler dare alla legge si privilegia un'interpretazione estensiva dei provvedimenti, includendo anche le provincie di Pordenone e di Udine nelle aree cui vanno distribuiti i mezzi finanziari. Con effetti — commenta la nota — «fortemente riduttivi per Trieste e Gorizia».

«Non per anacronistico campanilismo, ma nella consapevolezza che è necessario non mortificare l'intendimento dell'art. 10 della «828» che è quello di sostenere le margi-

nali e disestate economie di Trieste e Gorizia», l'Unione commercianti si rivolgerà anche al presidente e agli assessori competenti della Regione, e al prefetto Marrosu che, in qualità di commissario, rappresenta il governo presso la Regione. Al prefetto il presidente dell'Unione, Dei Rossi, chiederà di verificare se è compatibile l'interpretazione fin qui seguita dall'amministrazione regionale in merito alla ripartizione dei fondi della «828».

I commercianti, dunque, si mostrano decisi a seguire ogni possibile via, prima attraverso lo strumento assembleare del civile e democratico consesso, e poi anche attraverso una serrata, pur di ottenere ascolto sull'applicazione dei provvedimenti, considerati «un'occasione eccezionale e forse irripetibile».

La sistemazione triestina — fanno notare — dopo aver ricevuto il primo colpo ad ottobre con i provvedimenti restrittivi adottati dal governo jugoslavo, è ora ulteriormente aggravata dalla contrazione generale dei consumi, che nelle ultime settimane caratterizza l'economia nazionale. Contrazione che a Trieste presenta maggiori dimensioni proprio a causa della ricaduta, negativa e diffusa all'interno tessuto socio-economico, provocata dal crollo del commercio triestino.

Tale situazione — rilevano ancora una volta i commercianti — è stata ulteriormente aggravata dai recenti provvedimenti fiscali, che hanno penalizzato con effetti discriminatori solo alcune categorie. E qui la nota cita l'imposta di consumo del 16 per cento sugli apparecchi Hi-Fi, che — afferma — ha bloccato l'attività di vendita dell'intero settore.

Ma col governo l'Unione dei commercianti triestini ha anche altri motivi di risentimento. Le istanze da loro presentate a novembre perché in sede nazionale si sostenesse la traumatica crisi del settore, non avrebbero portato a nessun concreto risultato per i triestini — si serve nella nota — incomprensioni e insensibilità.

«Preoccupazione o addirittura disperazione», come ha detto un dirigente dell'Unione alla fine dell'incontro di giunta, travagliano ormai interi

comparti del settore. La crisi, dal commercio al dettaglio è passata a quello «a monte» dell'ingrosso e ha toccato anche le categorie degli ausiliari (agenti di commercio, spedizionieri ecc.) che fanno parte del ciclo distributivo.

La stessa seduta di giunta è stata molto tesa: i vertici dell'Unione hanno fiutato nell'aria il pericolo che alcune categorie possano addirittura «prendere la mano», contestando i loro organismi rappresentativi, se non si arriverà a qualche azione risolutiva.

«Nei negozi che vivevano sul commercio d'oltreoceano non c'è più lavoro», ripete un esponente dell'Unione. «Non si sa come pagare le fatture». Ed è calata traumaticamente l'occupazione. Nella sua nota, l'Unione commercianti parla di migliaia di lavoratori rimasti in strada. Viene perciò rilanciata alle forze politiche la proposta di sviluppare il

settore turistico per assorbire le forze di lavoro resesi disponibili.

I disoccupati del commercio — spiega l'Unione — hanno una specifica professionalità collegata al rapporto umano: niente come il turismo, quindi, potrebbe essere adeguato e idoneo per «riciclarli». Il settore turistico — prosegue la nota — è stato per troppi anni trascurato dalla nostra città, mentre possiede ancora possibilità di espansione, perché molteplici e importanti sono le attrattive che Trieste può vantare sia sul piano delle bellezze naturali che su quello ricreativo-culturale.

L'opportunità di un rilancio del settore turistico a Trieste coinvolge la necessità di massicci investimenti finanziari. Da qui, anche, la presa di posizione dell'Unione sulla spartizione dei finanziamenti previsti dalla «828».

I. D.

IL PROBLEMA DELLE GIUNTE

LpT: niente dimissioni se prima non arrivano garanzie sul pacchetto

Secondo la Lista va comunque garantito il funzionamento di Comune e Provincia

Fino a quando il governo non si sarà espresso con chiarezza sulle richieste economiche per Trieste, messe a punto dai partiti incaricati di allargare le giunte locali alla Dc, è opportuno che tali giunte non si dimettano e che i consigli comunale e provinciale continuino a funzionare nell'interesse della città. Lo ha detto la direzione della Lista per Trieste — partito di maggioranza relativa — dopo avere ascoltato la relazione del suo segretario Gianni Giuricin. Quest'ultimo aveva fatto parte della delegazione che mercoledì scorso si era incontrata a Roma con i responsabili nazionali dei settori enti locali di Dc, Psi, Psdi, Pli e Pri con il sottosegretario alla presidenza del consiglio On. Orsini.

In quell'occasione tutti avevano concordato sulla necessità che il governo affrontasse il più rapidamente possibile

la soluzione dei problemi economici triestini in modo da favorire la più sollecita formazione di giunte organiche senza l'apertura di crisi al buio.

«Fino a quando — rileva in proposito la LpT — non saranno esaminate direttamente dalla presidenza del consiglio punti fondamentali quali i contingenti agevolati, il pacchetto Marcora di agevolazioni industriali e il rilancio del porto, è auspicabile che, nel frattempo, nulla venga fatto da parte delle forze politiche triestine per aggravare situazioni di crisi, creando fratture drammatiche».

«Nella stessa luce — conclude la nota della LpT — si augura altresì che venga correttamente interpretata la necessità di convocare i consigli comunale e provinciale per il disbrigo della normale amministrazione e per non penalizzare la vita amministrativa cittadina».

ANIMATO DIBATTITO AL CONGRESSO PROVINCIALE

Aperte critiche ai dirigenti del Pci dagli «uomini nuovi» usciti dal '68

Sabato 5 febbraio 1983 potrebbe diventare una data molto importante nella storia del partito comunista triestino. A muso duro, infatti, la generazione post-'68 dei dirigenti del Pci è uscita allo scoperto: Willy Bordon, Ugo Poli, Mauro Gialuz ed Ezio Martone hanno attaccato, senza neppure usare giri di parole, i dirigenti del Pci che, dopo la cessione di Pci teorizzata il giorno prima, nella sua relazione, dal segretario provinciale Claudio Tanel. E la sensazione, per ora sussurrata nei corridoi, che Vittorio Vidali approvi questa uscita allo scoperto basta da sola a far capire la portata di questo non congresso provinciale del partito.

La lentissima, quasi elefantica dinamica del mutamento che caratterizza la storia del Pci, ha vissuto ieri pomeriggio un'improvvisa frenesia, dettata dal succedersi degli interventi. Le avvisaglie delle novità si erano già regie-

strate in mattinata, prima con l'intervento di Roberto Cosolini, ex-segretario dei giovani comunisti («dal '70 al '75 molti studenti, molti intellettuali, molti tecnici entrarono nel Pci. Ora il flusso si è interrotto, perché siamo indietro nella comprensione di tanti fenomeni di rottura»), poi con quello di Laura Weiss.

Il punto di riferimento che tutti cercavano in sala era, per forza di cose, dopo la polemica di questi giorni, Willy Bordon. Il sindaco di Muglia è stato oggetto di un intervento tagliente da parte del muggesano Luciano Cicogna («Bordon non capisce niente, per un paio di voti piccoli-borghesi sta perdendo la base operaia. E nella gestione del Pci muggesano si è contornato di burocrati suoi»). Ma Bordon, prima di Laura Weiss e poi soprattutto da Gialuz e Donatelli, ha ricevuto due ciambelle di salvataggio fondamentali. Donatelli, nell'intervento forse più

applaudito della giornata, ha rinfacciato Cicogna fornendo le cifre del successo comunista a Muglia.

A schierarsi apertamente con Tanel, dei dirigenti più rappresentativi, è rimasto così il solo Fausto Monfalcon. «Gli strappi e le correnti, i mirabolanti ed imprecisati cambiamenti, le elichette — ha detto Monfalcon — esistono soltanto nella fantasia dei politici che oggi vanno per la maggiore. Ed ecco il lato negativo delle interviste rilasciate, delle lettere alla stampa non comunista, provocano nella base reazioni di rigetto verso il metodo e quindi, automaticamente, verso il contenuto».

Il nodo di fondo (su quelli che non sono schieramenti veri e propri, ma piuttosto scuole di pensiero anche generazionali, si sono fronteggiati) è stato il concetto di partito chiuso o partito aperto.

Diversi passi della relazione di Tanel, l'intervento di

Monfalcon e gli indubbi applausi che anche nel pomeriggio hanno accolto le parole, molto simili, di Paolo Sema, testimoniano dell'esistenza di un'anima comunista che considera sempre in maniera «mistica» (è stato l'aggettivo usato criticamente dagli avversari) l'appartenenza al Pci. Il dibattito Cossutta-Sema non è stato, in fin dei conti, molto marginale: la centralità della classe operaia, questo è stato il concetto su cui Tanel, Monfalcon e Sema hanno più insistito.

E su questo concetto si sono appuntate le critiche dei post-'68, precedute dal discorso in polemica, espresso con molta emozione, ma improntato al tema di un giovane delegato della sezione di San Vito, Roberto De Denaro, che ha fatto un po' da arapista (come nella mattinata Cosolini) ai quattro leader. «Invece di studiare i rapporti — ha detto De Denaro — che la nostra ideologia deve incarnare con l'era del computer, qui si sta tornando a parlare di vecchi strumenti a suo tempo fondamentali, ma che oggi non hanno più sbocchi operativi. Se la intendiamo in senso gerarchico, con la centralità della classe operaia qui a Trieste possiamo chiudere baracca».

Alle 17.52 Willy Bordon ha preso il microfono. «La democrazia interna — ha detto — va vista nell'ottica di partito-strumento e non di partito-fine. Leggiamo le trasformazioni sociali come sono e non come vorremmo che fossero; non introduciamo tutto in vecchi schemi, dobbiamo essere un partito che si apre al nuovo. Non facciamo come certi cattolici, non possiamo rinnegare il concilio e tornare alla messa in latino».

Dopo di lui è toccato ad Ugo Poli. «Non siamo un supersindacato operaista, non c'è bisogno di custodi ideologici. Accreditiamo piuttosto la nostra conoscenza della società, con un metodo laico e moderno, però. Non dobbiamo pensare a sopravvivere in attesa di tempi migliori, perché qui stiamo perdendo i giovani. Guai a rifugiarsi in antiche certezze e ad aver paura di sfidare il futuro. Anche di fronte ai nostri vecchi compagni abbiamo il dovere di non perdere i comunisti che oggi hanno vent'anni».

«La crisi del sindacato — ha detto Mauro Gialuz — è crisi del partito. Con l'accordo sul costo del lavoro abbiamo tutelato i salari più bassi; ma dobbiamo fare i conti anche con altre categorie che sono di sinistra, e che non abbiamo «coperto» con le 30-40 mila lire in più».

L'ultima stiletta è arrivata da Ezio Martone: «Alle ultime elezioni abbiamo perso il 2,5 per cento, e Tanel non ne ha fatto cenno. L'unica ad avanzare è la federazione muggesana, dove il Pci governa e gestisce sia l'Alto Adriatico che il terziario qualificato. Quello triestino è un gruppo dirigente che, evidentemente, non sa cogliere i vari aspetti della città. Faccio una proposta operativa: prima delle elezioni diciamo al Psi «vogliamo un presidente della giunta regionale socialista in una coalizione di sinistra»? E facciamo rispondere prima delle elezioni sì o no. Il partito deve aprirsi, anche in questo modo: e invece adesso sembra voler solo chiudersi in sé stesso».

Paolo Condo

Appuntamenti di febbraio

a cura della PK



SALDI di fine stagione

borse di coccodrillo sconto fino al 30%
borse e scarpe in pelle sconto fino al 40%
abbigliamento in pelle sconto fino al 40%

Mario VALENTINO Pierre CARDIN
Claudio LAVIOLA PEMPINELLO - KSENIJA

boutique bagarre

VIA GIULIA 25 - TEL. 571144

abbigliamento in pelle - coordinati scarpe e borse
Com. il 28/1/83

Nel cuore dell'inverno i
SALDI CHE ANCORA CONTANO
per pochi giorni e su pochi
capi di fine serie.

DA MARTEDÌ 8 A SABATO 26 FEBBRAIO

Quindici giorni soltanto
per realizzare un sogno
«a prezzi di favola»!!!

PELLICCERIA TRE A

PIAZZA DELLA BORSA 8 - TRIESTE

(Com. al Com. il 2/2/83)

VENDITA STRAORDINARIA per rinnovo locali

ABBIGLIAMENTO SCI - Alcuni esempi:

pantaloni con ginocchiera e salopette
completi sci
pantaloni termici imbottiti
pantaloni velluto da sci
giacche
maglioni
guanti
piumotti

sconti fino al 40%
sconti fino al 40%
sconti fino al 25%
sconti fino al 30%
sconti fino al 50%
sconti fino al 50%
sconti fino al 40%
sconti fino al 50%

tommasini
port

Via Mazzini 37-39 - TRIESTE

(Com. il 29-1-81 al 4-2-83)

ROMOLO SPADARO

Concessionario esclusivo per Trieste Caravan DETHLEFFS

Vendiamo, fino ad esaurimento scorte,
Caravan Dethleffs con veranda
A PREZZI LISTINO 1982!!!

ESPOSIZIONE, UFFICI E VENDITA: RABUIESE 6/1, TEL. 231783

Presso il

Centro della moquette e dell'arredamento

a Trieste in via della Tesa 18

VASTO ASSORTIMENTO

dei più bei rivestimenti murali, carte e
stoffe da parati, moquettes plastiche,
parchetti nonché mantovane, porte a
soffietto, vasolini e battiscopa con relativi
posi in opera altamente specializzati.

PERCHE' SPENDERE DI PIU'?



CAMBIO 5 MARCE, NUOVE SOSPENSIONI, LUNOTTO TERMICO, BLOCCASTERZO, TAPPO CON CHIAVE, CINTURE SICUREZZA, SEDILI RECLINABILI, PORTELLONE POSTERIORE, CONSUMI MINIMI, VELOCITA' 140 Km/h

MODELLO **\$ 6.400.000** IL NOSTRO PREZZO «CHIAVI IN MANO»

CONCESSIONARIA
INNOCENTI-MASERATI

FILOTECNICA GIULIANA
VIA F. SEVERO 46 - TEL. 569121
VIA P. RETI 2 - TEL. 64103

MACABRA SORPRESA SULLA PISTA DI UNO SCALDABAGNO CHE PERDEVA

Scoperto dopo tre mesi in una casa di Roiano il cadavere mummificato di una giovane donna

Macabro a Roiano. Interventi per un allagamento in un alloggio che sembrava disabitato, i vigili del fuoco hanno rinvenuto una mummia: il corpo ormai incartato in una donna ancora giovane, deceduta da tre mesi. La sventurata, irriconoscibile, con la pelle oramai color marrone, è stata trovata a terra, tra il letto matrimoniale non fatto e la parete che divide la stanza dal corridoio.

Dalla targhetta sull'uscio e dai documenti (un passaporto e un lasciapassare), rinvenuti in una misera borsetta in cucina, si ritiene che la donna possa essere identificata per Domenica Senica, coniugata (ma anche separata), con tale Mingotti, nata a Lubiana il 3 gennaio di 36 anni o sono.

La donna abitava all'ultimo piano di uno stabile occupato da 28 famiglie in via dei Mirti 8, dietro la chiesa di Roiano. Il suo era l'ultimo appartamento: un piccolo corridoio, la stanza da letto subito sulla destra, più avanti il cucinino dalla pianta quasi triangolare, un bagno e un armadio a muro con i contatori della luce e gli interruttori di sicurezza. Un mini-alloggio, insomma.

I vicini sanno poco o nulla di lei: abitava lì da pochi mesi. In casa credevano che fosse andata in ospedale, a



Domenica Senica

Lubiana. «Era tanto magra...», ricordano. Così, senza che nessuno se ne sia accorto, Domenica Senica è morta. Il freddo nell'appartamento senza riscaldamento ha impedito che il corpo si decomponesse rapidamente, ed ha facilitato il processo di mummificazione. Se non ci fosse stato lo spandimento dello scaldabagno appeso sopra il lavandino (che ha provocato un'infiltrazione d'acqua formando una vasta macchia sul soffitto dell'alloggio del piano di sotto) il corpo della donna sarebbe rimasto chissà fino a quando ancora sul pavimento, vicino al muro del corridoio.

Il pomeriggio, verso le 15, Luisa Musar (abitante in via Giacinti 36) era andata con il

proprio fidanzato a dare un'occhiata all'appartamento che avevano fatto rimettere a nuovo per andarci ad abitare dopo le nozze. Sul soffitto una macchia d'acqua aveva rovinato il lavoro dei pittori. Così la giovane, dopo aver invano bussato all'uscio del piano di sopra, è andata a casa ed ha raccontato l'inconveniente al padre Vincio, il quale ha telefonato ai vigili del fuoco. È uscita la squadra di turno al porto Vecchio. I pompieri sono arrivati sul posto ed hanno chiesto l'intervento della polizia, in quanto non possono forzare un alloggio senza la presenza della forza pubblica.

In via dei Mirti, davanti al numero 8, si ferma la «Torino 23» con le guardie Perilizza, Molla e Zamparo. Alla presenza degli agenti, i vigili del fuoco forzano l'uscio, chiuso a due mandate. Ma la porta offre un po' di resistenza: dietro c'è un pannello di legno rivestito di stoffa e una specie di portella con alcuni ripiani di legno compensato. Il caposquadra Senni preme un interruttore ma la luce non c'è. Entra, e i suoi piedi finiscono nell'acqua. Con la pila illumina il ripostiglio e un poliziotto lo apre, trova l'interruttore generale e lo fischietta. Si illumina finalmente la camera da letto e si accende il televisore. Sembra non ci sia nessuno, perché la debole luce non permette di vedere molto bene nella camera da letto. Poi la macabra scoperta: la salma mummificata della donna. I vigili del fuoco chiudono la valvola dello scaldabagno

che, gocciolando, aveva riempito il lavandino e poi allagato parte del corridoio, asciugano il pavimento e se ne tornano in caserma. Gli agenti attendono il medico della Cri e l'autorizzazione del magistrato per la rimozione della salma.

In corridoio, su un mobiletto, ci sono alcune copie di un giornale in lingua slovena. L'ultimo porta la data di sabato 6 novembre 1982. Nella borsetta della donna c'è una schedina del Totocalcio n. 12, non giocata, per le partite di

domenica 7 novembre: forse la data della sua morte.

Quali sono le cause del decesso? Solo una perizia medico-legale potrà accertarlo. Collaudo cardiocircolatorio o, forse, suicidio? Nella borsa pochi spiccioli, la tessera d'iscrizione al Pci, un certificato del medico Sbab risalente al 22 ottobre per una «sintomatologia», un'agenda e null'altro. Una fine solitaria, una morte scoperta per caso in un popolare rione come quello di Roiano.

Willy Ragusin

In poche righe

Circolo della Stampa: Alessi confermato

Chino Alessi è stato confermato alla presidenza del Circolo della Stampa per il prossimo biennio. L'assemblea svolta ieri pomeriggio ha anche approvato all'unanimità i bilanci e ha proceduto alle elezioni del direttivo. Il circolo ha ospitato, lo scorso anno, 186 manifestazioni comprendenti conferenze, dibattiti, convegni, tavole rotonde, presentazioni di libri e proiezioni. È stata, ha ricordato il presidente Alessi, un'attività a beneficio dell'intera collettività. L'assemblea, accogliendo la relazione del presidente, ha protestato per i tagli dei contributi effettuati dalla Provincia di Trieste a danno del circolo, definendo inaccettabili i criteri seguiti dopo il passaggio delle competenze dall'amministrazione regionale all'ente locale.

Delibere alla giunta comunale

La giunta municipale ha deliberato l'erogazione di contributi a vari istituti scolastici e circoli didattici per 28 milioni, nonché la spesa di 31 milioni per la concessione di tessere agevolate del bus a pensionati per lo scorso gennaio (analogamente, 85 milioni sono stati stanziati per febbraio, per altre categorie). Nel settore delle istituzioni culturali è stata disposta l'assegnazione della donazione al Comune di una raccolta di oggetti e documenti del tenore Guido Agnoletti.

La giunta ha ancora esaminato e inviato per l'approvazione al consiglio comunale due delibere inerenti il Teatro Verdi (illuminazione platea e impianto parafiumine) per una spesa di 40 milioni, una delibera riguardante lavori di manutenzione della caserma dei vigili del fuoco di largo Nicolini (19 milioni), nonché un provvedimento di concessione delle aree comunali necessarie all'impianto di cantieri per l'apertura di lavori relativi al primo lotto della grande viabilità (Molo VII-Valmaura).

Per i problemi del personale sono stati deliberati alcuni aggiustamenti economici relativi al salario mobile.

Da rilevare ancora l'approvazione dell'installazione da parte dell'Acaga di un nuovo impianto di sollevamento, nella zona di Sabicci (Lisert), per garantire l'approvvigionamento idrico nel caso di eventuali riduzioni di portata dovute a torbide del Timavo.

CALENDARIETTO

Oggi: S. Paolo Miki — Il sole sorge alle 7.21 e tramonta alle 17.17; la luna si leva alle 2.16 e cala alle 11.56.
Maree: oggi, alta alle 3.55 con cm 26, alle 20.12 con cm 3 e alle 22.18 con cm 3 sopra il livello medio; bassa alle 12.24 con cm 26 sotto il livello medio.

Farmacie aperte dalle 8.30 alle 13 e dalle 16 alle 20.30: via Mazzini 43 (tel. 631785); via Tor San Piero 2 (tel. 421040); via Felluga 46 (tel. 793395); via Mascagni 2 (tel. 820002); via Giulia 1 (tel. 794115).

Farmacie aperte anche dalle 13 alle 16: via Mazzini, 43; via Tor S. Piero, 2; via Felluga, 46; via Mascagni, 2.

Farmacie aperte anche dalle 20.30 alle 8.30 (servizio notturno): via Giulia, 1; via S. Giusto, 1; Sistiana (tel. 299761); Basovizza (tel. 226210); Aquilina (tel. 274630) aperte solo dalle 8.30 alle 13. Dalle 13 in poi (servizio diurno e notturno) solo a chiamata.

Veterinario di turno: dott. Alessandro Paronuzzi, tel. 291131 e 299686.
Servizio di guardia medica: notturno (ore 21-4) e festivo (ore 8-20) tel. 68441.

Telefono amico: numeri 76666-76687.
Segreteria telefonica per chi cerca un'autoficina: tel. 946556.

Aurora Viaggi propone

12-13 feb. CARNEVALE AD ABBAZIA. Quota Lire 65.000.
19-20 marzo S. GIUSEPPE A BLED. Quota Lire 62.000.
30 marzo-4 aprile ATENE E ARGOLIDE (in aereo). Quota Lire 425.000.
1-4 aprile PASQUA IN STIRIA. Quota Lire 62.000.
1-7 maggio CROCIERA DELLE MILLE ISOLE. Quota Lire 235.000 a Lire 530.000.
Informazioni e prenotazioni presso l'Aurora Viaggi, Trieste, via Cicerone 4, telefono 90261.

GIORNALE DI TRIESTE

PER LA PRIMA VOLTA IL QUARTIERE ORGANIZZA IL SUO CARNEVALE

Che la festa cominci anche a San Giacomo



Nel laboratorio di via Vespucci 2, lunedì, mercoledì e venerdì dalle 15 alle 17.30, chiunque potrà andare a preparare maschere, pupazzi in cartapesta e a imparare a truccarsi. Nella foto di Montenero due ragazze al lavoro.

Come a Muggia e come a Serravalle, Carnevale anche a San Giacomo: sabato grasso quest'anno porta nel rione maschere e clown, musica con la banda e naturalmente «fritole e craven».

Senza pretendere di organizzare gran parate come nei due quartieri di più vecchia tradizione, i sangiacomini si stanno dando da fare per portare sabato tutta la gente in strada, dai bambini delle scuole ai vecchi che passano il tempo alla finestra.

Due bande e un camioncino caricato con timpani, batteria e strumenti a percussione passerà per tutte le strade del quartiere ad avvisare che la festa è incominciata, mentre un corteo di pupazzi, maschere e buffoni, partendo da piazza Vico alle due del pomeriggio s'incrocerà con un altro gruppo mascherato per fermarsi in ogni spazio del quartiere, «buono» per far festa con mimì, scherzi, teatro.

A metà pomeriggio, appuntamento per tutti nel ricreatorio comunale di via San Marco 5 dove li attenderanno chioschi gastronomici e musica di tutti i generi. Si potrà ballare il liscio come i ritmi sudamericani: ci sarà infatti chi suona la fisarmonica e la chitarra e chi sa suonare la «salsa», musica portoricana.

Si potrà assistere a un'esibizione di ballo acrobatico (rock, ginnastica jazz) e a quella di un coro di canti popolari. La festa continua fino a sera.

Carnevale nei rioni attecchisce a vista d'occhio: anche San Luigi, Roiano e Rozzomela da quest'anno partono con uno tutto loro. Questo carnevale sangiacomino ha però qualcosa di particolare: il modo in cui è nato. L'idea è partita da una casa di via della Guardia, quella che ospita il centro di salute mentale del rione. Medici e infermieri, avendo visto quanta gente, a Natale, aveva risposto al loro invito per una festa e quanto si era anche divertita, hanno voluto rifare la proposta a tutti gli abitanti del quartiere.

E i sangiacomini hanno risposto — a quanto dicono — con molto entusiasmo. Contribuiti in denaro e materie prime da tutte le associazioni del rione (Acil, Amici di San Giacomo, i Salesiani dell'oratorio, il circolo di cultura slovena, il sindacato pensionati) e contributi diretti, con manodopera e fantasia, da parte di tanta gente che sta preparando maschere e pupazzi in un «laboratorio» di via Vespucci 2. È un locale prestato dalla scuola elementare Duca D'Aosta: anche le scuole del rione quella italiana e quella slovena, partecipano infatti attivamente alla preparazione.

Della festa è investito il quartiere anche nelle sue istituzioni politiche. Il consiglio regionale ha votato all'unanimità

la partecipazione alla riuscita di questo Carnevale. Consiglieri di ogni colore politico vi si sono personalmente impegnati a la Casa del popolo del Pci, ha offerto i cuochi per le prelibatezze il cui guadagno andrà tutto all'organizzazione della festa.

D'Agnolo ha trattato anche di alcuni farmaci normalmente usati nelle terapie antitumorali, quali l'azatioprina, la ciclofosfamide, il clorambucil, ma che rappresentano «l'ultima spiaggia» anche nell'artrite reumatoide.

A conclusione si è aperto un ampio dibattito.

Una bottiglia incendiaria è stata lanciata ieri sera, verso le 19.30, contro la porta della sede dell'Unione donne italiane e del circolo ricreativo Arci, in via del Toro 12. L'allarme è stato dato da un inquilino dello stabile, che sentendo odore di bruciato è uscito sul pianerottolo e ha visto le fiamme davanti alla

porta dell'appartamento al primo piano.

Già nella mattinata di ieri c'era stato un tentativo di scasso della porta della sede, firmato da una croce celtica e dalla scritta «onore a Di Nella». Il giovane militante del Fronte della Gioventù che giace al Policlinico di Roma in coma irreversibile, per le

prangate ricevute da due sconosciuti.

In seguito all'episodio, è stato messo dall'Udi e dall'Arci un comunicato, che condanna il «vile attentato fascista». «Questo grave gesto — afferma il comunicato — si colloca in un rinnovato clima di tensione che le forze reazionarie vogliono imporre nella nostra città».

I pescatori, provenienti da Chioggia, hanno tirato su il corpo dall'acqua, su cui galleggiava bocconi, con una rete, e poi hanno avvertito la polizia di Trieste del ritrovamento.

E' quindi intervenuta una squadra speciale dei vigili del fuoco, che ha rimosso il cadavere dalla rete e lo ha depresso sul selciato del molo della Stazione marittima. Il sostituto procuratore Oliviero Drigani ha dato il nulla osta alla rimozione del corpo, che adesso si trova all'obitorio, dove si procederà all'esame autopsico.

Malconco uno scooterista

Scontro fra una «Vespa» e una macchina, l'altra notte, in piazza Sansovino all'incrocio con via Madonna. L'incidente è accaduto verso mezzanotte. Giorgio Savi, 34 anni, autista, abitante in via del Farnetello 28/1, era alla guida della propria «Vespa» quando si è scontrato con una «Volkswagen» condotta da Claudio Mazzoni, 36 anni, abitante in via del Lloyd 1.

Il vespaista è stato trasportato, da un'ambulanza della Cri, all'ospedale maggiore e ricoverato, in neurochirurgia, per trauma frontale, sospette lesioni ossee e ferite lacerate contuse con una prognosi di 40 giorni.

CONFERENZA D'AGNOLO

Artrite reumatoide come curarla

Si è tenuta per l'Associazione medica triestina, la conferenza del prof. D'Agnolo, primario medico e reumatologo dell'Università, sugli attuali indirizzi terapeutici nell'artrite reumatoide.

Dopo una rapida panoramica sui numerosi anti-infiammatori già noti, l'oratore si è soffermato sui farmaci antiartrici «veri», ricordando che, mentre i primi hanno un'azione del tutto transitoria e generica, i secondi sono altamente specifici e curativi.

Tra questi la clorochina, l'oro, sia nella classica somministrazione per iniezione che in quella ancora sperimentale per via orale, la D-penicillamina e i farmaci ad essa similari, anche questi tuttora in fase di studio (tiopronina, plitossina, streptopina, captopril).

Sono stati illustrati anche i farmaci dotati di proprietà intermedie tra i due e che rappresentano una grande speranza per tutti questi ammalati (proquazone, fuproquazone, nabumetone, ecc.). Ancora, sono stati introdotti i nuovi farmaci immunomodulanti, quale il levamisolo.

D'Agnolo ha trattato anche di alcuni farmaci normalmente usati nelle terapie antitumorali, quali l'azatioprina, la ciclofosfamide, il clorambucil, ma che rappresentano «l'ultima spiaggia» anche nell'artrite reumatoide.

A conclusione si è aperto un ampio dibattito.

NUOVO NEGOZIO

Marchi Gomma diventa più grande

Autorità, esponenti del mondo economico locale, clienti e amici hanno festeggiato in questi giorni assieme al titolare Walter Marchi, il nuovo negozio «Marchi Gomma SpA» di via della Zonta 4, che viene ad ampliare e completare un servizio che la ditta offre alla città da oltre 60 anni.

Un'iniziativa che merita apprezzamento in considerazione soprattutto della difficile contingenza che il commercio locale sta attraversando ed il cui merito va ascritto all'impresario dal coraggio di Walter Marchi.

Il nuovo sodalizio espositivo e di vendita che viene ad aggiungersi ai due già operanti nelle adiacenze è improntato alla più razionale strutturazione ambientale si da offrire al pubblico la possibilità di operare le proprie scelte con comodità.

Quanto mai vasto e vario il repertorio merceologico che si articola nei settori degli articoli casalinghi, sportivi, nautici di diporto, abbigliamento, danza, ed in un reparto industriale con articoli di qualità.

Un particolare cenno merita la politica di vendita praticata dalla ditta in questione: per la quale il cliente è garantito al cento per cento nel senso che a parità di articolo il cliente stesso viene rimborsato per l'eventuale differenza di prezzo riscontrata non solo a livello locale bensì anche a livello nazionale.

Elargizioni dei lettori

In memoria di Tommaso Ferrante nel XVIII anniversario (6/2) dalla figlia Lina 20.000 pro Domus Lucis Sanguineti.

In memoria di Cristoforo Ruzier nel XXXVIII anniversario (6/2) dai figli Rina, Libera, Silvana e Umberto 10.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer e 10.000 pro Divisione cardiologica Ospedale maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Francesco Mezzec nel XXI anniversario (6/2) dai familiari 20.000 pro Missione triestina nel Kenia.

In memoria di Robertino Puppi (6/3/1978) da mamma, papà e fratelli Paolo e Maurizio 5000 pro Parrocchia San Vincenzo de' Paoli.

In memoria del dott. Sirio De Stradi (6/2) dalla moglie 50.000 pro Uldm; dalla mamma 50.000 pro Domus Lucis Sanguineti.

In memoria di Edoardo Serra nel II anniversario (7/2) dalla moglie e dal figlio 30.000 pro Divisione cardiologica Ospedale maggiore (prof. Camerini).

In memoria della sorella Maria (6/2) da Mercedes Smeraldi 20.000 pro Villaggio del fanciullo.

In memoria di Remigia Beck ved. Lapi nel I anniversario (3/2) dalla figlia Annamaria 10.000 pro Associazione italiana ricerca cancro (Milano), 10.000 pro Tis e 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Marcello Battista nel II anniversario (7/2) dalla figlia Edda e suocero 40.000 pro Divisione cardiologica Ospedale maggiore (prof. Camerini).

In memoria di Francesco Perentini nel II anniversario (7/2) dalla moglie e figli, nuore e nipotini 20.000 pro Centro tumori Lovenati e 20.000 pro Banca del sangue.

In memoria di Giuseppe Tognoli (7/2) da Angela e Mariuccia 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria del rag. Raoul Girotto nel XVIII anniversario (6/2) dalla sorella Sara 30.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo; dalla Tina Mersi 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Pino Gherlani nel IV anniversario (6/2) dalla famiglia 20.000 pro Domus Lucis Sanguineti e 30.000 pro Gruppo sportivo Scoglietto.

In memoria di Angela Bari per il compleanno (7/2) da Giorgio 50.000 pro Conferenza San Vincenzo de' Paoli (Ospedale maggiore).

In memoria di Remigio Michelazzi nel I anniversario (7/2) dalla moglie e la figlia 50.000 pro Divisione cardiologica Ospedale maggiore (dott. Branchini).

In memoria di Eugenio Zetter per il compleanno (7/2) dai figli Tullio, Nilda e Rodilla 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Tiziana per il compleanno (2/2) 5000 pro Associazione XXX Ottobre (Fondo T. Weiss).

In memoria di Fulvio Amodeo per il compleanno (6/2) da mamma, papà e Livia 100.000, da nonna Carla 100.000, da nonna Milla 20.000, da zia Erminia e zio Vittorio 10.000, da Vito 10.000 pro Liceo F. Petrarca (Borsa di studio Fulvio Amodeo).

In memoria di Vittoria Martini dai condomini dello stabile n. 10 di via Orlandini 15.000 pro Istituto ciechi Rittmeyer e 15.000 pro Amici.

In memoria di Cestra Mulesan dalla figlia Anita 25.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Angelina Micor ved. Marz dal figlio 100.000 pro Chiesa San Vincenzo de' Paoli.

In memoria di Duccio Montagna dalla cognata e nipoti 100.000 pro Associazione amici del cuore.

In memoria di Giuseppe Manzini dalle famiglie Loss, Muggia, Scaramella e Urizio 25.000 pro Famiglia umaghesa.

In memoria di Alfredo Icardi da Umberto Romagnoli 50.000 pro Associazione italiana spastici.

In memoria di Lalla D'Henry dalla famiglia Trevisani 20.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Gemma Gremese Ossuini da Maria Fiocca e Lidia Brenziti 20.000 pro Ospedale infantile Burlo Garofolo.

In memoria di Renata Lussic ved. Cotroneo da Loretta Pecchia e Vera Japoe 20.000 pro Lega tumori G. Manzi.

In memoria di Anna e Luigi Shigoi da Maria e Vittorio 5000 pro Uil Distretto Muscolare.

Da parte di Fernanda Micheli 20.000 pro Rifugio animali Astad.

In memoria della dottoressa Clelia Giacomelli da Camponovo 20.000, da Anzi e Bruno Mari 10.000, da Nives Tenze e Annamaria Verzegnassi 50.000, da Calabria e Battello 25.000 pro Rifugio animali Astad; dal Prof. Giovanni e Maria Moscarda 10.000 pro Famiglia rovigiana e 10.000 pro Rifugio animali Astad; da M. Vecchiet Desoye 25.000 pro Enpa e 25.000 pro Astad.

In memoria di Nina Franzelli dal personale ditta Castiglioni, M. Pia Zelik e famiglia, dalle famiglie Mainini-Urbani 50.000 pro Pro Senectute, 100.000 pro Chiesa Beata Vergine delle Grazie e 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Alice Ferletti Pregher dal cugino Costanza 30.000 pro Centro tumori Lovenati; da Laura, Mario e Giorgio Rudan 50.000 pro Pro Senectute; da Libera Moncalvo 10.000 pro Associazione italiana bambini spastici.

In memoria di Elisa Capello in Fantasia dagli studenti della V G Oberdan 1980-'81 80.000 pro Divisione cardiologica Ospedale maggiore (prof. Camerini).

In memoria del dott. Francesco Di Francesco da Fiorenzo, Franco, Adriana e Valentina de Parolfi 10.000 pro Fondo assistenza Medaglie d'oro di lunga navigazione.

In memoria di Bruno Dessanti dalla moglie Pina 100.000 pro Anifas.

In memoria di Pino Casar da Nino Pesaro e famiglia 20.000 pro Associazione donatori di Sangue.

In memoria di Giovanni Cecchini da Turchesi e famiglia Giustina 30.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Irma Galina dagli inquilini dello stabile n. 3 di via Toffani 51.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Tullio Bartoli da Vida e Luciano Benussi 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Iolanda Bonivento dalla famiglia Novak 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Edoardo Bacchi dalla famiglia Punter 10.000 pro Centro tumori Lovenati.

In memoria di Maria Albanese e di Luisa Mari da Cristina e M. Laura Albanese 10.000 pro Pro Senectute.

In memoria di Maria Grazia, Puccinella, parrucchiere; Mariella Maurizi, salumiere con Perot Grazia, parrucchiere; Gabriella Sergio, commerciante con Clive Maria, commerciante; Rocco Roberto, commesso con San Serena, commessa; Bettoso Marino, braccante con Tognan Emanuela, parrucchiere; Ursini Fabio, rappresentante con Uicigari Ileana, commessa; Romano Pompeo Rito, commesso con Di Brango Maddalena, casalinga; Corbulo Luigino, agente di P.S. con Pinzan Gianna, commessa; Palumbo Giovanni, operaio con Barbarich Marina, operaia; Piedipalumbo Michele, guardia di finanza con Calandra Maddalena, casalinga; Duina Roberto, tornitore con Gibberina Lorella, impiegata; Monsorno Ernst, direttore d'albergo con Pet-

tener Silvia, infermiera; Villata Paolo, operaio con Pogantnik Irene, impiegata; Scheriani Giampaolo, commesso con Rumen Rita, impiegata; Pianigiani Francesco, operaio con Scornierich Barbara, impiegata; Tamai Paolo, ragioniere con Belletti Gabriella, impiegata; Cavalieri Roberto, facchino con Kidrie Cinzia, impiegata; Prete Roberto, commesso di banca con Furian Marina, impiegata; Tommasi Claudio, tenente E.I. con Cannata Laura, impiegata.

L'elargizione in memoria di Antonia Crassi ved. Tonon (4/2) fatta da Angelo e Palma, Mariuccia, Maria, Neve e da Olga Bresciani pubblicata nel 4.4 c.m. deve intendere di lire 40.000 pro Centro tumori M. Lovenati.

BOTTIGLIA INCENDIARIA IN VIA DEL TORO

Attentato contro la sede Udi dopo una serie di avvisaglie

Una bottiglia incendiaria è stata lanciata ieri sera, verso le 19.30, contro la porta della sede dell'Unione donne italiane e del circolo ricreativo Arci, in via del Toro 12. L'allarme è stato dato da un inquilino dello stabile, che sentendo odore di bruciato è uscito sul pianerottolo e ha visto le fiamme davanti alla

porta dell'appartamento al primo piano.

Già nella mattinata di ieri c'era stato un tentativo di scasso della porta della sede, firmato da una croce celtica e dalla scritta «onore a Di Nella». Il giovane militante del Fronte della Gioventù che giace al Policlinico di Roma in coma irreversibile, per le

prangate ricevute da due sconosciuti.

In seguito all'episodio, è stato messo dall'Udi e dall'Arci un comunicato, che condanna il «vile attentato fascista». «Questo grave gesto — afferma il comunicato — si colloca in un rinnovato clima di tensione che le forze reazionarie vogliono imporre nella nostra città».

I pescatori, provenienti da Chioggia, hanno tirato su il corpo dall'acqua, su cui galleggiava bocconi, con una rete, e poi hanno avvertito la polizia di Trieste del ritrovamento.

E' quindi intervenuta una squadra speciale dei vigili del fuoco, che ha rimosso il cadavere dalla rete e lo ha depresso sul selciato del molo della Stazione marittima. Il sostituto procuratore Oliviero Drigani ha dato il nulla osta alla rimozione del corpo, che adesso si trova all'obitorio, dove si procederà all'esame autopsico.

Malconco uno scooterista

Scontro fra una «Vespa» e una macchina, l'altra notte, in piazza Sansovino all'incrocio con via Madonna. L'incidente è accaduto verso mezzanotte. Giorgio Savi, 34 anni, autista, abitante in via del Farnetello 28/1, era alla guida della propria «Vespa» quando si è scontrato con una «Volkswagen» condotta da Claudio Mazzoni, 36 anni, abitante in via del Lloyd 1.

Il vespaista è stato trasportato, da un'ambulanza della Cri, all'ospedale maggiore e ricoverato, in neurochirurgia, per trauma frontale, sospette lesioni ossee e ferite lacerate contuse con una prognosi di 40 giorni.

Ripescato al largo il cadavere di una donna

E' stato ripescato ieri sera verso le 20, da un peschereccio al largo di Cittanova (ma in acque italiane), il cadavere di una donna in avanzato stato di decomposizione, di cui non si è ancora in grado di identificare né l'età, né la nazionalità, né altro.

I pescatori, provenienti da Chioggia, hanno tirato su il corpo dall'acqua, su cui galleggiava bocconi, con una rete, e poi hanno avvertito la polizia di Trieste del ritrovamento.

E' quindi intervenuta una squadra speciale dei vigili del fuoco, che ha rimosso il cadavere dalla rete e lo ha depresso sul selciato del molo della Stazione marittima. Il sostituto procuratore Oliviero Drigani ha dato il nulla osta alla rimozione del corpo, che adesso si trova all'obitorio, dove si procederà all'esame autopsico.

Malconco uno scooterista

Scontro fra una «Vespa» e una macchina, l'altra notte, in piazza Sansovino all'incrocio con via Madonna. L'incidente è accaduto verso mezzanotte. Giorgio Savi, 34 anni, autista, abitante in via del Farnetello 28/1, era alla guida della propria «Vespa» quando si è scontrato con una «Volkswagen» condotta da Claudio Mazzoni, 36 anni, abitante in via del Lloyd 1.

Il vespaista è stato trasportato, da un'ambulanza della Cri, all'ospedale maggiore e ricoverato, in neurochirurgia, per trauma frontale, sospette lesioni ossee e ferite lacerate contuse con una prognosi di 40 giorni.

Stato civile

NATT: Stokel Giorgio, Piccioli Stefano, Del Gaudio Daniele, Zanone Stefano, Dalla Costa Marta, Bajcic Antonio, Siciliano Lalla, Cosen Paola.

MORTI: Fragiaco Almerigo, 73; de Cornelli Olga ved. Seriani, 100; Gante Bianca, 84; Gherbaz Silvio, 86; Fregni ved. Viti Pierina, 82; Ciambra ved. Di Piazza Anna, 86; Viti in Umek Ludmila, 82; Zerial ved. Samec Agostina, 78; Norio Qualitieri, 69; Rossi in Cavallere Laura, 37; Arcudi Giovanni, 75; Nenni Giovanni, 82.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Otti Mauro, impiegato con Martinelli Laura, maestra scuola materna; Ciampalini Sandro, medico con Reia Maria, medico; Negro Corrado, medico con Vazzaz Mariacristina, medico; Srebot Mauro, meccanico con Acquar-

da Carnevale? da Gioacchino Via Settefontane 9 - Tel. 768277 assortimento convenienza cortesia

L'ORO SI VENDE BENE SI COMPRÀ MEGLIO SI SCAMBIA GIUSTO IN CORSO ITALIA 28 - TRIESTE PRIMO PIANO

da Carnevale? da Gioacchino Via Settefontane 9 - Tel. 768277 assortimento convenienza cortesia

L'ORO SI VENDE BENE SI COMPRÀ MEGLIO SI SCAMBIA GIUSTO IN CORSO ITALIA 28 - TRIESTE PRIMO PIANO

da Carnevale? da Gioacchino Via Settefontane 9 - Tel. 768277 assortimento convenienza cortesia

L'ORO SI VENDE BENE SI COMPRÀ MEGLIO SI SCAMBIA GIUSTO IN CORSO ITALIA 28 - TRIESTE PRIMO PIANO

da Carnevale? da Gioacchino Via Settefontane 9 - Tel. 768277 assortimento convenienza cortesia

L'ORO SI VENDE BENE SI COMPRÀ MEGLIO SI SCAMBIA GIUSTO IN CORSO ITALIA 28 - TRIESTE PRIMO PIANO

da Carnevale? da Gioacchino Via Settefontane 9 - Tel. 768277 assortimento convenienza cortesia

L'ORO SI VENDE BENE SI COMPRÀ MEGLIO SI SCAMBIA GIUSTO IN CORSO ITALIA 28 - TRIESTE PRIMO PIANO

da Carnevale? da Gioacchino Via Settefontane 9 - Tel. 768277 assortimento convenienza cortesia

L'ORO SI VENDE BENE SI COMPRÀ MEGLIO SI SCAMBIA GIUSTO IN CORSO ITALIA 28 - TRIESTE PRIMO PIANO

da Carnevale? da Gioacchino Via Settefontane 9 - Tel. 768277 assortimento convenienza cortesia

L'ORO SI VENDE BENE SI COMPRÀ MEGLIO SI SCAMBIA GIUSTO IN CORSO ITALIA 28 - TRIESTE PRIMO PIANO

da Carnevale? da Gioacchino Via Settefontane 9 - Tel. 768277 assortimento convenienza cortesia

L'ORO SI VENDE BENE SI COMPRÀ MEGLIO SI SCAMBIA GIUSTO IN CORSO ITALIA 28 - TRIESTE PRIMO PIANO

Stato civile

NATT: Stokel Giorgio, Piccioli Stefano, Del Gaudio Daniele, Zanone Stefano, Dalla Costa Marta, Bajcic Antonio, Siciliano Lalla, Cosen Paola.

MORTI: Fragiaco Almerigo, 73; de Cornelli Olga ved. Seriani, 100; Gante Bianca, 84; Gherbaz Silvio, 86; Fregni ved. Viti Pierina, 82; Ciambra ved. Di Piazza Anna, 86; Viti in Umek Ludmila, 82; Zerial ved. Samec Agostina, 78; Norio Qualitieri, 69; Rossi in Cavallere Laura, 37; Arcudi Giovanni, 75; Nenni Giovanni, 82.

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO: Otti Mauro, impiegato con Martinelli Laura, maestra scuola materna; Ciampalini Sandro, medico con Reia Maria, medico; Negro Corrado, medico con Vazzaz Mariacristina, medico; Srebot Mauro, meccanico con Acquar-

da Carnevale? da Gioacchino Via Settefontane 9 - Tel. 768277 assortimento convenienza cortesia

L'ORO SI VENDE BENE SI COMPRÀ MEGLIO SI SCAMBIA GIUSTO IN CORSO ITALIA 28 - TRIESTE PRIMO PIANO

da Carnevale? da Gioacchino Via Settefontane 9 - Tel. 768277 assortimento convenienza cortesia

L'ORO SI VENDE BENE SI COMPRÀ MEGLIO SI SCAMBIA GIUSTO IN CORSO ITALIA 28 - TRIESTE PRIMO PIANO

da Carnevale? da Gioacchino Via Settefontane 9 - Tel. 768277 assortimento convenienza cortesia

L'ORO SI VENDE BENE SI COMPRÀ MEGLIO SI SCAMBIA GIUSTO IN CORSO ITALIA 28 - TRIESTE PRIMO PIANO

da Carnevale? da Gioacchino Via Settefontane 9 - Tel. 768277 assortimento convenienza cortesia

L'ORO SI VENDE BENE SI COMPRÀ MEGLIO SI SCAMBIA GIUSTO IN CORSO ITALIA 28 - TRIESTE PRIMO PIANO

da Carnevale? da Gioacchino Via Settefontane 9 - Tel. 768277 assortimento convenienza cortesia

L'ORO SI VENDE BENE SI COMPRÀ MEGLIO SI SCAMBIA GIUSTO IN CORSO ITALIA 28 - TRIESTE PRIMO PIANO

da Carnevale? da Gioacchino Via Settefontane 9 - Tel. 768277 assortimento convenienza cortesia

L'ORO SI VENDE BENE SI COMPRÀ MEGLIO SI SCAMBIA GIUSTO IN CORSO ITALIA 28 - TRIESTE PRIMO PIANO

da Carnevale? da Gioacchino Via Settefontane 9 - Tel. 768277 assortimento convenienza cortesia

L'ORO SI VENDE BENE SI COMPRÀ MEGLIO SI SCAMBIA GIUSTO IN CORSO ITALIA 28 - TRIESTE PRIMO PIANO

da Carnevale? da Gioacchino Via Settefontane 9 - Tel. 768277 assortimento convenienza cortesia

L'ORO SI VENDE BENE SI COMPRÀ MEGLIO SI SCAMBIA GIUSTO IN CORSO ITALIA 28 - TRIESTE PRIMO PIANO

il conto in banca: una volta era per pochi ricchi. Il conto corrente CRT oggi è per tutte le persone pratiche e concrete

Portare con sé o tenere in casa somme di denaro di una certa importanza oggi non ha più senso. Anzi, può essere una preoccupazione: per il rischio di smarrimenti o — cosa purtroppo non rara — di furti o scippi. Le persone più attente ed informate (e quindi non solo le più facoltose) si servono del conto corrente, anche perché esso offre una serie di preziosi vantaggi. Possedere un conto corrente presso la Cassa di Risparmio di Trieste non significa solo tenere al sicuro il proprio denaro (poco o tanto che sia) e fargli rendere un interesse: il correntista CRT può usufruire di nuovissimi servizi quali il CARISMAT, che consente di prelevare denaro

GIORNALE DI TRIESTE

AL CENTRO DI SISTIANA

Cultura
Istro-veneta
I programmi
per l'83

Il Centro di cultura istro-veneta ha predisposto per il 1983 un fitto calendario di manifestazioni che si terranno al Centro sociale di Sistiana.

Dopo i consensi raccolti nel comune di Duino-Aurisina l'iniziativa, presentata mercoledì nel corso di una conferenza stampa, intende coinvolgere quest'anno anche Trieste e Muggia in un dibattito sui temi storico-letterari, politici, religiosi ed economici.

Il programma dovrebbe seguire sostanzialmente tre filoni: la cultura italiana in Istria oggi, i suoi rapporti e la diffusione negli ambienti scolastici, ed infine i contatti tra comunità istriane e venete.

Nella prima sezione sono già previste conversazioni sull'attività del Centro di ricerca storica di Rovigno, sulla poesia istriana, sulla scuola e la cultura, oltre a un recital di attori del Dramma Italiano di Fiume e un concerto di musiche popolari istriane.

Nel secondo gruppo di manifestazioni verrà svolta un'indagine storica sull'Istria tra le due guerre e nell'immediato dopoguerra, in collaborazione con il gruppo di ricercatori dell'Istituto regionale di storia del Movimento di liberazione nel Friuli-Venezia Giulia, e alcuni incontri con la letteratura di frontiera.

La terza sezione si occuperà dei rapporti commerciali tra l'Istria e Aquileia, la cultura della pesca, la nascita del Movimento cattolico e la lotta di liberazione.

Centenario
della Società
istriana
di archeologia

Il primo centenario della società istriana di archeologia e storia patria, che ricorre quest'anno, verrà celebrato con una serie di manifestazioni culturali. Lo ha deciso l'assemblea dei soci, che si è riunita alla fine di gennaio per fare un bilancio delle attività del 1982.

Si sta già raccogliendo materiale per pubblicare il trentunesimo volume degli «Atti e memorie», mentre altre iniziative verranno studiate in seguito.

Nel 1982 la Società ha svolto delle importanti attività culturali: l'aggiornamento della biblioteca specializzata, che avrà presto a disposizione nuovi locali forniti dall'Archivio di stato, l'aggiornamento delle carte d'archivio e l'organizzazione di un seminario storico-archeologico per insegnanti su «L'arco adriatico in età romana e altomedievale», oltre alla pubblicazione dei volumi ventinovesimo e trentesimo di «Atti e memorie».

SEGNALAZIONI

Appello dei genitori di Maurizio Burolo

Siamo i genitori di Maurizio Burolo, il giovane strappato improvvisamente alla vita di venerdì 14 gennaio nel tragico incidente avvenuto nelle prime ore della mattina che porta in piazza Foraggi. Pensiamo che tutti comprenderanno il nostro immenso dolore; un dolore atroce che continua a struggerci. Non riusciamo infatti a renderci conto di come tutto ciò possa essere accaduto, di quale sia stata la dinamica dell'incidente che ci ha privato di Maurizio gettando la nostra famiglia nella più completa disperazione.

Siamo d'accordo che nulla e nessuno riuscirà mai più a ridarci Maurizio, a farci rivivere la gioia che noi provavamo quando entrava dalla porta di casa o sedeva a tavola con noi. Vogliamo, meglio desideriamo, però conoscere esattamente l'autenticità della dinamica di questo incidente, sapere per quali motivi Maurizio non è più con noi.

Correva? Andava piano ed è scivolato sul terreno bagnato? È stato urtato da qualche macchina?

Interrogativi che per noi hanno una importanza di prima mano: non intendiamo rivalerci su nessuno. L'unico nostro obiettivo è conoscere la verità. Tutto qui.

È per questo motivo che ci rivolgiamo al «Piccolo» affinché pubblichi questa nostra lettera, questo accorato appello a quanti, quella infelice mattina di gennaio per noi, hanno avuto modo di assistere all'incidente. Preghiamo chi ha avuto modo di essere vicino al nostro Maurizio negli ultimi momenti della sua giovane vita di darci qualche notizia utile a scoprire una verità che per noi è importantissima. Chi raccogliesse questo nostro appello è pregato cortesemente di telefonarci al n. 834468 a qualsiasi ora. Saremo grati a tutti. Germana e Benito Burolo.

Quel presidente
non sono io

Visto l'articolo apparso sul «Piccolo» di giovedì scorso, a pagina n. 10, sotto il titolo «828: il presidente dei commercianti si scaglia contro Friuli e industriali», preciso che il sottoscritto è presidente dell'Unione commercianti e non ha partecipato alla riunione di cui al vostro articolo. Giuseppe Del Rossi.

Un'altra proposta
sul porto-carboni

Si fa un gran parlare in questi giorni di terminali carboniferi. Chi è d'accordo parla di occupazione e della necessità di portare nuovi traffici a Trieste (accettando anche l'inquinamento); l'altra campana dice che il problema principale di quest'opera è l'inquinamento ambientale e atmosferico.

Orbene, invece di fare un deposito a cielo aperto si potrebbe farne uno sotto il livello del mare (tipo bacino di

carenaggio per le navi). Non dovrebbero esserci più problemi per l'inquinamento e si potrebbero portare a Trieste benefici notevoli per l'occupazione, soprattutto nell'ambito portuale, salvando la capra e anche i cavoli. Un portuale.

(Il lettore ha corredato la sua lettera di un disegno, con didascalia in sette punti: 1. trasbordare da carboniera a chiatte tradizionali; 2. trasbordare da carboniera a deposito o a chiatte; 3. trasbordare automatico da deposito a camion o vagoni ermeticamente chiusi per evitare dispersioni inquinanti; 4. vasca di decantazione con filtri; 5. ulteriore deposito e prelievo acqua pulita con pompe; 6. apertura di spruzzi d'acqua marina collegati a centraline antinquinamento disposte attorno al deposito; 7. eventuale piccola centrale — a carbone — per uso porto o altri o anche per riscaldamento superficie molo VII).

Rimborsi Saub

Con riferimento alla nota «Un sospirato rimborso», apparsa nella rubrica «Segnalazioni» del 7 gennaio, il presidente dell'Unità sanitaria locale n. 1 «Triestina» desidera precisare quanto segue: «La pratica relativa al rimborso richiesto dal signor G. V. a questa Unità sanitaria, per prestazioni farmaceutiche sostenute nello scorso mese di luglio, per il tramite della Saub n. 11 è pervenuta all'ufficio ragioneria dell'ente nel

Piccolo albo

Uno studente ha smarrito il 3 febbraio uno zainetto rosso e bianco contenente un libro e un quaderno di appunti. Il cortese rinventore è pregato di telefonare al 753482.

Rubrica dedicata agli animali

Sarebbe necessario che «Il Piccolo» quale portavoce della città di Trieste, si interessasse di più ai problemi degli animali. Gli argomenti sono tanti: dall'attuale sentita battaglia contro la barbara uccellazione (il permetterla contrasta con norme di diritto europeo), alla caccia in genere — licenze di uccidere — dalla vivisezione (esistono i metodi alternativi), al sopito problema della rabbia silvestre (sarebbe tempo di far decadere le ordinanze comunali riguardanti l'estromissione dei cani dai pubblici esercizi e l'uccisione dei randagi, in quanto di casi di rabbia non se ne ha più notizia), fino alle questioni giornaliera di chi, e sono moltissimi, vive con un cane o un gatto.

Una rubrica tutta dedicata agli animali riempirebbe un vuoto avvertito dalla sensibilità zoofila dei triestini. Vi potrebbero comparire le risposte di un medico veterinario ai vari quesiti, come pure vi si potrebbero accogliere gratuitamente — gli appelli di chi ha smarrito il suo amico a

successivo mese di agosto e da allora è rimasta in effetti inavasa per la insufficienza dei fondi disponibili, unitamente a numerose altre pratiche di rimborso per prestazioni di varia natura, per un ammontare complessivo di oltre 250 milioni.

Nel corrente mese di gennaio l'erogazione del previsto contributo regionale ha permesso la liquidazione di tutti i rimborsi giacenti per prestazioni farmaceutiche, che in questi giorni vengono messi in pagamento attraverso il tesoriere dell'Unità sanitaria locale n. 1 «Triestina».

Via Erberti, buia e pericolosa

Gli abitanti della via Francesco Erberti (tratto della via Angelo Emo) chiedono l'installazione dell'illuminazione pubblica nella soprascritta via, in quanto la stessa ne è completamente priva e quindi al buio.

A causa di ciò gli abitanti nei pressi, che per rincasare devono per forza di cose transitare (a piedi) per la via Erberti, hanno paura di incorrere in spiacevoli incidenti, soprattutto dopo l'aggressione subita dalla signora Andreina Kompara abitante al n. 4 della stessa via, il 9 gennaio scorso alle ore 19, che, dopo essere stata scippata, ha dovuto ricorrere al ricovero ospedaliero per un periodo di 18 giorni.

Il medico della Cri intervenuto per le cure del caso è rimasto sorpreso della completa oscurità della via Erberti, oltre alle difficoltà di inter-

Collaborazione
tra scuole

Vorremmo esprimere la nostra riconoscenza all'ingegnere Giorgio Vianello che gentilmente ha curato la protezione di bellissime dispositive sul Peri con il suo commento personale per le classi prima B del liceo scientifico «Gallilei» (prof.ssa Flora Franzolini) e quinta D del ginnasio-liceo «Petrarca» (prof.ssa Rita Corsi) a integrazione delle lezioni di geografia dell'America.

Anche perché al fatto culturale si aggiunge il significato, modesto in sé, di una collaborazione fra due scuole vicine territorialmente ma non sempre in rapporti di fattiva collaborazione nel passato. Rita Corsi.

Il tram
di Natale

Il Comune di Trieste ringrazia il Dopolavoro ferroviario, che tramite la sezione appassionate trasporti, ha reso possibile lo sfollamento, in piazza della Borsa, di una vettura tramviaria, appositamente allestita, destinata alla pubblicizzazione delle manifestazioni natalizie organizzate dal Comune in collaborazione con l'Azienda autonoma di soggiorno e turismo ed il Teatro Stabile di prosa.

La cessione a titolo di prestito della vettura tramviaria «Savigliano», reperto conservato presso il costituendo museo ferroviario di Trieste-Campo Marzio che è curato dal suddetto sodalizio, costituito da volontari ed aperto alla partecipazione di tutti, ha sicuramente contribuito al successo dell'iniziativa.

Nel caso specifico, per quanto riguarda il trasporto dei bambini, hanno collaborato i responsabili della Sat, signori Ranieri e Nobile e l'ing. Kuchler dell'Act. Il mezzo inoltre è in fase di restauro ed a tale lavoro contribuiscono volentieri i signori Jancar, Rusin, Marotta e Pastorcich.

Dov'è finita
la mia «500»?

Sono una collaboratrice domestica che lavora a sette chilometri da Trieste. Ho comperato una «500» vecchia ma funzionante per fare il percorso di andata e ritorno dal momento che la zona non è servita da autobus.

La macchina, mi è stata rubata l'altra notte in via Parini, dove abito. C'è qualcuno che può segnalarmi dove l'auto si trova adesso?

Ecco i dati: «Fiat 500» color giallo ocra, targa T5 112870. Grazie. Grazia Marsiglio, tel. 743755.

Consigli rionali

Attipiano Est — Il Consiglio rionale si riunirà nella sede di via di Prosecco 28 - Opicina, domani alle ore 19.

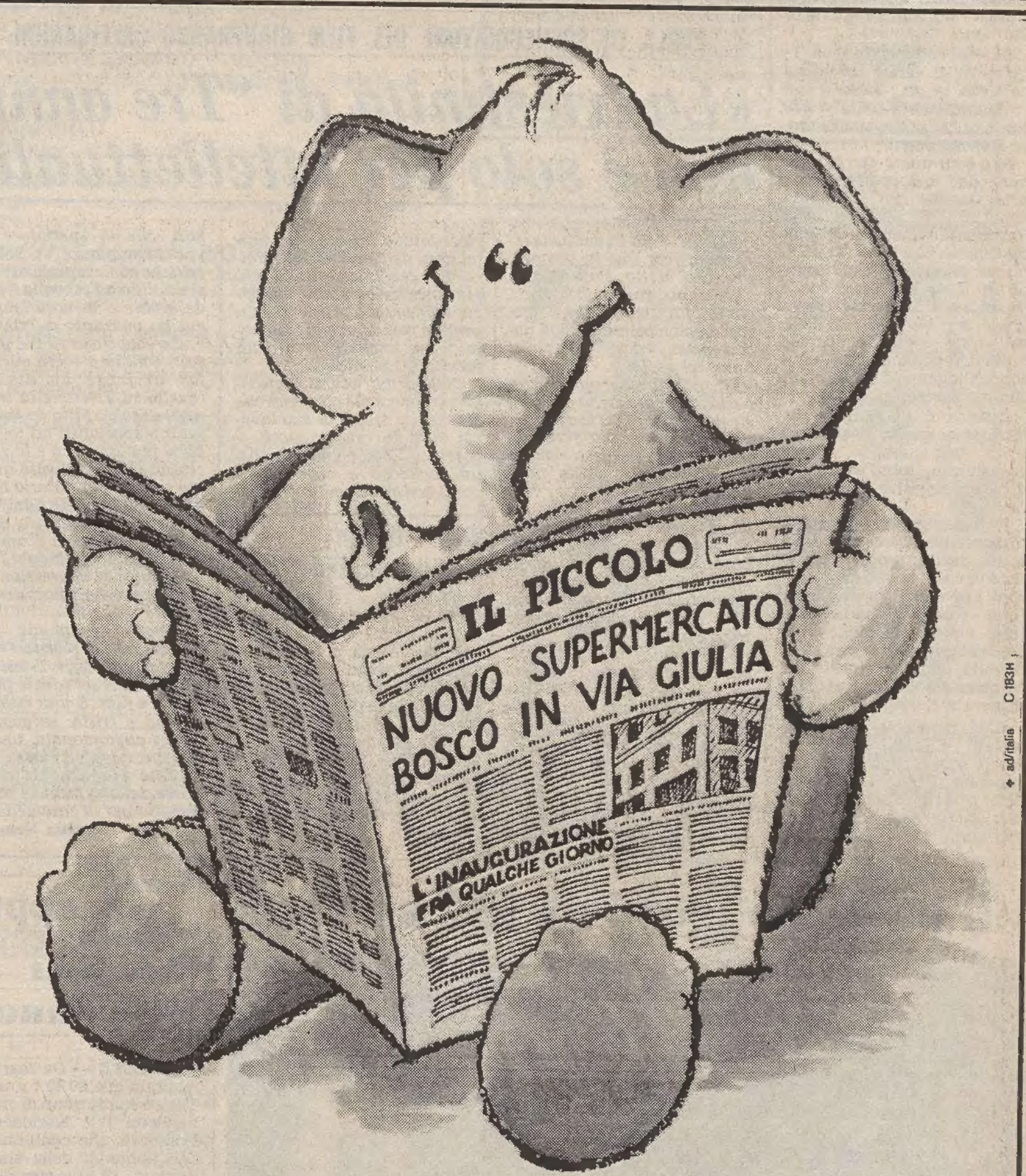
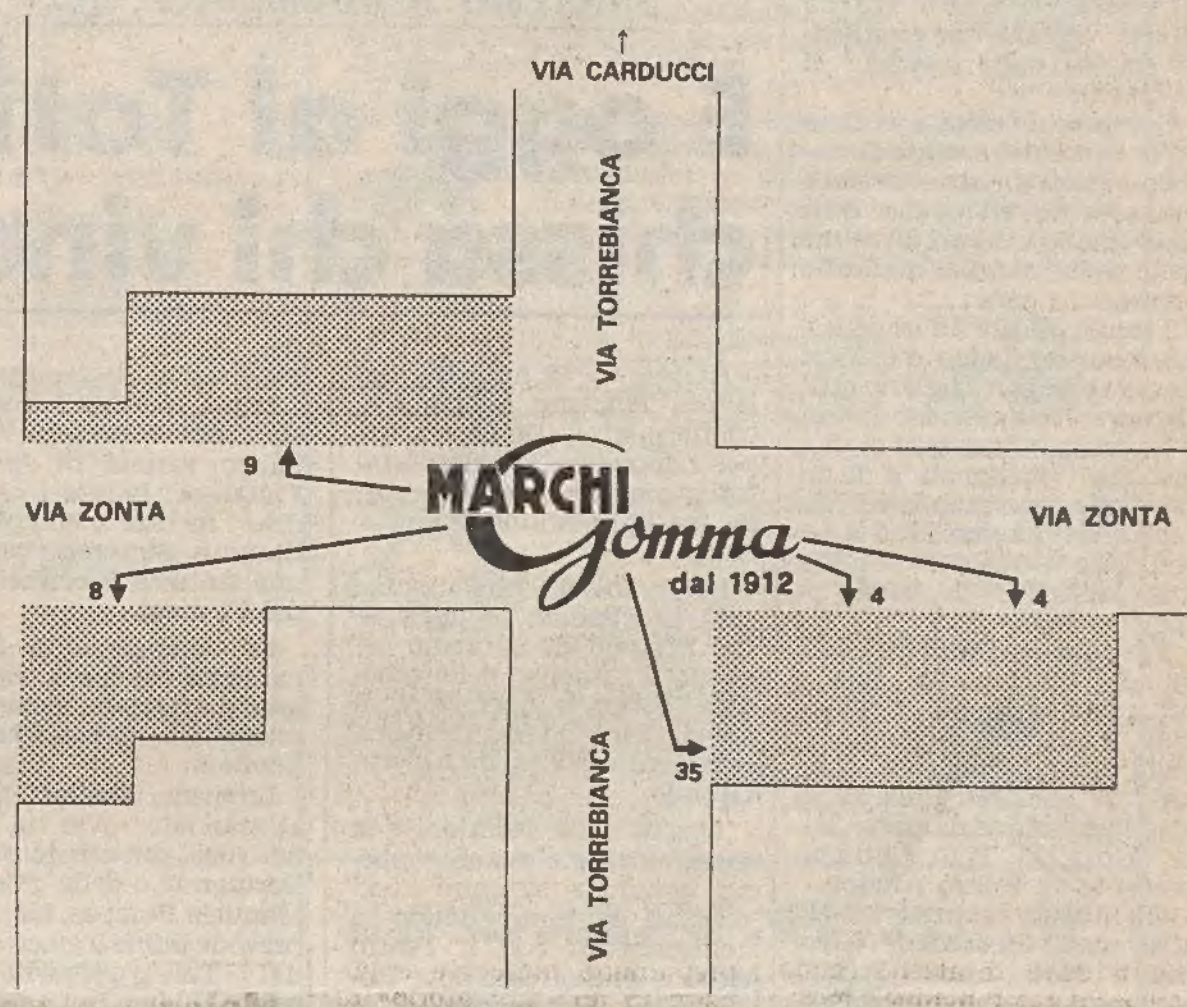
MARCHI
Gomma
dal 1912INAUGURATO IL NUOVO PUNTO
VENDITA DI VIA ZONTA, 4

Con l'intervento delle massime autorità locali, di esponenti del mondo economico, estimatori ed amici è stato inaugurato in questi giorni il nuovo negozio «Marchi Gomma» S.p.A. in via della Zonta 4 il quale viene ad ampliare e completare un servizio che da oltre 60 anni la ditta citata offre alla città. Sorta in Emilia nel 1912 ad opera di Mario Marchi, padre dell'attuale amministratore, signor Walter Marchi, l'azienda fu trasferita a Trieste nel 1912 ed il primo negozio di via della Zonta vide la luce nel 1930.

Oggi, la «Marchi Gomma» Spa, grazie allo spirito imprenditoriale del signor Walter Marchi, validamente coadiuvato nell'attività dai suoi familiari, si è arricchita di una nuova unità, dando vita, nel cuore della città ad un vero e proprio complesso di prestigio che contempla una vasta area merceologica. Il nuovo spazio espositivo è di vendita si articola in tre settori tra loro autonomi: il primo in via della Zonta 4, è distribuito su due piani, riservato il pianterreno agli articoli casalinghi provenienti da tutte le parti del mondo dalla ciotola più minuta alle tende da bagno, mensole, ripiani, stendi biancheria, scale attrezzate leggerissime dotate di speciali ingranaggi, lavelli da stiro, ecc.), il 1° piano agli articoli sportivi (dalle brandine alle tende da campeggio, ai canotti in plastica e così via, fino alle cuffie da bagno, alle borse termiche, alle ghiacciaie). Il secondo (via della Zonta 8) è riservato alla nautica da diporto, all'abbigliamento sportivo ed alla danza. Degne di nota le tipologie contemplante dal settore nautico e comminate dalle pilotine del cantiere inglese Mayland di cui la «Marchi Gomma» Spa detiene la rappresentanza, ai motoscafi Sessa di Sessa Aurunca, alle piccole barche d'appoggio in polietilene stampato, doppie, inaffondabili, a remi o con piccolo fuoribordo ai motoscafi della Laver di Salerno fino al motorizzato Chrysler di cui la ditta detiene pure la rappresentanza. Repetibili inoltre in detto reparto tutti gli accessori delle tecnologie più avanzate nel settore. Si ricordano inoltre gli esemplari di windsurf della Mares ed i canotti Callegari, tra i migliori sul mercato mondiale. L'abbigliamento sportivo offre un vasto ventaglio di scelte che dai maglioni inglesi idrorepellenti ai maglioni in lana, alle tute cerate, agli stivali, alle scarpe. Doviziosa l'assortimento dedicato alla danza con scarpe di ogni tipo, body, tute e tutti. Il terzo settore (via della Zonta 4 con ingresso anche dalla via Torrefranca) comprende un reparto dedicato agli articoli stagionali corrispondendo alle richieste contingenti della clientela (dal periodo dei fiori artistici si passa a quello

degli effetti da giardino, a quelli da bagno, da cucina ecc.) ed uno industriale. Il reparto industriale rappresenta una struttura portante nell'ambito merceologico che la «Marchi Gomma» Spa offre. Da un lato semilavorati in gomma e varie materie plastiche dall'altro i prodotti finiti quali profilati, lastre, tubi, materiali espansi per imbottiture d'interni, ignifughi, anti rumore, ecc. Nutrita la gamma dei pavimenti per usi industriali specifici, dell'utenaria minuta degli articoli di protezione industriale in esclusiva della famosa «3 M» dei collanti per gli usi più diversificati, delle tute impermeabili, ignifughe, maschere con filtri speciali, ecc. Fino al polietilene normale o rinforzato per usi agricoli.

Improntato alla più razionale strutturazione ambientale, il neonato negozio offre un totale di varietà merceologiche che segna la ragguardevole cifra di ben 21.000 articoli ciascuno dei quali può, nel proprio ambito, far fronte alle più svariate esigenze del pubblico. Un cenno particolare va dedicato alla politica di vendita praticata dalla società in questione.

ANCHE IN VIA GIULIA
C'È UN NUOVO GRANDE BOSCO

FRA QUALCHE GIORNO L'INAUGURAZIONE DEL NUOVO SUPERMERCATO



SUPERMERCATI IN PIAZZA GOLDONI, VIA CORONEO, VIA GIULIA, VIA PAISIELLO

DESPAR

ORE DELLA CITTA'

Rotaract

Martedì sera in inizio alle ore 21, il prof. Giovanni Gabrielli conferirà con i soci del Rotaract Club su «Problemi e prospettive della normativa sulle locazioni urbane». La riunione avrà luogo nella consueta sede.

Mogli di medici

Le appartenenti all'Anml, Associazione mogli di medici, si ritroveranno domani alle 10 in via della Cattedrale 15 per una visita guidata al civico museo di Storia e arte.

Amici dei funghi

La sezione di Muggia e del Carso del gruppo micologico «G. Bressola» di Trieste, da appuntamento ai soci e ai simpatizzanti domani alle ore 20 presso la scuola De Amicis di Muggia dove Franco Bersani parlerà sull'argomento: «Raccogliere funghi rispettando l'ambiente». Saranno protettive dispositive.

Richieste di personale

L'ufficio provinciale del lavoro informa che sono richiesti lavoratori in possesso delle seguenti qualifiche: per la provincia di Ravenna: 2 ingegneri esperti in estrazione e preparazione minerali metallici; per la provincia di Milano: 1 aggiustatore meccanico e 1 tecnico meccanico progettista. Gli interessati possono rivolgersi per ulteriori informazioni all'ufficio mobilità territoriale dell'ufficio provinciale del lavoro di via Fabio Severo 46 stanza 9.

VENDITE GIUDIZIARIE
FALLIMENTARI
EREDITARIE - VOLONTARIE

Vendita fallimentare

senza incanto, a prezzi scontati del 50% rispetto la stima, di oltre 90 lotti di confezioni e 20 lotti di attrezzature per negozio e magazzino ed inoltre di 40 lotti di mobili e macchine per ufficio, con offerte entro sabato. Bollettino Ufficiale delle Vendite Giudiziarie, con l'elenco dettagliato delle merci ed informazioni per la visita dei beni, in piazza Goldoni 1.

Sabato alle ore 16 asta

in via Anarini 2, a qualsiasi offerta, di televisori, anche a colori, cassette stereofoniche, registratori, pellicole ed altri beni di varia natura.

Attività Sal

L'incontro del lunedì della «Società artistica letteraria» della sala del «Tommaso» è dedicato allo scrittore e regista Spiro Dalia Porta Xidias che parlerà sul tema «Proposte per un'alternativa teatrale» completando la sua conferenza con esempi di drammatizzazione. L'appuntamento è per le ore 19.

Repubblica dei ragazzi

Inizia oggi dalle 15 alle 20 il Carnevale alla Repubblica dei ragazzi con la festa dei figli dei dipendenti Sip.

Associazione artigiani

Domani dalle 15.30 alle 19, avrà luogo alla sala Orzi alla Stazione marittima, il «Ballo dei bambini», tradizionale appuntamento mascherato organizzato dall'Associazione aramontabile personaggio dell'«Intrigo», il quale attende i piccoli amici per distribuire loro ricchi premi. La vendita dei biglietti si effettua all'ingresso della sala Orzi a partire dalle ore 15.30 di domani.

Pro Natura carsica

Per iniziativa di Pro natura carsica e del Museo civico di storia naturale, martedì, alle ore 19 nella sala delle conferenze del Museo, in via Clamaglin 2, il dott. Pier Luigi Nimis e la dott.ssa Elisa Lol, dell'Istituto di botanica della nostra Università, parleranno sul tema: «L'ichne e l'inquinamento atmosferico a Trieste». La conferenza sarà corredata da proiezioni di dispositive a colori. L'ingresso è libero.

Carnevale dell'anziano

Anche quest'anno la «Pro Senectute» organizza il «Carnevale dell'anziano», destinato a coloro che sono soli, al tramonto della vita, e che possono ritrovare la gioia e rinvivere i ricordi del passato. La manifestazione si terrà mercoledì dalle ore 17.30 alle 20.30 al ristorante Dreher con musiche e premi alle migliori maschere. Prenotazioni alla segreteria in via Valdivito 11 dalle ore 10 alle 19 e al Centro di ritrovo in via Mazzini 32 dalle ore 16 alle 18.

Testimoni di Geova

Oggi, alle ore 18.30, nella sede dei testimoni di Geova di viale XX Settembre 101/1, il ministro ordinato Claudio Novak terrà una conferenza biblica sul tema: «Acquistiamo conoscenza di Dio e di Cristo». L'ingresso è libero e non si fanno collette.

Per le signore al CdS

Per i pomeriggi dedicati dal Circolo della Stampa alle signore e organizzati da Fulvia Costantini, mercoledì prossimo alle 16.30, nella sede di corso Italia 12, il prof. Elio Bellasso primario gastroenterologo dell'Ospedale maggiore di Trieste parlerà sul tema: «L'ulcera gastrica, duodenale, una malattia sempre attuale».

Befana Dc

La Democrazia cristiana - sezione di Città centro - organizza, per oggi, alle ore 16.30, la tradizionale festa della Befana per consegnare i pacchi donati ai figli dei soci della sezione (fino a 10 anni di età); seguirà una lotteria gratuita. Tutti i soci sono invitati a prendervi parte. Sarà particolarmente gradita la presenza dei soci anziani.

Borse di studio

Alle ore 12 del giorno 10 febbraio 1983, scade il termine ultimo per la presentazione delle domande relative all'assegnazione di sussidi di studio delle fondazioni «Gregorio Anadon» e «Babette Wallmann», a favore di studenti che frequentano gli Istituti superiori di Trieste e di studenti universitari. Per eventuali chiarimenti, gli interessati possono rivolgersi al servizio sociale delle Ispab al primo piano di via Pascoli 31, tutte le mattine dalle ore 8 alle ore 13. Inoltre, informazioni possono essere richieste alle segreterie dei rispettivi istituti.

Università terza età

Domani alle 17.30 il prof. Fulvio Babudieri per il corso di storia della Venezia Giulia parlerà nell'aula di via Manzoni 16 sul tema: «Gli uscocchi: corsari dell'Adriatico» (seconda parte).

Sconti su filati pregiati

Angora e cachemire al prezzo di un filato comune. Miccoli, via Revoltella 1, tel. 796663 (C.d.C.).

Da Orvisi il Carnevale

per tutti! Adulti e bambini troveranno costumi, parrucche, cappelli e ciondoli eccezionali in un assortimento curato ed altamente specializzato. V. Ponchielli 3.

A Trieste in via Gambini 41 angolo via Manzoni 9-11, tel. 728237 troverete il MOBILIFICIO S. MARCO RATEAZIONI - RITIRO USATO

Onorificenze

Su proposta del presidente del Comitato olimpico nazionale italiano Franco Carraro, il giornalista Italo Scondini, presidente dell'Ordine dei giornalisti della Regione, è stato insignito della «Stella di bronzo al merito sportivo», con questa motivazione: «quali giusto riconoscimento per l'attività svolta per tanti anni in favore dello sport italiano. Congratulazioni vivissime da parte degli amici».

Segreteria Agcc

L'Associazione giuliana di cultura classica comunica che da domani la segreteria nella sede di via dell'Università 3, è aperta ogni lunedì dalle 16 alle 17.

Carnevale alla Sgt

La Società ginnastica triestina è lieta di invitare le feste riservate ai bambini sotto i 12 anni. Inizieranno con giovedì 10 febbraio (per i soli soci) per proseguire venerdì 11, sabato 12, lunedì 14, martedì 15 febbraio dalle ore 15.30 alle ore 19 anche per i non soci. Le manifestazioni saranno allestite da brillanti musiche unite a lotterie. Per informazioni e prenotazioni presso la segreteria sociale di via Ginnastica n. 47, tel. 755651.

Vendita straordinaria

Per rinnovo negozio, in tutti i reparti con sconti fino al 75%. Tommasini Sport, via Mazzini 37, 39. (Com. al Comune 10-30-1).

Per tutte le donne

che vogliono rinnovare e perfezionare le loro sconnessioni. «Piero» il giovane parrucchiere stilista dei famosi Sargassi di Roma e a vostra disposizione al Salone Busy via Torbandena 1 tel. 60323.

grilli

Centro Commerciale Altura. Continua la vendita promozionale con sconti dal 10% al 50% su camicie da notte, pigiama, vestigie, accappatoi e biancheria da casa. Aperto anche tutti i lunedì mattina. (Com. il 27/12/82).

Nozze d'oro

Oggi nella chiesa di Sant'Antonio Vecchio, Concetta e Michelangelo Botina celebrano il cinquant'anno di matrimonio. I festeggiamenti saranno a loro onore da parte dei lontanani 23 quando si sposteranno a Catania, cinque figli, i nipoti e i pronipoti augurano ancora tanti anni felici insieme.

Costumi di carnevale

Per adulti anche taglie forti alla Boutique Black and White di via Crispi 19, tel. 763227.

Vendita straordinaria

al Bagaglio, per rinnovo locali, con sconti fino all'80% su tutti i modelli delle collezioni di abbigliamento e calzature della primavera estate e autunno-inverno. Il Bagaglio, piazza della Borsa 15, Trieste. (Com. Comune 18-12-82).

VACANZE
ESTIVE CON
ALPITOUR
VALTUR
CLUB MEDITERRANÉE

SPECIALISSIMO
LONDRA IN AEREO
dal 6 all'11 aprile
L. 369.000

BORA VIAGGI
Tel. 763123
Via Locchi 28/A - Trieste
(ampio parcheggio)

CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

SI È CONCLUSA LA TRENTATREESIMA EDIZIONE DELLA RASSEGNA DELLA CANZONE

Tiziana Rivale, esordiente ventiduenne sbanca a sorpresa il Festival di Sanremo

Il successo femminile è stato completato dai piazzamenti di Donatella Milani e Dori Ghezzi

SANREMO — Tiziana Rivale con la canzone «Sarà quel che sarà» ha vinto la trentatreesima edizione del Festival di Sanremo. Al secondo posto si è classificata Donatella Milani con «Volevo dirti» e al terzo Dori Ghezzi con «Margherita non lo sa».



Tiziana Rivale

Sorpresa! Non ha vinto l'italiano Cutugno, e nemmeno Morandi o Christian. Le venti giurie comunali hanno regalato tutto d'un botto notorietà, successo e felicità a Tiziana Rivale, ventiduenne esordiente emersa dalle selezioni di «Domenica in».

Seconda un'altra esordiente, la ventenne aretina Donatella Milani, mentre terza si è piazzata la ritrovata Dori Ghezzi, che interpretava una delle poche canzoni dignitose presenti in gara.

Tiziana Rivale ha iscritto il suo nome nell'albo d'oro del Festival grazie a «Sarà quel che sarà», una canzone di Pier-Fabrizio in possesso di una melodia tradizionale e di un ritornello orecchiabile ed efficace, che le ha permesso di far emergere le sue doti vocali e interpretative di tutto rispetto.

Tre donne ai primi tre posti, quindi, per smorzare tutti i pronostici «maschilisti» della vigilia. E alla fine, all'annuncio della canzone vincente, sono arrivati anche dei fischi di disapprovazione da parte della claque di Toto Cutugno presente al Teatro Ariston.

Gli altri tre «super-finalisti» sono stati Fiordaliso («Ormai»), Maria Bazar («Vacanze romane») e Cutugno stesso. E con questa sorpresa cala il sipario su un altro Festival di Sanremo.

Si era cominciato con la richiesta di varare un'edizione tutta in play-back, e con l'influenza che attendeva alle uoglie di Dori Ghezzi e Barbara Boncompagni.

Si è continuato con lo sciopero del fotoreporter (che protestavano per il divieto della Rai di piazzarsi nelle immediate vicinanze del palcoscenico), con le mezze polemiche seguite all'eliminazione di Daniela Goggi, con i dubbi sulla «lentezza» delle giurie, e poi con la questione dei «fratelli che frate non è», finita con una querela di Giuseppe Cionofoli nei confronti di Nantis Salvalaggio.

E tutto in una cornice che sembrava quella degli anni d'oro: gran pubblico, grande entusiasmo, tanto interesse, dirette televisive e radiofoniche.

Il trentatreesimo Festival di Sanremo, invece, ha perso la sua parità proprio sul terreno di casa: quello delle canzoni. Prevedibili, ovvie, monotone, scontate, addirittura tutte uguali: così sono sembrate al pubblico e sono state definite da buona parte dei commentatori molte canzoni in gara a Sanremo.

E lui, il vecchio leone resuscitato, è ormai ridotto ad essere una vetrina vanitosa e superata, che ha il solo scopo di far ridar fiato per un paio di mesi a un settore in piena crisi come quello discografico.

liera, e che sono il prodotto di un'altra Italia, sociale e musicale, cresciuta proprio mentre Sanremo attraversava i suoi anni bui.

Ma forse ha ragione chi dice che al Festival non bisogna chiedere più di quanto esso non sia in grado di dare: è il Festival di Sanremo, oggi e sempre più, è lo specchio di un'Italia che sembra dovesse scomparire, e invece esiste ancora.

Un'Italia che forse, paradossalmente, ha trovato il suo simbolo in Isabel Russinova, nelle sue incerte capacità di presentatrice e nelle sue velleità pseudopoetiche: la cinghia giusta su una torione molto saporito come il Sanremo 1983. Una torta tentatrice, però, che tutti continueranno a mangiare.

Carlo Muscatello

SANREMO A «DOMENICA IN...»

E oggi al Totip chissà chi vince

ROMA — Il ministro del lavoro Vincenzo Scotti sarà ospite oggi a «Domenica in» per rispondere ai telespettatori in merito al recente accordo tra imprenditori e sindacati.

Nel corso della trasmissione sarà proclamato il vincitore del Festival di Sanremo secondo il responso delle schede Totip: le operazioni di spoglio saranno seguite in collegamento esterno da Alberto Giubilo.

L'esito delle votazioni e la manifestazione canora appena conclusa saranno commentati da Pippo Baudo in collegamento con il Teatro Ariston di Sanremo dove Roberta Manfredi raccoglierà le

impressioni degli ospiti. Milva, Heather Parisi e Oreste Lionello presenteranno il nuovo varietà di Antonello Falqui per la rete 1 «Al paradiso», mentre il complesso di Claudio Simonetti eseguirà una fantasia di celebri motivi del Festival.

La compagnia di balletto moderno coreano si esibirà in una particolare versione del music-hall «Jesus Christ Superstar».

Lo spazio libri sarà dedicato al manuale «Avrà un bambino» del ginecologo Luciano Bertagnoli e della giornalista Manuela Pompa. La puntata prevede infine il gioco a premi del «Telecruciverba» (che pubblichiamo qui a fianco).

Lo «spettacolo» c'è stato, eccome

SANREMO — «Gaudemus igitur». Come a dire, coraggio, ragazzi, stiamo allegri. «Habemus Papam». Conosciamo il primo tra i primi. Quest'anno Sanremo non ha fatto le cose in grande, bensì in grandissimo: o le hanno fatte, le cose il «general manager» Gianni Ravera e le grandi case discografiche che si sono mosse in pompa magna riscoprendo il mercato che in primis nella città del garofano detta Legge Universale.

Che dire, a conclusione della più grande manifestazione festival-canora dell'Ita-

lia dell'ugola d'oro per eccellenza?

Che lo «spettacolo», comunque lo si voglia giudicare, c'è stato, eccome. Che i dischi sono già sufficientemente prenotati, in copie assidue. Che le poltrone al milione a capocchia si recavano ieri. Che l'organizzazione ha retto, tutto sommato, fino al meglio: mancavano i fiori, fiorivano invece le luci psicodeliche da Discoteca... Maledetta.

Ciao amore, ciao. Con Luigi Tenco ti salutiamo, amara ingrata dolcissima Sanremo.

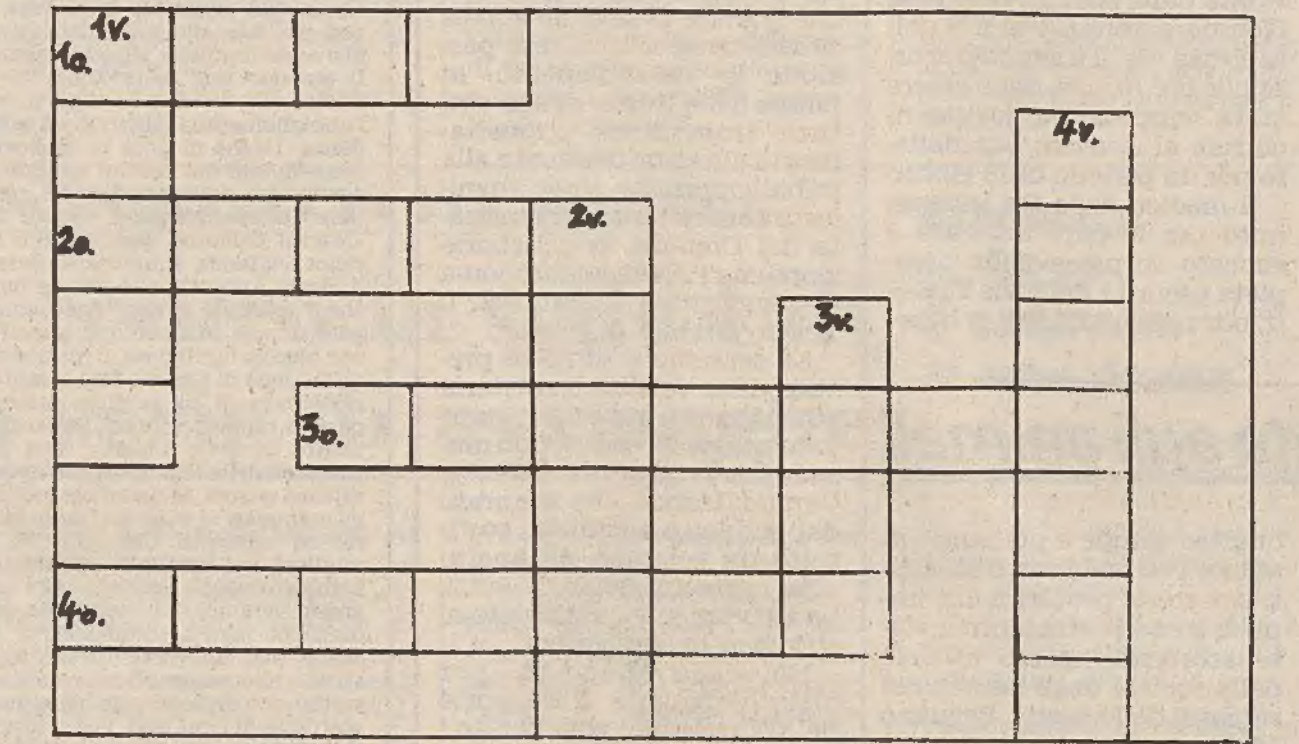
mo. Con il profumo del tuo mare aspro e salato, caro a Montale, con il vento fresco e gelido dell'inverno qui insolitamente tiepido, con la ressa dei giornalisti e dei pubblicitari, dei sottopolitici da strapazzo e dei curiosi di passaggio.

Ciao, Sanremo, ciao. Anche quest'anno ci hai divertiti e addolorati insieme. Più la seconda cosa, che la prima.

Ciao Sanremo, il prossimo anno, forse, «volderemo», come con Modugno, Chissà?.

G. P.

Il «Telecruciverba»



IL PICCOLO
Roma — Ecco lo schema del Telecruciverba di «Domenica in» di oggi, compilando il quale i nostri lettori potranno partecipare al concorso, sempreché venga estratto proprio «Il Piccolo».

PARLA LO SCENEGGIATORE DEL FILM GIANFRANCO CALLIGARICH

«La triestinità di «Tre anni» non è solo per intellettuali»

ROMA — Va in onda stasera sulla rete Uno la seconda puntata dello sceneggiato «Tre anni», tratto da un racconto di Anton Cechov e liberamente ambientato dagli autori nella Trieste dei primi anni del secolo.

In una città così particolare e unica, gelosa della propria storia e delle proprie atmosfere, l'operazione ha suscitato molto interesse, ma anche, inevitabilmente, molte polemiche.

Di questo e del perché sia stata scelta proprio Trieste come luogo in cui ambientare l'azione del racconto, abbiamo parlato con Gianfranco Calligaris, sceneggiatore del film, romano, ma di origine triestina.

«Ho voluto ambientare il racconto (la storia di un uomo che si innamora di una donna che non lo ama e che quando riesce a conquistarla si accorge che in fondo non gli importa più niente di lei), in un posto dove il commercio avesse una tradizione precisa — spiega — e il clima di decadenza che c'è in Cechov mi ha

ricordato la Trieste degli ultimi anni dell'impero asburgico. Per me Trieste, nella mia memoria di bambino, significa l'avventura, l'oriente, un grande mondo ormai tramontato, ma anche il mito della felicità economica».

Calligaris non si meraviglia troppo delle obiezioni che sono state mosse al suo lavoro. «Chi fa cinema però — osserva — non è uno storico o un sociologo e deve fare i conti con problemi anche banali».

Oskar Danon a Villa Geiringer

TRIESTE — Lunedì alle 20.30 per il ciclo di «colloqui con la lirica» a Villa Geiringer, sarà ospite nel Castelletto di Socrate il direttore jugoslavo Oskar Danon, che in questi giorni dirige al Teatro Verdi «Il Principe Igor».

Nel corso della serata a Villa Geiringer, l'artista ripercorrerà le principali esperienze della sua lunga carriera, anche attraverso l'audizione discografica.

nali, che lo spettatore non può immaginare. A volte le critiche sono superficiali: non è notato ad esempio il grande amore e la nostalgia con cui ho guardato a Trieste».

«Lo scopo che mi ero prefisso — continua — era quello di far arrivare un discorso (quello su Trieste e la triestinità) di solito fatto da intellettuali o specialisti ad un pubblico più largo, ed è la stessa strada che con «Noctia avevamo seguito per «Storia di Anna», che aveva significato portare a conoscenza di milioni di persone la drammatica realtà della droga».

Ma qual è l'impressione che Calligaris ha riportato dalla Trieste d'oggi?

«Anche io — risponde — sono del parere del regista Franco Giraldi che oggi Trieste sia diventata il set ideale per girare un film. È una città bellissima e triste, vergognosamente abbandonata, una città di grande sfortuna e con un destino tragico. La colpa? Forse della storia che non ha rispetto per le cose delicate».

Marina Nemeth

DISCHI IN TESTA

Battiato si consola

(Ca. M.) Franco Battiato si consola dell'eliminazione dalla finale di Sanremo della «sua» Sibilla, e si piazza per la sesta settimana consecutiva al vertice della classifica dei 33 giri più venduti della settimana, con «L'arca di Noè».

Seguono Claudio Baglioni («Alé oò»), John Lennon («The collection»), Julio Iglesias («Momenti»), Renato Zero («Via Tagliamento 65/70»), e i Supertramp («Famous last words»). Al numero sette ci sono i Bicchi e Poveri («Mamma Maria»), seguiti da Adriano Celentano («Uh uh»), Toto («Toto IV»), e da Alberto Fortis, che rientra in classifica con «Fragole infinite».

In undicesima posizione troviamo i Dire Straits, con «Love over gold». Anche a Trieste, Franco Battiato è primo e Baglioni secondo; seguono Hall & Oates («H 2 O»), Dire Straits e Peter Gabriel («vol. IV»).

La rilevazione locale è fornita da:
MELONY
Radio Melody Trieste FM 93.200 MHz

I singoli più venduti a Trieste sono invece quelli del Trio («Anna lass mich...»), di Lio («Mona Lisa»), di Olivia Newton John («Heart attack»), di Lucio Battisti («E già»), e di Gino D'Eliso («Magari fosse Natale»).

A livello nazionale, le prime posizioni nella classifica dei 45 giri sono di Carletto e Corrado (canzone omonima), F. R. David («Words»), Cook da Books («Your eyes»), colonna sonora del film «Il tempo delle mele n. 2»), e Raffaella Carrà («Ballo ballo»).

Al numero cinque ci sono i Chicago («Hard to say I'm sorry»), seguiti da Cristina D'Avena («Canzone del puf»), Pooh («Non siamo in pericolo»), Bicchi e Poveri («Piccolo amore»), Captain Sensible («Wot»), Luca e Manuela («Gomma gomma»).

In testa ai «dischi caldi» ci sono gli australiani Men at work («Who can it be now»), seguiti a loro volta da Albano e Romina Power («Tu soltanto tu»), Adriano Celentano («Uh uh»), Survivor («Eye of the tiger»), e Imagination («Follow me»).

«Il principe Igor» da ieri al Verdi



Trieste — Ieri sera al Teatro Verdi è andata in scena la prima rappresentazione de «Il principe Igor» di Alexander Borodin. Dell'opera, che è stata diretta dal maestro jugoslavo Oskar Danon, riferiremo domani in sede critica (Foto di Rota)

Gli appuntamenti

Martedì all'Auditorium ritornano le Marionette

TRIESTE — Da martedì 8 febbraio alle 20.30 tornano al Teatro Auditorium di via Tribaniana i le Marionette di Podrecca, che consentiranno agli abbonati della stagione di prosa di staccare allegramente il tagliando n. 10 e agli altri di prenotarsi alla Biglietteria Centrale di Galleria Protti 2.

Dopo aver visto una volta le «Marionette di Podrecca» Charlie Chaplin disse «È uno spettacolo incantevole». Un aggettivo che tornerà certamente anche per il nuovo spettacolo di cui sono protagoniste le creature di papà Vittorio: «Il mondo della luna» di Carlo Goldoni (che l'abozzo come scenario nel 1743 per poi trarne un dramma in musica).

«Il mondo della luna», fa notare Agnese Colla, racconta della beffa che Ecclitico, falso astrologo, inventa ai danni di Buonafede. «Per me e soprat-

tutto per gli spettatori — ha scritto invece Francesco Macedonio, che ne cura la regia — spero sia un luogo incantato come incantate e incantatrici sono queste marionette». Le musiche sono di Joseph Haydn con composizioni originali e arrangiamenti jazz di Silvio Donati. Le ideazioni sceniche, i costumi e la direzione artistica sono di Sergio d'Osmo.

La penultima «Dinorah»

TRIESTE — Va oggi in scena al Teatro Verdi l'ottava e penultima rappresentazione di «Dinorah» di G. Meyerbeer. Allo spettacolo che avrà inizio alle 16 e sarà in turno di abbonamento G per ogni ordine di posti, partecipano i cantanti applauditi nelle precedenti. Non ci sarà la sostituzione del ruolo baritonale di Hoel che rimarrà ad Angelo Romero.

Il concerto della domenica

TRIESTE — Oggi alle ore 11 nella Sala del Ridotto (via San Carlo 2) si terrà il secondo concerto della domenica. Ne sarà protagonista il Complesso a fiati del Teatro Verdi diretto da Sergio Siccardi e composto da Giuliano Polo e Fulvio Cancelli (flauti), Luciano Glavina e Fabio Sambo (oboi), Sebastiano Lojaco (clarinet), Gilberto Grassi, Umberto di Cesare (fagotti), Giovanni Alberti (contrabbasso), Augusto Bartoli, Luciano Veronese, Alfredo Galetti e Luigi Carlini (corni).

Per i biglietti d'ingresso funziona, fino al momento del concerto, la Biglietteria del Teatro Verdi.

Il pianista Magaloff domani alla SdC

TRIESTE — Domani sera al Politeama Rossetti con inizio alle ore 20.30 per la Società dei Concerti sarà ospite il pianista Nikita Magaloff.



APPUNTAMENTI DI CARNEVALE

a cura della PK

SAVOIA EXCELSIOR PALACE

VEGLIONE DI FINE CARNEVALE

E

6ª EDIZIONE DEL CONCORSO «MASCHEA D'ARGENTO»

SABATO
12
FEBBRAIO

BUFFET ALL'AMERICANA - GIOCHI - COTILLONS - PREMIAZIONE MASCHERE PIU' ORIGINALI.

Prenotazioni e informazioni:
ASSOCIAZIONE COMMERCianti
AL DETTAGLIO
Tel. 62431 oppure 7690

CARNEVALE AL DANCING PARADISO

BALLI DEI BAMBINI: NEI GIORNI MARTEDÌ 8 - MERCOLEDÌ 9 - VENERDÌ 11 - LUNEDÌ 14 FEBBRAIO dalle ore 15 alle ore 19. Orchestra: I CUGINI DEL LISCIO con la piccola cantante SUSY. Regali a sorteggio per le maschere. Ingresso Lire 3.000 (indistintamente).

BALLO DEGLI ANZIANI: GIOVEDÌ GRASSO 10 FEBBRAIO, dalle ore 22 alle 3 con la più famosa orchestra della musica leggera all'italiana: VITTORIO BORGHESI, inoltre i ballerini professionisti «DANGERS SHOW» con una passerella di danze parodiate con gusto ed eleganza. Premiazione della maschera più anziana con un premio — vivo — ed anche con una coppa e medaglia ricordo.

Presenta FULVIO MARION

INGRESSO LIRE 10.000 (indistintamente) - I TAVOLI NON SI PRENOTANO

☆☆ INFORMAZIONI: TEL. 813259 - 812391 - 823793 ☆☆☆

HOTEL EUROPA PIANO BAR

MARTEDÌ 15 FEBBRAIO

VEGLIONE DI FINE CARNEVALE
con UMBERTO LUPI

Informazioni tel. 200230

Ricco assortimento con nuovi arrivi

COSTUMI DI CARNEVALE
PER BAMBINI E ADULTIPARRUCHE - ARTICOLI DA TRUCCO
SCHERZI A CENTINAIA, ANCHE «SEXY»G. B. BERNARDI - TRIESTE (Roiano)
VIA S. ERMARCO, 2/4 - TEL. 414667

SIMON'S CLUB

TRIESTE - VIA COSTALUNGA 113 - TEL. 827236

CARNEVALE DEI BAMBINI

GIOCHI ☆ BALLI ☆ PREMI ☆ COTILLONS

MARTEDÌ 8, MERCOLEDÌ 9, GIOVEDÌ 10, VENERDÌ 11, SABATO 12 DALLE 15.30 ALLE 19

COSULICH PROFUMERIE



CRONACHE DEGLI SPETTACOLI

Dai programmi tv e radio

TV RETE 1

11.00 Santa Messa
11.55 Segni del tempo
12.15 Linea verde
13.00 Tg l'una
13.30 Tg 1 - Notizie
14.00 Domenica in... Cronache e avvenimenti sportivi
14.20 Notizie sportive
15.05 Discoring
15.50 Primo collegamento «Sanremo il giorno dopo»
15.55 Notizie sportive
16.50 Notizie sportive
17.00 Adorabili creature
17.40 Secondo collegamento «Sanremo il giorno dopo»
18.30 90.0 minuto
20.00 Telegiornale
20.30 Tre anni - 2.0 ep.: Trieste autunno 1912
21.40 La domenica sportiva
22.25 Telegiornale
22.55 La domenica sportiva - Nel corso della trasmissione Saint Vincent: pugilato Bum Bum Mancini-Penny

TV RETE 2

10.00 Più sani più belli
10.20 I concerti di Rachmaninoff
11.10 Giorni d'Europa
11.40 La pietra di Marco Polo, 2.a puntata: Il pivot
12.10 Meridiana - Blu domenica
13.00 Tg 2 - Ore tredici
13.30 La dinastia del potere, 9.a puntata
14.20 Blitz
15.45 In diretta da un campo di calcio: risultati primi tempi e interviste in tribuna
15.55 Blitz spettacolo
16.15 Blitz - Sport
16.45 Da un campo di calcio: risultati finali e controllo
17.00 Blitz spettacolo
17.30 Franco Schipani da New York: la Hit parade americana
17.45 Blitz spettacolo
18.50 Tg 2 - Gol flash
19.00 Campionato di calcio: un tempo di una partita di serie A
19.50 Tg 2 - Telegiornale
20.00 Tg 2 - Domenica spriti
20.30 Ci pensiamo lunedì
21.35 Quartetto Basileus, 3.a e ultima puntata
22.35 Tg 2 - Stasera
22.45 Isa Miranda, la signora di tutti

TV RETE 3 (regionale)

12.30 Domenica musica: intorno al disco
14.30 Diretta sportiva - Rugby: Folgaria: sci di fondo; Madonna di Campiglio: pattinaggio; Pinzolo: sci di fondo, 24 ore di Pinzolo
17.15 Kim and Cadillac special
17.45 Rockline
18.35 Le nuove avventure di Oliver Twist
19.00 Tg 3
19.15 Sport regione
19.35 Concertone
20.30 Sport Tre
21.30 In piedi o seduti
22.00 Tg 3
22.30 Campionato di calcio di serie A

Canale 5

8.30: Cartoni animati; 11.15: Goal, rubrica sportiva sul calcio internazionale condotta da Cesare Cadeo; 12.15: Football americano; 13.00: Tg 5; 13.30: Tg 5; 14.00: Tg 5; 14.30: Tg 5; 15.00: Tg 5; 15.30: Tg 5; 16.00: Tg 5; 16.30: Tg 5; 17.00: Tg 5; 17.30: Tg 5; 18.00: Tg 5; 18.30: Tg 5; 19.00: Tg 5; 19.30: Tg 5; 20.00: Tg 5; 20.30: Tg 5; 21.00: Tg 5; 21.30: Tg 5; 22.00: Tg 5; 22.30: Tg 5

Telegiornale

9.20: Il circo delle stelle; 10.15: «Il prigioniero della miniera», film con Gary Cooper, Susan Hayward, regia di Henry Hathaway; 11.45: Natura canadese (doc); 12.10: Operazione ladro, telefilm di Michael Curtiz; 13.40: «La giorra», 13.40: Ritorno da scuola con Sandro, Marina e Paolo; 14.00: «Le avventure di Tom», Aldo Fabrizi e Maccario, regia di Steno; 16.30: Film: «Buonanotte avvocato», con Alberto Sordi e Giulietta Masina, regia di Giorgio Bianchi; 18.30: Frank Sinatra in concerto (replica); 19.30: Telegiornale della serie Flamingo road «Vecchi amici»; 20.25: Film: «Sinuhe l'egiziano» con Edmund Purdon e Jaen Simmons, regia di Michael Curtiz; 23.30: Telegiornale della serie Lou Grant «Violenza carnale»; 0.30: Canale 5 news; 1.00: Film: «Sindacato assassini» con Stuart Whitman e Mau Brice, regia di Burt Balaban e Stuart Rosenberg

Triveneta

4.00: Film: «Dick Smart 2007»; 5.30: Robin Hood; 6.00: Film: «Tutti per uno botte per tutti»; 7.30: Hanna e Barbara show; 8.30: Search; 9.30: Hanna e Barbara show; 9.50: Harry O; 10.50: Oroscopo; 11.00: Qp comico; 14.00: L'uomo e la città; 15.00: Superclassifica show; 16.00: Film: «Tepepa»; 17.30: Hanna e Barbara show; 18.00: Robin Hood; 18.30: Hanna e Barbara show; 19.00: Search; 20.00: Harry O; 21.00: Film: «Venga fare il soldato da noi»; 22.30: Film: «L'uomo dal pennello d'oro»; 23.30: Oroscopo; 1.40: Film: «Bubba»; 03.10: Harry O.

Rdf

11.25: I programmi del giorno; 11.30: Gran Bazar, replica; 14.00: Viva la vita, replica; 15.00: «Capitan Precas», film avventuroso; 17.30: Cartoni animati; 18.30: «La morte in faccia», telefilm; 19.30: Rdf giornale; 20.00: La domenica sportiva; 20.45: Telegiornale; 21.10: «Il salvaggio mondo degli animali», documentario; 21.40: «Quattro bastardi per un posto all'inferno», film; 23.30: «La mano che nutre la morte», film orrore; 1.05: Film orrore.

Teleanterna

13.00: Film: «Questo simpatico mondo dei pazzi»; 14.45: Cartoni animati; 15.15: Telegiornale della serie Tarendo; 16.10: Incontro con Andro Cecovini; 16.40: Telegiornale della serie «Non è sempre caviale»; 17.30: Film: «Lo spione» con Jean P. Belmondo e S. Reggiani; 19.15: Cartoni animati; 19.45: Telegiornale della serie «I cavalieri del cielo»; 20.30: Telegiornale della serie «Affari di cuore»; 21.30: Film: «Il ragazzo che sorride» con Al Bano; 23.10: Un po' di musica, con Dionne Warwick II parte.

Teletirulli

9.00: Telegiornale registrata dell'incontro di calcio dilettanti; 9.50: Futobasket; 10.30: «Guns and roses»; 11.15: «Detective school»; 11.40: Si o no, mercoledì telegiornale condotto da Claudio Lippi; 12.25: «Anche i ricchi piangono»; 13.50: Fogolar. Un pomeriggio in casa, conduce Carla De March; 19.30: Friuli sport; 20.30: «Operazione Tortugas»; 21.30: «Flamme sulla grande foresta»; film con Rod Cameron, Vera Ralston, regia di Joseph Joe Kane; 23.00: Abat-jour, rubrica; 23.03: Oroscopo; 23.10: Telegiornale registrata dell'incontro di basket; San Benedetto-Gidneo; 23.40: Telegiornale registrata dell'incontro di calcio Torino-Udinese - Abat-jour, rubrica.

Radiouno

Giornali radio: 8.10.12, 13.17.02, 19.12.12, 23.02.02. Ona verde viene trasmessa alle ore 6.58, 7.58, 10.10, 12.58, 17.18, 18.58, 22.58. - 6. Segnale orario: 6.02.7. Musica e parole per un giorno di festa; 7.33: Culto evangelico; 8.40: Edicola del Gr 1; 8.50: La nostra terra; 9.10: Il mondo cattolico; 9.30: Santa messa; 10.15: La mia voce per la tua domenica; 11.05: Oreste Lionello e Marina Morgan presentano: «Permette cavallo?»; 12.30-14.30-17.07: Carta bianca, con Maria R. Omaggio e Franco Latini; 13.15: Canitailia; 14.14: Radiouno per tutti; 15.50: Il pool sportivo con il Gr 1 presenta: tutto il calcio minuto per minuto; 18.30: Gr 1 Tubbobasket; 19.20: Ascolta si fa sera; 19.25: Le voci nel cassetto; 20. Stagione lirica di Radiouno: Fra Diavolo, opera comica, musica di Daniel Aubert, direttore Alberto Zedda; 21.15: Saper dormire; 23.10: In diretta da Radiouno: la telefonata.

Stereouno

19.20: Stereouno; 19.30: Domenica jazz con Enrico Pieranunzi; 20.10-20.32: Paola Pitagora: «Le indimenticabili... e le altre»; 20.30-21.30: Gr 1 in breve e Ona verde; 21.32-21.35: Domenica Hlt; 22.58: Ona verde; 23.01: Ultima edizione; 23.10: Stereouno.

Radiodue

Giornali radio: 6.05, 6.30, 7.30, 8.30, 9.30, 11.30, 12.30, 13.30, 14.30, 15.30, 16.30, 17.30, 18.30, 19.30, 20.30, 21.30, 22.30, 23.30. - 6.05-6.35-7.05: In diretta da via Asago «Il trifoglio»; 7. Bollettino del mare; 8. Radiodue presenta: sintesi dei programmi; 8.15: Oggi è domenica; 8.45: Viaggio nel mondo dell'opera; 9.35: L'aria che tira; 11-11.35: Cosa ci racconti del West; 12. Gr 2 Antepima sport; 12.15: Mille e una canzone; 12.48: Hit parade 2; 13.41: Sound-track; 14. Trasmissioni regionali; 14.30-17.50-17.45: Domenica con noi; 15-17: Il pool sportivo e il Gr2 presentano: domenica sport; 19.50: Momenti musicali; 21: Sound-track con Paolo Ferrari; 21.45: Vita di papa Giovanni XXIII, di P.P. Listri (6.a trasmissione); 22.10: Gara musica; 22.50: Buonanotte Europa.

Stereodue

19.50-21.02-22.45: Fm musica, con Cinzia Dotti e Mario Pezzola nel corso del programma (21.30): Disconovità; 21. Gr 2 appuntamento flash; 22.30: Gr 2 Radiodue.

Radiotre

Giornale radio: 7.25, 9.45, 11.45, 13.45, 15.40, 17.45, 19.45, 21.45, 23.45. Preludio: 6.55-8.30-10.30: Concerto del mattino; 7.30: Prima pagina; 9.48: Domenica tre, settimanale di politica e cultura, a cura di L. Cataldi; 11.48: Tre A; 12: Uomini e profeti: Azione e contemplazione (6.a puntata); 12.40: Viaggio di ritorno; cammina la musica (1.a puntata); di Gino Negri; 14: A piacere vostro; 15: Lettera d'autore; 16: Regia di E. Donder; 17: Grand opera «Faust»; musica di Charles Gounod (6.a trasm.); dirige Georges Pretre; 19.50: Libri novità; 20: Spazio di domenica; 20.30: Un concerto barocco; 21: Rassegna delle riviste; 21.10: Dal conservatorio «G. Verdi» di Milano; 1 concerti di Milano dirige Gary Bertini; 20.30: Pagine da «America» (cap. 4.0) di Franz Kafka e da «L'altro processo», lettere di Kafka a Felice; 23: Il jazz.

Stereonotte

Trasmissioni Fm stereo dalle 24 alle 6 a cura della D. E. musica e notizie per chi vive e lavora di notte, con Stefano Bonagura, Sandro Manzoni, Giancarlo Susanna e Riccardo Giagni; 24: Giornale della mezzanotte; 5.45: Giornali dall'Italia - Al termine: Ona verde.

Radio regionale

8.40: Giornale radio del Friuli-Venezia Giulia; 8.50: Vita nei campi - Trasmissione per gli agricoltori del Friuli-Venezia Giulia; 9.15: Santa Messa; 12: Benedetto Marcello (8.a), replica; 12.35: Giornale Radio del Friuli-Venezia Giulia; 19.30: Giornale Radio del Friuli-Venezia Giulia. Programma per gli italiani in Istria: 14: L'ora della Venezia Giulia; Almanacco - Notizie dall'Italia e dall'estero - Cronache locali - Notizie sportive; 14.30: Le vie dei santi affetti (16.a), replica; 15: Fratello foca, sorella acqua (15.a), replica. Programma in lingua slovena: Gr. 14.10: Le campane del Natale; 14.40: Musica e sport, collegamenti in diretta o registrata degli avvenimenti culturali della nostra regione; 17: Manifestazione centrale per la festa della cultura slovena, in diretta dalla Casa di cultura slovena di Trieste; 19: Segnale orario - Gr 1 e i programmi di domani.

Radio Capodistria

17.00: Con noi, in studio (200 minuti di tv con informazioni, rubriche, sport e musica); 17.05: Sci - Jahorina: slalom gigante femminile, Coppa del mondo; 18.15: Sci - St. Anton: slalom maschile, Coppa del mondo; 19.30: Punto d'incontro. Settimanale del Telegiornale; 20.15: Film; 21.45: Settegiorni; 22.00: Bubba - Tebevič: Campionati Europei.

Telebarbara

12.00: Telegiornale: «Mammy fa per te»; replica; 12.30: Telegiornale: «Miss Winslow e figlio»; (12.57) ultime notizie; 13.00: Telegiornale: «Kazinski»; replica; 14.00: Telegiornale: «Gli sbandati»; 14.45: Telegiornale: «Il virginiano»; «L'ascolto»; 15.00: Telegiornale: «Mammy fa per te»; 16.30: Cartoni animati; 18.00: Telegiornale: «Papa caro papà»; replica; 18.30: «Cipria» (19.27 ultime notizie); 19.30: Telegiornale: «Kazinski»; «Una vecchietta innamorata»; 20.30: Telegiornale: «Dyasty»; replica 24.a puntata; 21.30: Film: «Damasco 25»; regia di Curtis Bernhardt, con Humphrey Bogart, Lee J. Cobb, Martina Toren. Nella Damasco degli scontri fra siriani e francesi, Humphrey Bogart è un affascinante avventuriero che fa contrabbando d'armi; 23.30: Telegiornale: «Papa caro papà»; replica; 0.30: Non stop film e telegiornale (1.30, 3.30, 5.30 ultime notizie).

Telepadova

10.00: Cartoni animati; 10.30: Telegiornale «Cuore selvaggio»; 12.00: Cartoni animati; 14.00: Sceneggiato: «Bonanza»; 15.00: Telegiornale: «Movin'on»; 16.00: Sport. Campionato mondiale di calcio maschile; 17.00: Telegiornale: «Movin'on»; 17.30: Cartoni animati; 19.30: Telegiornale: «Bonanza»; 20.20: Rubrica: Tutto cinema; 20.30: Film: «Quota periscopio»; di Gordon Douglas, con James Garner; 22.30: Sport. Campionato mondiale catch maschile; 23.30: Film: «La mano nera»; 1.00: Telegiornale: «Giovani avvocati».

Ricordiamo ai lettori che i programmi completi delle Tv private vengono pubblicati ogni giovedì sull'inserto Tv.

TEATRI E CINEMATOGRAFI

TRIESTE - TEATRO STABILE del Friuli-Venezia Giulia

AUDITORIUM

Da martedì 8 febbraio in abbonamento: tagliando 10

LE MARIONETTE DI PODRECCA

presentano

IL MONDO DELLA LUNA

di Carlo Goldoni

musiche originali ed arrangiamenti jazz di Silvio Donati

ideazioni sceniche, costumi e direzione artistica di Sergio d'Osma

regia di Francesco Macedonio

UNO SPETTACOLO DI STRAORDINARIA POESIA

Prenotazioni presso la Biglietteria Centrale di Galleria Proletti, 2

La prenotazione è obbligatoria anche per gli abbonati a turno fisso.

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. Stagione lirica 1982-83. Oggi alle ore 16 ottava di «Dinorah» di G. Meyerbeer (turno G). Direttore Baldo Podic, regia di G. Meyerbeer. Biglietti presso la Biglietteria del Teatro (tel. 631948). Martedì alle 20 ultima di «Dinorah» (turni C/F).

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI. I Concerti della domenica. Sala del Ridotto. Oggi alle ore 11 concerto del Complesso a fiati del Teatro Verdi. Biglietti presso la Biglietteria del Teatro (tel. 631948).

TEATRO STABILE - POLITEAMA ROSSETTI. Ore 16, turno I.a domenica, Teatro Stabile di Torino presenta Roberto Herlitzka e Alessandro Haber in «Doctor Faustus» di Marlowe. Regia di Flavio Ambrosini. In abbonamento: tagliando n. 5. Prenotazioni Biglietteria Centrale.

TEATRO STABILE - AUDITORIUM. Da martedì 8 febbraio le Marionette di Podrecca presentano «Il mondo della Luna» di Carlo Goldoni. Musiche di Joseph Haydn e Silvio Donati. In abbonamento: tagliando 10. Prenotazioni Biglietteria Centrale.

TEATRO STABILE SLOVENO. Kulturem domo, via Petronio 4. Augusto Strindberg. «La danza della morte». Martedì 8 febbraio ore 18, turno di abbonamento I. Giovedì 10 febbraio ore 20.30, fuori abbonamento. Venerdì 11 febbraio ore 18, turno di abbonamento H.

John Wayne jr. sarà un grande atleta

LOS ANGELES - John Wayne jr, figlio ventenne del famoso attore, sarà sullo schermo Paul Bear Bryant, il leggendario atleta ed allenatore di football americano sepolto pochi giorni fa.

IL GRUPPO TEATRALE «LA BARCACCIA» presso il Teatro Sallustiano, via dell'Istria 53, presenta «L'omo senza camisa» di Flavio Bertoli, regia di Carlo Fortuna. Da oggi fino al 20 ogni sabato alle ore 20.30 e ogni domenica alle ore 18.

LA CAPPELLA UNDERGROUND (Via Francia 17, tel. 764327. Per soci). Questi i programmi della settimana. Solo domani alle 21:

«Le Balcon», spettacolo cabaret satirico. Martedì e mercoledì: «Dementia 13» di Francis Ford Coppola. Da giovedì a sabato: «Al riparo da sguardi indiscreti» di Corrado Franco. Domenica e lunedì: tre inediti concerti dei Beatles.

ARISTON. Festival dei Festival. Ore 16, 18, 20, 22: «I banditi del tempo» di Terry Gilliam, con Sean Connery, Shelley Duvall e John Cleese. Un bambino fugge nel tempo rifugiandosi in mondi immaginari... Un film «fantastico» diventa per tutti, 2.a settimana di successo.

ARISTON. Mattinate per le scuole. Da martedì a venerdì ore 8.30, 11, 11.30: «La corazzata Potemkin» di S.M. Eisenstein. Una pietra miliare nella storia del cinema. Prelevare al 741093.

EDEN. 16.30, 18.20, 20.10, 22.15: «Dio li fa pol. Il accoppia». Un divertissimo film di Sieno con Johnny Dorelli, Lino Banfi e Marina Suma. V.m. 14 anni.

FENICE. 16, 18, 20, 22.15. «Il tempo delle mele 2». Un film di Claude Pinoteau con Sophie Marceau, Brigitte Fossey, Claude Brasseur. Technicolor. Vietate le tessere.

FILODRAMMATICO. Luce rossa. Serie ore 15, ult. 22: «Quella visuale di mia moglie». Il film che sbalordisce gli spettatori di tutto il mondo interpretato da C.J. Laing e da «El Concho», il fenomeno che assomiglia più ad un cavallo che ad un uomo. V.m. 18.

GRATTACIELO. 16, 18, 20, 22.15. Il più grande successo della storia del cinema: «E.T. l'extraterrestre». Un film di Steven Spielberg. Assolutamente vietate tutte le tessere e le entrate di favore.

Successo all'ARISTON

UNA FANTASTICA AVVENTURA NEL TEMPO

JOHN CLEESSE - SEAN CONNERY - SHELLEY DUVALL - IAN HOLM - RALPH RICHARDSON

prodotto e diretto da TERRY GILLIAM

una produzione HANDMADE FILMS

Per tutti il settimana

I BANDITI DEL TEMPO

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

Per tutti il settimana

ALCIONE tel. 796162

La donna del tenente francese

CON MYRIEL STREEP

MIGNON. 15.30, ult. 22.15. «Victoria». Blake Edwards, il re del cinema comico americano vi regala il suo ultimo capolavoro con Julie Andrews, James Garner e Robert Preston. Seconda settimana di strepitoso successo.

NAZIONALE 1. 16, 18, 20, 22.15: «Oltre la porta», l'ultimo capolavoro di Liliana Cavani con Marcello Mastroianni, Eleonora Giorgi e Tom Berenger. V.m. 14. Sospese tutte le tessere.

NAZIONALE. Mattinate. 10 e 11.30: «Le disavventure di Pippo». Cartoni animati.

NAZIONALE 2. Prossima apertura.

NAZIONALE 3. Prossima apertura.

AURORA. 15.15: La più bella favola mai raccontata da Walt Disney «

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi si ordinano presso la PUBBLIKOMPASS S.p.A. TRIESTE: sportelli via Luigi Einaudi 3/b galleria Tergesto 11, telefono 65065-6-7. Orario 8.30-12.30, 15-18.30, tutti i giorni feriali - GORIZIA: corso Italia 36, telefono 34111 - MONFALCONE: via Duca D'Aosta 102, tel. 72597-41090 - UDINE: piazza Marconi 9, tel. 203924 - PADOVA: piazza De Gasperi 41, tel. 656944 - MILANO: via G. Negri 8/10, tel. 8596 - TORINO: corso M. D'Azeglio 60, telefono 658965 - GENOVA: via E. Vernazza 23, tel. 592560 - BOLOGNA: via Indipendenza 24, tel. 228826 - PARMA: via Mazzini 10, tel. 36642 - MANTOVA: corso Vittorio Emanuele 3, tel. 24495 - BOLZANO: via Portici 30/a, telefono 23325 - ROMA: via Quattro Fontane 16, tel. 4755904 - TRENTO: piazza London 34, tel. 85000 - MERANO: corso Libertà 29, telefono 30315 - BRESCIA: via Bastioni 2, tel. 23335 - ROVERETO: corso Rosmini 53/15, tel. 32499 - NOVARA: corso della Vittoria 2, tel. 29381 - SAVONA: via Astengo 1/1, tel. 36219 - SANREMO: via Gioberti 47, telefono 83366 - IMPERIA: via Matteotti 16, tel. 7841 - SASSARI: Portici Crispo 3, tel. 275351-275428.

La pubblicazione dell'avviso è subordinata all'insindacabile giudizio della direzione del giornale. Non verranno comunque ammessi annunci redatti in forma collettiva, nell'interesse di più persone o enti, composti con parole artificiosamente legate o comunque di senso vago; richieste di danaro o valori di francobolli per la risposta.

Gli errori e le omissioni nella stampa degli avvisi daranno diritto a nuova gratuita pubblicazione solo nel caso che risultino dalla inefficacia dell'inserzione. Non si risponde comunque dei danni derivanti da errori di stampa o impaginazione, non chiara scrittura dell'originale, mancata inserzione o omissioni. I reclami concernenti errori di stampa devono essere fatti entro 24 ore dalla pubblicazione.

La collocazione dell'avviso verrà effettuata nella rubrica ad esso pertinente.

Le rubriche previste sono: 1 lavoro personale servizio - richieste; 2 lavoro personale servizio - offerte; 3 impiego e lavoro - richieste; 4 impiego e lavoro - offerte; 5 rappresentanti - piazzisti; 6 lavoro a domicilio - artigiano; 7 professionisti - consulenze; 8 istruzione; 9 vendite d'occasione; 10 acquisti d'occasione; 11 mobili e pianoforti; 12 commerciali; 13 alimentari; 14 auto, moto, cicli; 15 roulotte, nautica, sport; 16 stanze e pensioni - richieste; 17 stanze e pensioni - offerte; 18 appartamenti e locali - richieste affitto; 19 appartamenti e locali - offerte affitto; 20 capitali, aziende; 21 case, ville, terreni - acquisti; 22 case, ville, terreni - vendite; 23 turismo, villeggiature; 24 smarrimenti; 25 animali; 26 matrimoniali; 27 diversi.

Le tariffe per le rubriche s'intendono per parola: numeri 1-3 lire 250, numeri 4-5 lire 550, numeri 6-7 lire 850, numeri 8-9 lire 1.100, numeri 10-11 lire 1.300, numeri 12-13 lire 1.500, numeri 14-15 lire 1.700, numeri 16-17 lire 1.900, numeri 18-19 lire 2.100, numeri 20-21 lire 2.300, numeri 22-23 lire 2.500, numeri 24-25 lire 2.700, numeri 26-27 lire 2.900.

Dopo tale orario gli annunci verranno pubblicati con carattere neretto, nella rubrica "avvisi urgenti", applicando la tariffa prevista.

Gli avvisi economici possono anche essere dettati per telefono chiamando il numero 68668 dalle ore 10 alle 12 e dalle 15.30 alle 17, esclusi i giorni festivi. I servizi di accettazione telefonica degli annunci economici funzionano esclusivamente per la rete urbana di Trieste.

Si avvisa che le inserzioni di offerta di lavoro, in qualsiasi pagina del giornale pubblicate si intendono destinate ai lavoratori di entrambi i sessi (a norma dell'art. 1 della legge 9-12-1977 n. 903).

Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassette aggiungendo al testo dell'avviso la frase: "Scrivere a Publikompass cassetta n. 34100 Trieste; l'imposta di nolo cassetta è di lire 400 per decade, oltre un rimborso di lire 2.000 per le spese di recapito corrispondenza. La Publikompass S.p.A. a tutti gli effetti, unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di incassarle soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando altre forme di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta; saranno respinte le assicurate o raccomandate.

Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a Publikompass S.p.A., via Luigi Einaudi 3/b, 34100 Trieste. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia (minimo 10 parole a cui va aggiunto il 18 per cento di IVA).

1 Lavoro pers. servizio Richieste

EX direttrice di casa riposo offresi presso famiglia signorile, governo casa. Tel. 946445.398/1. GIOVANE ragioniera offresi presso famiglia signorile lavoro leggero. Telefono 946445.398/1. PRESTASERVIZI offresi 3 volte settimana per 3 ore. Telefono al numero 758768. 1256/1

2 Lavoro pers. servizio Offerte

A.A.A. VILLA signorile zona Barcola cerca cameriera referenziata tempo pieno. Offronsi adeguato stipendio e alloggio. Scrivere a Publikompass cassetta 37/C 34100 Trieste. 1200/2 CERCASI per famiglia triestina la Germania a cuoca-collaboratrice domestica. Telefono 200331. 1230/2

3 Impiego e lavoro Richieste

A.A. BABY sitter serietà esperienza offresi anche tempo pieno. Telefonare ore pranzo 725817. 453/3 BAKISTA esperienza capace offresi. Tel. 823319. 1275/3 BATTERISTA giovane offresi per complesso. Tel. 747874 ore serali. 1220/3

DATTILOGRAFA corrispondente inglese/francese lunga esperienza lavori ufficio public relations della presenza offresi pomeriggio. Tel. 572120. 1224/3 ESPERIENTIA ufficio amministrativo primario contabile Iva cerca urgentemente impiego. Tel. 942639. 1339/3 ESPERTO diritto contrattuale e del lavoro, paghe e contributi, scopo miglioramento offresi a ditta seria anche fuori Trieste. Telefonare ore pasti 52417. 1283/3

GIOVANE volontario 22enne militante munito patente B cerca impiego come fattorino commesso alimentare. Telefonare 70556 ore pasti. 560/3 GORIZIA signora 35enne offresi per lavoro baby sitter o collaboratrice domestica. Telefonare 31213 ore serali. 66/3

IN GORIZIA offro qualificata assistenza ad ammalato o anziano, pratica anche sistro e guai da doro. Tel. 82310. 69/3 INFERMIERA assisterebbe persona ammalata-invalida di notte o mattino. Tel. 211821 ore pasti. 124/3

INTERPRETE, traduttore, corrispondente perfetto tedesco, buona conoscenza inglese, 24 ore esperienza, conoscenza dattilografia, uso telex, promozionale, public relations, offresi anche part-time, eventuale anche traduzioni. Rispondere solo se seriamente intenzionati. Tel. ore pasti 574200 oppure 814983. 1102/3 OFFRESI centralista telefonica, archivistica, referenziale, pratica d'ufficio. Tel. 52140. 1374/3

RAGAZZA ventenne offresi qualsiasi impiego come prestaservizi. Telefonare ore 1372424. 1202/3

RAGIONIERA ventunenne, laureata in economia, con abilitazione manuale meccanica, veramente capace, diligente, diligente, diligente, diligente. Telefonare 0431-768726. 13/3 RAGIONIERA conoscenza inglese militante cerca urgente impiego. Telefonare 945589. 1251/3

SIGNORA cerca qualsiasi lavoro purché serio. Libera subito e massima serietà. Scrivere a Publikompass cassetta n. 24/C 34100 Trieste. 1099/3 SIGNORA offresi in GORIZIA. Gradisca seria volontaria amante bambini, cultura media, offresi per qualsiasi attività clienti e pulizia ambulatorio o ufficio o collaboratrice domestica. Tel. 040-417931 poi pomeriggio. 1071/3

TRE decenni di esperienza nel settore dell'arte di GORIZIA cercano urgentemente impiego. Tel. ore pasti 0471/45129-390461. 52/3

URGENTE 22enne autista patente D pubblica casa lavoro casalinga. Offronsi adeguato stipendio e alloggio. Presentarsi via Carpieto 28. 05050/4 CERCASI segretaria 30-40enne, referenziata, 3 giorni settimanali senza impegni con autista, pratica stenografia dattilografia e scrittura contabile. Offro patente autonoma, disposta viaggiare Italia ed estero. Ottima retribuzione. Scrivere Publikompass cassetta n. 50/C, 34100 Trieste. 1204/4

17ENNE pratica lavoro ufficio o commessa cerca lavoro stabile escluso part-time e stagionali. Tel. 946576 feriali da ore 12 in poi. 1331/3

18ENNE dattilografa cerca urgentemente lavoro di qualsiasi genere purché serio. Tel. 772488-9-12. 1329/3

19ENNE diplomata ist. tecn. diploma dattilo conoscenza francese, seria, volontaria, offresi qualsiasi impiego serio. Tel. 944829. 1336/3

22ENNE diplomato ist. tecn. patente B serio volontario offresi qualsiasi impiego serio. Tel. 213147. 1337/3

32ENNE cerca lavoro giornaleiro o part-time. Tel. 946197 ore pasti. 00321/3 36ENNE esperienza pluriennale campo marittimo agenzia, mediana e svaghi, buona conoscenza inglese, patente comandatario, esaminerebbe concrete proposte scopo miglioramento. Scrivere a Publikompass cassetta n. 33/C 34100 Trieste. 1177/3

4 Impiego e lavoro Offerte

A.A.A. RESIDENTI Trieste e provincia offriamo possibilità guadagno (200.000-350.000 settimanali) dedicando 3-4 ore pomeridiane serali. Presentarsi per colloquio lunedì 7 febbraio ore 9.30-12. Strada per Bagnoli 329, Trieste. 2/4 A.A. AFFERMATA ditta nel settore attrezzature per ufficio cerca perito elettronico preferibilmente con esperienza inquadramento commercio. Publikompass cassetta n. 46/C, 34100 Trieste. 1285/4

A. GIOVANI cultura medio superiore società cattolica offro lavoro continuato ben retribuito. Presentarsi lunedì 7 febbraio ore 15-18 Sale, via Fabio Severo 94, Trieste. 42/4

AGENZIA marittima cerca per la sua sede di Trieste esperto raccomandatorio marittimo con completa padronanza lingua inglese. Si assue per ufficio marittimo. Indirizzare offerta dettagliata a Publikompass cassetta n. 5/D, 34100 Trieste. 1239/4

ASSUMIAMO programmatore esclusivamente con esperienza di problematica gestionale. Offriamo contratto continuativo su microcalcolatori. Presentarsi lunedì-martedì mattina via Madonna Mare 7, Centro giuliano servizi. 437/4

AUTISTA patente D-Cap cerca sio orario ridotto 9-12. Tel. 51274. 1254/4

CERCASI apprendista commesso o aiuto già praticato, salumeria centro, specificare posti lavorati. Non rispondere se non pratici. Scrivere a Publikompass cassetta n. 42/C 34100 Trieste. 1236/4 CERCASI cuoca/o per primi piatti. Telefonare ore pasti 1474

CERCASI elettromeccanico per manutenzione e riparazione macchinari referenziato, massima competenza e serietà. Scrivere a Publikompass cassetta n. 23/C, 34100 Trieste. 1095/4

CERCANSI modello per accompagnamento o aiuto già praticato, salumeria centro, specificare posti lavorati. Non rispondere se non pratici. Scrivere a Publikompass cassetta n. 42/C 34100 Trieste. 1236/4

CERCASI elettromeccanico per manutenzione e riparazione macchinari referenziato, massima competenza e serietà. Scrivere a Publikompass cassetta n. 23/C, 34100 Trieste. 1095/4

INDOSSATRICE taglia 42 con esperienza, disposte viaggiare Tre Venezie. Telefonare ufficio 040/762457 lunedì. 1372/4

LAVORANTE parrucchiere capace cercasi pomeriggio. Tel. 414318. 1259/4

MONFALCONE ristorante Sirenetta cerca cuoca referenziata, pratica, apprendista cameriera volontaria, domenicale libere. Presentarsi mattino feriali. 101/4

PRIMARIA società commerciale cerca impiegato capace con provata esperienza mansioni cassa conoscenza contabilità generale possibilmente pratica elaborazione dati IBM per assunzione immediata. Scrivere a Publikompass cassetta n. 40/C, 34100 Trieste. 1232/4

QUATTRO diplomati/laureati età 30-35 cercansi per ampliamento studio professionale a Trieste e GORIZIA, di consulenza finanziaria. Manoscrittore dettagliato curriculum a Dottor De Pauli, via Milano 4, Trieste. 1215/4

SEGRETARIA con pratica contabilità cercasi. Telefonare ore ufficio 761782. 1247/4

SOCIETÀ immobiliare cerca collaboratori esterni anche part-time dinamici autonomi possibilmente con precedenti esperienze nel ramo. Scrivere dettagliatamente a Publikompass cassetta n. 49/C, 34100 Trieste. 426/4

CERCO persona per consegne città anche a mezza giornata. Telefonare martedì tel. 772937. 1368/4

CONCESSIONARIA Dinocenti cerca urgentemente abile lavagista. Presentarsi lunedì 15.30-17.30 via Coroneo 33. 5/4

CONCESSIONARIA Pirelli. Dagli cerca per propria carrozzeria verniciatore specializzato. Via Flavio 118, tel. 829731. 9/4

TRIESTINA COSTRUZIONI

INIZIATIVA DI EDILIZIA CONVENZIONATA PIANI E POGGI S. ANNA

Prezzo iniziale di vendita
L. 676.000 al mq
MUTUO AGEVOLATO
al 5% - 8% - 11%
a seconda delle fasce di reddito

Potranno usufruire di dette agevolazioni gli interessati che posseggono i requisiti previsti dalla legge per l'acquisto di alloggi in edilizia convenzionata.

Disponibilità di appartamenti accuratamente rifiniti di 1 - 2 - 3 stanze da letto - soggiorno - cucina - doppi servizi - posto macchina in autorimessa - riscaldamento autonomo.

Per informazioni rivolgersi presso i nostri uffici di
Trieste in via Donata, 4

5 Rappresentanti Piazzisti

AGENTE introdotto Industrie mobili della Lombardia Veneto Toscana cerca seri importatori legnami americani e/o jugoslavi per vendita esclusiva suddette zone. Anche polizze. Scrivere a Publikompass cassetta n. 25/1621 Genova. 00078/5

ASSICURATORI piazzisti? Zona Monfalcone offriamo di diversa opportunità lavoro vendite servizi. Offerta formazione inquadramento Enasarco. Scrivere a Publikompass cassetta n. 6/D 34100 Trieste. 1360/5

CERCASI rappresentante per rivenditori articoli condizionamento e arredamento 0432/401285. 41/5

IMPORTATRICE regionale di carrelli elevatori Clark cerca agente non esclusivo già introdotto presso potenziali utilizzatori per le zone di Trieste, GORIZIA e MONFALCONE. Telefonare orario ufficio al 826181. Chiedere del sig. Lutan. 050051/5

IMPRESA con studio tecnico esegue progetti costruzioni ristrutturazioni. Tel. 43461. 22/5 IMPRESA edile esegue lavori ristrutturazioni restauri nuove costruzioni. Tel. 762005-821836. 1140/6

OFFRESI piastrellista e riparatore idraulico telefonare tutti i giorni 830841. 1186/6

OFFRESI pittore carta parati, lineoleum moquette, patinata pareti massima pulizia, serietà. Telefonare 944153 ore pasti. 1363/6

PARCHETTI raschiatura verniciatura riparazioni lavori accurati telefonare Lo Piano 725896 ore pasti. 1189/6

PELLICERIA artigianale riparazione rimodellature pittura confezione pronte vendite. Tel. 414198. 1086/6

PITTORE camera appartamenti pitturazioni olio porte finestre telefono 43547. 1341/6

PITTORE restaura appartamenti applicazione carta parati libero subito. Tel. 838948. 1087/6

SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1168/6

SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1168/6

SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1168/6

SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1168/6

SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1168/6

SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1168/6

SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1168/6

SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1168/6

SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1168/6

SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1168/6

SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1168/6

SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1168/6

SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1168/6

SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1168/6

SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1168/6

SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1168/6

SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1168/6

SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1168/6

SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1168/6

SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1168/6

SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1168/6

SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1168/6

SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1168/6

SGOMBERIAMO anche gratuitamente appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1168/6

6 Lavoro a domicilio Artigianato

A.A.A.A.A.A. IDRAULICO riparazioni rapide scaldabagni caldaie. Impianti riscaldamento bagno nuovi. Tel. 65768. 1270/6

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente valutando appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1311/6

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente valutando appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1311/6

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente valutando appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1311/6

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente valutando appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1311/6

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente valutando appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1311/6

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente valutando appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1311/6

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente valutando appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1311/6

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente valutando appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1311/6

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente valutando appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1311/6

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente valutando appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1311/6

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente valutando appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1311/6

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente valutando appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1311/6

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente valutando appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1311/6

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente valutando appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1311/6

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente valutando appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1311/6

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente valutando appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1311/6

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente valutando appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1311/6

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente valutando appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1311/6

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente valutando appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1311/6

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente valutando appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1311/6

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente valutando appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1311/6

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente valutando appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1311/6

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente valutando appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1311/6

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente valutando appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1311/6

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente valutando appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1311/6

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente valutando appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1311/6

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente valutando appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1311/6

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente valutando appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1311/6

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente valutando appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1311/6

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente valutando appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1311/6

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente valutando appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1311/6

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente valutando appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1311/6

A.A.A.A.A.A. SGOMBERIAMO anche gratuitamente valutando appartamenti cantine soffitte sopraluoghi gratuiti telefonare sempre al 422928-410275. 1311/6</

ECONOMIA, LAVORO E PORTO

SULLE PROVVIDENZE DELLA 828 FANNO AFFIDAMENTO IN MOLTI

La Regione e i 250 miliardi: ogni «campanile» ha un piano

TRIESTE — Industria o terziario? Questo è il dilemma. Le provvidenze assegnate al Friuli-Venezia Giulia dallo Stato con la legge 828 dell'11 novembre '82 sono la patata più bollente che la giunta Comelli si trova le mani in questo ultimo scorcio di legislatura regionale.

Si tratta di uno strumento fondamentale per il domani della nostra Regione, ma è un'arma a doppio taglio: può fare del bene come può provocare larghe fasce di malcontento. Mal che in questa occasione il dibattito è stato così ampio, articolato e acceso: non c'è consiglio comunale e provinciale, associazione di categoria o associazione sindacale, esponente economico o politico che non abbia detto la sua in proposito alla destinazione dei fondi.

Il risultato però è che la somma delle richieste — peraltro in gran parte legittime, vista la crisi che attanaglia anche il Friuli-Venezia Giulia — supera di gran lunga le disponibilità.

La legge 828, che in pratica è un rifinanziamento della famosa legge 546 dell'8 agosto '77 sul finanziamento per la ricostruzione del Friuli terremotato (con qualcosa di molto importante, in più), contiene tre articoli chiave.

L'art. 1 infatti dispone uno stanziamento di 1550 miliardi per il triennio '82-'85 per il completamento della ricostruzione delle zone terremotate più altri contributi annuali: dieci miliardi all'anno dal 1983 al 2002. La destinazione è pacifica: ricostruzione e rinascita dei comuni terremotati. E infatti non è su questo articolo che si è acceso il dibattito.

L'art. 9 della 828 stanziava un ulteriore contributo speciale di 200 miliardi per il triennio '83-'85 a favore delle stesse aree terremotate, ma con finalità diverse: i soldi infatti servivano «a interventi diretti allo sviluppo produttivo ed occupazionale». Anche i criteri di spesa sono indicati: niente elargizioni assistenziali, ma «interventi disposti nell'ambito di progetti finalizzati al rafforzamento e all'ampliamento della base produttiva, alla difesa e all'aumento dell'occupazione».

Agli stessi criteri di sviluppo è improntato il successivo articolo 10, che stanziava ulteriori 300 miliardi, da inserire nei progetti organici di sviluppo, destinati alle province di Trieste e di Gorizia, nonché a quelle zone delle province di Pordenone e Udine non incluse nell'elenco delle zone terremotate.

L'intento è quello di evitare che si creino squilibri nelle varie aree della Regione: se le zone terremotate avranno un'economia assistita, altrettanto avranno le altre parti del territorio (che saranno limitate — precisa la legge — con provvedimento regionale, sentite le rispettive province).

E su questo articolo è scoppiata la polemica. Il primo «casus belli» è dovuto a un banale errore di calcolo. L'art. 9 infatti ripartisce i 900 miliardi in due tranches: 200 da ripartire fra l'83 e l'86, più «2,5 miliardi per ogni esercizio dall'83 al 2002. Ma la somma dà 250 miliardi, contro i 300 promessi. Dell'errore ci si è accorti mentre la legge stava per essere approvata: per evitare ritardi si è proceduto così, con l'intesa governo-Regione di correggere l'errore con un successivo emendamento.

Ben altri sono i problemi di fondo. Vediamoli in sintesi. Anzitutto, l'art. 9 non specifica tre cose: le zone da delimitare nelle quali poi concentrare gli interventi; il successivo articolo 10, che stanziava ulteriori 300 miliardi, da inserire nei progetti organici di sviluppo, destinati alle province di Trieste e di Gorizia, nonché a quelle zone delle province di Pordenone e Udine non incluse nell'elenco delle zone terremotate.

Le zone. In attesa dei pareri obbligatori delle province (ma non vincolanti), è già sorta una guerra «di campanile» anche all'interno di partiti e sindacati. In particolare Trieste e Gorizia da una parte, le aree non terremotate di Udine e Pordenone dall'altra. Sostengono le prime: siamo le aree più colpite dalla crisi industriale, è ovvio che i benefici vengano in gran parte qui. Replicano le seconde: così facendo, saremmo le uniche zone a non ricevere una lira, e questo è ingiusto. È il caso — ad esempio — del Sanvitese.

E c'è infine chi propone una «terza via»: è assurdo — dicono i suoi sostenitori — dividere i soldi solo per zone. Occorre ripartirli per comparti. Se — ad esempio — il comparto siderurgico è concentrato fra Trieste e Udine, per quel settore i soldi saranno concentrati in queste province. Per altri settori (la pesca, ad

esempio) potrebbe essere favorita Gorizia.

I settori. Anche qui il dibattito ferve. L'industria è indubbiamente malata, ed ha bisogno di incentivi. Ma non si campa di sola industria. Da un lato dunque le associazioni degli industriali e buona parte dei sindacati spingono affinché si privilegino le industrie. Dall'altra ci sono i sostenitori dell'agricoltura e di altre attività poco sviluppate, ma che potrebbero avere un gran futuro se adeguatamente lanciate con i fondi della 828: il terziario qualificato, il turismo, eccetera.

I soggetti. La legge non fa differenze, sempre in rispetto dell'autonomia locale. Limitiamoci all'industria: alcune grandi aziende private hanno già fatto le loro richieste. La Zanussi — ad esempio — ha chiesto per sé 150 miliardi, «alimenti qui si licenzia». «Obiezione, vostro onore», dicono gli industriali medio-piccoli: per curare i giganti

malati questi soldi sono poche pillole, ben altre fedioli di denaro servirebbero. Tanto vale spendere a favore delle imprese che con minori oneri finanziari possono risolverle. Secondo dilemma: i soldi possono andare anche alle aziende a partecipazione statale? Nulla di più vietato: sono giusti malati ma offrono moltissima occupazione specialistica nel super-depresso triestino e goriziano. Obiezione: ci pensa già l'Iri, mentre ai privati non provvede nessuno.

Il «dossier» 828 si gonfia ogni giorno di nuove prese di posizione suffragate ora da questo, ora da quel ragionamento, che qui abbiamo cercato di riassumere. Cosa farà la Regione? Per ora ha fissato le procedure per avviare le consultazioni «ufficiali» e sta definendo i piani di settore. Ma non dice di no a nessuno. È ovvio: sotto elezioni chi lo farebbe mai?

Livio Missio

Accordo costo del lavoro
A larga maggioranza
L'Italcantieri approva

MONFALCONE — I lavoratori dell'Italcantieri, la più grande fabbrica di Monfalcone, hanno detto a larga maggioranza «sì» all'accordo sul costo del lavoro siglato dalle organizzazioni sindacali assieme alla Confindustria e al governo. Sui circa 3800 dipendenti dello stabilimento, hanno partecipato alle numerose assemblee di reparto 1725 lavoratori. Di questi, 1367 (pari al 79 per cento) si sono dichiarati favorevoli all'accordo con le controparti, 200 (11,5 per cento) hanno votato contro.

Nel corso delle assemblee, sono state formulate una serie di osservazioni e proposte in merito all'accordo. Dopo aver espresso «soddisfazione per il mantenimento del punto unico di contingenza», i lavoratori dell'Italcantieri chiedono un «una tantum» che copra il periodo trascorso dalla scadenza ufficiale del contratto, che risale all'anno scorso. Gli aumenti salariali che verranno stabiliti nel nuovo contratto, che si auspica sia firmato in tempi brevi, devono essere distribuiti — secondo i lavoratori dello stabilimento navale meccanico di Monfalcone — in modo da «valorizzare la professionalità».

Durante le assemblee, i lavoratori hanno sostenuto l'interpretazione dell'accordo data dai sindacati per quanto riguarda il recupero dei dieci eccedenti dei punti di contingenza nel trimestre successivo, sottolineando che il tasso programmato d'inflazione deve riguardare non solo gli aumenti dei salari, ma anche i prezzi e le tariffe. I lavoratori chiedono anche che rimanga

aperta la contrattazione aziendale, in relazione alle specifiche esigenze.

Infine, i dipendenti dell'Italcantieri chiedono alla Federazione Cgil-Cisl-Uil di promuovere, facendo leva su tutto il suo peso politico, una redistribuzione del reddito tra le varie categorie di lavoratori dipendenti e autonomi, in modo da raggiungere una maggiore giustizia sociale.

TRIESTE — Da qualche mese è operante nel Friuli-Venezia Giulia, a tutti gli effetti, la legge regionale riguardante la vigilanza sulle cooperative (circa duemila) e interventi per favorire l'associazionismo. L'esecutivo, infatti, su proposta dell'assessore competente per la materia Renato Bertoli, ha deliberato la sovvenzione ordinaria 1983 per le associazioni delle tre associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo.

Tale sovvenzione, dell'ammontare complessivo di 310 milioni di lire, è stata ripartita nella misura del 40 per cento dello stanziamento annuale previsto in quote uguali, alle associazioni regionali del movimento anche per il sostegno delle organizzazioni di pro-

UDINE — «In un paese che sta navigando pericolosamente in un mare percorso da profonde inquietudini cui si sommano i mali propri dell'«azienda Italia», il Friuli ha saputo sin qui ergere difese non secondarie, grazie all'attenzione della nazione, all'intermediazione degli operatori, all'intervento dei suoi rappresentanti politici. Oggi anche qui la situazione sta mutando. Non possiamo certo presumere di rimanere inattaccabili e inattaccabili da tutto quanto accade intorno a noi».

Non possiamo correre il rischio di abbandonare a se stessa una struttura industriale che ha rischiato, investito, creduto. Oltre a un'autentica distruzione di ricchezza si creerebbero certamente le condizioni per uno squilibrio sociale quale mai il Friuli ha patito nella sua storia. Ciò deve far meditare chi oggi ha la responsabilità delle scelte. Scelte sì, perché adesso siamo proprio arrivati al momento di fare le scelte che caratterizzeranno tutto il nostro futuro».

Sono questi alcuni punti cardine della relazione di 22 cartelle che il presidente dell'Associazione degli industriali della provincia di Udine, cav. del lavoro Gianni Cogoli, ha presentato ieri a Udine all'assemblea generale annuale dei 750 soci. È stata un'assemblea chiara, precisa, condotta con rigore di concetti da Cogoli che da una parte ha dato atto all'interlocutore politico «di aver saputo accompagnare con sostanziale coerenza e senza traumi il processo di profonda trasformazione e di accelerata industrializzazione della regione negli ultimi anni». Dall'altra ha chiamato tutti — in primis

i politici, poi gli stessi industriali e i sindacati — a dare ancora prova di maturità, adesso che bisogna «scegliere».

Ecco perché il presidente dell'Assindustria friulana chiede che «si consolidi l'esistente, si abbia il coraggio di potare i rami secchi, si rafforzino solo quelle imprese che abbiano spazio effettivo sul mercato, che è opposta a quella dell'assistenza. Si deve dare a chi è in grado di restituire le risorse, altrimenti l'intervento si risolve nel puro assistenzialismo, cancro — con il deficit della spesa pub-

blica — dell'economia.

Cogoli ha poi dato alcune cifre: nel 1982 in provincia e in regione complessivamente l'occupazione ha «tenuto», pur in presenza di 7,8 milioni di ore di Cassa integrazione guadagni nel primo semestre dell'anno scorso che ha dato corpo a una disoccupazione latente di 10.400 lavoratori. Secondo le ottiche prima esposte, Cogoli ha chiesto che siano divisi i fondi della 828, attuato il trattato di Osimo, ricondotti alle finalità originarie il Frie, il Mediocredito e la Friulia.

Il presidente della giunta regionale, Comelli (c'era an-

che il ministro della protezione civile, Fortuna) ha preso atto di quest'invito puntualizzando il fatto che «la 828 non potrà diventare un pozzo di San Patrizio». Il presidente regionale degli industriali, De Riu, ha condotto il suo intervento su temi di carattere prettamente nazionale. Ha riferito che «nella riunione di venerdì alla Confindustria il presidente Merloni ha preso atto dell'accordo siglato con i sindacati, senza però applaudire o nascondere l'amarezza per una trattativa condotta dal governo in maniera anomala e autoritaria.

Antonello Capone

RELAZIONE DEL PRESIDENTE COGOLO ALL'ASSINDUSTRIALI DI UDINE

L'economia friulana ha tenuto
I metodi per dribblare la crisi

ASSICURAZIONI DI PANDOLFI NELL'INCONTRO CON L'FM

Per l'elettronica civile
piano operativo in marzo

ROMA — A partire da marzo il Cipi sarà in grado di approvare i piani di intervento nel settore dell'elettronica civile. Lo ha annunciato ieri il ministro Pandolfi prima di incontrarsi con i rappresentanti sindacali.

Sono infatti già stati predisposti dalla Rel da holding pubblica attraverso la quale lo Stato eroga i fondi di assistenza ai produttori italiani di elettronica civile) i primi quattro piani di intervento per le aziende e sono in avanzata fase gli altri, che comprendono, in primo luogo, la società operativa di risanamento del comparto tv color

che ha come partner principale la Zanussi elettronica. Il ministro si propone inoltre di rifinanziare ulteriormente la Rel, che dispone attualmente di 210 miliardi, anche se ancora non è stato deciso di quanto.

L'incontro con i sindacati, fissato per esaminare il piano di risanamento dell'elettronica civile, ha posto però sul tappeto altri problemi: per la Zanussi in particolare quello che riguarda il settore in crisi della componentistica passiva del piano Sud; per tutti il problema della cassa del 16 per cento sui prodotti televisivi, di alta fedeltà che ha messo in difficoltà le aziende del

settore. I sindacati a questo proposito sono favorevoli all'abolizione della cassa, ma solo per le televisioni a colori.

Più complessa invece la questione della componentistica passiva: nettamente contraria alla chiusura degli stabilimenti di Bologna e Pontinia, i sindacati sono fortemente intenzionati a chiedere al ministro un intervento per risolvere la questione. L'incontro comunque, iniziato ieri in tarda serata non può ancora dirsi definitivo. C'è infatti ancora da chiarire i criteri attraverso i quali saranno erogati i finanziamenti della Rel.

M. Ne.

INTERVENTI REGIONALI PER FAVORIRE L'ASSOCIAZIONISMO

Per le duemila cooperative
sono in arrivo sovvenzioni

TRIESTE — Da qualche mese è operante nel Friuli-Venezia Giulia, a tutti gli effetti, la legge regionale riguardante la vigilanza sulle cooperative (circa duemila) e interventi per favorire l'associazionismo. L'esecutivo, infatti, su proposta dell'assessore competente per la materia Renato Bertoli, ha deliberato la sovvenzione ordinaria 1983 per le associazioni delle tre associazioni di rappresentanza, assistenza e tutela del movimento cooperativo.

Tale sovvenzione, dell'ammontare complessivo di 310 milioni di lire, è stata ripartita nella misura del 40 per cento dello stanziamento annuale previsto in quote uguali, alle associazioni regionali del movimento anche per il sostegno delle organizzazioni di pro-

pria emanazione e per il rimanente 60 per cento alle stesse associazioni, proporzionalmente al numero delle cooperative aderenti alla data del 31 dicembre 1982.

È stata, inoltre, approvata la concessione di sovvenzioni per 100 milioni di lire a favore delle associazioni di cooperazione per iniziative dirette alla divulgazione e propaganda cooperativa.

Alcune delle iniziative promozionali della regione sono: istituzione di un bando di concorso per un premio di due milioni di lire per la migliore tesi di laurea in materia di cooperazione, svolta presso l'università degli studi di Trieste o di Udine; istituzione di un concorso per l'assegnazione di trenta premi da 200 mila lire ciascuno per studen-

ti degli istituti statali di istruzione secondaria di secondo grado, aventi sede nel Friuli-Venezia Giulia, che avranno svolto i migliori temi sulla cooperazione.

Poi, è stato deciso di promuovere una manifestazione denominata «Festa della cooperazione», da tenersi a Udine, nel prossimo maggio.

Il servizio cooperazione ha, inoltre, stipulato una convenzione con la società «Trieste-Consult» per la stesura di un elaborato di bilancio «predittivo» di un bilancio-tipo per le società cooperative, con riferimento alla specifica categoria di appartenenza, commentato con la vigente normativa e aggiornato in relazione alle recenti direttive della Cee.

INDICAZIONI DI UN CONVEGNO A MILANO

Dc: ruolo di mediazione
nei conflitti di lavoro

MILANO — Il tema delle relazioni industriali tiene banco ai convegni di partiti politici, organizzazioni sindacali e imprenditoriali: unanime comunque è la considerazione che il recente accordo sul costo del lavoro sia un punto di partenza per la progressiva evoluzione da una fase conflittuale ad una fase di «conciliazione» nei rapporti di lavoro. È insomma stato consolidato il consenso del paese.

Ieri è stata la volta della Dc lombarda, il settore del partito forse più «manageriale» ad organizzare un convegno su «situazione economica e relazioni industriali». Il ministro del lavoro, Vincenzo Scotti, ha indicato nell'accordo un modo responsabile di porsi dei pubblici poteri delle parti sociali per avviare un processo di risanamento.

«Abbiamo realizzato — ha sostenuto — una soluzione equilibrata fra la politica generale del governo e gli interessi contrapposti: si è affermato il principio della conflittualità. Adesso si tratta di creare le condizioni per la ripresa produttiva ed occupazionale ed una soluzione che riduca la rigidità del mercato del lavoro».

Gli altri interventi, più legati al tema delle relazioni industriali, hanno sottolineato che l'impegno delle parti i negoziati paralleli sul fisco, tariffe, sanità, contratti e scala mobile testimoniano del peso e del ruolo che hanno assunto nel processo di aggiustamento. Al movimento sindacale si chiede di trovare un equilibrio fra momento rivendicativo e ruolo di mediazione: «Dc, partito popolare pluralista, capace di comporre tensioni contrarie», è lo slogan emerso dal convegno.

Giorgio Palmieri

RIUNIONE A PORDENONE

Indicazioni
per il recupero
dell'Olcese

PORDENONE — I problemi del Gruppo Olcese Veneziano sono stati discussi ieri nella sede della provincia di Pordenone, alla presenza di parlamentari e di esponenti politici ed economici della Destra Tagliamonte. Al termine della riunione è stato elaborato un documento comune, sottoscritto da tutte le parti presenti. L'Olcese conta in provincia un migliaio di lavoratori su 410 dei quali (stabilimenti di Torre e Borgomadrone) pendono il rischio di licenziamento.

Il problema dell'Olcese si intreccia con quello del settore tessile in generale. Entrambi dovranno essere recepiti nel programma regionale di settore. Le indicazioni emerse in tal senso dai numerosi incontri tra le parti sociali si possono così riassumere: specializzazione delle aziende; realizzazione in regione delle fasi di lavorazione ora mancanti; maggiore autonomia gestionale.

In tale contesto inoltre si ritiene che debbano trovare soluzione gli annosi problemi legati alla Manifattura di Travasio e alla Torcatura di Sesto al Reghena. Per l'Olcese, in particolare, viene auspicato un progetto di ristrutturazione che salvaguardi l'occupazione, in gran parte femminile.

Il programma andrà rivolto alla ristrutturazione della filatura, anche alla luce della verifica tecnica con Cerimates, Friulia e Assindustria. Problemi collaterali sono poi il potenziamento della tessitura Intex per lo spazio commerciale di tessuto che può garantire e il consolidamento occupazionale e produttivo della Fila Apparell, vista la specializzazione della stessa nell'abbigliamento sportivo di qualità.

Si è infine sottolineato il nesso con il mezzogiorno presente nel Pordenonese. Particolare risalto assume quindi il Cerimates che diverrà strumento tecnico della Regione nella gestione del tessile e realizzerà pure un osservatorio del settore.

T. Z.

■ ACCIAIO — In gennaio la Germania federale ha prodotto 2,37 milioni di tonnellate di acciaio grezzo, con un aumento del 22,4 per cento rispetto a dicembre, secondo cifre preliminari dell'ufficio di statistica. La produzione di gennaio, tuttavia, è del 24 per cento inferiore a quella del gennaio 1982.

TRIBUNALE CIVILE
E PENALE DI TRIESTE

N. 3679 R.E.

Il cancelliere rende noto che alle ore 10.30 del 22 febbraio 1983, si procederà alla vendita con incanto dell'immobile costituito dalla P.T. 1079 di Duino (appartamento in mansarda di mq 86) sito al n. 62 A di Duino, di proprietà di Kocman Luciano e Anna Maria.

Prezzo base: L. 125.000.000. Offerte minime in aumento L. 1.000.000. Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita il 25% del prezzo base per cauzione e spese.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, Stanza n. 241.

Trieste, 22 gennaio 1983

Il cancelliere RUBIN

TRIBUNALE CIVILE
E PENALE DI TRIESTE

N. 181 R.E.

Si rende noto che alle ore 10 del 26 febbraio 1983, si procederà alla vendita con incanto dell'immobile costituito dalla P.T. 1079 di Duino (appartamento in mansarda di mq 86) sito al n. 62 A di Duino, di proprietà di Kocman Luciano e Anna Maria.

Prezzo base: L. 125.000.000. Offerte minime in aumento L. 1.000.000. Ogni concorrente dovrà depositare entro le ore 12 del giorno precedente la vendita il 25% del prezzo base per cauzione e spese.

Termine per il deposito del saldo prezzo: 30 giorni dall'aggiudicazione definitiva.

Informazioni in Cancelleria, Stanza n. 241.

Trieste, 19 gennaio 1983

Il cancelliere RUBIN

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla

PK
publikompass

ENTE PER LA ZONA INDUSTRIALE DI TRIESTE

ADOZIONE DEL PIANO PARTICOLAREGGIATO DELLE NOGHÈRE

AVVISO DI PUBBLICAZIONE E DEPOSITO

IL PRESIDENTE DELL'E.Z.I.T.

VISTA la deliberazione del Consiglio Direttivo n. 56/1982 del 14.12.1982, approvata dalla Direzione Regionale dell'Industria e dell'Artigianato con nota prot. n. 5 del 4.1.1983, con la quale è stato adottato il Piano Particolareggiato delle Noghere.

VISTA la Legge urbanistica 17.8.1942, n. 1150 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la Legge regionale 9.4.1968, n. 23 e successive modifiche ed integrazioni.

VISTA la Legge regionale 3.6.1978, n. 47, con particolare riguardo all'art. 14 della stessa.

RENDE NOTO

CHE gli elaborati relativi al Piano Particolareggiato delle Noghere, unitamente alla menzionata delibera di adozione, saranno depositati negli uffici dell'E.Z.I.T. in via G. e S. Caboto n. 14 ed in quelli del Dipartimento Tecnico - Ufficio Urbanistica - del Comune di Muggia, via Roma n. 22, aperti al pubblico nelle ore d'ufficio, per venti (20) giorni consecutivi, compresi i festivi, a decorrere dal giorno successivo a quello di pubblicazione del presente avviso sul foglio degli Annali Legali della Provincia di Trieste.

CHE durante il periodo di deposito chiunque può prendere visione del Piano Particolareggiato, in tutti i suoi elementi e presentare o far presentare eventuali osservazioni, su competente carta legale, al Presidente dell'E.Z.I.T. fino a venti (20) giorni successivi alla scadenza del deposito, tenendo presente che detto termine è perentorio e che pertanto le osservazioni, che pervenissero oltre il termine stesso, non saranno prese in considerazione. Anche i grafici che eventualmente fossero prodotti a corredo di dette osservazioni dovranno essere muniti di competente marca da bollo, in relazione alla loro dimensione.

Il presente avviso viene inoltre affisso all'Albo pretorio del Comune di Muggia e viene anche pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma Friuli-Venezia Giulia e nei giornali Il Piccolo, Primorsk, Dnevnik e il Messaggero Veneto.

Trieste, 2 febbraio 1983

IL PRESIDENTE

Ennio Antonin

LA SETTIMANA IN BORSA

Trend verso l'alto
in un clima di attesa

Da più di un mese la Borsa vive una situazione di mercato caratterizzata da selettività rialzi nei prezzi, nella concreta aspettativa di positivi risultati aziendali, ma anche nella previsione che la definitiva approvazione della legge sui fondi comuni di investimento mobiliare non potrà creare una ulteriore richiesta di titoli. L'ottimismo delle iniziative del denaro cambiano indirizzo, conferendo al mercato una elastica dinamicità che non appare consultando gli indici generali, ma che rimane la vera forza del movimento rivalutativo in atto.

Infatti, quando i prezzi tendono a salire oltre un certo livello, cominciano ad affiorare delle «prese di beneficio», cioè delle vendite tendenti a monetizzare le plusvalenze acquisite. I ricavi però restano in Borsa, concorrendo ad alimentare nuove iniziative di acquisto, indirizzate verso titoli considerati «in ritardo di rialzo». Questi fattori determinano, oltre ad un logico incremento del volume di scambi, quella selettività nelle iniziative che tanto piace agli operatori professionali.

Infatti è noto a tutti che i rialzi indiscriminati, come del resto i ribassi dello stesso tipo, indicano una pressione speculativa che prima o dopo finisce per invertire bruscamente la tendenza.

In cronaca c'è da segnalare l'interesse riscosso dal comparto industriale, dove Fiat Olivetti e Pirelli danno luogo a nutriti scambi, spesso effettuati persino nel pomeriggio. Per la Fiat, ormai attestate

sopra quota 2.000, sono bastate le insolitamente ottimistiche dichiarazioni di Giovanni Agnelli, per le Olivetti, l'attesa sui benefici che la società di Ivrea potrà ricavare dalla nuova normativa sui registri di cassa, mentre le Pirelli più beneficiano dell'opinione di alcuni analisti che le ritengono pesantemente sottovalutate.

Molto movimento anche sulle Ras, si dice che effettuerà una operazione sul capitale ed un frazionamento dei titoli, e sulla controllante Italmobiliare. In deciso rialzo le Rimascenti, sulla base di voci riguardanti una possibile operazione di passaggio di pacchetto a prezzi superiori a quelli correnti, mentre ancora trascurata rimane la controllante De Angeli Frua.

Alla Borsa di Trieste, scambi in aumento con prezzi resistenti, per quanto concerne i valori locali. Sembra strano tuttavia che la Tripovich non tragga beneficio dal rialzo dei valori assicurativi che ha in portafoglio (Generali e Allianz). Sul Terzo Mercato, in buon denaro le Banche del Friuli che, tenendo conto dello stacco dell'opzione relativa all'aumento di capitale, migliorano di quasi il 10% in una settimana.

Per confrontare il nuovo prezzo con quello antecedente all'aumento di capitale, basta moltiplicare la quotazione per 1,5. Richieste, da fuori piazza, la Carnica Assicurazioni, prezzi tuttavia considerati non soddisfacenti per il venditore. Prezzi più calmi per Lloyd Adriatico e Iccu.

Giuseppe Vizzini

TITOLI	chius. 4/2	chius. 28/1	%
Alleanza	29.100	27.550	+ 5,6
Generali	114.500	113.700	+ 0,7
Ras	128.800	124.500	+ 3,4
Sai	14.000	13.260	+ 5,4
Toro	11.550	11.600	- 0,5
Mediobanca	57.010	54.270	+ 5,0
Bastogi	178	171	+ 4,0
Centrale	2.361	2.250	+ 4,9
Italmobiliare	64.950	64.500	+ 0,7
Pirelli S.p.A.	1.443	1.368	+ 5,4
Stet	1.691	1.671	+ 1,2
Bii	623	585	+ 6,5
De Angeli Frua	2.140	2.099	+ 1,9
Imm. Roma	1.485	1.438	+ 3,2
Milano Centrale	9.020	9.000	+ 0,2
Rinascente	322	308	+ 4,5
Fiat	2.001	1.933	+ 3,5
Olivetti	2.395	2.345	+ 2,1
Montedison	113,50	113,50	—
Italelementi	36.000	34.900	+ 3,1
Vicosca	821	809	+ 1,4
Sip	1771	1.781	- 0,5
Ciga Hotels	4.411	4.210	+ 4,7
Tripovich	6.900	7.000	- 1,4
Patriarca	360	360	—

Il caffè in cifre

Dal 21 febbraio rincari nelle Tre Venezie

TRIESTE — L'assemblea generale dell'Associazione Triveneta Torrefattori (aderente all'Associazione Caffè Trieste) ha approvato i nuovi prezzi massimi per il torrefatto, in conseguenza degli aumenti registrati nei prezzi internazionali, anche a seguito delle quotazioni del dollaro e della sterlina. L'assemblea ha suggerito agli associati di praticare i seguenti prezzi: per una sana miscela famiglia lire 9500; per la prima miscela bar 14.500 (Iva compresa).

Nel 1982 gli sdoganamenti italiani di caffè verde sono aumentati del 9,15 per cento sulla precedente annata, passando da 3.755 a 4.098 milioni

di sacchi da 60 kg. Hanno contribuito alle importazioni le seguenti tipologie: 1) caffè Robusta (in prevalenza africana e indonesiana) 44,13%; 2) caffè brasiliani e altri Arabica (Brasile, Etiopia e Paraguay) 37,47%; 3) «altri dolci» (in prevalenza quelli centro-americani e caribici) 11,48%; 4) Colombiani dolci (Colombia, Kenya, Tanzania) 6,92%.

In merito ai prezzi delle quattro tipologie, secondo i calcoli dell'Ico di Londra, si nota che a fine gennaio le quotazioni risultarono le seguenti: Colombiani dolci 143 centesimi per libbra; brasiliani 140 centesimi (senza gli sconti concessi ai torrefattori nei contratti

speciali); «altri dolci» 127,28; Robusta 123,76 centesimi (una libbra equivale a kg 0,4536).

Il consumo teorico medio italiano per abitante risulterebbe nel 1983 pari

ABINO telefono 762081 vende
cucina tabacchi giornali car-
nateria cereria Mgr.13
68.500.000. 14/20
ABINO telefono 762081 vende
Barriera licenza latteria avvia-
mento a r.p.d.a.m.e.t. 14/20
24.000.000. 14/20
ABINO telefono 762081 vende
Viale D'Annunzio licenza al-
limentare rolando anche 14/20
28.500.000. 14/20
ABINO telefono 762081 vende
avviastitassi sala giochi com-
plessi macchinari trattative ri-
servate 14/20
ABINO telefono 762081 vende
San Luigi licenza parrucchiere
per signora 18.500.000. 14/20
ABINO telefono 762081 vende
conosciutissimo avviastitassi
ristorante trattative riservate
150.000.000. 14/20
ABINO telefono 762081 vende
centralissima licenza calzatu-
re articoli in pelle 86.500.000. 14/20
ABINO Giovanni libero loco al-
fari L. 18.500.000, Grimaldi,
764952. 1000/20
VENEDISE rivendita giornali
centralita avviastitassi alto ren-
dimento 14/20
ARABARA 732409, tabacche-
rie centrali, semicentrali da
55.000.000, informazioni solo
per telefono 14/20
ARABARA 732409, drogheria
ampia licenza, compresi arti-
coli in poca buona posizione. 14/20
10% interessi anno pagò a persona
disposta prestarmi 5-10-20
milioni durata tre anni, rimbor-
so mensile, massima gara-
nanzia telefonare 741111 ufficio.
1283/20

1 Case, ville, terreni
Acquisti
ACQUISTO camera cucina bagno
o wc interno I - Il piano
palazzo decoroso Settefano-
ne Matteotti fondazione D'Annun-
zio, tel. 631792. 430/21
ACQUISTO casa locale 100 mq
metratura medio piccola cen-
trale o zona passaggio, tel.
755028-768738. 101/21
ACQUISTO casa a 10 km. dalla
o villa da circa 180 mq anche
da ristrutturare esclusivamen-
te zona Barcola. Offerte dettagliate
a PubliKompas cassette
43/C 34100 Trieste. 1244/21
ACQUISTO urgentemente cucini-
no/intermedi, salicorno o stan-
za. LUNZARI 762081, agenzia
autoindependente, telefonate
venerdi 11 e sabato 12 febbraio
ore 9-12 per visione stesse gior-
nate al 754909. 1373/21
ACQUISTO subito privo di tutto
appartamento soggiorno 2-3
camere cucina servizi pago
contanti, telef. 732498. 9/21
ACQUISTO appartamento in cen-
trali appartamento soggiorno
2 camere cucina servizi in-
termediari, telef. 755059. 14/21
ACQUISTO casa a 10 km. dalla
o villa da circa 180 mq anche
da ristrutturare esclusivamen-
te zona Barcola. Offerte dettagliate
a PubliKompas cassette
43/C 34100 Trieste. 1244/21
ACQUISTO urgentemente cucini-
no/intermedi, salicorno o stan-
za. LUNZARI 762081, agenzia
autoindependente, telefonate
venerdi 11 e sabato 12 febbraio
ore 9-12 per visione stesse gior-
nate al 754909. 1373/21
ACQUISTO subito privo di tutto
appartamento soggiorno 2-3
camere cucina servizi pago
contanti, telef. 732498. 9/21
ACQUISTO appartamento in cen-
trali appartamento soggiorno
2 camere cucina servizi in-
termediari, telef. 755059. 14/21
ACQUISTO casa a 10 km. dalla
o villa da circa 180 mq anche
da ristrutturare esclusivamen-
te zona Barcola. Offerte dettagliate
a PubliKompas cassette
43/C 34100 Trieste. 1244/21
ACQUISTO urgentemente cucini-
no/intermedi, salicorno o stan-
za. LUNZARI 762081, agenzia
autoindependente, telefonate
venerdi 11 e sabato 12 febbraio
ore 9-12 per visione stesse gior-
nate al 754909. 1373/21
ACQUISTO subito privo di tutto
appartamento soggiorno 2-3
camere cucina servizi pago
contanti, telef. 732498. 9/21
ACQUISTO appartamento in cen-
trali appartamento soggiorno
2 camere cucina servizi in-
termediari, telef. 755059. 14/21
ACQUISTO casa a 10 km. dalla
o villa da circa 180 mq anche
da ristrutturare esclusivamen-
te zona Barcola. Offerte dettagliate
a PubliKompas cassette
43/C 34100 Trieste. 1244/21
ACQUISTO urgentemente cucini-
no/intermedi, salicorno o stan-
za. LUNZARI 762081, agenzia
autoindependente, telefonate
venerdi 11 e sabato 12 febbraio
ore 9-12 per visione stesse gior-
nate al 754909. 1373/21
ACQUISTO subito privo di tutto
appartamento soggiorno 2-3
camere cucina servizi pago
contanti, telef. 732498. 9/21
ACQUISTO appartamento in cen-
trali appartamento soggiorno
2 camere cucina servizi in-
termediari, telef. 755059. 14/21
ACQUISTO casa a 10 km. dalla
o villa da circa 180 mq anche
da ristrutturare esclusivamen-
te zona Barcola. Offerte dettagliate
a PubliKompas cassette
43/C 34100 Trieste. 1244/21
ACQUISTO urgentemente cucini-
no/intermedi, salicorno o stan-
za. LUNZARI 762081, agenzia
autoindependente, telefonate
venerdi 11 e sabato 12 febbraio
ore 9-12 per visione stesse gior-
nate al 754909. 1373/21
ACQUISTO subito privo di tutto
appartamento soggiorno 2-3
camere cucina servizi pago
contanti, telef. 732498. 9/21
ACQUISTO appartamento in cen-
trali appartamento soggiorno
2 camere cucina servizi in-
termediari, telef. 755059. 14/21
ACQUISTO casa a 10 km. dalla
o villa da circa 180 mq anche
da ristrutturare esclusivamen-
te zona Barcola. Offerte dettagliate
a PubliKompas cassette
43/C 34100 Trieste. 1244/21
ACQUISTO urgentemente cucini-
no/intermedi, salicorno o stan-
za. LUNZARI 762081, agenzia
autoindependente, telefonate
venerdi 11 e sabato 12 febbraio
ore 9-12 per visione stesse gior-
nate al 754909. 1373/21
ACQUISTO subito privo di tutto
appartamento soggiorno 2-3
camere cucina servizi pago
contanti, telef. 732498. 9/21
ACQUISTO appartamento in cen-
trali appartamento soggiorno
2 camere cucina servizi in-
termediari, telef. 755059. 14/21
ACQUISTO casa a 10 km. dalla
o villa da circa 180 mq anche
da ristrutturare esclusivamen-
te zona Barcola. Offerte dettagliate
a PubliKompas cassette
43/C 34100 Trieste. 1244/21
ACQUISTO urgentemente cucini-
no/intermedi, salicorno o stan-
za. LUNZARI 762081, agenzia
autoindependente, telefonate
venerdi 11 e sabato 12 febbraio
ore 9-12 per visione stesse gior-
nate al 754909. 1373/21
ACQUISTO subito privo di tutto
appartamento soggiorno 2-3
camere cucina servizi pago
contanti, telef. 732498. 9/21
ACQUISTO appartamento in cen-
trali appartamento soggiorno
2 camere cucina servizi in-
termediari, telef. 755059. 14/21
ACQUISTO casa a 10 km. dalla
o villa da circa 180 mq anche
da ristrutturare esclusivamen-
te zona Barcola. Offerte dettagliate
a PubliKompas cassette
43/C 34100 Trieste. 1244/21
ACQUISTO urgentemente cucini-
no/intermedi, salicorno o stan-
za. LUNZARI 762081, agenzia
autoindependente, telefonate
venerdi 11 e sabato 12 febbraio
ore 9-12 per visione stesse gior-
nate al 754909. 1373/21
ACQUISTO subito privo di tutto
appartamento soggiorno 2-3
camere cucina servizi pago
contanti, telef. 732498. 9/21
ACQUISTO appartamento in cen-
trali appartamento soggiorno
2 camere cucina servizi in-
termediari, telef. 755059. 14/21
ACQUISTO casa a 10 km. dalla
o villa da circa 180 mq anche
da ristrutturare esclusivamen-
te zona Barcola. Offerte dettagliate
a PubliKompas cassette
43/C 34100 Trieste. 1244/21
ACQUISTO urgentemente cucini-
no/intermedi, salicorno o stan-
za. LUNZARI 762081, agenzia
autoindependente, telefonate
venerdi 11 e sabato 12 febbraio
ore 9-12 per visione stesse gior-
nate al 754909. 1373/21
ACQUISTO subito privo di tutto
appartamento soggiorno 2-3
camere cucina servizi pago
contanti, telef. 732498. 9/21
ACQUISTO appartamento in cen-
trali appartamento soggiorno
2 camere cucina servizi in-
termediari, telef. 755059. 14/21
ACQUISTO casa a 10 km. dalla
o villa da circa 180 mq anche
da ristrutturare esclusivamen-
te zona Barcola. Offerte dettagliate
a PubliKompas cassette
43/C 34100 Trieste. 1244/21
ACQUISTO urgentemente cucini-
no/intermedi, salicorno o stan-
za. LUNZARI 762081, agenzia
autoindependente, telefonate
venerdi 11 e sabato 12 febbraio
ore 9-12 per visione stesse gior-
nate al 754909. 1373/21
ACQUISTO subito privo di tutto
appartamento soggiorno 2-3
camere cucina servizi pago
contanti, telef. 732498. 9/21
ACQUISTO appartamento in cen-
trali appartamento soggiorno
2 camere cucina servizi in-
termediari, telef. 755059. 14/21
ACQUISTO casa a 10 km. dalla
o villa da circa 180 mq anche
da ristrutturare esclusivamen-
te zona Barcola. Offerte dettagliate
a PubliKompas cassette
43/C 34100 Trieste. 1244/21
ACQUISTO urgentemente cucini-
no/intermedi, salicorno o stan-
za. LUNZARI 762081, agenzia
autoindependente, telefonate
venerdi 11 e sabato 12 febbraio
ore 9-12 per visione stesse gior-
nate al 754909. 1373/21
ACQUISTO subito privo di tutto
appartamento soggiorno 2-3
camere cucina servizi pago
contanti, telef. 732498. 9/21
ACQUISTO appartamento in cen-
trali appartamento soggiorno
2 camere cucina servizi in-
termediari, telef. 755059. 14/21
ACQUISTO casa a 10 km. dalla
o villa da circa 180 mq anche
da ristrutturare esclusivamen-
te zona Barcola. Offerte dettagliate
a PubliKompas cassette
43/C 34100 Trieste. 1244/21
ACQUISTO urgentemente cucini-
no/intermedi, salicorno o stan-
za. LUNZARI 762081, agenzia
autoindependente, telefonate
venerdi 11 e sabato 12 febbraio
ore 9-12 per visione stesse gior-
nate al 754909. 1373/21
ACQUISTO subito privo di tutto
appartamento soggiorno 2-3
camere cucina servizi pago
contanti, telef. 732498. 9/21
ACQUISTO appartamento in cen-
trali appartamento soggiorno
2 camere cucina servizi in-
termediari, telef. 755059. 14/21
ACQUISTO casa a 10 km. dalla
o villa da circa 180 mq anche
da ristrutturare esclusivamen-
te zona Barcola. Offerte dettagliate

ATTUALITÀ

LA BOLIVIA HA ESTRADATO L'EX CRIMINALE NAZISTA

Barbie, il «macellaio di Lione»
adesso è in galera in Francia

La polizia di La Paz lo ha caricato in segreto su un «Hercules C130»

PARIGI — Il criminale nazista Klaus Barbie, ex capo della «Gestapo» a Lione, è stato riconsegnato ieri sera alla giustizia del paese dove si è macchiato di una serie enorme di crimini, tra cui l'assassinio del dirigente della resistenza francese Jean Moulin. Sul suo capo pendono due condanne a morte, emesse nel 1952 e nel 1954, e il soprannome «macellaio di Lione».

Solo all'aeroporto di La Paz il ministro boliviano dell'Interno Roncal ha comunicato ai giornalisti che il criminale di guerra era stato messo su un aereo diretto verso la Francia. Roncal ha detto che un medico e due poliziotti lo hanno accompagnato a bordo dell'aereo militare «Hercules C-130». Il ministro ha spiegato che la segretezza osservata fino all'ultimo momento è stata dovuta a ragioni di sicurezza.

Tutta l'operazione si è svolta molto rapidamente. Meno di un'ora dopo l'ordine di scarcerazione (le 2 di notte ora italiana), l'ex capo della Gestapo di Lione è uscito dal carcere «San Pedro». Scortato dalla polizia, Barbie, il volto coperto da una capotta, è giunto dopo mezz'ora all'aeroporto.

Klaus Barbie era riuscito a fuggire dall'Europa nel 1951 con un lasciapassare consegnato dalla Croce Rossa internazionale a nome di Klaus Altmann, meccanico, originario di Kronstadt. Sotto la sua falsa identità era partito da Genova per Buenos Aires, e aveva poi raggiunto la Bolivia dove nel 1957 aveva ottenuto la naturalizzazione.

Per diversi anni fu, a quanto pare, consigliere per la sicurezza del regime di destra boliviano e coinvolto anche nel traffico di stupefacenti.

La sua espulsione, per decisione del governo democratico di Siles Suazo, viene interpretata in Francia come un gesto politico.

Nato il 25 ottobre 1913 a Bad Godesberg, nei pressi di Bonn, Klaus Barbie è un ex cecco militante nazista. Il 2 settembre 1935 si iscrisse all'organizzazione «SS» (numero 272284) e il 1.º maggio 1937 divenne membro del Partito nazionalsocialista (tessera numero 4589085).

Nel 1943, divenuto capitano delle «SS», è nominato capo della Gestapo per la regione di Lione, dove si renderà presto tristemente celebre come «macellaio». Secondo testimonianze apparse subito dopo la guerra Barbie ha ordinato 4.000 condanne a morte, 1.500 deportazioni, 15.000 arresti; avrebbe ucciso con le proprie mani numerosi partigiani francesi e sarebbe il responsabile diretto della morte, sotto tortura, di Jean Moulin, presidente del Consiglio della resistenza in Francia, nel giugno 1943.

Rientrando in Germania Barbie viene arrestato dalle forze americane perché coinvolto in un furto di gioielli.

Nel 1950 la Francia chiede a Washington di consegnargli Barbie. Gli americani rifiutano dicendo che egli ha accettato di essere un agente anticomunista dei loro servizi speciali. Questo particolare è stato fornito dall'avvocato francese Serge Klarsfeld, la cui moglie, Beate, celebre per la sua caccia ai criminali di guerra nazisti, ritroverà le tracce di Barbie nel 1973 in America Latina.

Nel 1974 la Francia ne aveva chiesta l'estradizione ma le autorità della Bolivia l'avevano negata; finché venerdì il primo ministro Siles Suazo ha

deciso di rispedire Barbie in Francia perché s'era fatto naturalizzare con documenti falsi. In Francia «il macellaio di Lione» rischia l'ergastolo.

Il ministro degli Interni francese, Gaston Defferre, ha annunciato oggi che Barbie verrà immediatamente consegnato alla giustizia e che avrà il processo che si merita.

«Speriamo che questo esempio faccia scuola negli altri paesi sudamericani», ha dichiarato il «cacciatore» di criminali nazisti Simon Wiesenthal alla notizia dell'espulsione dalla Bolivia verso la Francia di Klaus Barbie.

In una dichiarazione all'agenzia «Aps», Wiesenthal ha detto di essere a conoscenza di diversi criminali di guerra nazisti che vivono in Sudamerica e di cui si conosce persino il numero telefonico.



Klaus Barbie quand'era nelle SS e (a destra) come è adesso

Secondo testimonianze e documenti in possesso dell'avvocato Klarsfeld, della

moglie, e di Wiesenthal, altri criminali di guerra sono tuttora in libertà.

SUL ROSSEGGIANTE «SOL DELL'AVVENIRE»

Un Craxi «Superman»
guida oggi a Viareggio la sfilata carnevalesca

Organizzato anche un ciclo di spettacoli di rivista

VIAREGGIO — Una sfida beffarda tra la satira dei maestri cartapestai viareggini e le vignette, gli schizzi di un disegnatore come Giorgio Forattini, caratterizza il carnevale di Viareggio, che celebra i 110 anni della sua vita. Una ventata di carri sfileranno oggi sul lungomare, alcuni di essi alti fino a 15-20 metri: li guiderà un'imponente costruzione rosseggiante dal titolo «Il Sol dell'avvenire», quasi un'aeromobile sormontato da Bettino Craxi, il roseo ventre emergente dai minuscoli panni di Superman (mutandine nere, stivali lucidi, il grande manto intarsiato dei colori della bandiera americana) e sullo sfondo il sole, con il volto in rilievo di un Pertini corrucciato che si gira per non vedere, due pupazzetti (De Mita e Berlin-

guer) vengono strozzati dalle gigantesche mani di Superman, in volo su scomode realtà: la cassa integrazione, il taglio della spesa pubblica, le teste dei contribuenti. Gli esperti prevedono che circa 40 mila persone (più di metà delle quali in maschera) affolleranno il lungo-mare di Viareggio. Ci sia la pioggia o splenda il sole, poco importerà.

Il biglietto costava nell'82 quattromila lire, e gli incassi toccarono il miliardo. Almeno del 16% dovrebbe essere l'aumento nell'83 e l'inflazione verrà esorcizzata dai carri di cartapesta.

La mostra di Forattini (a palazzo Paolina) esibisce una serie molto ampia di bozzetti, schizzi, caricature ove i pupazzi della politica di vertice delle meraviglie. Il maestro burattinaio sembra muoverli appena, anneriti di inchiostro per poi lasciarsi in balia di una ironica tempesta.

Nei loro hangars, frattanto, i più celebri maestri della cartapesta, danno gli ultimi tocchi ai carri. Silvano Avanzini (il creatore di Craxi Superman), Arnaldo e Renato Galli, Raffaele Giunia (autore di un «volo di gabbiani», attorno a Pertini in equilibrio su di un salvagente) e Giulio Palmeri hanno costruito i carri con giornali, stucchi di legno verniciati, cartone montato su esili armature di ferro; statue caricaturali li adornano. Cinque o sei burattinai le fanno volare e sono loro stessi a saltare e correre nell'interno.

Uno di questi, il vecchio Poldino, non vede un carnevale da quando era bambino: immerso nel suo lavoro, egli si agita da 40 anni nella pancia dei carri, simile ad un demone scapigliato. Anche lui, come ogni maestro di Viareggio, vorrebbe che i registri teatrali e lirici si accorgessero delle abilità popolari e che le scenografie acquistassero in Italia maggior estro satirico.

L'assessore alla cultura di Viareggio ha organizzato, intanto, manifestazioni collaterali alla sfilata dei carri: un ciclo di spettacoli di rivista sul carnevale permette al pubblico del Teatro Politeama (1300 posti) di ridere su fatti cittadini e vicende nazionali.

È prima di sera che Medjugorje vive, nella modesta ma grande chiesa parrocchiale, il suo «fenomeno» di autentica e grande religiosità, impressionante per il fervore delle preghiere che accompagnano quelle di alcuni giovani che, dicono, continuano a vedere la Madonna proprio in chiesa.

Giovedì scorso erano Vicka Ivankovic, 18 anni, e Jacov Colo, 12 anni. Attorniate da una folla incombente, erano in estasi. Poi, dopo la celebrazione della Messa, hanno guidato la recita del «credo» e dei sette «pater», «ave» e «gloria», che costituiscono le preghiere quotidiane raccomandate dalla «Gospa», cioè dalla Madonna. In chiesa c'era una cinquantina di persone, molte sconvolte e piangenti.

Altre volte vengono in chiesa gli altri loro compagni, protagonisti di questi eventi: più spesso Marija Pavlovic, 17 anni, che vive nei dintorni; meno spesso Ivanka Ivankovic, 16 anni, che studia a Mostar, e Ivan Dragicevic, 17 anni, che è già entrato in convento e studia nel seminario di Ragusa nonché Mirjana Dragicevic, 18 anni, che studia a Sarajevo. Costei sostiene che la Madonna le è apparsa l'ultima volta lo scorso Natale, proprio il 25 dicembre.

Gli altri cinque affermano che la «Gospa» appare loro ogni giorno, quando pregano da soli o si riuniscono insieme, sempre per pregare.

Le autorità religiose continuano a mostrarsi molto prudenti su quel che avviene a Medjugorje. Il vescovo di Mostar, monsignor Pavlo Zanic, ha di recente ampliato la commissione di inchiesta, di studio e di verifica.

Non volendo violare la legge e temendo di incorrere in pesanti sanzioni finanziarie, Litu ha quindi deciso di sbarazzarsi della bambina sperando di riuscire a far credere in un incidente.

Qualcuno si sarebbe preso immediatamente cura di loro — ha detto la donna, che ha 30 anni e che ha chiesto di non venire identificata. «Adesso li ho visti offerti sul giornale, come dei cagnolini».

La donna, non sposata, ha educato per alcuni anni i suoi tre figli, con grandi sacrifici economici, per poi successivamente sposarsi ed avere un nuovo figlio.

«Il mio matrimonio stava andando a pezzi ed ho dovuto affidare i miei figli, con la morte nel cuore, ad un orfanotrofo. Ma tutto avrebbe dovuto avvenire in forma riservata, mi era stato garantito», ha spiegato la donna.

■ INCENDIO — Un bar del rione Montecalvario, a Napoli, è stato distrutto durante la notte da un violento incendio divampato per cause non ancora accertate.

IL VILLAGGIO ERZEGOVINO CONTINUA A RICHIAMARE FOLLE DI FEDELI

A Medjugorje ormai da 19 mesi
sei giovani «vedono» la Madonna

La Chiesa cattolica sta procedendo alla verifica delle apparizioni e dei «miracoli»

MOSTAR — Sono ormai quasi diciannove mesi che sei giovani di Medjugorje piccolo villaggio dell'Erzegovina, a 30 chilometri da Mostar, dicono che la Madonna appare loro ogni giorno, talvolta più volte al giorno. Riferiscono che parlano con Lei e che da Lei hanno ricevuto messaggi di speranza e di pace per l'umanità, inviti alla preghiera e al digiuno, una serie di confidenze portate a conoscenza soltanto di poche autorità religiose. E sono circa un milione e mezzo le persone che nel frattempo da ogni parte del mondo sono venute in questa aspra e povera zona dell'Erzegovina per un atto di fede o di pietà mariana o per invocare aiuto per casi che l'umanità definisce «pietosi».

La fama di quel che è avvenuto e continua ad avvenire qui dal 24 giugno 1981, conti-

nua a diffondersi più — e forse anche a dispetto — di quanto i mezzi di informazione ne danno resoconto o testimonianza. A determinare questo «velo di silenzio» contribuiscono sia la grande prudenza cui la Chiesa cattolica sta procedendo alla verifica, prima del «riconoscimento», delle apparizioni e dei «miracoli», sia il fatto che questo sperduto villaggio è proprio fuori da ogni centro d'informazione, sia il totale disinteresse che ostentano giornali, radio e tv jugoslavi.

Le autorità comuniste, da quando l'anno scorso il parroco di Medjugorje, Jozo Kozovic e due fratelli, Ferdo Vlasto e Jozo Krizic, sono stati condannati a molti anni di carcere, continuano infatti a considerare «ostili» gli eventi, ai quali attribuiscono valore e risvolti prevalentemente politici.

È un successo che nella zona collinare di «Podbrdo» (sotto il monte) ove i sei giovani dicono sia avvenuta la prima apparizione, erano stati scritti alcuni slogan anticomunisti e di «contenuto nazionalista croato» (così furono definite); inoltre nelle prediche di alcuni frati francescani erano state rievocate frasi ritenute «nemiche» dell'attuale realtà socio-politica jugoslava.

Oggi chi non viene a Medjugorje con un viaggio organizzato da religiosi, rischia di fare alcuni chilometri a piedi o in taxi, almeno due e mezzo dal vicino centro di Citiuk. Infatti, nonostante siano alcune migliaia le persone che ogni giorno si recano nel villaggio, non sono state per nulla intensificate le poche corse di autobus da Mostar né alcuna azienda di autotrasporto o

di turismo ne ha istituite. La polizia, non solo quella politica, è impegnata a «controllare» i continui arrivi di pellegrini, specie a fine settimana, quando sono parecchie migliaia, e in estate decine e decine di migliaia. Fra l'altro, impedisce che i cortei si spingano nella zona di «Podbrdo» o sulla corona di monti che circonda il villaggio, nel più alto dei quali è stata comunque issata una croce.

È prima di sera che Medjugorje vive, nella modesta ma grande chiesa parrocchiale, il suo «fenomeno» di autentica e grande religiosità, impressionante per il fervore delle preghiere che accompagnano quelle di alcuni giovani che, dicono, continuano a vedere la Madonna proprio in chiesa.

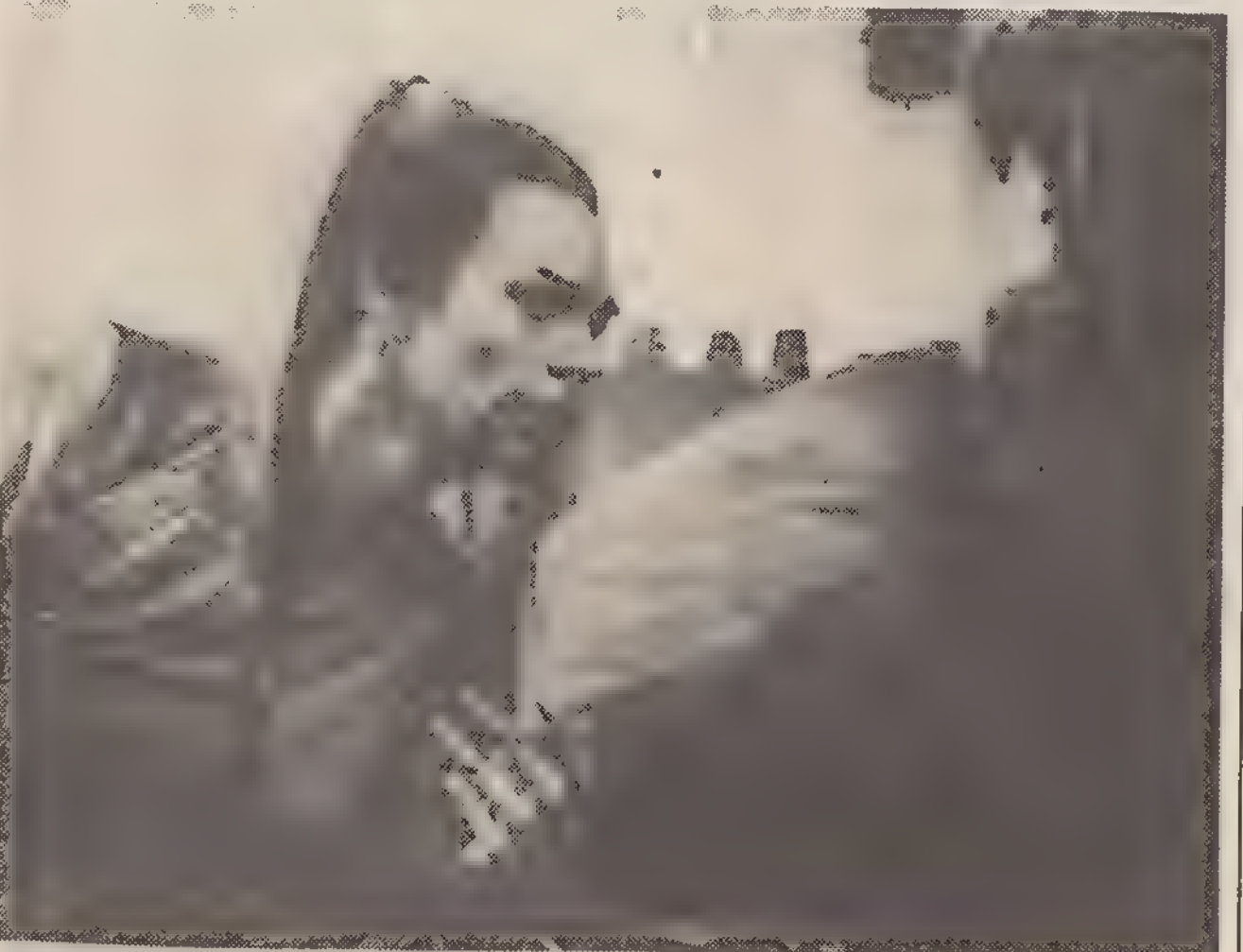
Giovedì scorso erano Vicka Ivankovic, 18 anni, e Jacov Colo, 12 anni. Attorniate da una folla incombente, erano in estasi. Poi, dopo la celebrazione della Messa, hanno guidato la recita del «credo» e dei sette «pater», «ave» e «gloria», che costituiscono le preghiere quotidiane raccomandate dalla «Gospa», cioè dalla Madonna. In chiesa c'era una cinquantina di persone, molte sconvolte e piangenti.

Altre volte vengono in chiesa gli altri loro compagni, protagonisti di questi eventi: più spesso Marija Pavlovic, 17 anni, che vive nei dintorni; meno spesso Ivanka Ivankovic, 16 anni, che studia a Mostar, e Ivan Dragicevic, 17 anni, che è già entrato in convento e studia nel seminario di Ragusa nonché Mirjana Dragicevic, 18 anni, che studia a Sarajevo. Costei sostiene che la Madonna le è apparsa l'ultima volta lo scorso Natale, proprio il 25 dicembre.

Gli altri cinque affermano che la «Gospa» appare loro ogni giorno, quando pregano da soli o si riuniscono insieme, sempre per pregare.

Le autorità religiose continuano a mostrarsi molto prudenti su quel che avviene a Medjugorje. Il vescovo di Mostar, monsignor Pavlo Zanic, ha di recente ampliato la commissione di inchiesta, di studio e di verifica.

Mick Jagger versione Andersen



New York — Unghie, capelli e baffi lunghi per Mick Jagger che veste i panni di un imperatore orientale nella rappresentazione televisiva di una fiaba di Andersen (Foto Ap)

I REPERTI TORNANO IN ITALIA DAGLI USA

Dalle ossa di Ercolano
le abitudini dei romani

WASHINGTON — Lo scheletro di un soldato romano scoperto nei recenti scavi di Ercolano è stato fatto partire da Washington dopo essere rimasto per un paio di mesi al centro dell'attenzione di migliaia di visitatori nella «sala degli esploratori» della «National Geographic Society».

La prestigiosa società, con sede a Washington, si è meritata vivo apprezzamento da parte italiana per aver risposto in maniera tanto generosa quanto rapida alle richieste di assistenza delle autorità archeologiche di fronte alla scoperta — per la prima volta — delle rovine dell'antica città — di una eccezionale massa di resti ossei, necessitanti immediate misure di conservazione, di vittime dell'eruzione del Vesuvio del 79 dopo Cristo.

Su incarico della «National Geographic Society», la paleo-stologia americana dott. Sara Biesel venne prontamente inviata sul posto per sottoporre

i reperti alle più avanzate tecniche di conservazione nonché ad approfonditi studi specialistici.

Ne è derivata una preziosa messe di dati senza precedenti sulle condizioni fisiche, la dieta, le abitudini, le malattie dei romani di duemila anni fa: come la stessa dottoressa Biesel e il direttore degli scavi prof. Giuseppe Maggi hanno riferito ad una folla affascinata, dopo che uno degli oltre 80 scheletri di Ercolano (un soldato con ancora il gladio al fianco, trovato rovescio sull'antica spiaggia della città) è stato portato ed esposto a Washington nel novembre scorso.

Conclusa la mostra, lo scheletro dell'antico soldato ercolanense è stato attentamente imballato ed è ripartito in aereo per New York. Prosegue poi per Roma e quindi per Napoli ed Ercolano, accompagnato dalla dottoressa Biesel.

i telegrammi

Chi ha rubato l'arma
del superinvestigatore?

MADRID — Il nuovo capo della squadra speciale spagnola «antigolpe» ha reso noto che qualcuno gli ha rubato la pistola. Mariano Bananades è stato di recente nominato capo della brigata interna che ha per scopo il controllo delle trame degli estremisti di destra contro il governo. La pistola, che era in una valigetta di pelle, è stata rubata mentre il Bananades stava facendo «shopping» nel centro di Madrid.

Nel Liechtenstein
solo 24 disoccupati

VADUZ — Alla fine del 1982 i lavoratori disoccupati nel principato del Liechtenstein risultavano essere 24, su una popolazione di 21 mila abitanti. Undici di essi avevano un'assicurazione sociale.

Tuttavia, nel minuscolo stato alpino la disoccupazione, almeno in teoria, potrebbe essere eliminata. Infatti, risultano 70 i posti attualmente ancora scoperti.

Usa: muore ex schiavo
Aveva 124 anni

NEW YORK — La stampa americana ha registrato con risalto la morte di Joe Kearney, un ex schiavo ultracentenario che ricordava chiaramente il giorno in cui un gruppo di nordisti giunse nella piantagione del Mississippi in cui era nato per annunciare la fine della schiavitù.

Joe Kearney, che pare avesse addirittura 124 anni, si è spento serenamente circondato da parenti e amici.

Morto il pilota amico
del principe Andrea

LONDRA — È morto in un incidente aereo il sottotenente Malcolm Kalham, il pilota d'elicottero che aveva condiviso con il principe Andrea i rischi nelle Falkland.

Mentre partecipava ad alcune esercitazioni a dieci chilometri dalle coste del Portogallo, egli è precipitato con il suo apparecchio, poco dopo il decollo dalla portaerei «Invincible».

È NATA L'ADOZIONE A MEZZO STAMPA

A Londra tre gemelli
in cerca di genitori

LONDRA — «Potete offrire una casa a tre gemelli?», sono allegri, sani ed in cerca di genitori.

Questo annuncio, apparso su un quotidiano, ha trasformato in un caso nazionale la vicenda dei tre gemelli, di sei anni, che la madre ha affidato dallo scorso Natale ad un orfanotrofo perché non più in grado di poterli mantenere.

L'annuncio, ideato da una organizzazione di assistenza sociale, ha provocato una pioggia di offerte da tutta la Gran Bretagna per l'adozione dei tre ragazzi, ma ha provocato anche una furibonda protesta da parte della madre dei tre gemelli, che li credeva da tempo affidati ad una famiglia.

«Sono stata ingannata. Ho affidato i miei figli ad un orfanotrofo, prendendo la più dura decisione della mia vita, perché mi avevano garantito

che qualcuno si sarebbe preso immediatamente cura di loro — ha detto la donna, che ha 30 anni e che ha chiesto di non venire identificata. «Adesso li ho visti offerti sul giornale, come dei cagnolini».

La donna, non sposata, ha educato per alcuni anni i suoi tre figli, con grandi sacrifici economici, per poi successivamente sposarsi ed avere un nuovo figlio.

«Il mio matrimonio stava andando a pezzi ed ho dovuto affidare i miei figli, con la morte nel cuore, ad un orfanotrofo. Ma tutto avrebbe dovuto avvenire in forma riservata, mi era stato garantito», ha spiegato la donna.

■ INCENDIO — Un bar del rione Montecalvario, a Napoli, è stato distrutto durante la notte da un violento incendio divampato per cause non ancora accertate.

sorda? felice!



Felice perché ha vinto la sordità. Felice perché vive la sua vita di sempre: sente, comprende, lavora, si diverte, ama ed è amata.

Felice perché il suo Amplifon è uno strumento perfetto, creato su misura per lei. Praticamente invisibile: questa foto ne è la prova.

amplifon
il secondo udito

La più importante organizzazione in Europa per vincere la sordità. Nel Friuli - Venezia Giulia: Trieste, Pordenone, Udine

VIALE RAFFAELLO SANZIO 21



IN RECENTE STABILE SIGNORILE CON OGNI CONFORT, SERVITO MEZZI PUBBLICI, VENDONS LIBERI - OCCUPATI

ESCLUSI INTERMEDIARI

1-2 STANZE, SOGGIORNO, CUCINA, SERVIZI, POGGIOLI, RIPOSTIGLI, LOCALI D'AFFARI
MUTUI AGEVOLATI

INFORMAZIONI E VENDITA IN LOCO - TEL. 577242

ALPICASA 733229-09

Chiedino lussuoso salone cucina bistrice biservizi terrazza box. In costruzione salone cucina bistrice mansarda 140.000.000 prezzo bloccato. Centralissimo perfetto stato cucina camera cameretta bagno 28.000.000. Villetta recente salone bistrice cucina taverna box giardino 140.000.000. 3 camere cucina bagno perfetto 40.000.000 possibilità mutuo. Primingressi salone tre stanze biservizi zona FIERA GRETTA. Permutiamo stitiamo il vostro appartamento gratuitamente accettiamo le vendite senza mandato e senza alcun impegno scritto.

L'AVVISO
ECONOMICO

SU

IL PICCOLO

può aiutarvi
a risolvere
qualsiasi vostro problema

VENDITA PROMOZIONALE

alle PELLICCERIE RIUNITE
CON SCONTI EFFETTIVI DEL

30%

INDICATO SU OGNI
CONFEZIONE DI
PELLICCE PREGIATE
TUTTE LE PELLICCE
SONO DI NUOVA CREAZIONE
MODELLI 1983 CON
CERTIFICATO DI GARANZIA



ALCUNI PREZZI INDICATIVI

	Vendita normale	Vendita promozionale		Vendita normale	Vendita promozionale
Visone P.I.	2.850.000	1.990.000	Rat Musquet Selvaggio	2.100.000	1.490.000
Visone saga	5.700.000	3.990.000	Castoro Inorato	2.690.000	1.890.000
Visone Black Glama	6.100.000	4.250.000	Castoro Selvaggio 3/4	1.850.000	1.290.000
Visone Talie 3/4	1.400.000	990.000	Castorino Spitz 3/4	1.130.000	790.000
Marmotta Teste 3/4	1.130.000	790.000	Opussum Tasmania 3/4	1.400.000	990.000
Volpe Green. Talie 3/4	1.400.000	990.000	Agnello Opussum 3/4	760.000	530.000
Volpe Green. P.I.	2.990.000	2.090.000	Agnello Inorato 3/4	690.000	490.000
Mormaki 3/4	3.400.000	2.390.000	Persiano Zampe	840.000	590.000
Mummell Collo Volpe	1.850.000	1.290.000	Lapin 3/4	275.000	195.000
Impermeabile int. Lapin	420.000	290.000	Lapin	380.000	260.000

PELLICCERIE RIUNITE s.r.l.
MESTRE - Via Piave, 16 - VICENZA - Corso Palladio, 25 int.
La comunicazione dell'azione promozionale è stata effettuata a mezzo raccomandata 2795 del 2-9-82 al comune di VENEZIA

acquistare un televisore, un elettrodomestico, un impianto hi-fi senza aver prima visto

NUOVI MAGAZZINI GERBINI via Rossetti 6 via Giotto 8 tel. 795309 795313 Trieste

CAR 631192 XX Sette-
mansarda perfetta soggiorno
cucina stanzetta bagno
3.000.000.

CAR 631193 Campomarzio
fetto cucina soggiorno 2
zabagno soffitta 43.000.000
fatti.

CAR 631194 Campi Elisi re-
sidenza 2 stanze
gno 55.000.000.

CAR 631195 centralissimo
Epoca signorile
scaldamento 13
150.000.000.

CAR 631196 Foreggie
centralissimo piano
90 mq servizi separati posti
tutti comforti 60.000.000
23.000.000 molto 18%.

October 3, 68588 - 630307.

CAR 631197 Grotta la
lazzina seminuova padona
cassino soggiorno cucina
piano terrazzo
condominiale. XXX
3.68588 - 630307.

CAR 631198 Tribuna
stanzetta stanzetta
cina servizi separati 2 po-
tutti comfort. XXX
68588 - 630307.

**SERRAMENTI IN ALLUMINIO
E. ZADNICKI**
TAVOLE TERMICO E VERNICI
TRIESTE
VIA PIAZZETTA 6 - TEL. 8269

CAR 631199 villa
decorsa casa epoca spa-
2 stanze salone cucina ba-
poggio autonomo
centralizzato
no prezzo interessante.

October 3, 68588 - 630307.

CAR 631200 villa
le in decorsa casa epoca
mezzato 130 mq doppi si-
centralizzato metatrat
tanza manutenzione a
ambulatore
cio. XXX October 3, 68
630307.

CAR 631201 villa
completamente ristrut-
arricato assurdamente
stanzetta soggiorno cu-
no servizi separati veran-
toricalmente metatrat
35.000.000. XXX
68588 - 630307.

CAR 631202 villa
quella signorile villa 2 appa-
menti completamente
strutturato complessivi mq
per giardino per
sante trattative riser-
XXX October 3, 68
630307.

Continus in 16.8 pagina

zo si-
attro
cuci-
due
iscal-
vista

o d'e-
alto:
niale,
iglio,
iscal-

S
ta

steo
1763



CRONACHE DELLO SPORT

A Torino Uefa in ballo, gran derby di C1 a Treviso

NELLA FORMAZIONE DI FERRARI PULICI ANDRÀ IN PANCHINA

Questa volta all'Udinese un pareggio andrebbe bene

DAL NOSTRO INVIATO
TORINO. È ormai definita la partita del quinto posto e, per trasposizione, la partita della qualificazione in Uefa. È naturalmente quasi uno slogan, ma in un certo rispecchia il clima della vigilia di Torino-Udinese: i giochi ovviamente sono tutti ancora da fare, eppure si è già entrati in quella particolare fase del campionato nella quale se non domina l'angoscia, almeno da sempre più fastidio rincorre a un punto; e figuriamoci a entrambi.

Ancora dunque un pareggio, con questo «ancora» riferito all'Udinese che ormai sta battendo ogni record in proposito? Ben venga qui a Torino questo «ancora», visto che in questo caso un punto per i bianconeri sarebbe veramen-

te prezioso come lo fu per i granata all'andata con un 2-2 rimediato al Friuli. «Temo l'Udinese», ha affermato Bersellini — perché è ormai una realtà di questo campionato, e non sono certo io a scoprirlo.

Gli fa eco Ferrari che tesse le lodi della squadra granata, affermando che «si tratta di una squadra che pratica un buon gioco, quadrata, tecnicamente di buon livello e che annovera giocatori di tutto rispetto anche sul piano singolo, e quindi pericolosi da ogni punto di vista».

Complimenti reciproci o specchio, anche se forse un po' esaltato, delle realtà delle due compagini? Forse la seconda ipotesi è quella che di più si avvicina al vero. Torino e Udinese sono appaite in

classifica a quota 19, hanno caratteristiche per certi versi simili, hanno entrambe qualche ambizione, e neppure tanto nascosta, di recitare un ruolo comunque importante nel novero di questo campionato. Ma, fatte queste considerazioni, è anche difficile ipotizzare, specie da parte granata, una condotta di gara prudenziale pur di fronte a una squadra ormai considerata «formato-trasferta».

Le dichiarazioni, alla vigilia, hanno un po' tutte il sapore dei proclami o della ricerca anticipata di eventuali scuse. Resta invece una squadra, quella granata, che, anche al di là del valore del collettivo, schiera uomini del tipo di Terraneo e Galbiati in difesa, tanto per citare qualche nome, di Dossena, di Her-

nandez, Borghi, Selvaggi e via dicendo.

Proviamo a pensare a un Galparoli che se la vede con Selvaggi, Cattaneo con Borghi, Tesser sul «tornante» (o Bertoneri, se il primo non sarà disponibile), nel caso presumibilmente di Hernandez. Saranno duelli di notevole interesse, da inquadrare però nell'economia dei rispettivi collettivi, il cui peso, per quanto riguarda i bianconeri, dovrebbe essere sostenuto dalla stessa formazione che ha affrontato, invero con non completa fortuna, la Fiorentina. Corti, Galparoli, Tesser, Gerolin, Edinno, Cattaneo, Causio, Milano, Mauro, Surjak, Viridi, a disposizione di Borin, Chiarenza, Orazi, De Giorgis, Pulici.

Giorgio Verbi

LA SPEDIZIONE DELLA TRIESTINA NELLA MARCA ANTICIPATA DALL'ALLENATORE BUFFONI

De Falco e Leonarduzzi grossi dubbi per la formazione anti-Tagliavini

Una partenza anticipata, quella di Buffoni, per aiutare i suoi nei preparativi per il matrimonio del fratello. Buffoni, questo pomeriggio, giocherà in casa e ci terrebbe tanto a fare bella figura. «E' logico», dice — ma non solo per me, o i miei amici. La Triestina è prima e deve mantenere il primato cercando altresì di conservare l'attuale margine di vantaggio. Il nostro obiettivo è la serie B, e vogliamo conquistarla a tutti i costi».

Giocondo in «casa» deve vincere per non guastare la media inglese.

«Un pareggio mi andrebbe bene, anche se l'amico Tagliavini continua a sostenere che i due punti li vuole lui».

Treviso costituisce una tappa importante per la Triestina.

Già, ma quale Triestina? Alle assenze di Trevisan e Strukelj potrebbe aggiungersi quella di De Falco e, forse, anche quella di Leonarduzzi. Possiamo permetterci gli albariati di concedere questo vantaggio al Treviso senza correre grossi rischi? Direm-

mo proprio di no, stante anche l'attuale condizione dei trevigiani. Se ci sarà De Falco, come è sperabile, Buffoni potrebbe presentare gli stessi uomini di Mestre (rientro di Pasculli, quindi, e conseguente esclusione di Mariani) oppure il tecnico potrebbe

puntare le sue carte su Tolfo o Donatelli. Il primo garantirebbe una maggiore copertura essendo un ottimo incontrista, il secondo darebbe un pizzico di fantasia in più alla squadra, garantendo un maggior apporto alle punte in zona di tiro, essendo dotato di un buon calcio con entrambi i piedi e lo ha dimostrato giovedì nella partita.

E se non ci sarà De Falco? La soluzione più logica è l'impiego di Mariani in coppia con Ascarelli, ferme restando tutte le altre pedine. Buffoni, questa volta non certo per pretezza, la formazione la darà di fatto all'inizio. In un caso o nell'altro, comunque, sarà una Triestina decisa a dare battaglia, a fare risultato.

Claudio Nordio

Campanati su Lattanzi e Casarin

FIRENZE. «Nella vicenda del vice presidente dell'Aia, Riccardo Lattanzi (notizie sui rapporti Agnolli-Juventus) si è trattato di un malinteso; Lattanzi non aveva mai dato le dimissioni; la sua era una lettera di richiesta di chiarimenti (come detto dal presidente Sordillo). Per l'intervista rilasciata dall'arbitro Casarin (attualmente sospeso dall'incarico) abbiamo stabilito di concedere alla commissione di disciplina, che esaminerà il «caso», una proroga di quindici giorni. L'ha dichiarato il presidente dell'Aia, Campanati ai giornalisti al termine della riunione del comitato di presidenza dell'Aia e dopo un incontro, definito «chiarificatore», con il presidente della Fige.

A NAIROBI

Leopards 0
Italia Lega B 0

La nota della domenica

Sul video scorrono festose le immagini di quella moltitudine di sciatori che si avventurano, con i leggerissimi sci ai piedi, lungo i sessanta chilometri della Marcialonga, da Moena a Predazzo, attraverso le valli di Fiemme e di Fassa. Si sa già che uno dei concorrenti è morto lungo il percorso. E vien da cercare fra quella massa a chi sarà toccato, stroncato da infarto, in una gara tanto sognata. Quale pettorale è caduto, dopo 30 chilometri, con l'uomo che lo recava orgogliosamente addosso? Ecco: è sfuggito all'istinto il verbo «avventurarsi». Ma è stato proprio così per quello sfortunato fondista della domenica, oppure si era preparato meticolosamente e il suo è stato proprio un assurdo destino? La fatica? Il percorso difficile? L'eventuale presenza di alcol? Gli organizzatori sono sotto accusa da parte della magistratura: il corpo di Franco Da Roi, milanese di 49 anni, è stato sottoposto all'autopsia. Non aveva, si dice oggi, quel poveretto, il prescritto certificato di idoneità alla pratica sportiva rilasciato dalla Federazione medico sportiva italiana.

Cinquemila in gara, ne muore uno, la Marcialonga è sotto accusa. Giusto. La vita del morto conta come e più di quella dei 4999 altri concorrenti, «sovravvissuti». Forse neanche la metà di loro però avrà esibito il richiesto certificato. Ma non sono morti, pur senza la «garanzia» medica.

Il caso è difficile, lascia spazio alle più ampie chiacchiere allo sport di massa. Vogliamo sperare che la vittima della Val di Fiemme sia solo uno sfortunato, non un imprudente. Un certificato medico tempestivamente rilasciato può risparmiare una vita; ma talvolta nemmeno quello basta come si è visto fra i professionisti. E sarebbe peccato inferire, solo per difetto burocratico, su una manifestazione che in dodici anni ha portato al fondo un paese di sedentari. Sembra una battuta cattiva o mal riuscita. Invece è solo la verità.

Dante di Ragogna

C2: ISONTINI AD OSPITALETTO, PORDENONE A MANTOVA

Gorizia: peccato che Giacomini non possa scendere in campo...

GORIZIA. Chi durante la settimana ha assistito agli allenamenti del Gorizia ha visto con meraviglia al fianco di Burlando nientemeno che Massimo Giacomini, ex allenatore di Udinese, Milan e Torino e quest'anno senza molta fortuna del Napoli. Diciamo subito che Giacomini non è stato chiamato dalla società dopo la sconfitta interna con il Lodi, ma l'allenatore in aspettativa viene volontariamente a Gorizia a dare un mano al suo amico Burlando più che altro per fare un po' di movimento e non stare troppo lontano dal campo di gioco che è la sua vera vita. Giacomini ha allenato i portieri e sicuramente avrà tirato anche le orecchie a Colavetta per la rete subita l'altro sabato.

La squadra messa subito nel dimenticatoio la sconfitta con il Fanfulla si è allenata molto intensamente, in tutti i giocatori il senso di rinovata è particolarmente sentito. Burlando, oggi contro l'Ospitaletto, manderà in campo una formazione leggermente diversa dal solito. Rimarrà infatti in panchina Colombo il quale è nelle ultime prestazioni apparso un po' appannato. Al suo posto ritornerà in squadra Comisso e da ciò si può capire che l'allenatore ha optato per la soluzione del modulo ad una sola punta, che sarà, il recuperato, Modestini. Al suo fianco e cioè leggermente avanzato del solito giocherà Urban mentre a centrocampo oltre a Lezzara sulla fascia destra e Codarin su quella sinistra Antoniazzi avrà compiti di appoggiare possibilmente il reparto avanzato. In panchina verrà portato Casetta che è rientrato dopo una settimana dal raduno della rappresentativa del girone. Una notizia che ha galvanizzato l'ambiente societario è stata quella della convocazione per la nazionale under 15 del giocatore Alessandro Sartori.

PORDENONE. Per il nuovo allenatore del Pordenone, Mino Canclian, è per la sua compagine non è stato meno il tempo di appassire l'importante vittoria interna contro il Conegliano, che già basta alle porte l'insidiosa trasferta di Mantova.

Al di là di questo, l'allenatore è preoccupato e non a torto. In terra lombarda, infatti, non potrà disporre, oltre che di Virz e di Fortunato, neanche di Siega, squalificato per una giornata per somma di ammonizioni e di Peressoni, che contro i veneti ha riportato uno stiramento muscolare. A Mantova, quindi, si presenterà un Pordenone di ripiego, che Canclian cercherà di approntare alla meno peggio. Nel ruolo di libero giocherà o Carlo o Sambucaro, mentre Peressoni sarà rimpiazzato da Peressotti, a meno che Canclian non intenda infiltrare il centrocampo e di conseguenza il prescelto sarebbe Domi-

nissini. Anche Mosolo, che rispetto ai compagni di squadra è ancora a corto di preparazione per un infortunio che lo ha tenuto lontano dai campi di gioco per circa un anno, è in preallarme. «Non è che possa spazzare molto — ha detto Canclian — con tutti questi infortuni e squalifiche ho una rosa ridotta all'osso e sono costretto a convocare anche coloro che non sono in perfette condizioni fisiche».

A Mantova Canclian si accontenterebbe di un pareggio, viste le condizioni in cui il Pordenone deve affrontare la trasferta. «E' indubbiamente una partita difficile — ha detto —. Il Mantova non è squadra da sottovalutare, anche se non è riuscita a inserirsi nella lotta per la promozione. L'ho vista giocare anche domenica scorsa e debbo dire che mi è sembrata una compagine compatta».

R. C.

DOPO IL LUCINICO BATTUTA ANCHE LA PRO CERVIGNANO

Continua il momento magico del Ponziana in Promozione

Ponziana-Pro Cervignano 2-1 (1-0)

MARCIATORI: Tugliach su rigore al 4' del p.t.; Lenardon al 30' e Zanetti al 33' del s.t.
PONZIANA: Marsich, Rigoni, Bombo, Ridolfo, Tugliach, Mesghet, Calcich, Zech, Melacco, Lenardon, Bonini.
PRO CERVIGNANO: Zupichini, Del Piccolo, Bazzu, Pettarin, Zanetti (s.t. Morlacco), Simonetti, Margheri (10' s.t. Gregoris), Zanetti, Rossi, Belviso, Pozzar.
ARBITRO: Bortoli di Vicenza.

TRIESTE. «Pomeriggio calcistico di lusso, in via Flavia, con gli spalti gremiti da numerosissimi tifosi ponzianini, accorsi per assistere ad un'altra puntata della serie «E' una stella». Dalle quinte in poi, infatti, da quando cioè l'arbitro Bortoli ha fischio l'avvio dell'incontro, la stella del Ponziana ha brillato intensamente, abbacando gli increduli friulani della Pro Cervignano i quali, giunti a Trieste convinti di poter giocare al gatto e al topo, hanno dovuto ricredersi, accettando loro malgrado una sconfitta tutt'altro che casuale. Tripudio più che

comprendibile per l'allenatore Covacich, il quale è riuscito a dar concretezza ad un sogno di vittoria che, ad alcuni, poteva sembrare azzardato, vista anche l'assenza di pedine importanti nell'organico biancoscuro, vuoi per gli infortuni, vuoi per le numerose squalifiche.

La partita, per i padroni di casa si è iniziata sotto i migliori auspici: al 4' Nonis s'infiltrava deciso nelle maglie difensive avversarie e Bozzeu, per evitare l'irreparabile, non aveva altra scelta che falciare la punta avversaria. L'arbitro puniva la scorrettezza con la massima puni-

zione; il tiro dal dischetto era calciato dall'astuto Tugliach, che spazzando nettamente il portiere inasceva portando i suoi in vantaggio. I friulani reagivano ed il Ponziana, seppur chiuso a guiso nella propria area, non disdegnava le sortite in contropiede. Al 28' Rossi, dopo aver dribblato Marsich colpiva il palo e al 35', sempre Rossi, spingeva nuovamente in tutto l'estremo difensore del Ponziana. Nella ripresa la Pro Cervignano, pur pretendendosi sempre all'offensiva, appariva senz'altro meno incisiva. Ad approfittarne era di nuovo il Ponziana che, al 30', con capitano Lenardon, a coronamento d'una superba azione solitaria, siglifica il raddoppio. Il gol dell'onore, per gli ospiti era opera di Zanetti che, al 33', su suggerimento di Belviso, trafiggeva Marsich, accorciando le distanze.

Piero Perti

Così oggi sui campi di calcio (inizio ore 15)

SERIE A
Programma e arbitri
ASCOLI-ROMA: Menicucci
CAGLIARI-AVELLINO: Longhi
CESENÀ-CATANZARO: Lombardo
FIORENTINA-INTER: Pieri
NAPOLI-JUVENTUS: Bergomi
SAMPDORIA-PISA: Vitali
TORINO-UDINESE: Ballerini
VERONA-GENOVA: Redini
Classifica: Roma p. 27; Verona 24; Inter 23; Juventus 21; Fiorentina 20; Torino e Udinese 19; Sampdoria 17; Cesena, Cagliari, Pisa, Avellino e Genoa 16; Ascoli 15; Napoli 14; Catanzaro 8.

SERIE B
Il campionato osserva un turno di riposo in concomitanza con gli impegni della rappresentativa nazionale.

SERIE C1
Programma e arbitri
FANO-MODENA: Larichia
FORLÌ-PADOVA: Creali
VICENZA-BRESCIA: Greco
PARMA-TRENTO: Maresca
PACENZA-SANREMESE: Ramacci
PRO PATRIA-SPAL: Laudato
RIMINI-CARRARESE: Coppellotti
TREVISO-TRIESTINA: Pellicani
Classifica: Triestina p. 26; Carrarese 24; Padova 23; Vicenza 22; Rimini 21; Parma 20; Mestre, Treviso e Modena 18; Pro Patria, Brescia, San-

reemse, Trento e Spal 18; Piacenza 15; Rondinella 14; Forlì 12; Fano 11.

Pro Patria e Rimini una partita in meno.

Anticipo: Rondinella-Mestre 1-1.

SERIE C2

Programma e arbitri
CONEGLIANO-LECCO:
FANFULLA-MONTEBELLUNA: Bin
MANTOVA-PORDENONE: Di Cola
MIRA-VOGHERSE: Perdoni
MONSELICE-LEGHESSE: Manzoni
NOVARA-S. ANGELO: Lamberti
OSPITALETTO-GORIZIA: Busceti
PAVIA-OMEGNA: Satariano
RHODENSE-FERGOCREMA: Murgia
Classifica: Legnano p. 29; Fanfulla 23; Novara, Vogherese e Montebelluna 22; Ospitaletto 20; Mantova 19; Rhodense e Pavia 18; Omeña, Mirandola e Gortola 17; Pergocrema 16; Pordene 15; S. Angelo Lodigiano 14; Lecco 12; Conegliano 10; Monselice 8.

San'Angelo e Monselice una partita in meno.

INTERREGIONALE

Programma
SACILESE-DOLO
MONFALCONE-PIEVIGNA
CITTADILLA-JESOLO
VENEZIA-MANZANESSE
OPITERGINA-PRO AVIANO
ABANO-ROVIGO

CONTARINA-TRIVIGNANO
MIRANESSE-VALDAGNO
Classifica: Venezia p. 28; Conterina 23; Opitergina 22; Abano Terme 20; Sacilese, Miranese, Pievegna e Trivignano 19; Cittadilla 18; Valdagnò 17; Dolò 16; Rovigo e Pro Aviano 15; Jesolo 14; Manzanese e Montafalone 12.

PROMOZIONE

Programma
FONTANAFREDDA-CORDENONESE
AZZANESSE-PASIANESE
TOLMEZZO-CORMONESSE
EDILE ADRIATICA-VALNATISONE
BRUGNERA-SANVITSE
SPAL CORDOVADO-LUCINICO
Classifica: Pro Cervignano p. 28; Lucinico 23; Sanvitse 22; Fasanese 21; Cordenonese e Fontanafredda 20; Spal Cordovado e Cormanese 19; Tarcentina, Edile Adriatica e Azzanese 17; Brugnera 15; Fontanafredda 14; Valnatisone e Pro Tolmezzo 11; Isonzo-Turriaco 8.

Anticipo: PORDENONE-PRO CERVIGNANO 2-1

ISONZO TURRIACO-TARCENTINA 3-2

PRIMA CATEGORIA

Girone B
Programma
RONCHI-PALMANOVA
PIERIS-PERCOTO
FORTITUDINE-CIMA ADVISER
COSTALUNGA-SAN CANZIAN
SAN GIOVANNI-CORNO DI ROSSO
VESNA-SANGIORGINA
TORVISCOSE-STOCK
PORTUALE-PRO FIUMICELLO
Classifica: Portuale p. 28; Percoto 27; Pro Fiumicello 25; Costalunga 21; San Giovanni 20; Pieris 19; Ronchi e Sangiorgina 18; San Canzian e Torvisco 17; Palmanova 16; Fortitudo 15; Corno Rosso e Cima Adviser 13; Vesna 12; Stock 9.

PRIMA CATEGORIA

Girone A
Programma
FLUMIGNANO-GENOVESE
VIVAI RAUSCEDO-CODROIPO

MANIAGO-CASARSA
SANGIOVANNESSE-REANESSE
SPILIMBERGO-SANDANIELESE
UNION NOGAREDO-BASILIANO
MAIANESE-CIVIDALESE
VISINALE-JULIA
Classifica: Union Nogaredo p. 25; Sandanielese, Spilimbergo e Julia 24; Maniago e Fiumignano 22; Casarsa e Sangiovese 20; Malanese 19; Cividalese 18; Codroipo 17; Reanese e Visinale 16; Vivai Raucedo 10; Gamonesse 7; Basiliano 4.

PRIMA CATEGORIA

Girone B
Programma
RONCHI-PALMANOVA
PIERIS-PERCOTO
FORTITUDINE-CIMA ADVISER
COSTALUNGA-SAN CANZIAN
SAN GIOVANNI-CORNO DI ROSSO
VESNA-SANGIORGINA
TORVISCOSE-STOCK
PORTUALE-PRO FIUMICELLO
Classifica: Portuale p. 28; Percoto 27; Pro Fiumicello 25; Costalunga 21; San Giovanni 20; Pieris 19; Ronchi e Sangiorgina 18; San Canzian e Torvisco 17; Palmanova 16; Fortitudo 15; Corno Rosso e Cima Adviser 13; Vesna 12; Stock 9.

PRIMA CATEGORIA

Girone A
Programma
FLUMIGNANO-GENOVESE
VIVAI RAUSCEDO-CODROIPO

SECONDA CATEGORIA

Girone E

MORARO-AIELLO
STARANZANO-ITALIA SAN MARCO
OPICINA-PRIMORJE
ROMANS-VILLESSE
TERZO-MALISANA
LUDIA-MORARO
GRADESE-MOSSA
Classifica: Gradece p. 28; Mariano 24; Malisana e Italia San Marco 23; Romans 22; Audax 21; Tarzo, Fara e Staranzano 17; Mossa e Sevegliano 16; Ruda 15; Aquileia e Moraro 14; Villesse 13; Aello 8.

Anticipo: PRO FARA-AUDAX 0-1.

Girone F

ZARJA-LIBERTAS
KRAS-OPICINA SUPERCARFÈ
OPICINA-PRIMORJE
DOMIS-GIAZZOLE
GAJA-C.G.S.
SAN MARCO SISTIANA-C.E. PRISCO
CAMPANELLE-LIBERTAS
Classifica: C.G.S. e Muggesana p. 26; Primorje, Kras e Campi Elisi Prisco 21; Opicina Supercarfè e Opicina 20; Isonzo San Pier 19; Libertas e Zaula 18; Giarzole 16; Zarja 15; Domis, San Marco Sistiana e Campanelle 12; Gaja 8.

Primorje, Opicina Supercarfè, Domis e Gaja una partita in meno.

Anticipo: ZAULE-MUGGESANA 0-0.

Isonzo-Tarcentina 3-2

MARCIATORI: nel p.t. al 30' Fabris (rigore), al 31' Burelli, al 35' Fabris, al 38' Guanin; nel s.t. al 7' Blason.
ISONZO TURRIACO: Zorba, Mascarin, Grassi (Severini), Passon, Tricarico, Fabris, Blason, Cosolo (I), Acquavita, Visentin, Di Lenza.
TARCENTINA: Lonero, Missera, Patat, Burelli, Causero, Zamparutti, Guanin, De Agostini (Frasin), Laudaro, Dreolini, Zanoni.
ARBITRO: Valeri di Latisana.

TURRIACO. «Certamente un Isonzo così bello e ben fatto, era da parecchio che non lo si ricordava. Opposti alla Tarcentina, gli uomini di Clama hanno giocato, specie nel primo tempo, in maniera superlativa, creando diverse occasioni sotto la rete e, quello che più conta, praticando un calcio ridotto all'essenziale. La Tarcentina, uno e in una classifica dignitosa, ha accettato il gioco del biancoscuro concedendo loro forse un po' troppo spazio, così che grazie alla buona vena dei vari Fabris, Blason e soprattutto Di Lena, i ragazzi di Minini sono stati premiati».

Moreno Marcati

Coppa Italia serie C

FIRENZE. — Al quarto di

finale della Coppa Italia di serie «C», in base ai risultati conseguiti, sono ammesse le società Barletta, Carrarese, Fano, Legnano, Paganese, Pescara, Sanremese e Treviso.

Le gare dei quarti di finale sono così fissate: mercoledì 23 febbraio 1983: Treviso-Sanremese, Legnano-Carrarese, Pescara-Fano, Barletta-Paganese.

TROFEO BERRETTI

Bologna 0
Triestina 1

BASKET MASCHILE

Servolena-Lido Ca. Ri., palasport, ore 17.30.

Serie D

Inter 1904-Colonna, palasport, ore 14.30; Barcellona-Spillmberg, via della Valle, ore 11.

Promozione

Stella Azzurra-Saba, palestra scuola Morpurgo, ore 11.30; Ferroviario, palestra «Paco» di Muglia, ore 11; Don Bosco-Cg Radiografico, palestra dell'Oratorio salesiano, via dell'Isola, ore 11.30; Libertas-Pole, via della Valle, ore 13.

BASKET FEMMINILE

Promozione

Libertas-Gaggia Chiarbola, via della Valle, ore 17; Under Trieste-Udine Rizz, via della Valle, ore 19.

Oggi a Trieste

CALCIO
Promozione
Edile Adriatica-Valnatisone, Gua diella, ore 15.

Prima categoria

Fortitudo-Cima Adviser, Muggesana, ore 15; Costalunga-San Canzian, Sa Sergio, ore 15; San Giovanni-Corn Rossato, viale Sanzio, ore 15; Vesna Sangiorgina, Santa Croce, ore 15; Portuale-Pro Fiumicello, Prosecco, ore 15.

Seconda categoria

Zarja-Libertas, Besovizza, ore 15; Kras-Opicina Supercarfè, Rupingrande, ore 15; Domis-Giarzole, via del Dorigo della Valle, ore 15; Grand Montori-Chiarbola, Aquilina, ore 15; Sant'Andrea-Barbarians, via degli Alpi, ore 15; San Sergio-Olimpia, San Sergio, ore 10.30.

Terza categoria

Sant'Anna-San Vito, via Flavia, ore 10.30; Aurisina-Primorje, Aurisina, ore 10.30; Roianese-Rabusese, Pro secco, ore 10.30; Breg-Union, San Dorligo della Valle, ore 15; Grand Montori-Chiarbola, Aquilina, ore 15; Sant'Andrea-Barbarians, via degli Alpi, ore 15; San Sergio-Olimpia, San Sergio, ore 10.30.

Alfieri regional

Giarzole-Italia Gradisca, Aquilina, ore 10.30; Ponziana-Domis, ore 10.30; Opicina Supercarfè-Chiarbola Santa Croce, ore 10.30; Cgs-Udinese Villaggio del faro, ore 10.30.

Giovanissimi regionali

Chiarbola-Costalunga, Campanelle, ore 10.30; San Giovanni-Sangiorgina, viale Sanzio, ore 10.30; Portuale-Pro Goria, Prosecco, ore 10.30.

PALLAMANO MASCHILE

Serie B

Trieste-Modena, palasport, ore 11.

PALLAMANO FEMMINILE

Serie B

Lette Carso-Trieste, Aurisina, ore 11.

PATTINAGGIO

«Trofeo Simona»

Pista del «Jolly». Nella mattinata esercizi obbligatori e nel pomeriggio esercizi liberi.

MUGGY

Serie C 2

Fiamma Trieste-Rapps Pordenone, San Luigi, ore 14.30.

Giovanile

Rugby Trieste-Benetton Treviso, Villaggio del faro, ore 11.

IPPICA

Corse al trotto all'ippodromo di Montebello. Inizio della riunione, ore 14.30.

BASKET MASCHILE

Serie C 2

Servolena-Lido Ca. Ri., palasport, ore 17.30.

Serie D

Inter 1904-Colonna, palasport, ore 14.30; Barcellona-Spillmberg, via della Valle, ore 11.

Promozione

Stella Azzurra-Saba, palestra scuola Morpurgo, ore 11.30; Ferroviario, palestra «Paco» di Muglia, ore 11; Don Bosco-Cg Radiografico, palestra dell'Oratorio salesiano, via dell'Isola, ore 11.30; Libertas-Pole, via della Valle, ore 13.

BASKET FEMMINILE

Promozione

Libertas-Gaggia Chiarbola, via della Valle, ore 17; Under Trieste-Udine Rizz,

VIA D'ALVIANO, 27

IN UN OTTIMO
STABILE COCOTILE
CONDOMINIO, UBICATO
IN ZONA COMMERCIALISSIMA

**RABINO
VENDE
APPARTAMENTI
A PREZZI
ECCEZIONALI**

● CAMERA
CUCINA
BAGNO
L. 13.500.000

● SOGGIORNO
CAMERA
CUCINA
BAGNO TERRAZZO DA L. 15.600.000
A L. 21.000.000

● UFFICIO VENDITE SUL POSTO ORE 9.30-12 / 15.30-18
● PAGAMENTO DILAZIONABILE

RABINO S.R.L.
TRIESTE - VIA CORONEO 33
TEL. 762081 (4 LINEE RIC. AUT.)
UFFICIA TRIESTE - UDINE - MESTRE/VENEZIA - MILANO

Continuaz. dalla 14.a pagina

CASA MIA vende zona Rossetti seminuovo salone 4 stanze stanzino cucina doppi servizi poggiori tutti confort 105.000.000 più 25.000.000 mutuo 14% XXX Ottobre 3, 68558-630307. 429/22

CASA MIA vende locale 60 mq ottima posizione angolo ampie vetrine prezzo interessante. XXX Ottobre 3, 68558-630307. 429/22

CONDOMINIO 2000 occupato recente costruzione mq 100 confort, 97 milioni dilazionabili. tel. 010/888734. 86/22

CORMONS stabile centralissimo su 3 piani da ristrutturare con progetto approvato 68.000.000. Grimaldi 0481/45283. 1000/22

ECARDI vende villette a schiera unifamiliari e bifamiliari Santa Maria Maddalena Inferiore prossimità autobus 27 (via del Castelliere-Salita di Raute) splendida vista mare, da monolocale fino a tre stanze, salone, cucina, doppi servizi, cantinetta, mansarda, terrazza, giardino, autoriscaldamento gas. Autonomie. Informazioni e vendite in esclusiva, piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1295/22

ECARDI vende appartamento con angolo via Slataper, due stanze, cucina, bagno, wc. Rivoggersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1295/22

ECARDI vende villette a schiera palazzina quattro appartamenti giardino. Zona mare. Ottimo investimento. Rivoggersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1295/22

ECARDI vende palazzo Ospedale magazzino occupato metri quadrati 23, con gabinetto. Occasione. Rivoggersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1295/22

ECARDI vende paraggi via Ananias appartamento intermedio libero, due camere, cameretta, cucina, posto in casetta isolata adatto qualsiasi attività professionale o artigianale e particolarmente per insegnanti di musica. Rivoggersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1295/22

ECARDI vende appartamento libero via Molino a Vento, soggiorno, stanza, cucina, bagno, poggiori, ascensore, centralissimo. Rivoggersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1295/22

ECARDI vende appartamento BARCOLA salone, due stanze, cucina, ripostiglio, doppi servizi, due poggiori, centralissimo, giardino condominiale, autorimessa. Rivoggersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1295/22

ECARDI vende appartamento libero via Romagnolo, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, metri quadrati 180. Occasione 120 milioni. Rivoggersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1295/22

ECARDI vende appartamento libero via Romagnolo, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, metri quadrati 180. Occasione 120 milioni. Rivoggersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1295/22

ECARDI vende appartamento libero via Romagnolo, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, metri quadrati 180. Occasione 120 milioni. Rivoggersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1295/22

ECARDI vende appartamento libero via Romagnolo, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, metri quadrati 180. Occasione 120 milioni. Rivoggersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1295/22

ECARDI vende appartamento libero via Romagnolo, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, metri quadrati 180. Occasione 120 milioni. Rivoggersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1295/22

ECARDI vende appartamento libero via Romagnolo, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, metri quadrati 180. Occasione 120 milioni. Rivoggersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1295/22

ECARDI vende appartamento libero via Romagnolo, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, metri quadrati 180. Occasione 120 milioni. Rivoggersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1295/22

ECARDI vende appartamento libero via Romagnolo, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, metri quadrati 180. Occasione 120 milioni. Rivoggersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1295/22

ECARDI vende appartamento libero via Romagnolo, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, metri quadrati 180. Occasione 120 milioni. Rivoggersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1295/22

ECARDI vende appartamento libero via Romagnolo, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, metri quadrati 180. Occasione 120 milioni. Rivoggersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1295/22

ECARDI vende appartamento libero via Romagnolo, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, metri quadrati 180. Occasione 120 milioni. Rivoggersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1295/22

ECARDI vende appartamento libero via Romagnolo, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, metri quadrati 180. Occasione 120 milioni. Rivoggersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1295/22

ECARDI vende appartamento libero via Romagnolo, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, metri quadrati 180. Occasione 120 milioni. Rivoggersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1295/22

G. VIALE palazzo Liberty terzo piano vero salone quattro camere cucina doppi servizi autonomo 140.000.000. 942494. 1242/22

GABETTI vende zona Roiano appartamento 100 mq in stabile d'epoca soggiorno, 2 stanze, cucina, servizi, da ristrutturare. Tel. 764664. 050053/22

GABETTI vende villette a schiera unifamiliari e bifamiliari Santa Maria Maddalena Inferiore prossimità autobus 27 (via del Castelliere-Salita di Raute) splendida vista mare, da monolocale fino a tre stanze, salone, cucina, doppi servizi, cantinetta, mansarda, terrazza, giardino, autoriscaldamento gas. Autonomie. Informazioni e vendite in esclusiva, piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1295/22

GABETTI vende appartamento con angolo via Slataper, due stanze, cucina, bagno, wc. Rivoggersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1295/22

GABETTI vende villette a schiera palazzina quattro appartamenti giardino. Zona mare. Ottimo investimento. Rivoggersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1295/22

GABETTI vende palazzo Ospedale magazzino occupato metri quadrati 23, con gabinetto. Occasione. Rivoggersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1295/22

GABETTI vende paraggi via Ananias appartamento intermedio libero, due camere, cameretta, cucina, posto in casetta isolata adatto qualsiasi attività professionale o artigianale e particolarmente per insegnanti di musica. Rivoggersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1295/22

GABETTI vende appartamento libero via Molino a Vento, soggiorno, stanza, cucina, bagno, poggiori, ascensore, centralissimo. Rivoggersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1295/22

GABETTI vende appartamento BARCOLA salone, due stanze, cucina, ripostiglio, doppi servizi, due poggiori, centralissimo, giardino condominiale, autorimessa. Rivoggersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1295/22

GABETTI vende appartamento libero via Romagnolo, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, metri quadrati 180. Occasione 120 milioni. Rivoggersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1295/22

GABETTI vende appartamento libero via Romagnolo, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, metri quadrati 180. Occasione 120 milioni. Rivoggersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1295/22

GABETTI vende appartamento libero via Romagnolo, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, metri quadrati 180. Occasione 120 milioni. Rivoggersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1295/22

GABETTI vende appartamento libero via Romagnolo, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, metri quadrati 180. Occasione 120 milioni. Rivoggersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1295/22

GABETTI vende appartamento libero via Romagnolo, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, metri quadrati 180. Occasione 120 milioni. Rivoggersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1295/22

GABETTI vende appartamento libero via Romagnolo, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, metri quadrati 180. Occasione 120 milioni. Rivoggersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1295/22

GABETTI vende appartamento libero via Romagnolo, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, metri quadrati 180. Occasione 120 milioni. Rivoggersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1295/22

GABETTI vende appartamento libero via Romagnolo, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, metri quadrati 180. Occasione 120 milioni. Rivoggersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1295/22

GABETTI vende appartamento libero via Romagnolo, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, metri quadrati 180. Occasione 120 milioni. Rivoggersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1295/22

GABETTI vende appartamento libero via Romagnolo, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, metri quadrati 180. Occasione 120 milioni. Rivoggersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1295/22

GABETTI vende appartamento libero via Romagnolo, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, metri quadrati 180. Occasione 120 milioni. Rivoggersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1295/22

GABETTI vende appartamento libero via Romagnolo, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, metri quadrati 180. Occasione 120 milioni. Rivoggersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1295/22

GABETTI vende appartamento libero via Romagnolo, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, metri quadrati 180. Occasione 120 milioni. Rivoggersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1295/22

GABETTI vende appartamento libero via Romagnolo, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, metri quadrati 180. Occasione 120 milioni. Rivoggersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1295/22

GABETTI vende appartamento libero via Romagnolo, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, metri quadrati 180. Occasione 120 milioni. Rivoggersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1295/22

GABETTI vende appartamento libero via Romagnolo, tre stanze, stanzetta, cucina, bagno, gabinetto, metri quadrati 180. Occasione 120 milioni. Rivoggersi piazza San Giovanni 6, tel. 732266. 1295/22

GABETTI vende Marina, fronte mare, appartamento libero in stabile d'epoca, ampia metratura, riscaldamento autonomo, salone, 2 stanze, cucina, servizi. Tel. 764664. 050053/22

GABETTI vende via Giannina appartamento libero in stabile d'epoca, luminoso, 3.0 piano, cucina, soggiorno, 3 stanze, bagno, ripostiglio, da ristrutturare. Tel. 764664. 050053/22

GABETTI vende S. Giacomo appartamento in stabile d'epoca ristrutturato nella parti comuni, circa 60 mq: cucina, 2 stanze, stanzino, wc. Prezzo interessante. Tel. 764664. 050053/22

GIERARDINI Corso Italia 31 Severo signorile tre stanze stanzetta cucina doppi servizi poggiori riscaldamento autonomo 64346. 050052/22

GIERARDINI Eremo tre stanze cucina doppi servizi poggiori box 64346. 050052/22

GIERARDINI Molino Vento panoramico soggiorno cucina doppi servizi bagno due poggiori 64346. 050052/22

GIERARDINI Vetro recente soggiorno-cucina due stanze bagno due poggiori 64346. 050052/22

GIERARDINI Pinguente due stanze cucinino salotto bar soggiorno bagno terrazza poggiori 64346. 050052/22

GIERARDINI Grandi motori recente due stanze cucina bagno due terrazze 64346. 050052/22

GORIZIA venditori nuove case schiera 180 mq garage cantina giardino possibilità mutuo. Monfalcone Agenzia Gabbiana 0481/45283. 112/22

GORIZIA Lucinico zona residenziale appartamento libero recentissimo con mutuo agevolato. Grimaldi 0481/45283. 112/22

GORIZIA lotto industriale per capannoni e annessa abitazione prezzo interessante. Grimaldi 0481/45283. 112/22

GORIZIA centrale libero salone 3 camere cucina doppi servizi garage. Grimaldi 0481/45283. 112/22

GORIZIA venditori appartamento in villa bifamiliare 130 mq con giardino garage cantina. Tel. 0481/99594. 62/22

GRADO Città Giardino appartamento 5-6 posti letto lussuoso arredato giardino proprio posto macchina recentissimo. Tel. 764664. 050053/22

GRADO vicino sabbie vendendo appartamento ammobiliato. Telefonare pastri 040/733012. 1103/22

GRIMALDI 040/764952 Trieste via Palestina 10, 8.30-18 via Ghirlandato libero 2 camere cameretta cucina servizi balcone ripostiglio 62.500.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Revoletta libero ultimo piano salone 3 camere cucina doppi servizi balcone giardino condominiale. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via S. Francesco 4 stanze, cucina, bagno, poggiori, autoriscaldamento ufficio S. Lazzaro 10. Tel. 61712. 1103/22

GRIMALDI 040/764952 via Revoletta libero ultimo piano salone 3 camere cucina doppi servizi balcone giardino condominiale. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Revoletta libero ultimo piano salone 3 camere cucina doppi servizi balcone giardino condominiale. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Revoletta libero ultimo piano salone 3 camere cucina doppi servizi balcone giardino condominiale. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Revoletta libero ultimo piano salone 3 camere cucina doppi servizi balcone giardino condominiale. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Revoletta libero ultimo piano salone 3 camere cucina doppi servizi balcone giardino condominiale. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Revoletta libero ultimo piano salone 3 camere cucina doppi servizi balcone giardino condominiale. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Revoletta libero ultimo piano salone 3 camere cucina doppi servizi balcone giardino condominiale. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Revoletta libero ultimo piano salone 3 camere cucina doppi servizi balcone giardino condominiale. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Revoletta libero ultimo piano salone 3 camere cucina doppi servizi balcone giardino condominiale. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Revoletta libero ultimo piano salone 3 camere cucina doppi servizi balcone giardino condominiale. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Revoletta libero ultimo piano salone 3 camere cucina doppi servizi balcone giardino condominiale. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Revoletta libero ultimo piano salone 3 camere cucina doppi servizi balcone giardino condominiale. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Revoletta libero ultimo piano salone 3 camere cucina doppi servizi balcone giardino condominiale. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Revoletta libero ultimo piano salone 3 camere cucina doppi servizi balcone giardino condominiale. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Revoletta libero ultimo piano salone 3 camere cucina doppi servizi balcone giardino condominiale. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Revoletta libero ultimo piano salone 3 camere cucina doppi servizi balcone giardino condominiale. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Revoletta libero ultimo piano salone 3 camere cucina doppi servizi balcone giardino condominiale. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Revoletta libero ultimo piano salone 3 camere cucina doppi servizi balcone giardino condominiale. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Revoletta libero ultimo piano salone 3 camere cucina doppi servizi balcone giardino condominiale. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Revoletta libero ultimo piano salone 3 camere cucina doppi servizi balcone giardino condominiale. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Revoletta libero ultimo piano salone 3 camere cucina doppi servizi balcone giardino condominiale. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 centrale libero soggiorno camera cameretta cucina servizio riscaldamento autonomo 48.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 centrale libero saloncino camera cucina servizio 40.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Romagnolo libero camera cucina servizio posto macchina giardino 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Romagnolo libero camera cucina servizio posto macchina giardino 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Romagnolo libero camera cucina servizio posto macchina giardino 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Romagnolo libero camera cucina servizio posto macchina giardino 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Romagnolo libero camera cucina servizio posto macchina giardino 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Romagnolo libero camera cucina servizio posto macchina giardino 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Romagnolo libero camera cucina servizio posto macchina giardino 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Romagnolo libero camera cucina servizio posto macchina giardino 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Romagnolo libero camera cucina servizio posto macchina giardino 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Romagnolo libero camera cucina servizio posto macchina giardino 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Romagnolo libero camera cucina servizio posto macchina giardino 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Romagnolo libero camera cucina servizio posto macchina giardino 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Romagnolo libero camera cucina servizio posto macchina giardino 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Romagnolo libero camera cucina servizio posto macchina giardino 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Romagnolo libero camera cucina servizio posto macchina giardino 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Romagnolo libero camera cucina servizio posto macchina giardino 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Romagnolo libero camera cucina servizio posto macchina giardino 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Romagnolo libero camera cucina servizio posto macchina giardino 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Romagnolo libero camera cucina servizio posto macchina giardino 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Romagnolo libero camera cucina servizio posto macchina giardino 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Romagnolo libero camera cucina servizio posto macchina giardino 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Romagnolo libero camera cucina servizio posto macchina giardino 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Romagnolo libero camera cucina servizio posto macchina giardino 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Romagnolo libero camera cucina servizio posto macchina giardino 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Romagnolo libero camera cucina servizio posto macchina giardino 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Romagnolo libero camera cucina servizio posto macchina giardino 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Romagnolo libero camera cucina servizio posto macchina giardino 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Romagnolo libero camera cucina servizio posto macchina giardino 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Romagnolo libero camera cucina servizio posto macchina giardino 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Romagnolo libero camera cucina servizio posto macchina giardino 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Romagnolo libero camera cucina servizio posto macchina giardino 34.000.000. 1000/22

GRIMALDI 040/764952 via Romagnolo libero camera cucina servizio posto macchina giardino 34.000.000. 10

CRONACHE DELLO SPORT

San Benedetto, la salvezza si avvicina

NELL'ANTICIPO A GORIZIA DELLA SERIE A1 DI BASKET

Mayfield & Co. asfissiano un troppo sicuro Cidneo

GORIZIA — La mano d'oro di Alberto Ardesi, andata in natalina per due turni, è tornata torrida: il capitano della San Benedetto è stato infatti ancora una volta il miglior realizzatore della squadra, con una percentuale elevatissima (12 su 17 e con 8 su 8 nella ripresa). Ma non sono stati solo i punti di Ardesi a decidere, vittoriosamente per la San Benedetto, il delicatissimo confronto con il Cidneo. È stata infatti una vittoria di squadra, ottenuta in virtù di una determinazione che tutti i giocatori scesi in cam-

S. Benedetto-Cidneo 81-76 (44-42)

SAN BENEDETTO: Valentini 9, LaGarde 13, Ardesi 24, Pierle 13, Mayfield 21, Biaggi, Siligoi 2, Vazzoler 2, n.e.; Cecchetti, Bianco. CIDNEO: Marusig 10, Pietkiewicz 12, May 24, Motta S. Costa 14, Motta G. S. Rizzi 4, Pedrotti 2, n.e.; Conti, Coppari.

ARBITRI: Vitolo e Duranti di Pisa. NOTE: Tiri liberi: San Benedetto 17 su 19, Cidneo 10 su 18. Nessun uscito per cinque falli. Spettatori 3.290 per un incasso di 14 milioni 700 mila lire.

po hanno mostrato, lottando come leoni su ogni pallone e soprattutto assolvendo egregiamente i compiti difensivi che De Sisti aveva accuratamente predisposto per contenere May, Pietkiewicz e Costa. A sorpresa De Sisti, che

aveva annunciato che a marcarlo sarebbe stato Mayfield, ha messo sul fortissimo giocatore di colore, Pierle, e il mastino gialloblù, esaltato forse anche dalla presenza, accanto al telecronista, di McGregor, non ha fallito la sua prova, tormentando fino all'assunzione l'ex professionista dei Pistons.

Se nel primo tempo May aveva potuto comunque mettere in mostra la sua classe, siglando un terrificante 8 su 8, nella ripresa, assillato anche dai raddoppi, ha dovuto accontentarsi di un 3 su 12. A gettare acqua sulla proverbiale intraprendenza di Pietkiewicz, ci ha pensato, soprattutto nel primo tempo, Valentini, che ha diretto anche piuttosto bene in regia, spese volte con l'aiuto di Mayfield dimostratosi ancora una volta preziosissimo nel cucire la

gioco (34-24). Nel finale di tempo l'aggressività dei marcamenti si è ridotta, avendo le due squadre dovuto ripiegare, dopo l'ottavo fallo, sulla difesa a zona. Se ne è avvantaggiato il Cidneo grazie al tiro micidiale da fuori di May, con il risultato di risucchiare quasi tutto lo scarto (44-42).

Nella ripresa, la difesa san-benedettina (entrambe infatti sono tornate a uomo) ha «potato» con maggiore efficacia l'ala di colore ospite.

Giancarlo Bulfoni

SERIE C2

Italm. - Eraclea 72-92

SERIE D

Mobilcasa Cormons 79

Feletto Arteni 83

FONDAMENTALE PER LA SQUADRA DI D'AMICO USCIRNE A TESTA ALTA

È un grosso rischio Cantù per i delicati equilibri Bic

TRIESTE — Quante probabilità ha la Bic di restituire alla Ford lo sgarro che i canturini infissero in Chiarbola a Bertolotti e compagni quando Robinson, negli ultimi secondi di gara, diede a Bryant il canestro del sorpasso? Obiettivamente poche. La Ford cerca in campionato quanto non ha potuto avere mercoledì in coppa, un successo corroborante cioè che gli dia fiducia sulle sue attuali condizioni di efficienza, ma, soprattutto, cerca possibilità di consolidare la sua quarta posizione di classifica dagli attacchi di Scavolini e Bertolini.

Esseme scalzata comporta quantomeno due partite in più di play-off (se non tre), dovendo da quel rango partecipare anche agli ottavi di

continentale di club.

Cantù, appunto. E proprio sugli effetti che una rimembranza di gesta eroiche potrebbe suscitare in Bertolotti e compagni il ridiscendere su quel magico campo D'Amico spera. Ma con le speranze che poche cose si costruiscono. Soprattutto se si hanno davanti le nere torri di Brewer, gran saltatore del torneo, e di Bryant (desideroso di riscattare l'opaca prova di Milano), l'esperienza ed il mestiere di Bariviera e Marzorati, la forza e l'entusiasmo giovanili, il talento di Riva, Innocenti, Bagnari, i bunker argenti di Giancarlo Primo, gran sacerdote del difensivismo di casa nostra.

Se la Ford lotta per le migliori posizioni da cui sferrare l'attacco scudetto, la Bic lo fa per evitare quelle che signifi-

cano inferno. Due punti colti a Cantù vorrebbero dire salvezza. Ma forse i triestini oggi scenderanno in campo più con il pensiero a ciò che succederà a Venezia dove è di scena la Cagiva: è infatti sulla Carrara che devono fare la loro corsa-sopravvivenza.

Ma se concludere con un'altra sconfitta il duplice turno di trasferte non dovrebbe essere punitivo in maniera decisiva per i conti finali, scendere deconcentrati sul campo di Cantù potrebbe portare ad una frattura, nell'instabile equilibrio dei lamarasoli, difficilmente riducibile anche nel provvidenziale settimana di riposo che il campionato si concederà prima delle ultime, decisive quattro partite. Questo è il rischio più grande che la Bic corre oggi a Cantù.

Piero Trebiciani

Contro l'Apu una Seleo da promozione

UDINE — La Seleo è intenzionata a staccare l'ultimo biglietto di garanzia/sicurezza per la promozione in A1 proprio nella terra del suo sponsor Zanussi. Oggi alle 17.30, al palasport Carnera, affronterà un'Udinese che non vuol regalarle nulla, che anzi cercherà con ogni forza di contrastare il passo.

Arnaldo Taurisano porta in Friuli una formazione che è stata capace di imporsi all'attenzione dell'intero campionato con una condotta molto diligente e anche entusiasmante, che ha garantito a Napoli il ritorno del grande pubblico nel palasport Mario Argentino, capace di dieci mila spettatori. La sua squadra punta parecchio sulle prestazioni di due americani ben affiatati, Lee Johnson (pivot di 2,09) e Rudy Wood (anch'egli pivot, di un centimetro più alto del connazionale) e sull'efficacia di Antonelli e Canamessi (fra le migliori guardie-eccezioni del torneo).

Massimo Mangano striglia a dovere i suoi giocatori, li chiama a offrire una prova brillante: abbiamo già scritto che questa per loro è l'ultima occasione di farsi vedere e ammirare come si deve dal proprio pubblico. Pubblico che sarà gelido quanto vuoi, che per scaldarsi ha bisogno di qualcosa in più di quello di altre città ma che, in ogni caso, sa divertirsi se lo spettacolo offre lo spunto.

Abbiamo anche già scritto (ormai da un mese) che l'Udinese sta giocando... pensando al prossimo campionato: adesso si sfoglia la margherita del chi resta e del chi parte. La squadra deve per forza svegliarsi anche in casa!

Antonello Capone

FALLAVOLO

Norcia Trieste

Api Cucine

R. D.

2

3

BASKET FEMMINILE DI A2

Gefidi «tritatutto»

Gefidi-Rapallo 82-56 (50-13)

SGT GEFIDI: Huez 14, Del Fabbro 11, Bartolini, Bontempi 11, Pagan 11, Biasi 8, Pavone 16, Gobatto, Tracanello 2, Trampus 9. ALBERT RAPALLO: Plattoni 4, Fantin 4, Volpiano 6, Serra 13, De Lucia 1, Verzani 13, Crocetto 5, Botta 10, n.e.; Orio, Crocetto.

NOTE: Tiri liberi SGT Gefidi 18 su 25, Albert 13 su 20. Uscite per falli nel 1.º a 12.30 dal termine Volpiano (17-53), a 45 Crocetto (50-56).

TRIESTE — Finalmente la Sgt Gefidi gioca come sa (cioè bene) e, sfatata speriamo definitivamente la leggenda del mal di Chiarbola, diverte il pubblico regalando numeri d'alta classe. La cronaca può essere riassunta in poche righe. Partite con Bontempi e Pavone in regia, Tracanello, Del Fabbro e Trampus a farsi rispettare sotto canestro, le biancocelesti hanno preso ben presto il largo. Dopo cinque minuti erano già nove i punti a vantaggio della formazione di Turcinovich (13-4).

L'allenatore triestino dava fiducia alle cinque ragazze che al 10º avevano messo 16 lunghesse tra loro e le deludenti liguri. Stupiva piacevolmente la Del Fabbro, valida ai rimbalzi ed efficace anche in fase offensiva. Al 13º Turcinovich operava i primi cambi, mandando sul parquet Biasi, Huez e Bartolini al posto di Trampus, Pavone e... i tempi. La Gefidi continuava a dilagare, costringendo le avversarie a chiudere il primo tempo con solo 13 punti all'attivo.

Nella ripresa i valori non cambiavano, la Gefidi otteneva 40 punti di scarto, l'Albert poi rimontava qualche punto ma le biancocelesti giocavano per la platea, con la mente rivolta altrove. A guastare la festa alla Gefidi c'è stata infatti una crisi di tachimetrica lamentata da Serena Bontempi durante l'intervallo. La guardia triestina è stata prontamente accompagnata al pronto soccorso. Fortunatamente nulla di grave.

Roberto Degraffi

Marocchi - Biassoni 83-67 (40-33)

HOCKEY SU PISTA

Pordenone-Breganze 9-5

Paloma-Seregno 6-5

Siena-Triestina 8-6

A MONTEBELLO (INIZIO ORE 14.30) UN MIGLIO SU TRE NASTRI

C'è Germo che può battere quel temibile Rameau Bi

Turno di riposo per la Tris Montebello questo pomeriggio all'ippodromo triestino dove rifaranno capolino le due «doppie accoppiate». Cambia per l'occasione anche l'orario (il via alle 14.30) e c'è un handicap a invito sul miglio al centro del programma. Tre i nastri di partenza, con il potente ospite Rameau Bi unico ad avviarsi a quaranta metri dallo start.

Grosso affollamento davanti, dove rivedremo Levanzo avviarsi con il numero più basso. Il sauro non ha fatto granché da quando è ritornato a Montebello, ma le pazienti cure di Zeiguna dovrebbero averlo rimesso a posto. Quindi attenzione.

Certo dovrebbe essere Germo il più titolato al primo nastro. Rameau Bi dovrà temere il «finisseur» di Benito Destro che usa concludere in maniera perentoria. Akito Bi, piaciuto all'ultima uscita, è anche un possibile protagonista, mentre più difficili appaiono i compiti di Valteriano, Hico, Afros d'Ausa (in buon momento), Porto Alegre e Zado che ha cambiato co-

lori.

Al secondo nastro, sia Camarix, sia Malizia ci stanno eccome! Il velocista di Quadri, piuttosto alterno nel rendimento in questi ultimi tempi, può far valere l'allungo di marca cui è in possesso; la femmina di Esposito, brillante nel periodo, è da considerare attentamente in caso di percorso privo di incertezze.

Una marcia in più per Rameau Bi, ma tanti avversari pericolosi sul cammino dell'Allevio di Rivara. Specialmente Germo si segnala in antitesi ai portacolori trevigiani, ma anche Camarix, Malizia, Akito Bi, perché no, Levanzo, sono dei «canarini» di attenzione.

I NOSTRI FAVORITI

Premio del Merito: Cimadeo Mo, Collazzi Jet, Cuccolo. Premio del Cabernet: Ismara, Adro, Axon d'Eurosia. Premio del Terrano: Bahr, bardo Voro, Boccaporto. Premio del Piccolo: Bacile Effe, Buttiglieri, Bulavajo. Premio del Tokay: Germo, Rameau Bi, Camarix. Premio del Tramminer: Dan, Ismara, Arazzo. Premio del Verdizzo (Totip): Asued, Eathy, Coco Bill. Premio del Proscecco: Zais, Alcador, Codogno.

che il favorito dovrà considerare attentamente.

Cimadeo Mo gran favorito fra i 3 anni in apertura, poi compito possibile, ma non semplice, per Ismara che avrà il suo bel daffare per ridurre alla resa Adro, Axon d'Eurosia e Alragal nel Premio del Cabernet.

I 4 anni affidati ai «gentlemen», con Bahr da tenere in evidenza, ma con Bardo Voro e Boccaporto anch'essi bene in corsa. «Replay» del 4 anni, stavolta, con in sulky i professionisti. Bacile Effe non dovrebbe temere la concorrenza, e Buttiglieri potrebbe consentire l'«en plein» degli ospiti, mentre Bulavajo e Bugugate appaiono i più «ferrati» dei locali.

Forti gli alleati Dan e Arazzo nel Premio del Tramminer (Ismara e Oudry all'opposizione), e incerta la Totip che propone Asued, Eathy, Coco Bill e Quiero (in ombra all'esordio sulla pista) in prima fila. Infine un invito C, con Zais ben situata e in grado di sfuggire ad Alcador, Bernanto e Codogno.

Mario Germani

PALLAMANO - L'ANTICIPO DI NAPOLI

Campioni in scioltezza

Napoli-Cividin 9-26 (4-15)

NAPOLI: Puglia, Pianese (1), Perugini (5), Castiello L. (2), Castiello R., Meli L., Serpica, Variante (1), Mauro, Di Cagno, Meli G., Granata. CIVIDIN: Pusan, Palma (1), Sivini (1), Pischiani (13), Spina (2), Calcina (1), Scropecca (4), Bozzola (3), Oveglia (1), Pisani, Brandolini.

ARBITRI: Cappellano e Iannacchio.

In poche righe

Olson nell'asta valica 5,80

TORONTO — Bill Olson ha migliorato, per la terza volta dall'inizio dell'anno il record mondiale indoor di salto con l'asta saltando a Toronto, in Canada, m. 5,80, primo atleta della storia a superare il fatidico muro. L'americano del «Pacific Coast Club» di Los Angeles ha stabilito il nuovo primato al coperto della specialità al secondo tentativo migliorando di ben quattro centimetri il precedente record stabilito la settimana scorsa a Los Angeles.

Pallamano: derby femminile ad Aurisina

TRIESTE — In assenza della Cividin, l'interesse degli appassionati di pallamano sarà catalizzato dal derby tra Latte Carso-Trieste, valido per la seconda giornata del campionato cadetto femminile. Per questa mattina quindi nella piccola palestra di Aurisina è previsto il tutto esaurito. Questo confronto riveste molta importanza per i suoi contenuti campanilistici e soprattutto per la classifica dato che le due squadre si trovano appaiate in testa alla graduatoria.

Non è comunque da trascurare nemmeno la partita casalinga del Trieste che si palasport di Chiarbola (ore 11) se la dovrà vedere con il temibile Modena.

Campestre: regionale Esercito-Scuola

TRIESTE — Stamana nelle vicinanze dell'aeroporto di Prosecco si correrà la fase regionale del concorso Esercito-Scuola di corsa campestre riservato alle categorie ragazze/e, cadette/e, allieve/e. La manifestazione è anche valida come campionato regionale individuale ed è inoltre prova di selezione per la rappresentativa regionale che parteciperà al Criterium delle Regioni in programma a Roma il 12 febbraio.

LA BELLEZZA IN TAVOLA

L'arancia Bellezza contribuisce a creare atmosfera in tavola: il sapore di Bellezza è inimitabile come i criteri che ne hanno determinato la qualità.

ARANCE

Quando saper scegliere è un dovere



Si avvicinano ormai i giorni conclusivi della

SVENDITA TOTALE

PER RINNOVO del negozio di Piazza Goldoni

UNIVERSALTECNICA

anche durante la SVENDITA
l'Universaltecnica offre la
SUPERGARANZIA
TOTALE fino a 3 ANNI:
GRATIS mano d'opera e parti di ricambio

TRIESTE

Continuaz. dalla 16.a pagina

QUADRIFOGLIO OSPEDALE libero salone matrimoniale cucina bagno ripostiglio terrazzo automotano 46.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO CARPINETO libero recentissimo ultimo piano cucinotto saloncino 2 stanze servizi terrazzo posto auto 96.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO ADIACENZE d'ANNUNZIO libero recente cucina soggiorno 2 stanze bagno ripostiglio terrazzo 53.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO DONADONI libero recente ultimo piano panoramico cucina saloncino 2 stanze bagno ripostiglio terrazzo automotano 72.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ADIACENZE REVOLTELLA libero panoramico cucinotto salone camera cameretta bagno cantina terrazzo 69.500.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO OPICINA libero signorile con mansarda cucinotto tinello 3 stanze servizi box parco condominiale. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO ADIACENZE BELVEDERE libero cucina 3 stanze servizio ripostiglio cantina 35.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO SERVOLA libero recentissimo con mansarda cucina soggiorno 2 stanze servizi terrazzo box 85.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO S. VITO libero signorile soggiorno cucina 2 camere bagno ripostiglio cantina 59.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO ALTURA libero recentissimo perfetto soggiorno cucina matrimoniale 4 stanze doppi servizi terrazzo soffitta 74.500.000. 630175. 12/22

Orario Ferroviario

TRIESTE C. - VENEZIA - BOLOGNA - ROMA - REGGIO CAL. - CATANIA - SIRACUSA - PALERMO - MILANO - TORINO - GENOVA - VENTIMIGLIA

PARTENZE DA TRIESTE CENTRALE

4.25 D Venezia S.L.
5.45 R Milano - Genova - Brignole (via V. Mestre)*
6.00 R Venezia - Bologna - Firenze (via Venezia S.L.)*
6.15 Portogruaro (si effettua dal 16/6 al 14/9/82, autoservizio sostitutivo)
6.22 L Portogruaro (1)
6.42 D Venezia S.L. - Roma - Torino (via V. Mestre - Milano P.G.) - (WLA Mosca - Roma (2) e il cl. Zagabria - Venezia S.L. - Budapest - Roma e Zagabria - Roma; WLAB Mosca - Torino (solo venerdì dal 28/5 al 24/9) - cucette il cl. Trieste - Lecce)
8.02 Ex Venezia S.L.
9.10 R Roma (via V. Mestre) (*)
9.20 Ex Venezia Express - Venezia S.L.
10.04 L Venezia S.L.
12.35 Ex Trieste - Venezia S.L. - Bologna - Milano - Genova - Roma - Palermo - Napoli C.F. - Catania - Siracusa - Palermo - Reggio C. (cucette i e il cl. Catania e Palermo, cucette il cl. Reggio C.)
13.20 D Venezia S.L. - Milano - Torino
13.40 L Portogruaro
13.46 Ex Venezia S.L.
14.08 R V. Mestre - Milano - Genova - Brignole (*) (3)
17.13 D Venezia S.L. - Bologna - Bari - Lecce WLA e cucette il cl. Trieste - Lecce)
17.30 L Venezia S.L.
18.14 Ex Simplicon Express - Venezia S.L. - Roma - Milano - Genova - Domodossola - Parigi (cucette i e il cl. Trieste - Parigi; WLAB Venezia - Parigi; cucette il cl. Belgrado - Parigi; Zagabria - Parigi e Venezia - Parigi)
19.25 Portogruaro (si effettua dal 23/5/82 al 25/9/82, autoservizio sostitutivo)
19.23 L Portogruaro (si effettua dal 26/9/82 al 28/5/83)
20.28 D Venezia S.L. - Milano - Torino - Genova P.P. - Ventimiglia - Marsiglia (cucette i e il cl. Trieste - Torino; WLAB Trieste - Genova e dal 26/9/82 anche cucette il cl. Trieste - Genova).
22.20 Ex V. Mestre - Bologna - Roma (WLA e cucette i e il cl. Trieste - Roma)

ARRIVI A TRIESTE CENTRALE

2.20 D Venezia S.L.
6.03 L Portogruaro (si effettua dal 27/9/82 al 28/5/83, autoservizio sostitutivo)
6.10 L Portogruaro (si effettua dal 24/5 al 25/9/82, autoservizio sostitutivo)
7.11 L Portogruaro
7.28 D Marsiglia - Ventimiglia - Genova - Torino - Milano - V. Mestre (WLAB Genova - Trieste e dal 26/9/82 anche cucette il cl. Trieste - Torino; WLAB Trieste - Genova e dal 26/9/82 anche cucette il cl. Trieste - Genova).
7.48 Ex Roma - Bologna - V. Mestre (WLA e cucette i e il cl. Roma - Trieste)
9.13 D Venezia S.L.
10.10 Ex Simplicon Express - Parigi - Domodossola - Milano - Venezia - Trieste (cucette i e il cl. Trieste - Venezia; cucette il cl. Trieste - Venezia)
10.28 Ex Lecce - Bari - Bologna - Venezia S.L. (WLA e cucette i e il cl. Lecce - Trieste)
10.40 Ex Genova - Zurigo - Domodossola - Milano P.G. - V. Mestre (cucette il cl. Trieste - Venezia - Trieste)
13.07 D Venezia S.L.
14.23 D Milano - Venezia S.L.
15.25 D Venezia S.L.

La pubblicità sul nostro giornale è curata dalla

PK
publikompass
Corso Italia 36
Tel. 34111

QUADRIFOGLIO LGO GIARDINO libero cucina saloncino 3 camere bagno ripostiglio 52.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO PERIFERICO libero recentissimo via mare salone 2 stanze stanzetta doppi servizi terrazzo soffitta 125.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO CENTRALISSIMO libero 140 mq saloncino cucina 4 camere servizio 45.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO ADIACENZE VLE MIRAMARE libero prestigioso salone cucina 4 stanze servizi ripostiglio balconi 77.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO BAIAMONTI libero recente cucina salone 2 stanze bagno ripostiglio cantina 64.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO CARPINETO libero nuovissimo cucina 4 stanze doppi servizi ripostigli terrazzo cantina giardino condominiale 95.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO ADIACENZE STAZIONE libero panoramico cucina saloncino 2 stanze bagno cantina automotano 57.500.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO GIULIA libero cucina soggiorno 3 stanze bagno balcone automotano 72.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO ROIANO libero signorile saloncino cucina 2 stanze stanzetta bagno 63.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO EREMO libero lussuoso panoramico salone cucina 2 stanze doppi servizi terrazzo box parco condominiale. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO ZONA RIVE libero adatto ufficio 4 stanze bagno 44.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ALTURA libero recentissimo perfetto soggiorno cucina matrimoniale 4 stanze doppi servizi terrazzo soffitta 74.500.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO F. SEVERO affittato lussuoso cucina soggiorno stanza stanzetta bagno cantina 23.500.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO VIA UDINE affittato cucina soggiorno 2 stanze servizio da 12.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO PERIFERICO libero capannone industriale 2.586 mq più ampio scoperto. Trattative riservate. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIOVANNI libero magazzino 75 mq con ufficio servizio 31.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO GIULIA libero magazzino 70 mq adatto deposito 22.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO CARSO terreno edificabile 37.000 mq 74.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ROZZOLO libero recente salone cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo 120.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO DOMIO lotto terreni edificabili al indice fabbricabilità da 29.000.000. 630174. 12/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile splendida vista mare salone 2 camere cucina bagno terrazzo 164.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile Barcola vista mare salone 2 camere cucina bagno terrazzo 162.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente San Giacomo soggiorno camera cucina bagno terrazzo 43.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Cologna economissimo camera cucina servizi 120.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero da ristrutturare adiacenze Ospedale (via Caccia) salone 4 camere cucina servizio complessivi 130 mq 34.200.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze parco Bazzoni (via Testi) soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 63.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente Salita di Zugnano soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 45.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile adiacenze via Cantù (via Balardi) soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 78.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile Vicolo Castagneto soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 89.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Locchi (via Emo) soggiorno camera cucinino bagno 45.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Cologna 3 camere tinello cucinino bagno 68.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo (via Locchi) camera cucina servizio 24.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Capodistria box auto 15 mq 21.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Crispi saloncino 2 camere cucina bagno 45.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero casetta Servola (via Pagnano) salone 2 camere cucina bagno 89.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero camera cameretta cucina servizio 25.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Romagna lussuossissima villa bifamiliare composta da piano-terra soggiorno camera cucina bagno piano primo e secondo salone con caminetto cucina 3 camere doppi servizi inoltre cantina lavanderia centrale termica giardino 400 mq. Trattative riservate. 14/22

RABINO telefono 762081 vende adiacenze viale Sanzio (via Lippi) recente soggiorno 3 camere e cucinino bagno 31.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Broletto (adiacenze Pam) camera cucina servizio 11.800.000. 14/22

QUADRIFOGLIO FABIO SEVERO libero recentissimo panoramico cucina saloncino 5 stanze doppi servizi terrazzo cantina posto auto. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ROMAGNA libero recentissimo signorile panoramico con mansarda cucina saloncino 3 stanze doppi servizi terrazzo cantina 63.1171. 12/22

QUADRIFOGLIO CORSO ITALIA libero lussuoso cucina splendida salone 3 stanze servizi ripostigli guardaroba. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO GRETTA libero casetta da ristrutturare 140 mq su 2 piani con cortile 52.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIOVANNI libero villino indipendente cucina 3 stanze stanzetta bagno terrazzo cantina giardino 130.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO BELLOSGUARDO libera villa di 120 ca 256 mq abitativi con ampio seminterrato e garage 1.200 mq parco 63.1171. 12/22

QUADRIFOGLIO MUGGIA libero villino primo ingresso cucina salone 2 stanze stanzetta bagno terrazzo ampio box 125.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ZONA C. ALBERTO libera villa recente ampia superficie abitabile su 3 piani con garage giardino. 83.1171. 12/22

QUADRIFOGLIO ADIACENZE D'ANNUNZIO affittato cucina soggiorno matrimoniale bagno cantina 23.500.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO ROSSETTI affittato recente signorile cucina soggiorno stanza bagno ripostiglio terrazzo 38.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIOVANNI affittato in villetta cucinotto tinello 2 camere bagno 12.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO F. SEVERO affittato lussuoso cucina soggiorno stanza stanzetta bagno cantina 23.500.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO VIA UDINE affittato cucina soggiorno 2 stanze servizio da 12.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO PERIFERICO libero capannone industriale 2.586 mq più ampio scoperto. Trattative riservate. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIOVANNI libero magazzino 75 mq con ufficio servizio 31.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO GIULIA libero magazzino 70 mq adatto deposito 22.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO CARSO terreno edificabile 37.000 mq 74.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ROZZOLO libero recente salone cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo 120.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO DOMIO lotto terreni edificabili al indice fabbricabilità da 29.000.000. 630174. 12/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile splendida vista mare salone 2 camere cucina bagno terrazzo 164.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile Barcola vista mare salone 2 camere cucina bagno terrazzo 162.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente San Giacomo soggiorno camera cucina bagno terrazzo 43.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Cologna economissimo camera cucina servizi 120.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero da ristrutturare adiacenze Ospedale (via Caccia) salone 4 camere cucina servizio complessivi 130 mq 34.200.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze parco Bazzoni (via Testi) soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 63.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente Salita di Zugnano soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 45.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile adiacenze via Cantù (via Balardi) soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 78.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile Vicolo Castagneto soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 89.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Locchi (via Emo) soggiorno camera cucinino bagno 45.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Cologna 3 camere tinello cucinino bagno 68.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo (via Locchi) camera cucina servizio 24.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Capodistria box auto 15 mq 21.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Crispi saloncino 2 camere cucina bagno 45.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero casetta Servola (via Pagnano) salone 2 camere cucina bagno 89.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero camera cameretta cucina servizio 25.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Romagna lussuossissima villa bifamiliare composta da piano-terra soggiorno camera cucina bagno piano primo e secondo salone con caminetto cucina 3 camere doppi servizi inoltre cantina lavanderia centrale termica giardino 400 mq. Trattative riservate. 14/22

RABINO telefono 762081 vende adiacenze viale Sanzio (via Lippi) recente soggiorno 3 camere e cucinino bagno 31.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Broletto (adiacenze Pam) camera cucina servizio 11.800.000. 14/22

Continua in ultima pagina

QUADRIFOGLIO FABIO SEVERO libero recentissimo panoramico cucina saloncino 5 stanze doppi servizi terrazzo cantina posto auto. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ROMAGNA libero recentissimo signorile panoramico con mansarda cucina saloncino 3 stanze doppi servizi terrazzo cantina 63.1171. 12/22

QUADRIFOGLIO CORSO ITALIA libero lussuoso cucina splendida salone 3 stanze servizi ripostigli guardaroba. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO GRETTA libero casetta da ristrutturare 140 mq su 2 piani con cortile 52.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIOVANNI libero villino indipendente cucina 3 stanze stanzetta bagno terrazzo cantina giardino 130.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO BELLOSGUARDO libera villa di 120 ca 256 mq abitativi con ampio seminterrato e garage 1.200 mq parco 63.1171. 12/22

QUADRIFOGLIO MUGGIA libero villino primo ingresso cucina salone 2 stanze stanzetta bagno terrazzo ampio box 125.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ZONA C. ALBERTO libera villa recente ampia superficie abitabile su 3 piani con garage giardino. 83.1171. 12/22

QUADRIFOGLIO ADIACENZE D'ANNUNZIO affittato cucina soggiorno matrimoniale bagno cantina 23.500.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO ROSSETTI affittato recente signorile cucina soggiorno stanza bagno ripostiglio terrazzo 38.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIOVANNI affittato in villetta cucinotto tinello 2 camere bagno 12.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO F. SEVERO affittato lussuoso cucina soggiorno stanza stanzetta bagno cantina 23.500.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO VIA UDINE affittato cucina soggiorno 2 stanze servizio da 12.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO PERIFERICO libero capannone industriale 2.586 mq più ampio scoperto. Trattative riservate. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO S. GIOVANNI libero magazzino 75 mq con ufficio servizio 31.000.000. 630174. 12/22

QUADRIFOGLIO GIULIA libero magazzino 70 mq adatto deposito 22.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO CARSO terreno edificabile 37.000 mq 74.000.000. 630175. 12/22

QUADRIFOGLIO ROZZOLO libero recente salone cucina saloncino 2 camere bagno terrazzo 120.000.000. 631171. 12/22

QUADRIFOGLIO DOMIO lotto terreni edificabili al indice fabbricabilità da 29.000.000. 630174. 12/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile splendida vista mare salone 2 camere cucina bagno terrazzo 164.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile Barcola vista mare salone 2 camere cucina bagno terrazzo 162.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente San Giacomo soggiorno camera cucina bagno terrazzo 43.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Cologna economissimo camera cucina servizi 120.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero da ristrutturare adiacenze Ospedale (via Caccia) salone 4 camere cucina servizio complessivi 130 mq 34.200.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze parco Bazzoni (via Testi) soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 63.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente Salita di Zugnano soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 45.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile adiacenze via Cantù (via Balardi) soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 78.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero recente signorile Vicolo Castagneto soggiorno 2 camere cucina bagno terrazzo 89.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Locchi (via Emo) soggiorno camera cucinino bagno 45.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Cologna 3 camere tinello cucinino bagno 68.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero San Giacomo (via Locchi) camera cucina servizio 24.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Capodistria box auto 15 mq 21.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero via Crispi saloncino 2 camere cucina bagno 45.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero casetta Servola (via Pagnano) salone 2 camere cucina bagno 89.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero camera cameretta cucina servizio 25.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende libero adiacenze via Romagna lussuossissima villa bifamiliare composta da piano-terra soggiorno camera cucina bagno piano primo e secondo salone con caminetto cucina 3 camere doppi servizi inoltre cantina lavanderia centrale termica giardino 400 mq. Trattative riservate. 14/22

ESTERI

CAUTA LETTERA PASTORALE

La Chiesa tedesca prende le distanze dai democristiani

Differenza dalla linea dell'80
Richiamo alle tesi dei pacifisti

BONN — I vescovi cattolici tedeschi hanno invitato tutti i cittadini a fare uso del diritto di voto alle elezioni federali del 6 marzo prossimo sulla base del bene comune piuttosto che di considerazioni di parte.

In una lettera pastorale, che verrà letta durante le celebrazioni liturgiche di questa settimana nelle 18 mila parrocchie tedesche, i vescovi hanno fatto appello ad una «solidarietà di fatto» a causa dei gravi problemi davanti ai quali si trova il paese, tra i quali in primo piano la disoccupazione.

Per quanto riguarda il mantenimento della pace, i vescovi hanno affermato che una premessa per una politica di pace sono costruire e rendere sicuro un ordine mondiale nella giustizia e nella libertà: «Nello stesso tempo — è scritto nella lettera pastorale — bisogna fare tutto il possibile per diminuire, da tutte le parti, mediante negoziati, il potenziale militare che minaccia la vita».

La lettera pastorale è stata accolta con favore dai partiti in lizza. Il candidato della Spd, Hans-Jochen Vogel, ha messo in rilievo come la lettera pastorale parli con molto rispetto e fiducia dell'ordine democratico. Alla vigilia delle elezioni del 5 ottobre 1980, al contrario, la pastorale dei vescovi fu considerata come un'ingerenza della Chiesa nella battaglia politica.

Le critiche che furono rivolte in quella occasione ai vescovi si riferivano, in particolare, a due passaggi della pastorale nei quali erano stati assunti due degli argomenti polemici che l'allora candidato alla cancelleria, Franz Josef Strauss, utilizzava contro la coalizione social-liberale: l'accusa al governo di avere esteso la burocrazia a danno della libertà dell'individuo e di aver aumentato l'indebitamento pubblico.

In alcune chiese i parroci si astennero dal leggere la lettera, per motivi di coerenza, diffondendone il testo fotocopiato. In altri casi, la lettura del messaggio dei vescovi fu accompagnata da un commento del sacerdote che dichiarava di non essere d'accordo sul fatto che fosse resa nota in quel momento.

Da parte sua, Strauss ha dichiarato che le elezioni rivestono «un carattere fondamentale, decisivo e fatale», come quelle del 1949, l'anno in

cui fu fondata la Repubblica federale. Parlando ad un congresso dei quadri dirigenti dell'Unione cristiana-sociale (Csu), Strauss ha detto che le elezioni decidono sulla storia della Repubblica «probabilmente fino alla fine di questo secolo».

Oltre che nei confronti dell'opposizione socialdemocratica, il presidente della Csu ha avuto ancora parole di critica nei confronti dell'alleato liberale, la Fdp, affermando che i partiti dell'Unione sono contrari all'invito rivolto dai liberali agli elettori di offrire loro il secondo voto (l'elettore tedesco vota sulla stessa scheda per un collegio uninominale e per una lista). La Fdp è in grado di rientrare «normalmente» nel Bundestag, ha detto Strauss.

IMPROVVISO AUMENTO PER NUMEROSI GENERI DI CONSUMO

Una stangata anche nell'Urss dove l'inflazione «non esiste»

Politica del fatto compiuto:
Provvedimenti non annunciati

MOSCA — I prezzi di vari generi di consumo sono improvvisamente aumentati in questi giorni nell'Urss, in percentuali variabili tra il 20 e il 150 per cento. Non è stata una «stangata» generale, come molti si aspettavano, ma, per un paese dove l'inflazione ufficialmente non esiste, e dove le ultime decisioni del governo sono state adottate in sordina e senza alcun annuncio ufficiale, il provvedimento non ha fatto che ridar fiato alle voci secondo cui sarebbero imminenti misure ben più drastiche.

Dal 1.º febbraio sono cresciute le tariffe postali (una lettera per l'interno è passata da quattro a cinque copechi — da 80 a 100 lire italiane circa), è aumentato in media del 20 per cento il prezzo delle bevande non alcoliche e dei vini da tavola, è quasi triplicato il prezzo dei dischi grammofonici, è raddoppiato quello degli articoli di carta e per cucito.

Aumenti si sono avuti anche nei prezzi di vari articoli in metallo e elettrodomestici e in quelli della carne di vitello, quest'ultima, peraltro, da anni introvabile nei negozi. Unico accenno pubblico ai provvedimenti è stato quello fatto, nei giorni scorsi, dal nuovo leader del Pcus, Jurij Andropov, in occasione di una sua visita a una fabbrica di Mosca. «Nel sistema dei prezzi statali — egli ha detto — ci sono delle «storture» da correggere. Noi siamo contrari a un aumento generale dei prezzi, ma talvolta non se ne può fare a meno quando la quantità di moneta circolante è superiore a quella dei beni disponibili».

Lo spreco primo nemico Germania Est mobilitata

BERLINO EST — La Germania orientale si trova alle prese con una disperata situazione di approvvigionamento di materie prime e sta conducendo una campagna su vasta scala per persuadere gli abitanti del paese a non buttar via nulla di quanto possa, in qualche modo, essere riciclato.

Depositi di rifiuti sono stati costruiti sia attorno alle città, sia in particolari luoghi di facile accesso per la cittadinanza. Con un sistema, per la verità poco ortodosso sul piano della teoria del comunismo puro, l'incentivo principale offerto dal governo non è la soddisfazione di aiutare lo stato in difficoltà, ma la spinta

ta a procurarsi denaro in più. I vecchi giornali, ad esempio, vengono pagati 30 pfennig al chilo (superiori 800 lire) mentre barattoli e bottiglie dai 20 al 30 pfennig a seconda del tipo. Le piume per fare trapunte, logicamente quelle recuperate da vecchie coperte, vengono riacquistate a 5,50 marchi e perfino a 9,50 marchi al chilo (da un dollaro al un dollaro e 80 cents alla libbra) il prezzo dipende dallo stato di «conservazione» del materiale.

Ogni giorno i giornali pubblicano elenchi di «quotazioni» degli articoli di scarto un listino ufficiale mentre apposite rubriche insegnano a conservare gli oggetti.

A CINQUANT'ANNI DALL'ASCESA AL POTERE DI HITLER

Shamir è da oggi a Bonn Kohl a marzo in Israele

Il governo tedesco ribadisce comunque le critiche alla linea Begin
A Sidone le milizie cristiane sgombrano con la forza i palestinesi

BONN — «Un significato particolare» riveste per il governo tedesco la visita di tre giorni che il ministro degli esteri israeliano Yitzhak Shamir comincerà oggi a Bonn. Molti aspetti di questa visita dal punto di vista politico internazionale, ma forse di più da quello dei rapporti tra i due paesi.

Nell'anno del cinquantesimo anniversario della presa del potere di Hitler, Germania federale e Israele concludono con l'arrivo di Shamir un lungo periodo di tensione sfociata negli attacchi personali che il primo ministro Menachem Begin rivolse due anni fa all'allora cancelliere Helmut Schmidt. Il cambiamento di governo a Bonn, considerato da Gerusalemme più amichevole nei confronti

della attuale politica israeliana, è stata la premessa di questo clima più disteso.

Nel quadro di rapporti equilibrati nei confronti delle parti in conflitto in Medio Oriente, Schmidt aveva fatto ampio uso del diritto di critica nei confronti del governo Begin. Nel 1981 il primo ministro israeliano accusò il cancelliere socialdemocratico di essere stato un «nazista irriducibile», accusa che fu respinta con l'invito a non interrompere il processo di riconciliazione tra le due nazioni. Il nuovo cancelliere cristiano-democratico Helmut Kohl viene viceversa considerato dal governo israeliano come garante del consolidamento dell'amicizia tra i due paesi.

Kohl ha già annunciato che dopo le elezioni del 6 marzo intende compiere una visita

in Israele. Nonostante il condizionamento del clima pre-elettorale, caratterizzato dalla continua ricerca di trovare politiche da parte dei partiti tedeschi, a Bonn tuttavia si mette con forza l'accento sul fatto che questa amicizia non significa che il governo tedesco rinuncerà a premere su quello israeliano perché ponga fine, come ha detto Kohl al Presidente egiziano Hosni Mubarak, lo scorso dicembre, «alla politica delle opzioni militari e della creazione del fatto compiuto».

Qualche settimana fa il ministro degli esteri Hans Dietrich Genscher aveva parlato di «una politica di insediamento israeliana contraria al diritto dei popoli».

Sul conflitto del Medio Oriente, infine, il nuovo governo tedesco non ha mai lasciato dubbi sul fatto che esso vede la chiave della sua soluzione nell'attuazione del diritto palestinese all'autodeterminazione e che Israele dovrebbe mostrare in questa questione maggiore flessibilità, con la garanzia di tutti i giusti interessi di sicurezza. Il «no» israeliano alle proposte di pace del Presidente americano Ronald Reagan non viene compreso da molti esponenti della coalizione cristiana-liberale, particolarmente dopo che gli arabi hanno mostrato (queste le parole di Genscher) «moderazione e realismo».

In generale nella visita di Shamir, che avviene in una difficile fase del problema medio-orientale, Bonn vede un momento del compito che si è assunto di influire sulle parti in causa per avviare un processo negoziale sulle basi delle proposte già avanzate.

Intanto nel Sud del Libano, a Sidone, oltre duecento famiglie palestinesi sono state cacciate dalle loro case da gruppi di uomini armati che si presentavano come inviati delle «forze libanesi», la milizia dei cristiano-conservatori. L'espulsione è stata accompagnata da episodi di violenza e da una serie di omicidi. Fonti dell'Onu, l'Organizzazione delle Nazioni Unite per l'assistenza ai profughi, confermano che i palestinesi stanno abbandonando in massa i quartieri residenziali della città, dove vi è il timore di nuovi massacri.

Alcuni degli alloggi requisiti sarebbero stati assegnati a cristiani libanesi.

IL SEGRETARIO DI STATO RIPARTE OGGI PER LA COREA

Shultz: progressi con Pechino ma Taiwan non sarà sacrificata

PECHINO — Il segretario di stato americano George Shultz, ripartirà oggi da Pechino dopo cinque giorni di discussioni in Cina, culminati ieri con un incontro con Deng Xiaoping.

Durante una conferenza stampa, Shultz ha espresso ieri la speranza che la sua visita abbia avuto successo nel contribuire allo sviluppo di un rapporto bilaterale «stabile e duraturo», che ambidue i paesi continuano a desiderare.

Nonostante le numerose divergenze, Cina e Stati Uniti sembrano, infatti, decisi a consolidare i loro rapporti, soprattutto in funzione anti-sovietica.

Il segretario di stato americano ha abilmente evitato le domande imbarazzanti — per esempio sulle rivelazioni dei servizi d'informazione americani, secondo le quali la Cina avrebbe in passato fornito e continuerebbe tuttora a fornire al Pakistan informazioni nucleari ad uso militare — ha detto che i punti su cui i due paesi non sono d'accordo dovranno essere «gestiti con grande cura».

Gli Stati Uniti, ha aggiunto, non hanno intenzione di riconoscere, per il momento, la Kampuchea democratica di cui egli è presidente, né di intervenire per favorire una soluzione politica del problema.

Uno dei punti più delicati è quello della vendita di armi americane a Taiwan. Gli Stati Uniti, ha chiaramente detto Shultz, continueranno in futuro a rispettare i loro impegni internazionali, e fra questi la fornitura a Taiwan di armi difensive.

L'invito del presidente Reagan ha confermato, inoltre, che il premier cinese, Zhao Ziyang, è stato invitato a Washington, e che egli ha accettato l'invito. La data rimane da fissare. Fra le altre visite previste vi sono quella

del segretario del commercio Baldrige, e quella del consigliere presidenziale per la scienza Keyworth.

Shultz ha espresso la speranza che i suoi colloqui con il ministro degli affari esteri Wu Xueqian proseguano a Washington in un futuro non lontano.

Shultz sarà oggi nella Corea del Sud, paese al quale, in questa ora, Pechino, malgrado il dialogo con gli Usa, non risparmia gli attacchi. La Cina considera le attuali manovre militari «Team spirit

83» alle quali partecipano 188 mila soldati sudcoreani ed americani una «macchinazione» deliberatamente attuata per aggravare la tensione e minacciare la pace e la sicurezza della Corea del Nord.

La valutazione compare sull'agenzia «Nuova Cina» e richiama, per contenuto e toni, l'articolo apparso due giorni fa sul «Quotidiano del popolo» l'organo ufficiale del partito comunista cinese.

Le preoccupazioni di Pechino per le esercitazioni, che hanno indotto la Corea del Nord a porre in stato di allerta per tutta la durata delle manovre le sue forze armate, è stata espressa dal viceministro degli esteri Han Cu.

Si apprende intanto che il viceministro degli esteri cinese Qian Qichen è atteso nell'Urss alla fine del mese in vista della preannunciata ripresa delle consultazioni per la normalizzazione dei rapporti tra i due paesi.

Ufficialmente, era già stato annunciato che dopo il primo «round» scioltesi a Pechino in ottobre, le consultazioni riprenderanno a Mosca ai primi di marzo.

SVENATATO UN SECONDO ATTENTATO A PAMPLONA

Una bomba dell'Eta in banca a Bilbao: 2 morti, 7 feriti

BILBAO — Due impiegati sono morti e altri sette sono rimasti feriti nell'attentato terroristico compiuto alle 9.45 di ieri mattina dall'Eta, il braccio armato del separatismo basco, nella sede centrale del «Banco de Vizcaya», al centro di Bilbao. Le vittime sono state identificate per Ramon Iturriondo e Anibal Emperador.

A seminare la morte e il panico tra i seicento clienti e impiegati che si trovavano in quel momento nel grande palazzo della banca è stato un ordigno piazzato dai terroristi al primo piano dell'edificio, in prossimità dell'ufficio cambi. Pochi minuti prima dell'esplosione, una telefonata anonima aveva denunciato la presenza della bomba, rivendicando all'Eta la paternità del criminoso episodio.

Due dei sette impiegati del «Banco de Vizcaya» feriti sono stati dimessi in mattinata dall'ospedale. L'esplosione, oltre a provocare i due morti, ha causato danni ingenti in tutto il palazzo in cui l'ordigno era stato collocato.

Qualche ora più tardi la polizia ha sventato un secondo attentato, ai danni della Banca centrale della vicina Pamplona. Nei locali dell'istituto di credito ignoti terroristi avevano piazzato un ordigno formato da circa tre chilogrammi di esplosivo del tipo «Goma 2», dello stesso tipo — a quanto sembra — di quello che ha seminato la morte nella banca di Bilbao. La bomba, in questo secondo caso, è stata fortunatamente disinnescata prima che potesse esplodere.

Nelle ultime settimane gli istituti di credito della regione basca sono diventati il bersaglio preferito dell'Eta, che ha compiuto contro di essi almeno una ventina di attentati. Sono state prese di mira tutte le banche i cui dirigenti si sono rifiutati di pagare la cosiddetta «imposta rivoluzionaria», che l'Eta pretende dai dirigenti e dagli industriali della zona in cambio del rispetto della loro vita e di quella dei congiunti.

Segnano frattanto il passo le indagini sul fallito attentato compiuto a Madrid contro l'ambasciata degli Stati Uniti.

LANCIO DI UOVA

Gli studenti contestano la Thatcher a Oxford

LONDRA — Centinaia di studenti hanno inscenato ieri una manifestazione contro il premier Margaret Thatcher nell'università di Oxford, dove la «lady di ferro» si è recata per inaugurare una scultura a lei dedicata. Al suo arrivo davanti al Somerville college, dove ella si è laureata, una trentina di anni fa, in chimica, gli studenti le hanno gettato delle uova, senza peraltro capirla (oltre 500 giovani scandivano slogan anti-thatcheriani, invitando il premier a dimettersi).

Mentre poi la Thatcher era a colazione nel «college», una cinquantina di studentesse, vestite di nero, hanno inscenato una silenziosa protesta nel cortile contro le proposte governative di trasformare i sussidi agli studenti in «prestiti».

Uno studente si è infine sdraiato sull'asfalto della strada, costringendo il corteo di vetture a un rapido arresto.

■ INDIA — I tre milioni e 400 mila elettori di Nuova Delhi si sono recati alle urne in gran numero ieri per rinnovare l'amministrazione della capitale.

Acqua minerale naturale

CRODO LISIEL

Facilita la diuresi e favorisce le funzioni digestive

L'uso dell'acqua Crodo-Lisiel facilita l'eliminazione delle scorie del ricambio organico, in particolare dell'acido urico e degli urati.

L'acqua Crodo-Lisiel è anche indicata per favorire i processi digestivi.



RABINO telefono 762081 vende
libro e cassetta 756 Giardini
(adiacente via Flavia) soggiorno
no 2 camere cucinotto bagno
veranda 57.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende
libro campo 57620 (Pescara)
libero via Canova 3 camere
tuttino cucinino bagno riscaldamento autonomo n.c.
14/22

RABINO telefono 762081 vende
libro viale d'Annunzio recente
con ascensore salone 4 camere
cucina completa bagno doppi
servizi poggiori 112.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende
libro piazza via Balmontoni
soggiorno camera
bagno 24.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende
libro recente signorile via Tirolo
n.c. camera bagno
doppi servizi terrazzo
95.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende
libro con saracinesca
ce acqua via Iστria 178.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende
libro Campo 57620 (Pescara)
co) terreno recintato circa
1.000 mq con roulotte passio
carraio luce acqua telefono fo
14/22

RABINO telefono 762081 vende
libro via Revoltella recente
camera cameretta cucina ba
gno 24.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende
Università vista mare stabile
di 120 mq. camera bagno
400 mq terreno 158.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende
libro via Trento Crivello
(Giardino Pubbico) soggiorno
camera cucinotto soggiorno
24.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende
libro adiacenze Largo Paolo
Giovanni (via Fabbrì) soggiorn
no camera cucina bagno
45.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende
libro signorile via Romagn
salone 3 camere cucina doppi
servizi 158.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende
libro inizio via Giulia salone
4 camere cameretta cucina ba
agno riscaldamento autonomo
14/22

RABINO telefono 762081 vende
libro viale D'Azeoglio (vic
centrale Ospedale Maggiore
(via D'Azeoglio) soggiorno 2 ca
mere cucina bagno 29.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende
libro centrale adattissimo
salone sala da pranzo
cucina doppi servizi ascensore
riscaldamento 199.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende
libro viale XX Settembre ca
mera cucinotto bagno
22.500.000; soggiorno camera
cucina bagno 24.500.000; sog
giorno 2 camere cucina bagno
25 mq 10.800.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende
libro signorile splendida vi
a Salaria 140 mq. camera
cenze via Cologna) saloncino
camera cucina doppi servizi
52.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende
libro recente adiacenze via
Flavia (via Inchiostri) salonc
no 2 camere cucina doppi ser
vizi 140.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende
libro via Galleria 2 camere
cucina bagno 38.500.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende
libro viale di Vittorio Veneto
Rio Spinoletto libero recente
lussuoso appartamento su
due piani piano terra 2 camere
cucina sala da pranzo
piano salone camera cu
cino bagno giardino proprio
350 mq 198.000.000. 14/22

RABINO telefono 762081 vende
libro viale di Vittorio Veneto
libro recentissimo signorile
Opicina salone camera cucina
bagno terrazzo posto macchi
no 7000 mq. 14/22

RABINO telefono 762081 vende
libro recentissimo lussuoso
appartamento con mansarda
adattissimo per ristorante
vista mare 1000 mq. camera cu
cina doppi servizi terrazzo posto
macchina 248.000.000. 14/22

RONCHI magazzino 1500 mq
pubblico mercato. Ottima
posizione vendite. Scrivere
Publicompass cassetta 1/D,
34100 Trieste. 430/22

RONCHI telefono 762081 vende
libro viale di Vittorio Veneto,
fronte strada, ottima stazio
possibilità bifamiliare, parco
retrostante 1500 mq accessibi
le alla strada, amnessa piccola
cantinazione. telefonata 7620
779320, giorni feriali 18-21, sa
bato domenica 9-16. 11/22

RONCHI vendesi terreni agri
coli con case adiacenti ad al
orti su strada. Ottimo invest
mento Tel. 0481-777256. 11/22

SARA Davis adatto in allestire
mentore commerciale. Vista
moniale bagno poggiorio occhio
porto. Telefono 629.034. 17/22

SAN Dorligo terreno vigna mq
1000. Canziani n. 19. 11/22

SANTINI 23873. 11/79/22

SISTIANA vendesi apparta
mento in villa 3 letto posto
autonomo. 11/22

SISTIANA vendesi apparta
mento. Monifalcone Agenzia
Gabriano 0481-45947. 12/22

SCORCILLA privato vende in
comune di Scandicci. 11/22

SCORCILLA telefonata 7620
giorno terrazze cantina box giar
dino condominiale. Tel. 6901.
ore 13.30-15.30, tutti i giorni. 11/22

SOCIETÀ contrattatore enti
privati società per vendita in
blocco. PRIMINGRESSI con
11/22

STUDIO G3 vende ZONA
SMP ARINI seconda casa
libera stanza stangetta sog
giorno cucinino bagno riscal
damento centrale, prezzo fa
vorabile. 6/22

STUDIO tecnico vende Chadi
no appartamento in villa pa
nanomico taverna box auto
giardino proprio. Ingresso
accusa. 11/22

STUDIO 750281. 11/36/22

STUDIO tecnico vende Opicina
appartamenti signorili in co
mune di Scandicci. 11/22

STUDIO 750281. 11/36/22

STUDIO 7428334. Mugello
costabile progetto appro
vato panoramissimo. 426/22

STUDIO 7428334. Domino villa
schiera con due appartamenti
11/22

STUDIO 7428334. Mugello
taverna box. 426/22

STUDIO 7428334. Gambini lu
ssuoso primo ingresso soggiorn
no letto servizio panoramico
426/22

STUDIO 7428334. Piccardi pr
prio 110 mq piano alto
terre stanze servizio 426/22

STUDIO 7428334. Piccardi pr
prio 110 mq piano alto
terre stanze servizio 426/22

STUDIO 7428334. Gretha villa
spenduta 280 mq complessivi
su piani 1000 mq giardino
426/22

STUDIO 4 impresa vende utili
due appartamenti con man
sarda centralissimi soggiorno
finiture lussuose. 426/22

STUDIO 4 Marconi primo in
gresso lussuoso soggiorno du
e camere doppi servizi, gar
dino. 426/22

UNO 45: 900 cm²
UNO 55: 1100 cm²
UNO 70: 1300 cm²
UNO ES: 900 cm²

Presso tutta l'Organizzazione di vendita Fiat

STUDIO 4 728334. Negozi zona pedonale mura vendesi ottima posizione. 428/22

STUDIO 4 728334. Eremo ultimo piano con mansarda 140 mq terrazzi box lussuoso. 443/22

SUPERATTICO meraviglioso mq 180 recentissima costruzione privato vende libero subito zona VALMAURA L. 125.000.000. Telefonare ore ufficio 0434/72707. 050020/22

TERRENO mq 2000 vigna e prato località S. Dorligo vende privato. Tel. 54372. T.A. 96/22

TERRENO vendesi progetto approvato 4 appartamenti lire 65.000.000 più spese lavori fatti. Eventualmente capitale socio apportatore di certi minimi L. 50.000.000. Tel. 539983. T.A. 90/22

TERZO D'AQUILEIA località San Martino proponiamo terreni urbanizzati subito edificabili villeschiera pronto ingresso diverse metrature nostro personale in loco sabato domenica mattina Agenzia ALFA 0481/41807. 1/22

VAL PUSTERIA vendonsi appartamenti in stabile nuovo nel centro di Campo Tures prezzo interessante. Telefonare al 0436/79109, ore serali. 568/22

VALMAURA recente 3 stanze cucina bagno poggolo vendesi, intermediari. telefonare lunedì 420969. 1238/22

VENDESI libero appartamento con annesso giardino proprio lire 30.000.000 contanti più mutuo, residuo. Telefonare 64475. 1/12/22

45 CV, 140 km/ora
55 CV, 150 km/ora
70 CV, 165 km/ora
45 CV, 140 km/ora

zzazione

Cam
Alles
Cam
Motor
Trazion
Il coeffi
Consum
Il volume

VENDESI locale libero. Telefonare 567652, dalle 12 alle 18.
1180/21

VENDESI Servola appartamento mq 110 con mansardato mq 90.000.000; altro zona Garibaldi di 75 mq 42.000.000. Tel. 274309.
1352/21

VENDESI terreni carichi ineditabili ad uso agricolo e campi tennis. Tel. 818012
814214. 1133/21

VENDO meraviglioso terreno agricolo mille metri Chiampore strada asfaltata, 273645.
1225/25

VENDO Perugino 2 stanze stanzino bagno 38.000.000. Centrali le 120 mq seminuovo. Tel. 943590 - 631291. 1368/23

VENDO posto macchina condizionale coperto chiuso via Paisiello. Tel. 64862. 1357/21

VENDO terreni carsici, diversigrandezze, zona Prosecco. Tel. 213398. 450/2

VERA OCCASIONE CASA MILA vende Roiano spazioso 2 stanze cucina bagno autoriscaldamento prezzo interessante causa urgente trasferimento XXX Ottobre 3. 68858
630307. 420/2

VESTA immobiliare vende liberr piazza Foraggi nello stanzino piano 2-3 stanze cucina bagno poggolo riscaldamento ascendente. Telefonare 730344 Gallinaria 4.
420/22

VESTA immobiliare vende liberr centralissimo mq 120 adatto studio professionale ambulatorio riscaldamento ascendente. Telefonare 730344 Gallinaria 4.

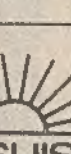
U

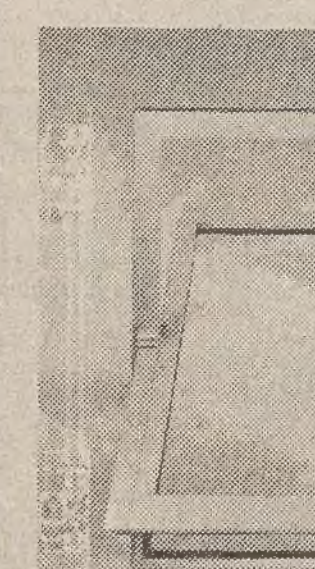
...e scatto

zzeria a 3 oppure 5 porte
mento normale oppure Super
o a 4 o 5 marce (di serie su
anteriore trasversale
e anteriore. Nuove sospens
ente di penetrazione aerod
o: da 19,6 a oltre 23 km con
abitabile più ampio della c

VESTA Immobiliare vende lib
ro lussuoso zona Grotta vis
sul golfo mq 250 posto macch
na. Telefonare 730344 Gallia
4. 420/

VESTA Immobiliare vende lib
ro Marina Julia (Monfalcon
stanza stanzetta soggiorno c
cchino bagno poggolo. Telef
nare 730344 Gallina 4. 420/


ALUSUISSE



rosa

VESTA Immobiliare vende via libera 50mattoria recente e costruzione con 4000 mq di terreno piscina. Telefonare 7303 Gallina 4. **VESTA** Immobiliare vende via setta libera zona Viale stancia cucina bagno + salone parrucchiere, occupato. Telefono 730344 Gallina 4. **VESTA** Immobiliare vende via libera 50mattoria recente e costruzione con 4000 mq di terreno piscina. Telefonare 7303 Gallina 4. **VESTA** Immobiliare vende via setta libera zona Viale stancia cucina bagno + salone parrucchiere, occupato. Telefono 730344 Gallina 4.

UNO SOLO

Con «ALUS» risolverete finestre - con conveniente

- GARANZIA
- PREZZI TURAZIONE

GENERALE

Preventivi telefonici
Via S. F.



C

S'infila nell'aria silenziosa e docile, veloce e sicura, sollevando una pioggia di fiori colorati.

Ah, di nuovo il piacere di salire in vettura anziché scendervi! E, morbidamente allungare, scambiarsi sguardi e poi...

Metteranno grandi specchi ai semafori.

Vale la pena di ammirarsi se ci si piace.

...qui alla luce di un contagocce di benzina. Tagliare, taglieremo anni luce con umore.

oria

VESTA Immobiliare vende il suo Slatiana due stanze soggiorno cucinino bagno riscaldamento giardino. Telefono 730344 Gallina 4. 420

VESTA Immobiliare vende mansarda libera centralissimo mq 80 riscaldamento ascensore. Telefonare 730344 Gallina 4. 420

E PER SEMPRE

«ISSE» profilo a taglio termico per sempre il problema di rifinestre e il fastidioso infiltrazione della trasudazione.

SCRITTA VALIDA 10 ANNI
SPECIALI NELLA RISTRUTTURAZIONE DI INTERI STABILI

SERRAMENTI
IN ALLUMINIO

gratuiti al vostro domicilio
onando al 762087
ancesco n. 6 - Il piano



Uno! è u

VESTA Immobiliare vende l'abitazione di 100 mq. con stanzino cucina servizi. Tel. 730344 Gallina 4. 42

VESTA Immobiliare vende posto macchina in box a Ippodromo. Tel. 730344. 42

VESTA Immobiliare vende zona Noghère rimessa a nudo con giardino. Telefono 730344 Gallina 4. 42

VESTA Immobiliare vende un villetta di 120 mq. con no vicolo Ospedale. Mili con giardino. Telefono 730344 Gallina 4. 42

VIA REVOLTELLA appartamento in palazzina semiruota 2 stanze cucina bagno riparto poggiali cantina riscaldamento centrale vendesi lib. Telefonare 768163 feriali 16-18. 130

VILLA panoramica S. Donato della Valle primingresso piano abitazione, taverna, manduca, autorimessa e giardino vendesi. Tel. 274309. 135

VILLA panoramicissima recente eventualmente bifamiliare. Romano alta vendesi. Tel. 766676. 1

Z. 35.000.000 più mutuo primingresso cucinotto b. mare bagno. Tel. 64266 Spaccas. 42

Z. 53.000.000 Ghirlandaio t. mare cucina biservizi cantina. Tel. 64266 Spaccas. 42

Z. 60.000.000 nuovissimo t. mare cucinotto bagno. Tel. 64266 Spaccas. 42

Z. 57.500.000 Rossetti rifinito matrimoniale soggiorno salotto cucina. Tel. 64266 Spaccas. 42



una Fiat

IAT

Z. 60.000.000 Perugia recente bicanere cucina bagno. Tel. 64266 Spaziocasa.

Z. 90.000.000 Roiano tricanere cucina biservizi garage. Tel. 64266 Spaziocasa.

Z. 70.000.000 Galdoni tricanere cucina biservizi terrazza. Tel. 64266 Spaziocasa.

Z. 49.500.000 Istria matrimonio soggiorno cucinotto bagno. Tel. 64266 Spaziocasa.

Z. 68.000.000 mutuibili Dalmazianere cucina. Tel. 64266 Spaziocasa.

Z. DA 18.000.000 occupati setti varie metrature n. dilazionamenti. Tel. 64266 Spaziocasa.

Z. 14.000.000 centro Roiano camera cucina bagno. Tel. 64266 Spaziocasa.

Z. FRANCA 210 mq 5 st. cucina biservizi. Tel. 64266 Spaziocasa.

Z. ULTIMO PIANO centro, mq 138 mq ogni comfort e ramicissimo. Tel. 64266 Spaziocasa.

Z. IN PALAZZINA attico mansarda garage garage. Tel. 64266 Spaziocasa.

Z. LIBERI OCCUPATI s. lina varie metrature m. accordata. Tel. 64266 Spaziocasa.

Z. AFFARONE 8 APPARTEMENTI SU 2 PIANI E ZIALEMENTE LIBERI 55.000.000. Tel. 64266 Spaziocasa.

ZARABARA 732409, vicino foro, vista panoramica su due piani, mq 260, giar-

ZARABARA 732409. Prestigiosa villa d'epoca, zona unica, due piani, edificabile 3800 metri, tre uffici, via Coroneo 1.

ZARABARA 732409. Roicentissimo, cucinino, 80 mq, camera, ripostiglio, 40 mq, 60.000.000.

ZARABARA 732409. Par recente, soggiorno, tre servizi, 39.000.000 più mq.

ZARABARA 732409. Viteo, da ristrutturare, stanza, 110 mq, 29.500.000.

ZARABARA 732409. Primirlessog, arredato, giorno, camera, terrazzo, 40 mq, 40.000.000.

ZARABARA 732409. Viteo, locali, d'affari, libero, patio, varie metrature, 140.000.000.

ZONA Barcola privato inintermediaria villa d' terreno. Telefonare 515.20.

ZONA Giariello vendito soprallo. Tel. 624589-8.

ZONA Diaz appartamenti mq circa stabile stile vintage, 30 saloni, tre camere, da servizi poggiolo, arredamento ideale studio, 150.000.000. Tel. 63.

ZONA Cereira libero piano camera cameretta cucina, bagno 20.000.000. Tel. 63103.

ZONA Barriera libero da ristrutturare due camere cucina, vizio 27.500.000. Tel. 63103.

ZONA San Giovanni libero cente due camere soggiorno cucina servizi, camera, 40.000.000. Tel. 63103.

ZONA Baimonni libero giorno recente due camere, giorno cucinino bagno, 30.000.000. Tel. 63103.

ZONA Battisti mansarda semistrutturata manoriale salone angolo o bagno 30.000.000. Tel. 63.

ZONA Gretta libero camera soggiorno cucinino cantina 48.000.000. Tel. 63103.

ZONA Ghirlandato libero tissimo tre camere salotto, cucina doppi servizi poggiolo, 63.1013.

ZONA Donadoni libero due camere soggiorno no bagno cantina due conforti 55.000.000. Tel. 63.

ZONA Rozzoli mini appartamento arredato, giorno, camera, bagno, vizio poggiolo centralnata, sora 25.000.000 ideale imento, Tel. 631013.

ZONA S. GIOVANNI 67 camera soggiorno cucina vizi primirlessog ultimato, vende studio G3, tel. 60457.

ZONA S. GIOVANNI 80 camera soggiorno bagno, abitabile ripostiglio, piano piano, vende G3, tel. 60457.

ZONA S. GIOVANNI 90 piano 2 camere soggiorno, bagno, piano macchina casa nuova, studio studio G3, tel. 60457.

ZONA S. GIOVANNI appartamento primirlessog salone 2 stanze grande doppi servizi e mansarda, letto, soleggiato, bellissimo piano, vende studio, tel. 60457.

ZONA S. Giovanni alta velle, piano piano, frutta, ceto a persona a 5%, tel. lunedì 7580222.

ZONA Vallone terreno mq zona agricola a 12.500.000. Grimaldi, 42823.

22.000.000 Roiano mini appartamento libero piano mare, vendesi, tel. 766876.

30.000.000 zona Pam libero camera terrazzo cucinino servizio giardino p vendesi, tel. 766876.

23 Tur e villeggio

GRADO prenotazioni affitti appartamenti, vacanze compravendite. «Trieste» 768800 mattina.

SAPPADA affittasi villa per vacanze, confortevoli vicinanza piste. Telefonare, meriggio, sera 010/880222.

24 Smarrin

BRACCIALE d'oro smarrati sera via Battisti paraggi Teatro Verdi - 12000.000.000.

SMARRITO occhiali vista metallo mancia 30.000 lire. Tel. 769935 Anzio. Virgilio.

SMARRITO via Madonna, camo caro ricordo farfalle, questo rinvenire gozoi cornici via Maccani 1.

25 An

IL «CENTRO INSEGNATO CANINO» via del Po accetta allievi per i suoi corsi di abbinanza Solamente con pedegree, età 40 anni, tel. 62698.

26 Matrimonio

AGI Associazione giusto trovare serie amore scopio matrimonio. L'Amore, venerdì 17. 04/755895 0481-73664.

ASPIRANDO felice matrimonio invianovi gratuitamente di cimilia proposte metagniali - ogni età, condizione, residenza. «Focolare» 40 chi 45 Milano, 02-222380.

«CERCHIAMOCI» organizzazione per risolvere problema affettivo matrimoniale. Trieste 64894.

«LA VOSTRA STELLA» agenzia di astrologia, per nota, ha ricevuto la sua tecnica, necequamento abbonati prende la sua attività. Tel. 64894.

PARE 767374.

TESSORORI non revere 47enne solo conoscerebpo matrimonio sera serafettuosa, preferibilimaturazione. Tel. 0481/40969 Monfalcone o 20.

27 Div

A. CHEIRO PARAPSILOGIA, astrologia, chiromanzia. Problemi affari amori. Tel. 766876.

NOLEGGIO costumi carnevaleschi per adulti. Tel. 94300.

21/22
 io, re-
 gior-
 alco-
 21/22
 notti,
 mere,
 uio,
 21/22
 Coro-
 attrò
 21/22
 ione,
 sog-
 pisci-
 21/22
 Mon-
 occu-
 da
 21/22
 ende
 oca,
 ore
 21/22
 con
 009.
 240
 ezia-
 cu-
 scal-
 bita-
 21/22
 13,
 52/22
 alto
 a ba-
 più
 52/22
 strut-
 ser-
 3.
 52/22
 o lo re-
 orno
 i na
 52/22
 olog-
 sog-
 52/22
 tina
 52/22
 hera
 imo-
 tura
 13.
 e ca-
 ba-
 tel.
 52/22
 ecen-
 cu-
 52/22
 ente
 cini-
 52/22
 arta-
 ame-
 52/22
 scen-
 esti-
 52/22
 1
 ser-
 pia-
 9457.
 40/22
 Q 2
 pug-
 40/22
 udo
 Q 3.o
 cu-
 40/22
 osto
 oleg-
 40/22
 arta-
 orile
 cina
 vista
 li il ul-
 G3.
 40/22
 nberi
 pace
 43/22
 5.000
 osco
 4481/
 20/22
 arta-
 19/22
 ca-
 pog-
 prio
 19/22
 imo
 ure
 anze
 lose
 Mia
 21/23
 ap-
 simi
 e po-
 44/23
 enti
 trito
 o
 autu
 23/24
 esto-
 eni-
 oia
 9/24
 a ri-
 gla
 re-
 n 4.
 5/24
 noli
 EN-
 le 1,
 orsi
 canl
 ni 2
 26/25
 noli
 con-
 21/26
 ezi-
 edl
 2.30
 10
 21/26
 do-
 mo-
 one,
 sta-
 1/26
 ante
 re ll
 21/26
 tel.
 26/26
 ma-
 pla-
 21/26
 e ri-
 ef-
 21/26
 nte
 sco-
 bble
 nte
 16-
 4/26
 ersi
 LO-
 zia.
 ef-
 27/27
 ale
 t o
 1